Anno 100 - Numero 42

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 19 Febbraio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 865-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al tutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,80; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia su. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Il governo sarà fatto entro lunedì o martedì

Ieri riunioni dei quattro partiti sul programma: priorità alla scuola, piano quinquennale e Regioni - Colloquio di Moro con Fanfani che «si riserva di accettare gli Esteri» - Gui resterà all'Istruzione - Andreotti cederebbe la Difesa al psdi (Tremelloni) e diventerebbe capo del gruppo parlamentare dc alla Camera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 febbraio.

I protagonisti della crisi, superato ieri sera il grosso scoglio della struttura del governo, accusano la stanchezza della lunga, snervante e a momenti drammatica vicenda delle ultime tre settimane. Oggi si è lavorato proficuamente, ma a rilento. Moro, assai affaticato, ha detto ai giornalisti che domenica ci sarà una pausa: «*Ci vuole un momento di riposo, già troppe domeniche sono state bruciate*». Resta, comunque, il termine assai probabile di martedì per lo scioglimento della riserva con cui è stato accettato l'incarico e per la presentazione della lista dei ministri.

Moro si è dedicato oggi al perfezionamento dell'accordo tra i quattro partiti sulle rispettive sfere di potere nel governo e alla precisazione, insieme alle delegazioni, dell'ordine con cui dovranno essere attuati, entro la fine della legislatura, i principali punti del programma del centro-sinistra.

Per la struttura del governo l'incontro più importante si è avuto nel pomeriggio a Palazzo Chigi. Fanfani si è recato da Moro e vi è restato a lungo. Nel colloquio si è parlato della politica estera, senza rivangare il passato, guardando piuttosto ai problemi del futuro, sia immediati sia a lunga scadenza, e al ruolo dell'Italia nei rapporti internazionali. Fanfani ha poi dichiarato ai giornalisti: «*Il presidente Moro ha avuto la cortesia di informarmi che per suo desiderio e decisione, con l'accordo di tutti i partiti della coalizione di centro-sinistra, desiderava offrirmi ancora il dicastero degli Esteri. L'ho ringraziato e gli ho chiesto di lasciarmi il tempo di riflettere*». Egli ha poi precisato che darà la sua risposta domani. «*Ma la sua riserva, gli è stato ancora chiesto, è per rispettare la consuetudine?*». Fanfani: «*Bisogna riflettere sulle cose. Intendo riflettere per decidere se accettare o no*». Questa risposta ha fatto sorgere qualche inquietudine, ma subito si è tornati a toni ottimistici. Fonti ufficiose hanno anche precisato che l'incontro Moro-Fanfani è stato «*cordialissimo*».

Per il resto, cioè per la definitiva indicazione dei titolari per alcuni ministeri (quasi tutti democristiani), continua l'incertezza.

I socialdemocratici, accertato che Tremelloni andrà alla Difesa e Preti alle Finanze, devono scegliere tra Bertinelli ed Orlandi per il ministero della Ricerca scientifica. I loro gruppi parlamentari, che dovranno decidere attraverso una votazione segreta, si riuniranno lunedì.

Per i socialisti, anche se sembra tutto definito (rimangono tutti ai loro posti, tranne Arnaudi che lascia la Ricerca scientifica ed esce dal governo, sostituito da Toiloy che assume il Commercio con l'estero), la procedura impone che i gruppi parlamentari diano il loro parere alla direzione che poi decide ufficialmente. I gruppi si riuniranno tra lunedì sera e martedì mattina.

Nella dc la designazione dei nomi per i posti di ministro spetta, per statuto, ai direttivi dei gruppi parlamentari che si riuniranno domani. Di norma, queste riunioni si aprono con una esposizione del presidente e proseguono con una discussione aperta.

Il problema, come si sa, è ristretto sostanzialmente alla corrente di maggioranza relativa della dc, cioè ai morodorotei («Impegno democratico»). E' il loro gruppo che deve far posto ai due ministri scelbiani e ai due fanfaniani (Fanfani rientra agli Esteri assunti da Moro *ad interim*). Ed è tra i morodorotei che da ieri sono in corso le piccole campagne elettorali di coloro che cercano di evitare l'uscita dal governo. Oltre ai nomi già sicuri come quello di Colombo, si dovrebbero aggiungere oggi quello dell'on. Carlo Russo che resterebbe alle Poste e dell'on. Luigi Gui che manterrebbe la Pubblica Istruzione, anche per il ruolo che ha avuto questo ministero nelle recenti vicende governative. Sembra confermata l'uscita di Andreotti che diventerebbe capo dei deputati dc. L'attuale presidente del gruppo, il morotèo Zaccagnini, avrebbe da tempo espresso il desiderio di abbandonare la carica, e ciò conferma l'ipotesi per Andreotti. In tal caso, però, Zaccagnini, che già è stato ministro del Lavoro e poi dei Lavori Pubblici, rientrerebbe nel governo. In seno al gruppo doroteo è anche molto sostenuta la candidatura dell'on. Sullo (che fu ministro dei Lavori Pubblici) per il rientro nel governo.

Fuori discussione è naturalmente Taviani (Interno), mentre per il sen. Piccioni si precisa che egli, pur assumendo la guida della delegazione italiana all'Onu, manterrà il suo posto di ministro senza portafoglio.

Per le altre correnti, scarsi progressi. Gli scelbiani hanno nuovamente discusso questa mattina sui portafogli che gli sono stati offerti (Agricoltura e Ricerca scientifica); l'on. Scalfaro ha detto che l'offerta non è accettabile. Scelba si è adoperato per superare le resistenze e per definire un atteggiamento più distensivo. Decisioni però non ne sono state adottate. Scalfaro, comunque, entrerebbe di sicuro nel governo. L'on. Restivo è invece perplesso se abbandonare i suoi incarichi parlamentari (vicepresidente della Camera, presidente della Commissione inquirente) per un posto nel ministero. La terza candidatura resta quella dell'on. Martinelli.

Tra i fanfaniani, sono confermati i nomi di Bosco (Lavoro o Industria) e di Natali al quale potrebbero essere assegnati i Trasporti o la Ricerca scientifica.

La soluzione di questi problemi spetta adesso ai singoli partiti che stamane, in diverse riunioni, hanno proceduto ad una valutazione globale dei risultati raggiunti e hanno cominciato a pensare alla discussione programmatica. Tra i socialisti, c'è stata una impennata dei lombardiani che hanno confermato il loro giudizio drasticamente negativo sul governo Moro, che si sarebbe ulteriormente spostato a destra con l'ingresso degli scelbiani.

Nel tardo pomeriggio si è svolta a Palazzo Chigi, sotto la presidenza di Moro, la prima riunione collegiale delle quattro delegazioni per l'esame del programma.

E' stata una «*carrellata*» sul programma, ha detto il socialdemocratico Cariglia con espressione del gergo cinematografico. Si è saputo che Moro ha fatto una breve introduzione e che poi ciascuna delegazione ha esposto il proprio orientamento. E' stato deciso, ha precisato La Malfa, di «*mettere a fuoco tre punti: riforma istituzionale con la creazione delle Regioni; programmazione e relativi provvedimenti (trasformazione del ministero del Bilancio, ecc.); scuola. Intorno a questi tre punti fondamentali stabiliremo le varie priorità*».

Il tono generale è positivo. Ferri (psi) ha detto che «*l'accordo si profila agevole*». Occorreranno ancora altre riunioni, domani e probabilmente, nonostante la speranza di Moro, anche domenica.

Fausto De Luca

IERI SERA ALLE 20,30 (ORA INDIANA) CON TRE ORE DI ANTICIPO

L'aereo de «La Stampa» a Bombay Oggi la distribuzione dei viveri

Questi 92 quintali di latte condensato, cioccolata, «Nestrovit», vitamina C, sono i primi aiuti, in senso assoluto, che arrivano in India dopo il drammatico appello del Papa - L'apparecchio è stato accolto dal Console d'Italia, dal salesiano padre Maschio, da numerosi giornalisti e autorità, dal cardinale Gracias Il porporato dichiara all'arrivo dell'aereo: «Di fronte alla fame, tutti sono uguali: indù, musulmani, cattolici, protestanti. Tutti i bimbi che berranno di questo latte saranno uguali e ugualmente grati ai lettori de *"La Stampa"*» - Padre Maschio piange commosso: «E' un'emozione troppo grande, vorrei baciare ognuno degli anonimi benefattori» - Ieri è arrivato anche il nostro primo carico di 700 chili di latte condensato, spedito da Torino con un aereo di linea

(Dal nostro inviato speciale)

Bombay, 18 febbraio.

L'aereo speciale noleggiato da «La Stampa» per portare i primi 92 quintali di alimenti ai bambini indiani assistiti dal salesiano padre Aurelio Maschio è arrivato all'aeroporto di Bombay alle 20,30, ora locale, con un anticipo di tre ore sul previsto. Sono questi i primi aiuti in senso assoluto che giungono in India dopo il drammatico appello di Papa Paolo VI.

*Ad attendere l'apparecchio c'erano migliaia di indiani, c'era padre Maschio, c'erano le autorità ufficiali, il console generale d'Italia a Bombay, ammiraglio Umberto del Grande, il dottor Cesare Rossi, presidente della Camera di Commercio italo-indiana, personalità della nostra comunità che occupano posti preminenti nell'industria e nel commercio indiano. E c'era anche, per sottolineare con la sua presenza l'importanza dell'iniziativa de «La Stampa», il cardinale Gracias. Egli ha avuto parole veramente commosse per i lettori del nostro giornale, soprattutto quando, salito sull'aereo, ha letto gli striscioni gialli incollati sui grossi pacchi contenenti le scatole di latte concentrato, di vitamine, di cioccolato, con la scritta: «I lettori de *"La Stampa"* per l'India».*

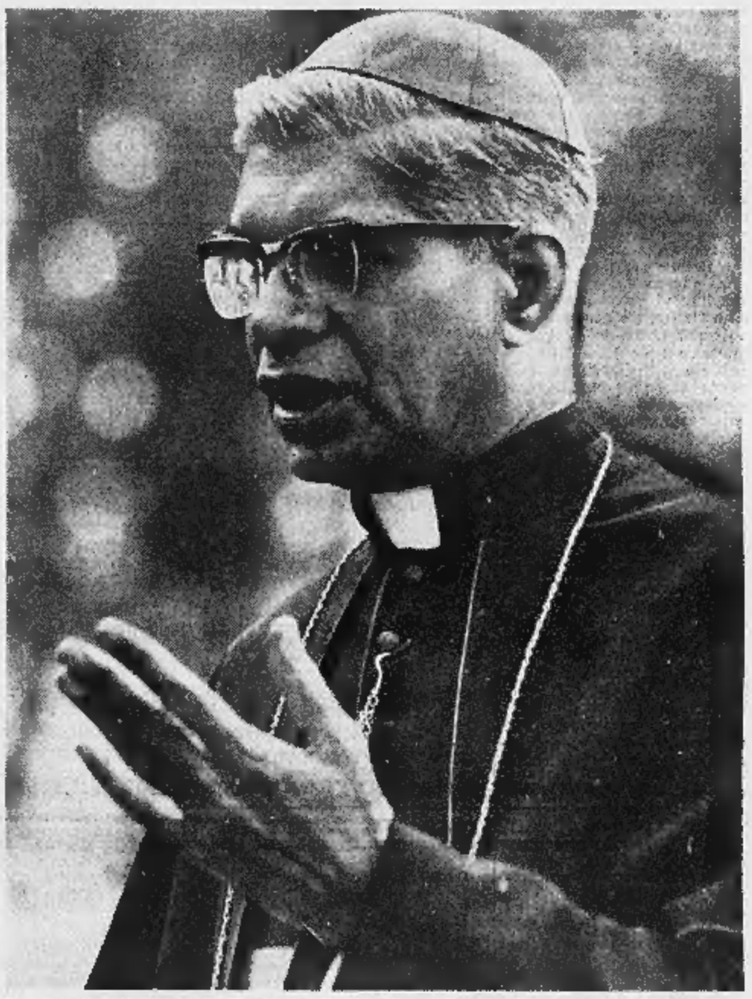
«Ecco — ha detto il Cardinale — l'esatta dizione: dono dei lettori de *"La Stampa"* agli indiani, e non importa a quale religione appartengono, siano essi indu, musulmani, cattolici, protestanti. Sono tutti eguali dinanzi al bisogno, alla fame; e sono sicuro che padre Maschio intende così la carità dei lettori del suo giornale: tutti i bambini che berranno di questo latte saranno uguali e ugualmente grati ai lettori de *"La Stampa"*, a questo giornale che ha avuto una così nobile iniziativa di rivolgere all'infanzia abbandonata e derelitta l'attenzione pietosa dei suoi lettori».

All'arrivo dell'aereo vi erano i cronisti dei più qualificati giornali di Bombay e fotografi. Data l'ora tarda non è stato possibile sdoganare subito i 92 quintali di scatoloni. L'operazione richiederà qualche ora, ma già domattina incomincerà la distribuzione dei viveri ai bambini più bisognosi di Bombay.

Ha destato impressione, soprattutto nei colleghi giornalisti di Bombay, la notizia che «La Stampa» di Torino ha già raccolto trecento milioni di lire per i bimbi indiani, e che nei prossimi giorni, come ha detto il dott. Fuga, direttore dell'Alitalia, sono attesi altri voli da Torino con viveri acquistati con i proventi della sottoscrizione.

Da che sono qui vivo quasi tutte le ore del giorno con padre Maschio, correndo dall'uno all'altro posto per ottenere le facilitazioni doganali, i permessi di importazione e tentare di superare le non poche difficoltà burocratiche che non sempre sanno tenere il passo con i momenti di emergenza.

Comunque padre Maschio ha superato ogni barriera, ha ottenuto tutti i permessi necessari ed il latte condensato, le vitamine, la cioccolata che i lettori de «La Stampa» hanno mandato per i bambini indiani saranno da domani nelle ciotoline di latta, arrecheranno i primi conforti. Già stamane, poco dopo mezzogiorno, il grande quadrigetto dell'Alitalia in servizio di linea per l'Estremo Oriente aveva scaricato sette quintali di latte concentrato, il piccolo anticipo che «La Stampa» aveva voluto inviare prima del grande carico che è arrivato questa sera.



Il primate indiano card. Gracias ieri all'arrivo dell'aereo de «La Stampa» a Bombay

Parte nei prossimi giorni per Madras un apparecchio con 230 quintali di merci

Questo carico di aiuti de "La Stampa" è destinato a Padre Mantovani, che assiste migliaia di bimbi e lebbrosi - Decollerà dall'aeroporto di Caselle tra lunedì e mercoledì - Quasi contemporaneamente, un nuovo aereo porterà a Bombay altri cento quintali di viveri

Il contributo di «*Specchio dei tempi*» alla lotta contro la fame dell'India aveva preso l'avvio — fin dagli scorsi mesi — dall'appello di due coraggiosi missionari salesiani, padre Maschio e padre Curto, che svolgono il loro apostolato rispettivamente nella zona di Bombay e nell'Assam (quest'ultima è in piena giungla, ai confini con la Cina).

Il grandioso, commovente plebiscito di offerte per la nostra iniziativa umanitaria ci offre l'opportunità di estendere i soccorsi — nei limiti del possibile e tenendo conto delle difficoltà di vario genere frapposte dalla distanza, dall'elevato costo dei trasporti aerei e dalla particolare natura dei viveri da mandare in quelle terre tropicali — ad altre comunità indiane, suggeriteci dalla Casa-madre di Don Bosco. Il prossimo velivolo noleggiato da «*La Stampa*» avrà per mèta Madras, e partirà da Caselle tra lunedì e mercoledì della settimana entrante.

A chi andranno, questi nuovi aiuti? Ai «padre dei miserabili», come è soprannominato in India don Orfeo Mantovani. E' un salesiano sulla cinquantina, la sua famiglia è di origine veneta ma risiede a Torino. Don Mantovani è partito per l'India molti anni fa, e non s'è più allontanato dal fanciulli che hanno sempre fame, dagli sventurati che senza la sua abnegazione morirebbero ai margini della città, in un abbandono agghiacciante.

A poco a poco, con il saltuario aiuto di persone generose e dei confratelli di Valdocco, padre Mantovani ha trasformato una sterpaglia, alla periferia di Madras, in un «Centro di sollievo sociale» (*Social Welfare Center*). L'anno scorso la nuova opera ha cominciato a funzionare. Non edifici in muratura — eccetto una chiesuola dedicata a Maria Ausiliatrice —, ma semplici capannoni di canne di bambù e stuoie. Ogni giorno, richiamati dalla fame, accorrono al «Centro» un migliaio di bambini indiani. Non importa di dove vengono, a quale religione appartengono. Hanno fame, bisogna aiutarli: questo il concetto evangelico che ispira padre Mantovani.

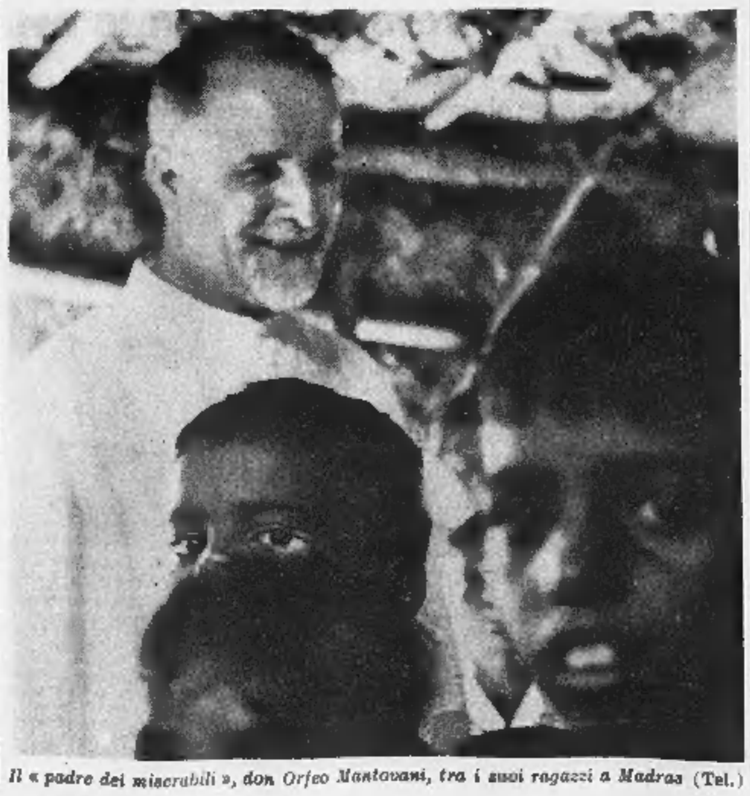
Non è molto, anzi è pochissimo quello che il missionario può offrire ai suoi piccoli amici: una ciotola di riso condito con un pizzico di *curry*, un sorriso paterno, una parola di speranza. Un solo pasto al giorno. Ma quella manciata di riso è l'unico alimento su cui i mille bambini possono contare, per non morire di denutrizione.

Padre Mantovani si dedica anche alla raccolta e all'assistenza dei lebbrosi (che a Madras sono oltre duemila). Li va a cercare nella boscaglia che circonda la città, dove quelle creature dal corpo disfatto si rifugiano o sono costrette ad isolarsi. Per esse, padre Mantovani sta realizzando un «villaggio»: non potendo salvarli dall'atroce destino a cui sono condannati, vuole almeno confortare la loro agonia, rendere più umano il loro trapasso. Madras è una città meno avviluppata di Bombay e di Calcutta, la miseria si rivela in tutto lo squallore. Le frequenti lettere che il missionario invia alla Casa-madre testimoniano i suoi sforzi ammirevoli, ma purtroppo insufficienti per migliorare la situazione.

Ecco perché abbiamo deciso — su preghiera dei salesiani e sulle indicazioni di don Bertuzzi, che ha visitato qualche settimana fa il «Centro di sollievo sociale» — di mandare soccorsi a padre Mantovani. Anche la nostra sarà una goccia d'acqua, ma potrà salvare la vita a qualche bambino, prolungare l'esistenza a qualche lebbroso. L'attività di padre Mantovani è stata elogiata da Paolo VI nel corso di un'udienza privata. Il nostro aereo gli porterà 230 quintali di latte condensato, pastina glutinata, olio d'oliva, gallette.

Quasi contemporaneamente a questo apparecchio, partirà da Torino un altro aereo de «*La Stampa*» diretto a Bombay. Porterà ai bimbi di padre Maschio un secondo carico di 100 quintali di viveri.

Giorgio Lunt



Il «padre dei miserabili», don Orfeo Mantovani, tra i suoi ragazzi a Madras (Tel.)

Padre Maschio pareva stravolto. Accarezzava gli scatoloni con tenerezza, come fossero cose vive: «Per me sono vive — diceva — perché ridoneranno la vita a tanti piccoli esseri divorati dalla fame».

Di fronte a questo sacerdote che da 32 anni svolge la sua missione in India mi sento disarmato ed anche quel tanto di cinismo che si acquista col mestiere si dissolve sotto l'ondata di entusiasmante carità che emana da lui che non è mai stanco, ha sempre un problema da risolvere, un lebbroso da allogare, un orfano da raccogliere. Quando ha sentito le prime cifre che la sottoscrizione aperta da «La Stampa» ha raccolto, l'ho veduto sbiancarsi come se fosse per svenire. Poi ha nascosto il volto nelle mani ed ha incominciato a piangere con brevi singhiozzi che gli scuotevano le spalle.

Salendo di giorno in giorno le cifre della sottoscrizione, mi sembrava smarrito come se fosse dinanzi ad avvenimenti che mai avrebbe immaginato: e stamane quando gli ho detto che il mio direttore mi aveva telegrafato che la sottoscrizione stava sfiorando i trecento milioni, l'ho veduto tremare: «Sarò in grado di amministrare saggiamente quella parte di aiuti che mi toccherà? — *ha detto* —. Che Dio mi ispiri e sorregga».

Li amministrerà senza dubbio con oculatezza, perché egli non pensa soltanto ai piccoli affamati di Bombay ma protegge ed aiuta altre missioni, soprattutto nell'India meridionale, piccole missioni disseminate in villaggi miserrimi o nelle grandi città di Calcutta e Madras dove la fame ha raggiunto limiti intollerabili e scatena i bisognosi in sommosse sanguinose come quelle avvenute ieri nei sobborghi più miseri di Calcutta dove torme di affamati hanno assalito gli uffici dell'Annona distruggendo tutto. La polizia ha sparato ed uno dei dimostranti è morto.

«Fino a ieri — *mi diceva padre Maschio* — avevo pochi soldi, mandavo mille rupie ad una missione, cinquecento ad un'altra, cento ad una terza. Ora ho tutta questa roba che i lettori de *"La Stampa"* mi mandano e mi sento annientato per la responsabilità di impiegare nel modo più razionale questi aiuti. Ma nello stesso tempo mi sento esaltato; il pensiero che migliaia di bambini potranno avere per tante mattine la ciotola di latte caldo e poi un po' di riso ed una leccornia ch'essi non hanno mai assaggiato, un pezzetto di cioccolata, è per me un tale miracolo che mi sento più giovane di vent'anni, con una fiducia illimitata nell'umanità. E di ciò devo ringraziare i lettori de *"La Stampa"*. Vorrei baciarli tutti ma non posso farlo, ed ecco bacio lei».

Non ho fatto in tempo a togliere le mani che egli mi stringeva convulsamente e sulle quali più che il tepore delle sue labbra ho sentito il calore delle sue lacrime. Mi sentivo a disagio ma ero commosso anch'io perché in quel fragile prete piangente mi pareva di scutire palpitare la speranza in un futuro migliore dei mille e mille bambini indiani che potranno per qualche tempo sfuggire agli artigli della fame per la generosità dei nostri lettori.

Francesco Rosso

CRONACA CITTADINA

Un'indagine della Provincia

Quanti sono i subnormali

Su 25 mila bimbi che ogni anno si presentano alla prima elementare, 2500 soffrono di deficienze intellettive più o meno gravi; altri 5 mila di anormalità del carattere - Necessità di un istituto per accogliere i minorati e di classi differenziate per gli altri

Spesso la cronaca registra sventure e drammi di cui sono protagonisti bambini psichicamente minorati, quelli che con un termine di vasto significato, anche se non sempre esatto, il pubblico ha imparato a definire «subnormali».

Chi sono i «subnormali»? Tutti i bambini che presentano irregolarità nello sviluppo dell'intelligenza: dai semplici «ritardati» fino ai «mongoloidi» che soffrono di gravissimi deficit intellettuali; dai «recuperabili» con apposite cure dal punto di vista psichiatrico e pedagogico, agli «irrecuperabili» per i quali diventa problematico un qualsiasi inserimento nella società.

Pur nella sventura, possono essere considerati meno infelici di questi i bambini afflitti da minorazioni fisiche: sordi, muti, sordastri, ciechi, poliomielitici, spastici, cardioreumatici. Si tratta per lo più di creature fornite d'intelligenza normale, o talvolta addirittura superiore alla media. Le «scuole speciali» per loro, anche se non numerose, esistono e i fanciulli vi trovano l'assistenza e l'istruzione adatta alle loro condizioni.

Invece il problema dei minorati psichici, qualunque sia il grado di deficit che li rende «subnormali», è ancora dolorosamente aperto. E tanto per cominciare, nessuno sa quanti siano. Tuttavia un'attenta indagine condotta dal prof. Lusso, direttore del Centro di assistenza psico-medico della Provincia, dai direttori dell'Istituto per l'infanzia e dell'Onmi e da altri esperti può dare un'idea abbastanza precisa del fenomeno. Lo studio è stato distribuito dal presidente Oberto a tutti i consiglieri; dovrebbe servire di base a una iniziativa di grande importanza: l'apertura di un istituto neuro-psico-pedagogico provinciale.

Da otto anni vengono visitati, a cura del Servizio di assistenza, tutti i bimbi che si presentano alla prima elementare nei comuni della provincia: il 10 per cento (la percentuale è costante) risulta affetto da anormalità o deficienza psichica. Circa un altro 20 per cento presenta irregolarità nello sviluppo del carattere (fughe da casa, aggressività, forme d'inibizione, ecc.). In città non si è mai fatto uno studio di questo tipo, ma si ritiene che la situazione non sia diversa.

Ogni anno, tra provincia e città, la nuova «leva scolastica» è formata di oltre 25 mila bambini; si può calcolare che tra questi 2500 siano «subnormali». In più ci sono circa 5 mila cosiddetti «caratteriali», «disadattati»: cioè gli instabili, i nevrotici, gli irrequieti, gli aggressivi, quelli che, in ritardo negli studi o trapiantati in un ambiente estraneo alle loro abitudini, non riescono ad inserirsi nella società in cui vivono (famiglia, classe, compagni di gioco). Per ragioni diverse nè i subnormali, nè i disadattati possono tenere il passo con i loro compagni di scuola.

Gli esperti della Provincia si sono preoccupati di stabilire, con un'indagine campione, di quale grado di deficit soffrano i subnormali censiti. Su cento casi è risultato che 25 presentano «ritardo intellettivo», 17 «insufficienza mentale lieve», 14 «insufficienza mentale media», 22 «insufficienza mentale grave».

La Provincia, com'è noto, si addossa il carico dei subnormali più gravi e ne assiste 1500 — ospitandoli in 65 istituti di cui oltre la metà situati fuori del territorio, alcuni in altre regioni — pur senza averne l'obbligo per legge; li cataloga per affinità tra i malati di mente. Ha istituito anche, d'accordo con il Provveditorato agli Studi, venti «classi speciali» per i soggetti in età scolastica. Un altro migliaio frequentano le «scuole speciali» del Comune (via Lucento, via Bossoli), e dell'ente Montessori. I subnormali adulti restano affidati all'amore e alla cura delle famiglie. Spesso, quando muoiono i genitori, finiscono in ospizio.

Dall'indagine della Provincia risulta un altro fatto importante: anche se non molto gravi, i più tra i subnormali non possono essere seguiti e assistiti dalle famiglie: o perché i genitori non sono in grado di farlo, o perché lavorano. Si presenta quindi la necessità di un istituto apposito per accogliere in permanenza i bambini minorati e garantire ad essi, con le cure, le maggiori possibilità di recupero.

Per i semplici «ritardati» che sono, all'incirca un quarto di tutti i subnormali in età scolastica, esiste una teoria di origine inglese, ora applicata anche da noi, secondo la quale è meglio che questi bimbi si adattino a vivere accanto agli altri nella scuola e fuori. In brevi anni il recupero è possibile e stabile. Talvolta i «ritardati» si giovano anche della frequenza in classi differenziate.

Quanto ai «disadattati» e ai «caratteriali», dovrebbero essere accolti in classi differenziate con maestri specializzati o un apposito tipo d'insegnamento individuale. Queste classi sono ancora troppo poche sia in città che in provincia.

Il problema dell'infanzia minorata è ampio e inquietante. Non basta, ad affrontarlo e risolverlo, la buona volontà o l'iniziativa sporadica di enti diversi. Occorre un intervento «sociale», come più volte ha richiesto l'Associazione famiglie subnormali, che cominci da un censimento e da una classificazione, per organizzare poi, su vasta scala, le misure necessarie: classi differenziate quante bastano, centri educativi e più tardi — se necessario — centri di «lavoro protetto». Infine la pensione per gli invalidi.

Due gallerie sotterranee per risolvere i problemi della circolazione nel centro

L'annuncio del dott. Altamura: «Un collegamento da corso Vercelli a corso Galileo Ferraris e uno da corso Stati Uniti a corso Marconi» - Parcheggi sotto le piazze e sotto i corsi - Il prof. Zignoli: «Ma dove troveremo i fondi?»

Organizzato dal «Centro di informazioni politiche e sociali», si è svolto ieri sera nel salone dell'Istituto S. Paolo un dibattito su Torino e le sue comunicazioni urbane diretto dal dott. De Franco. L'assessore dr. Altamura ha ricordato i tre punti del programma per la grande viabilità: tangenziali esterne; tangenziali interne; arterie di attraversamento. Nel centro urbano urge risolvere due fondamentali problemi: costruzione di direttrici sotterranee in zone critiche; riorganizzazione dei posteggi e creazione di parcheggi sotterranei.

Ha detto il dr. Altamura: *«Si potrebbe incominciare a costruire una galleria a due carreggiate con imbocco a Borgo Dora (corso Vercelli), proseguimento parallelo a via Cardinale Cagliero, poi sotto la Consolata e l'Ufficio d'Igiene, uscita in corso Galileo Ferraris angolo via Bertolotti. Una seconda analoga galleria dovrebbe unire successivamente corso Stati Uniti con corso Marconi».* Per i parcheggi, l'assessore sollecita il nuovo regolamento edilizio che fisserà il numero dei posti in rapporto alla cubatura edificata, e l'emanazione della legge che consente il parcheggio nei cortili. Ma intanto sottolinea l'importanza e l'urgenza dei parcheggi sotterranei: *«Torino ha la fortuna di avere vaste piazze e larghi corsi alberati, sotto i quali si potrebbero costruire locali idonei. Intendiamo costituire una commissione tecnica per vagliare e coordinare i progetti, al fine di passare rapidamente all'attuazione, senza trascurare il tracciato della futura metropolitana. Il problema interessa grandi enti ed aziende, che potrebbero formare una società azionaria».*

Il prof. Astengo afferma: *«Non si può risolvere il problema delle comunicazioni urbane in astratto. La circolazione è un effetto dinamico della distribuzione delle attività operanti alla superficie: bisogna riordinare prima queste attività e poi pensare a sistemare il traffico. Occorre rivedere innanzitutto il piano regolatore e quello per il risanamento del centro storico».* L'arch. Picco fa presenti le difficoltà amministrative che ostacolano i programmi e rileva che *«alla strada fanno capo tutte le relazioni di attività, gli scambi e i trasferimenti. Il traffico deve adeguarsi a tali attività o viceversa, per raggiungere un equilibrio di tollerabilità, se non di stabilità. E' indispensabile un piano graduale di sistemazioni e decentramenti, che allontani il transito di attraversamento non necessario».*

Il decentramento delle industrie, dice il prof. Vigliano, ha spostato in pochi anni il problema dalla zona Dora a Settimo, dal Lingotto al Nichelino: *«L'onda verde, il piano di riforma tranviaria ed altri provvedimenti del genere sono soltanto palliativi. Il problema è diventato regionale: va tenuto conto della mobilità della popolazione, tra una cinquantina di anni ci troveremo dinanzi a una regione non piemontese ma padana, che andrà dal Piemonte meridionale fino a Porto Marghera. Bisogna istituire una catena di collegamenti rapidi nell'ambito di tale arco: il problema di Torino si inserisce in questa grande metropoli settentrionale del prossimo avvenire».*

Ha concluso il dibattito l'assessore prof. Zignoli, di cui sono noti gli studi e le attuazioni. Ma egli osserva: *«Finché non sapremo come sistemare le passività delle aziende municipalizzate, non potremo fare programmi concreti. Sono d'accordo anch'io sulla necessità di un transito sotterraneo; ma dove troveremo i fondi finanziari? Nel 1965 il deficit delle aziende di pubblico trasporto italiane ha raggiunto un totale di 150 miliardi. Dinanzi a queste cifre, è difficile preparare progetti rivoluzionari».*

SERVIZIO IN 17ª PAGINA

Condannato a vent'anni l'assassino della mondana

La sentenza della Corte d'Assise all'1,30 di notte

Aperta la rassegna della Moda

Primo giorno del Samia quasi duemila visitatori

I discorsi del ministro Mattarella e del Sindaco - Negli stands, trasformati in vetrine, sono raffinati contrasti di bianco e nero, nailon opachi, pelli - Il pubblico ammesso dopo le 21 «per vedere» (non per comprare)

Il 22° Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento è stato inaugurato dall'on. Mattarella ieri a mezzogiorno con circa due ore di ritardo sul previsto perché l'aereo sul quale viaggiava il ministro era stato dirottato a Genova a causa della nebbia. Il presidente del Samia, dott. Rivetti, ha portato il saluto al rappresentante del Governo a nome del comitato organizzatore e dei 400 espositori. «Il Samia — ha detto — *si trova in una netta fase di ripresa e in questa circostanza si possono riconoscere i segni di un miglioramento della situazione generale*».

Il sindaco prof. Grosso ha rilevato la consistenza e la vitalità dimostrate da questa manifestazione e l'opportunità che non vengano negati gli appoggi e i contributi del governo, in rapporto particolarmente alla propaganda all'estero. Il sindaco ha concluso con l'augurio che «*questa manifestazione nazionale ed internazionale, possa finalmente iscriversi tra le istituzioni non soltanto ricorrenti, ma fra quelle stabili per lo sviluppo della nostra economia*».

Il ministro Mattarella ha espresso agli organizzatori l'apprezzamento e la gratitudine del Governo per quello che il Samia rappresenta e per quello che rappresenterà in futuro. In risposta al sindaco, ha detto: «*Non è una speranza, è una realtà che il Samia si possa e si debba considerare iscritto negli annali delle manifestazioni più vive delle nostre italiane, non soltanto interessanti il settore dell'abbigliamento e dei tessili*».

Il ministro ha poi illustrato i sintomi di questa vitalità che ha reso servizi notevoli non soltanto all'esportazione dell'abbigliamento, ma a quella di tutto il settore tessile rappresentando un contributo positivo alla ripresa dell'economia del nostro paese: «*Nel '64 e nel '65 quasi il 30 per cento della produzione industriale dell'abbigliamento è stato collocato sui mercati esteri*». L'on. Mattarella ha ricordato da ultimo che la produzione in serie dell'abito fatto copre ormai circa il 50 per cento di quella totale ed è destinata ad ampliarsi, come dimostra l'esperienza di altri paesi in cui essa raggiunge l'80 per cento.

Il Salone, come ieri abbiamo annunciato, accentua sempre più la sua caratteristica di «esposizione»: non più stands chiusi, ma vere e proprie vetrine e in certi casi spazi quasi totalmente aperti, nei quali le indossatrici che percorrono la «passerella» per i clienti, danno al tempo stesso spettacolo a chi passa per i corridoi.

La nota dominante è quella del bianco e nero. Forse in nessuna edizione del Samia c'è stata una simile unanimità di indirizzo da parte degli espositori sulla nuova moda da lanciare. Il bianco e nero è dappertutto: dalle calze ai cappelli, dai tailleurs ai cappotti, dalla maglieria alle tuniche: a quadri, a rombi, a righe, a vaste zone di bianco e grosse righe nere o viceversa. E' facile prevedere che questa moda di raffinato contrasto avrà grande successo perché gli esempi che qui si vedono sono tutti piacevoli e di buon gusto.

Le novità riguardano oltre ai colori e ai disegni anche i tessuti e altri settori. C'è, ad esempio, un nailon che non è trasparente pur conservando leggerezza e vaporosità; ci sono pelli scamosciate con una concia particolare che permette di lavarle.

Ieri l'afflusso dei visitatori è stato intenso: [illegible] italiani e 430 stranieri. Come già ieri sera, anche stasera e domani sera il pubblico sarà ammesso in visita al Samia, dopo le 21, e potrà assistere alle sfilate di moda chiedendo i biglietti d'invito all'ingresso.

I nuovi problemi della dc per l'unificazione socialista

Conferenza del vice-presidente della Provincia Borgogno

Il vice-presidente dell'Amministrazione provinciale, Elio Borgogno, ha parlato ieri sera ai soci della seconda sezione dc sui nuovi problemi della democrazia cristiana davanti all'unificazione socialista. Sottolineata la «*nota di chiarezza che la unificazione introduce tra le forze politiche, realizzando l'auspicato ampliamento dell'area democratica sostenuta dalla dc nel realizzare il centro sinistra*», l'oratore ha accennato ad un motivo di perplessità. Esso consiste nella possibilità di «*un atteggiamento di concorrenza nei confronti della dc*» che talune posizioni assunte dai socialisti durante la crisi di governo sembrano avvalorare.

Ma è fuori dubbio, secondo Borgogno, che «*l'unificazione sarà tanto più valida se tra i suoi obiettivi verrà accentuata una delle finalità del centro-sinistra, cioè l'inserimento dei ceti popolari oggi sotto l'egemonia del pci*». Se invece l'unificazione si risolvesse in un fatto di concorrenza all'interno dell'area democratica, «*il suo significato storico sarebbe assai minore*».

«Come ho visto l'India» — Su questo tema, oggi alle 17,30, nel salone dell'Istituto San Paolo, parlerà padre Gandolfo.

La folla assiste a un cinematografico inseguimento

Truffatori smascherati da un missionario che ne cattura uno e lo consegna agli agenti

Da tempo i missionari della Consolata di corso Ferrucci erano vittime di due abili lestofanti che si presentavano con falsi oggetti d'oro; uno si spacciava per medico del Cottolengo

Altro episodio: arrestato un francese omicida per rapina a Marsiglia

Uno studente in teologia, missionario della Consolata, ha inseguito e immobilizzato, ieri pomeriggio, un uomo che aveva tentato di truffarlo. E' accaduto alle 17 in corso Ferrucci, a cento metri circa dall'Istituto missioni. Don Pierino Gaiero, 26 anni, veniva avvicinato da uno sconosciuto che diceva di essere un francese, di passaggio a Torino. «Devo andare in banca, ma mi sono smarrito, mi aiuti lei».

Negli ultimi tempi, una decina di missionari della Consolata sono stati truffati, da due individui che hanno sempre svolto il proprio giochetto nello stesso modo: avvicinano i religiosi nei pressi della casa madre; uno dei due dice di essere straniero e di dovere intraprendere un viaggio, ma di essere rimasto a corto di soldi. Avrebbe bisogno di una certa somma e lascerebbe in garanzia oggetti d'oro di valore. A questo punto si avvicina l'altro, che si spaccia per medico del Cottolengo, controlla i monili falsi e li dichiara autentici. Con questo sistema i due truffatori erano riusciti a guadagnare considerevoli somme.

Padre Pierino Gaiero, a destra, con altri due colleghi: ha catturato il truffatore

Non potevano però sperare di farla franca. Ieri don Gaiero si è insospettito — conoscendo le disavventure toccate ai suoi colleghi — e ha ascoltato la lunga chiacchierata del finto francese senza battere ciglio. Quando quest'ultimo ha detto di essere in possesso di oggetti d'oro, puntualmente è intervenuto il complice: elegante, distinto, con una borsa nera sotto il braccio. Si è subito intromesso. «Scusate — ha detto — se sono indiscreto, ma ho sentito parlare di monili e siccome sono un intenditore, mi sono fatto avanti». «Ma lei chi è?» domandava il missionario. «Sono un medico del Cottolengo».

A questo punto don Gaiero allargava le sue lunghe braccia: «Io vi porto tutti e due in questura, voi siete truffatori». Gli altri restavano un attimo interdetti, poi il finto francese si infilava in un'auto, che era parcheggiata accanto al marciapiede, e fuggiva. Anche il complice tentava di filarsela a piedi, ma veniva inseguito da don Gaiero che gridava: «Al ladro, al ladro». Un passante, Edoardo Vigliani, 52 anni, via Susa 60, coraggiosamente gli sbarrava la strada, ma si prendeva una testata e riportava contusioni medicate in seguito all'ospedale. Infine don Gaiero, aiutato dal Vigliani, riusciva a immobilizzare il truffatore fino all'arrivo della polizia. E' stato arrestato per truffa continuata, essendo stato riconosciuto dagli altri missionari. Si chiama Filippo Amodeo, 41 anni, via San Francesco da Paola 40.

— Un bandito francese, nato a Bastia, in Corsica, ricercato dalla gendarmeria per un omicidio a scopo di rapina, compiuto a Marsiglia due anni fa, è stato catturato ieri pomeriggio dagli agenti del commissariato Borgo Dora. Si chiama François Orsoni, detto «Antoine», di 29 anni. Da tempo la polizia torinese aveva avuto notizia che si era rifugiato nella nostra città sotto falso nome. Tutti gli agenti della squadra mobile avevano in tasca la sua fotografia.

Ieri pomeriggio alle 18 il dott. Martuscelli, con i marescialli Cerulo e Ronga e il brigadiere Cirelli irrompevano in un bar di via Fiochetto. L'Orsoni era seduto a un tavolo, stava giocando a carte con un tranviere. Gli intimavano mani in alto. Ma quello non perdeva la calma, mostrava una carta d'identità intestata ad Antonio Pinna.

Sotto buona scorta veniva portato in commissariato e dopo alcune ore confessava. Nei prossimi giorni sarà avviato in Francia. A Marsiglia, nel 1964, uccise George Assaia, per derubarlo di una forte somma.

Furgone investe un'utilitaria contromano sull'autostrada

Ieri mattina, sull'autostrada di Milano, il guidatore di una vecchia «topolino», Giuseppe Di Lernia, 37 anni, via Vignale 22, si è accorto di avere superato a causa della nebbia la deviazione per Ivrea; invece di proseguire fino al casello di Settimo ha invertito la marcia ed è tornato indietro contromano. Percorsi pochi metri si è schiantato contro un furgone guidato da Francesco Ghislanzoni, 29 anni, corso Brunelleschi 82. Le due auto si sono incendiate.

I soccorritori sono riusciti ad estrarre i feriti. All'Astanteria Martini il Ghislanzoni è stato giudicato guaribile in 15 giorni; il Di Lernia è in fin di vita per schiacciamento del torace, frattura di un ginocchio e ustioni. Molte altre auto per evitare il rogo in mezzo alla strada si sono urtate, ma senza danni alle persone.

Licenziamento di un membro della commissione interna Riv

Protesta della Cisl: «Per aver partecipato al picchettaggio» Lunedì sciopero a Villar

Il sindacato metalmeccanici della Cisl in un comunicato dichiara: «La Riv-Skf ha licenziato in tronco ieri mattina l'operaio Antonio Chiriotti, membro di Commissione interna dello stabilimento di Villar Perosa e componente del Consiglio generale nazionale dei metalmeccanici della Cisl, reo di avere partecipato, insieme con altri dirigenti sindacali, all'azione di picchettaggio davanti allo stabilimento Riv di Airasca, durante lo sciopero di giovedì».

Il comunicato della Cisl definisce il licenziamento «un inqualificabile atto di rappresaglia sindacale» ed informa che il segretario nazionale dei metalmeccanici della Cisl Cavazzuti, accompagnato dai segretari torinesi Lamera e Davico e dal Sindaco di Pinerolo, ha illustrato al Prefetto il caso. La Cisl ha informato la Federazione internazionale dei lavoratori metallurgici a Ginevra e il Sindacato dei lavoratori svedesi di Göteborg a Stoccolma «chiedendo la loro solidarietà». Del problema si stanno occupando anche il sottosegretario on. Donat-Cattin e l'on. Borra.

Un altro comunicato di protesta è stato inviato dalla Cgil. I tre sindacati dei metalmeccanici hanno deciso di anticipare a lunedì lo sciopero di 24 ore che doveva avere luogo martedì nello stabilimento di Villar (si tratta della giornata di sciopero che gli altri meccanici hanno effettuato mercoledì scorso).

La direzione della Riv-Skf ha spiegato che il licenziamento in tronco dell'operaio Chiriotti è una conseguenza del provvedimento che i carabinieri hanno preso nei suoi confronti. Durante lo sciopero di giovedì dello stabilimento Riv di Airasca, sindacalisti e lavoratori di altre fabbriche (tra cui quelli della Riv di Villar che erano in vacanza per la festa dei Valdesi) eseguivano un «picchettaggio» particolarmente intenso. Nel corso di queste manifestazioni davanti ai cancelli della fabbrica i carabinieri fermavano il Chiriotti ed altri due che venivano poi denunciati.

Fallimento a Moncalieri del ristorante Barchetto

Il Tribunale di Torino, su istanza di un gruppo di creditori, ha dichiarato il fallimento del bar ristorante Barchetto di Moncalieri gestito da Giacomo Chiatello. Curatore è stato nominato il dott. Giovanni Renato Pitet. Secondo alcune indiscrezioni il passivo sarebbe di 20 milioni. Le prime notizie del dissesto si erano diffuse nei giorni scorsi, quando l'unione sportiva di Moncalieri aveva dovuto rinunciare a una serata danzante organizzata al Barchetto perché poche ore prima il locale era stato chiuso.

Specchio dei tempi

Una lettera da Bombay di Padre Maschio («*la carità non domanda: che nome hai, chi sei? Solo vuol sapere se uno ha un dolore*») - Se gli uomini vivessero la legge del Vangelo - Meana per Benedetto Croce - Non tutti sono d'accordo con u. bz.

Padre Aurelio Maschio ci scrive da Bombay (India):

«Ieri mattina ebbi la dolcissima sorpresa di vedere qui, nel nostro orfanotrofio, il carissimo Francesco Russo, così gentilmente inviato da "*La Stampa*" per aiutarci a coordinare gli sforzi comuni nella *Campagna contro la Fame*, con speciale referenza alla gioventù povera ed abbandonata delle nostre Missioni.

«Questo arrivo del carissimo prof. Russo ci portò una gioia indicibile. Abbiamo constatato una volta di più che il cuore dei nostri italiani si commuove davanti ad ogni sofferenza, e che i nostri connazionali sono sempre pronti al sacrificio per salvare i loro fratelli bisognosi.

«Non ho mai visto una carestia di queste dimensioni nei 42 anni che ho passato in India. I raccolti sono in gran parte falliti, e lo spettro della fame avanza dappertutto. Nei posti più sperduti, nei distanti villaggi i rifornimenti non arrivano in tempo. Sono i nostri missionari che si spingono ovunque in uno sforzo sovrumano per salvare questi poveri sofferenti dalla morte di fame.

«Noi cerchiamo di aiutare la gioventù, i vecchi e gli ammalati. Non facciamo nessuna distinzione, perché la carità non domanda "che nome hai", "chi sei", ma solo desidera sapere se uno ha un dolore, un bisogno: e si prodiga per tutti con generosità, senza distinzione di casta, di razza o di fede.

«Quanta gioia porteranno le generosissime offerte donate dai lettori de "*La Stampa*"! La distribuzione di cibo asciugherà tante lagrime, porterà sorriso su tante labbra che non hanno mai potuto sorridere: e darà speranza di un migliore avvenire.

«Il carissimo Francesco Russo ti terrà informato dei passi che si prenderanno per recare soccorso a tanti poveri fanciulli dell'India. Grazie di tutto cuore a te, autore di questo gran bene! Grazie a tutti i lettori che hanno così bene corrisposto al tuo invito! I nostri orfanelli ti salutano caramente, e baciano la mano benefica degli amati benefattori. Con grande affetto godo professarmi sempre devotissimo amico».

Padre Aurelio Maschio

Una lettrice ci scrive:

«Mi unisco al plauso della signora Elena Santi, per l'approvazione all'obiettore di coscienza dott. Fabrizio Fabrini. Se tutti facessero come lui, e vivessero la legge del Vangelo, non ci sarebbero più stragi, e lotte, e guerre. Quindi, non viltà la sua, ma coraggio e fede, per l'attuazione di una vita migliore per questa umanità, che dopo tanti errori e lutti e sofferenze, deve sfociare in vie più giuste e serene.

«E non per dimenticare il valore e il merito di chi ha sacrificato la vita per una legge, per una idea, che credeva giusta, ma quanto è meglio, lottare e vincere per un regno di concordia e di pace, per leggi più umane e più giuste, per risparmiare altre vittime, e cooperare a un mondo più buono e più bello, veramente cristiano.

«E' forse da condannare chi pensa e sente così?».

Una donna italiana

Un lettore ci scrive:

«Se il professore Giovanni Pavan il quale invoca murarsi una lapide in Meana di Susa a ricordo di Benedetto Croce tornasse nei luoghi che furono cari al Maestro, vedrebbe che il suo desiderio è da gran tempo esaudito.

«L'allora presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo aveva pregato Luigi Einaudi di dettare il testo della iscrizione; con arguta melanconia Luigi Einaudi gli fece sapere che alla sua età sembrava miglior partito evitare ogni pensiero relativo a lapidi.

«Il testo venne steso dallo stesso presidente dell'Ente Turismo: non è gran che; ma l'attestato di devozione è stato in qualche modo prestato: la lapide è collocata sull'edificio scolastico di Meana. Con ossequio».

avv. Valdo Fusi

N. d. r. — Sullo stesso argomento abbiamo ricevuto una lettera del prof. Gustavo Colonnetti il quale scrive che Benedetto Croce è ricordato a Pollone «*in una forma anche più espressiva e ben più ricca di conseguenze*». Cioè con una biblioteca di 7 mila volumi [illegible] dal '56 e assai frequentata, soprattutto dai giovani. Un decreto del Presidente della Repubblica ha riconosciuto personalità giuridica alla Fondazione Alberto Colonnetti da cui dipende la biblioteca, di cui è presidente una figlia del filosofo.

Un lettore ci scrive:

«E' merito indiscusso e importante di codesto giornale d'essere l'espressione viva dei gusti, dei sentimenti e delle preferenze della grandissima maggioranza, direi dell'universalità della cittadinanza torinese. Se è lecito e anzi lodevole che opinioni e impressioni personali e speciali per forma e contenuto vengano riportate dalla terza pagina, riservata ad un'esigua *élite* di intellettuali, è altrettanto giusto che la critica televisiva rispecchi i gusti e le tendenze della massa dei cittadini che passano le ore alla televisione. Le critiche e le osservazioni del sig. u. bz. sono invece talmente personali e discordi dai pareri del gran pubblico televisivo che molti, credo, siano oggi invogliati a vedere gli spettacoli criticati da "*La Stampa*" a preferenza di quelli lodati dalla stessa.

«Ed eccovi un esempio! Gigliola Cinquetti, figliuola simpatica, bellocela e bravina, scelta da Modugno quale sua *partner* a Sanremo, è stata sempre bistrattata dal signor u. bz. mentre venne portata alle stelle Rita Pavone (e la relativa pappa col pomodoro) che per il suo brio e la spigliatezza potrà piacere ai nostri "*teen-agers*" ma che suscita nell'uomo della strada tutt'al più sentimenti di compassione».

Un uomo della strada

I coniugi che volevano uccidersi con la bimba

Una lettera del segretario della Presidenza della Repubblica

Il 2 febbraio la Corte d'Assise condannava a 3 anni e mezzo di carcere i coniugi Franca ed Emilio Remedi, che in un momento di disperato sconforto avevano tentato di uccidersi con la loro creatura colpita da grave infezione. Il presidente della Corte dottor Heer, dopo la lettura della sentenza aveva detto: «*Ci auguriamo che il Presidente della Repubblica ci conceda al più presto la grazia*». A queste umanissime parole si aggiungeva l'indomani, in un articolo de «*La Stampa*», l'analogo augurio del pubblico ministero dott. Moschella.

Ieri il segretario della Presidenza della Repubblica dott. Picella ci ha scritto: «*In riferimento all'articolo apparso su "La Stampa" in data 3 febbraio, desidero precisare che nessun intervento per grazia è possibile nei confronti dei coniugi Remedi, prima che la sentenza di condanna sia divenuta irrevocabile. La concessione della grazia è comunque subordinata, secondo la prassi corrente, alla richiesta degli interessati o di coloro che sono legittimati a chiederla a norma dell'art. 595 del codice di procedura penale*».

Perché una sentenza diventi irrevocabile, occorre che passi «in giudicato» cioè che sia depositata. E' probabile che la sentenza per i coniugi Remedi sia pubblicata la prossima settimana. Poi, come fa sperare la cortese lettera del segretario della Presidenza della Repubblica, gli sventurati coniugi avranno possibilità di ottenere la grazia.

Verrà ricostruito a «fette» il palazzo di piazza Castello

In attesa d'una variante per riportare via Palazzo di Città dai progettati 14 metri a 6, sarà riedificata prima una parte della casa e poi l'altra

La commissione igienico-edilizia del Comune ha approvato il progetto per la ricostruzione dell'edificio all'angolo di piazza Castello e via Palazzo di Città. Il via ai lavori potrà essere dato tra circa un mese, non appena Comune e proprietà avranno firmato l'accordo.

Sono occorsi vent'anni di studi e proposte contraddittorie per giungere a questo punto. La nobile architettura, opera di Benedetto Alfieri, fu danneggiata irreparabilmente da una bomba nel '43; col tempo i muri pericolanti furono abbattuti e un'incastellatura metallica chiuse la fase di «risanamento provvisorio», in attesa che il piano regolatore e quello del centro storico mettessero fine alla battaglia della carta bollata. Da allora le macerie vengono pietosamente celate da cartelloni pubblicitari.

Con l'attuale soluzione, sparirà una delle «vergogne» di Torino; ma purtroppo non sarà sistemato definitivamente l'angolo di piazza Castello. Lo stabile dovrà essere costruito «a fette»: una subito, e una quando arriverà il consenso da Roma. E' una storia curiosa che merita di essere raccontata.

Il piano regolatore approvato nel '59 prevedeva l'ampliamento di tutte le vecchie strade del centro storico. Per via Palazzo di Città si era stabilita una larghezza di 18 metri, ridotta in seguito a 16 e poi a 14. Successivi ripensamenti hanno persuaso a lasciare immutato il centro storico, e la larghezza di via Palazzo di Città ferma agli attuali 6 metri.

La «variante» alla variante è ora all'esame degli esperti del ministero dei Lavori Pubblici e probabilmente sarà accettata. Ma nell'attesa, il Comune può soltanto consentire alla società proprietaria dell'angolo di piazza Castello di realizzare uno stabile che tenga conto di una strada larga 14 metri. Ecco il perché del «progetto di compromesso» il quale prevede, con un ingegnoso accorgimento, la costruzione della casa in due tempi. Se l'approvazione del ministero tarderà troppo, l'edificio verrà chiuso sul lato verso la chiesa di S. Lorenzo da lastre metalliche e di vetro facilmente asportabili. Appena arriverà il consenso, la provvisoria chiusura sarà rimossa e si costruirà la seconda «fetta» della casa.

Il nuovo palazzo sarà adibito a uffici e rispetterà rigorosamente l'architettura dell'Alfieri, secondo le modifiche suggerite dalla Sovrintendenza ai monumenti. Sarà alto metri 19,42, scomparirà l'ultimo piano arretrato. Verso piazza Castello, sopra i portici, si affacceranno l'ammezzato, tre piani e una fila unica di abbaini; verso via Palazzo di Città, che è libera da vincoli artistici, oltre al porticato largo 5 metri (che proseguirà per tutta la via) vi saranno un ammezzato e quattro piani.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 12,6
MINIMA	+ 4,8

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +8,4; pressione 742,3; umidità 64%; cielo quasi sereno. **Previsioni**: irregolarmente nuvoloso. **Temperatura a Caselle**: massima + 12,2; minima — 0,4; media + 5

Tornano senza lavoro dalla Germania trovano le mogli in lieta compagnia

In casa di due famiglie di immigrati sardi - Le donne fuggono inseguite e percosse dai mariti - Intervento dei carabinieri - Le traditrici rinviate in Sardegna

Ieri pomeriggio una scena drammatica attirava l'attenzione dei viaggiatori nell'interno della stazione di Porta Nuova; un agente aveva accompagnato due giovani donne al treno per Genova-Roma e le due donne, pochi attimi prima della partenza, si erano messe a gridare: «Non vogliamo lasciare i nostri figli! Lasciateci i nostri figli».

La scena era la conclusione, almeno temporanea, di una clamorosa vicenda avvenuta nelle prime ore della mattinata a Torrazza Piemonte. Qui, in una casa di via Stabilimento Fratelli Ghiggia 3, risiedevano da qualche anno due operai immigrati da Cagliari, Giuseppe M. di 36 anni e Silvio L. di 35, ciascuno con moglie e figli.

Un paio di settimane fa i due amici si recavano in Germania, a cercare lavoro. Ma dopo aver dato fondo ai risparmi tornavano mestamente in Italia e arrivavano a Torrazza alle 5,30. L'alloggio di L., al primo piano, aveva stranamente le finestre illuminate. I due guardavano dalla porta-finestra del ballatoio e scorgevano esterrefatti le loro mogli, Maria Argiolas e Filomena Latlatru, in compagnia di due giovani.

Le mogli rimandate dai mariti al paese in Sardegna

Seguiva il finimondo. Gli operai sfondavano l'uscio e cominciavano a menare bastonate e pugni all'impazzata. Fuggivano i giovanotti pesti e sanguinanti; e fuggiva anche, senza scarpe, nel gelo dell'alba, la moglie di Silvio L. Piangendo o smaniando la donna correva sino alla stazione e qui irrompeva tra la piccola folla che aspettava il treno per Torino. Il marito la raggiungeva e la percuoteva gettandola tra le rotaie. Gliela levavano di mano e allora a calci e a schiaffi egli se la riportava a casa dove intanto Giuseppe M. aveva spaccato il manico della scopa sulla schiena della propria moglie. A buon punto giungevano i carabinieri.

Dopo una mattinata di discussioni i mariti dichiaravano: «Per ora non sporgiamo denunce di nessun genere, purché queste donne ci abbandonino all'istante e tornino in Sardegna: naturalmente i figli li teniamo noi». Le due mogli sono state accompagnate dai carabinieri a Torino dove hanno preso il treno per Civitavecchia.

POETA E RIBELLE

Giovinezza mistica di Mao Tse-tung

Parigi, 18 febbraio.

Al principio del secolo, un ragazzetto di poco più di dieci anni, nato nel villaggio cinese di Shao-Shan, da una miserabile famiglia di contadini, aveva appena imparato a leggere che incominciò a scrivere i primi versi.

« Delle montagne.
Frusto il mio corsiero, rimanendo sempre in sella.
Mi rivolto, sorpresa:
sono a tre piedi e tre pollici dal cielo ».

Dove aveva avuto l'ispirazione di quelle poesie, che ricordano nello stesso tempo i poeti cinesi della dinastia Tang e i simbolisti francesi? Non erano, certo, il prodotto di un'elaborazione letteraria, ma l'espressione spontanea di un istinto stimolato da due sentimenti contrastanti: un amore sconfinato per la dolcissima madre e un odio mal represso per il padre, duro ed esoso affarista, che in pochi anni doveva riuscire ad arricchirsi in ogni sorta di traffici.

La contraddizione fra questi due sentimenti ha poi dominato per sempre la vita del contadinello di allora, il quale continua a scrivere poesia sullo stesso tono, anche ora che è diventato uno degli uomini più potenti del mondo.

Nell'opera scritta di Mao Tse-tung, non meno che nell'azione pratica, attraverso la quale ha cambiato la sorte di settecento milioni di persone, si succede infatti e si sovrappone una delicata sensibilità poetica ed uno spiritato impeto di rivolta.

Questi elementi, che danno la chiave per capire la più straordinaria avventura umana dei nostri tempi, erano sempre sfuggiti ai biografi ufficiali e soltanto uno storico francese, specialista nei problemi dell'Oriente, li ha messi in luce in un libro pubblicato nei giorni scorsi: André Migot: « Mao Tse-tung », edizione dei *Clubs des amis du livre*, che è il risultato di un'inchiesta condotta direttamente, con la testimonianza della maggior parte di coloro che hanno accompagnato il dittatore alla conquista del potere.

Gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza sono, naturalmente, i più significativi ed anche i meno noti. Vi si ritrova il piccolo Mao, già costretto al lavoro dei campi e sottoposto alla durezza e alle irragionevoli collere del padre, che cercava rifugio nella dolcezza della madre, una donna molto religiosa, la quale, nella pietà buddista, si consolava della sua misera esistenza. Al figlio, intelligente e sensibile, raccontava le vite anteriori del Budda, le leggende dei Santi, e il suo sogno era che egli entrasse nella pagoda come novizio e vestisse un giorno la tunica gialla dei monaci.

Tutt'altro fu il suo destino, ma molti anni dopo, ricordando quei tempi, Mao ha parlato di « lotta dialettica in seno alla propria famiglia » e dall'influenza di questo contrasto domestico non si è mai liberato; se è vero che a ventisei anni, in giro attraverso la Cina per preparare la rivoluzione comunista, fece una deviazione e andò in pellegrinaggio alla tomba di Confucio, a Suifu. Visitò allora la casa natale, si fermò in meditazione davanti al ruscello in cui i credenti si bagnavano i piedi, sostò sotto l'albero piantato dallo stesso Confucio presso il tempio che gli è stato consacrato, salì, infine, il T'ai Shan, la montagna sacra della Cina tradizionale, sul cui vertice gli imperatori, in quanto figli del Cielo, celebravano i sacrifici per assicurare al popolo la benefica pioggia e il fecondo calore del sole. Poi, riprese il suo viaggio di propagandista della rivoluzione proletaria.

Di queste contraddizioni è piena la vita di Mao. Oggi, egli è considerato uno dei più autorevoli interpreti della dottrina marxista; il solo, forse, che può tener testa, anche sotto l'aspetto puramente teorico, all'ideologia ufficiale del Cremlino, ma il marxismo di Mao Tse-tung ha origini piuttosto recenti perché per molti anni la sua rivolta, nata come opposizione alla tirannia paterna, si era poi sviluppata in un senso del tutto indeterminato e aveva avuto un carattere più nazionalista e vagamente populista che di rigoroso materialismo dialettico.

La sua rivolta era infatti allora piuttosto contro la dinastia dei Manciù che contro le ingiustizie sociali. Lo riconosce, d'altronde, egli stesso nelle memorie, quando racconta che, nella sua adolescenza, c'era stata una sommossa di contadini a causa della carestia e della fame, e il padre era furibondo perché gli avevano portato via un carico di riso: « *Non sentivo simpatia per lui, ma, nello stesso tempo, credevo che il metodo dei contadini non fosse buono.* Mao, dunque, era in rivolta contro il padre, ma solidale con lui quando il patrimonio della famiglia era minacciato e disapprovava i contadini affamati, che avevano disobbedito all'ordine sociale, difeso da Confucio.

Fu verso i vent'anni, quando aveva ormai compiuto un corso di studi regolari, che le idee di Mao Tse-tung assunsero uno sviluppo meno incoerente, attraverso la scoperta del pensiero occidentale. Fino a quel momento, gli avevano insegnato che la civiltà cinese è la sola valida o, addirittura, la sola esistente. Gli avevano detto che la conoscenza delle scienze occidentali non ha per i cinesi altro che un'utilità pratica, senza nessuna influenza sulla civiltà della Cina, la più antica e la più raffinata del mondo. Cosicché, quando si rese conto che i barbari, applicando certi grandi principi, avevano fondato una nuova civiltà, in contrasto con Confucio, Mao ne fu sconvolto.

Come si può pensare che gli uomini siano eguali fra di loro? Si può immaginare un paese governato dalla volontà del popolo? Il sovrano deve possedere la conoscenza giusta del governo, ma come esiste una sola soluzione giusta in matematica o in fisica, non esiste che una sola maniera giusta di governare. Come potrebbe farlo il popolo, che non ha nessuna conoscenza del governo e costituisce un complesso di opinioni contrarie? Che significa, d'altronde, questo concetto di libertà, per il quale non esiste nessuna parola nella lingua cinese?

Queste questioni tormentarono Mao per diversi anni: leggeva i libri dell'Occidente, però tutto il suo entusiasmo era per la vita dei grandi uomini: Napoleone, Caterina di Russia, Pietro il Grande, Wellington, Gladstone, Lincoln. Coloro che gli furono compagni in quegli anni affermano che si identificava con loro, si immaginava generale, uomo di Stato, alla testa di imprese che avrebbero sconvolto l'umanità. Al suo amico Hsia Chu-chang, diceva: « *Abbiamo bisogno di grandi uomini come quelli, dobbiamo trovarli e scoprire il mezzo di fare una Cina ricca e forte, evitando la sorte dell'Annam, della Corea e dell'India* ».

Andò avanti così una decina d'anni, nel delirio della grandezza e delle contraddizioni. Ormai era uno degli attivisti della rivoluzione, occupava un posto di primo piano nelle organizzazioni clandestine, ma soltanto verso la trentina le sue idee si inquadrarono definitivamente nella dialettica marxista. Il resto è noto: dalla fondazione del partito alla lunga marcia del 1934, dalla costituzione della grande repubblica popolare alla rivolta contro Mosca.

Ma non si può capire Mao senza conoscere questi precedenti, profondamente umani. Non si può capire come mai lo spietato dittatore scriva ancora versi che ricordano i poeti della dinastia Tang, i simbolisti francesi e, magari, Rimbaud:

« Delle montagne.
Bucano il cielo senza smussare le loro cime.
Il cielo pende, esse sono la sua impalcatura ».

Sandro Volta

Leslie Caron con il «disertore»

L'attrice francese ed il collega americano Montgomery Clift ieri a Londra dove si è riunita la troupe del film Il disertore. *Proseguiranno per Monaco di Baviera dove saranno girate, dalla prossima settimana, le scene esterne della pellicola* (Tel. A.P.)

UNA PESANTE SITUAZIONE INTERNAZIONALE GRAVA SUL PICCOLO STATO

Il deserto del Negev, l'ultima frontiera dove si deciderà il destino di Israele

Il Negev è una immensa landa pietrosa, senza acqua né vita - Qua e là, qualche macchia verde, una fattoria collettiva (kibbutz) - Poi, per 250 Km, fino al Mar Rosso, non c'è più nulla, il vuoto - Eppure, è indispensabile trasformare queste pietraie in fertili campi - E' un compito tremendo, ma gli israeliani possono riuscire - In pochi anni il deserto è stato attraversato da due autostrade e da un oleodotto - Sulla costa all'estremo sud è sorto, letteralmente sulla sabbia, il porto di Elath: permette di aggirare il Canale di Suez bloccato dagli egiziani - Una grande conquista: gli impianti che tolgono il sale all'acqua marina

(Dal nostro inviato speciale)

Elath, febbraio

Anche a chi ha visto i più desolati deserti del mondo, il Negev incute un senso di smarrimento pauroso. A sorvolarlo verso sud, il paesaggio dopo Beersheba si fa cupo: sono poche le sabbie bianche, e infinite le distese bruciate in una gamma di colori dal giallo, al marrone al grigio, mentre certe sterminate chiazze di pietraie non ricorderebbero la rivelate superfici lunari se più di un deserto non fossero tormentate in rilievi insensati, in orridi vuoti. Solo di tanto in tanto, come smeraldi nella polvere rossastra, spiccano i riquadri verdi dei campi di un kibbutz, simbolo dell'eroismo, che sembra sconfinare nella follia, del popolo d'Israele proteso alla conquista di questo deserto, grande più della metà dell'intero paese, per farne fonte di vita per coloro che sono tornati nell'augusta terra promessa, per gli altri che ancora la spera, verranno.

Con questo retroterra, la città che appare improvvisa all'estremo sud — candida di moderni edifici, fabbriche, alberghi, porto artificiale sul blu intenso del golfo che porta al Mar Rosso — fa inevitabilmente pensare al miraggio. Né era altro che un miraggio, Elath, solo dieciotto anni addietro quando dopo la nascita del nuovo Stato e la guerra che l'aveva accompagnata, i primi soldati israeliani piantarono le tende per prendere possesso di questi dieci chilometri di costa che erano stati assegnati al loro paese. Non c'era anima viva in questo breve tratto ma c'erano, e ci sono, tutt'attorno masse di armati ostili.

In nessun altro posto, nemmeno nella divisa Gerusalemme, la difficile posizione geografica di Israele appare in tutta la sua drammatica evidenza come ad Elath. La sottile striscia di terra è dominata ad oriente dalle montagne della Giordania, il cui porto di Aqaba è visibile a qualche chilometro appena; poco più a sud, incuneata a modarsi la sterminata, arida distesa di alture e di oasi dell'Arabia Saudita; ad occidente, è subito l'ostile Egitto col Sinai dai brucianti ricordi.

Per motivi tanto politici quanto economici il nuovo Stato doveva dunque affermare la sua presenza. Davanti alla realtà del boicottaggio per Israele e del pericolo per tutti di un blocco totale del Canale di Suez, il Negev aveva il vantaggio di offrire il più breve tratto di terra tra l'Oceano Indiano, il Mar Rosso ed il Mediterraneo, di costituire l'unica anche se difficile alternativa al monopolio egiziano del traffico fra due mondi. Per Israele era questione di vita o di morte costruire dal niente un porto capace di ricevere navi dall'Africa e dall'Asia, tracciare una strada attraverso il deserto per trasportare le merci nel cuore del paese, e soprattutto costruire un oleodotto capace di rifornire adeguatamente la nazione della linfa vitale per la pace e per la guerra.

In questa spiaggia, dove si arrivava dopo centinaia di chilometri in jeep attraverso la desolata aridità del Negev, dove la sabbia non rivelava il passaggio di esseri umani, dove occorreva raggiungere pozzi lontani per trovare un po' d'acqua, doveva dunque sorgere una città. I primi pionieri, che nel '52 si misero all'opera, ammettano gli stessi israeliani, dovettero superare un periodo di scoramento: ed erano ebrei venuti da una terra non grata come quella di Tunisia (seguiti poi da argentini, centroeuropei, da gente — oggi — originaria di quattordici paesi).

A conforto della loro speranza, avevano la Bibbia, la testimonianza di quanto fosse stata un tempo florida, prima degli arabi, questa terra dalla quale partiva verso l'Oriente la flotta di Re Salomone portando rame (delle cui miniere si era persa ogni traccia nel tempo) e riportando merci preziose, centro di traffici che aveva forse visto il passaggio della Regina di Saba diretta alla corte del più saggio dei sovrani. E la Bibbia aveva ragione; si parlava di rame, rame doveva esserci, e c'era: furono gli archeologi prima dei tecnici a ritrovarlo in questa miniera poco a nord di Elath tra i rossi pinnacoli di roccia — i « pilastri di Re Salomone » — dalla quale escono oggi seimila tonnellate di metallo all'anno, dove le riserve sono calcolate a ventitré milioni di tonnellate e garantiscono per un lungo futuro non solo l'autosufficienza ma una ragguardevole esportazione.

In tre anni, il porto era fatto: nel 1955 vi attraccava la prima nave. Da allora si continua a lavorare incessantemente per ingrandirlo: mi fanno visitare una banchina di cinquecento metri, finita in questi giorni (un'altra già comincia a delinearsi dalla parte opposta) dove possono accostare navi di quarantamila tonnellate; mi illustrano gli impianti automatizzanti che consentono il carico in un giorno di un trasporto da diecimila tonnellate.

Nel 1957, dopo sforzi e spese senza precedenti, era pronta anche la strada asfaltata, adatta anche ai più pesanti automezzi, attraverso duecentocinquanta chilometri di deserto fino a Beersheba, realizzando così il collegamento tra il centro agricolo-industriale del paese ed il suo porto sul Mar Rosso. Per l'aumentato traffico ed anche per disporre di una seconda via in caso d'emergenza, ne è stata ora completata un'altra fino ai nuovi centri minerari del Mar Morto che mi dicono essere un capolavoro d'ingegneria: mi piacerebbe percorrerla tornando al nord ma la mia guida si oppone: « Niente di speciale, sa, ma corre tutta lungo la frontiera con la Giordania, ogni tanto gli arabi sparano, bisogna viaggiare col mitra a portata di mano, meglio evitare incidenti noiosi ».

Contemporaneamente alla strada, ha raggiunto Beersheba il mezzo che trasporta il prodotto più prezioso: l'oleodotto. Disgrazia ha voluto che fino a ieri il greggio proveniente dal Golfo Persico dovesse essere trasportato fino alla raffineria di Haifa attraversando l'intero paese dall'estremo sud all'estremo nord. Ma il percorso sta per essere ridotto di più di un terzo: il petrolio di Elath verrà incanalato verso Ashdod, una quarantina di chilometri a sud di Tel Aviv, dove sulla costa mediterranea senza un'insenatura naturale comincia a delinearsi un'altra prodigiosa realizzazione, un grandioso porto artificiale.

Solo dopo aver provveduto al porto, alla strada, all'oleodotto, i pionieri pensarono a se stessi, alle loro case, a quella che avrebbe dovuto essere Elath. Non erano più di cinquemila pochi anni addietro; continuarono ad aumentare solo per i nuovi arrivi, non per le nascite; a Gerusalemme ed a Tel Aviv ci si stupiva sempre più del fatto che nella città oltre il deserto, nonostante una popolazione femminile quasi pari a quella maschile, non avvenisse un solo lieto evento. Il motivo era semplice: gli uomini non avevano ancora avuto tempo di pensare a costruire un ospedale e nell'imminenza del parto le donne prendevano l'aereo per andare in qualche clinica delle città principali. Giunto in dono un ospedaletto dal Canada, le nascite cominciarono a moltiplicarsi anche ad Elath; per ogni nato si prese l'abitudine di piantare un albero su di un costone brullo che oggi è diventato un boschetto.

La città conta attualmente quindicimila abitanti e potrebbe averne molti di più se non soffrisse come tutta Israele della mancanza di mano d'opera (« avremmo bisogno — mi dicono in municipio — di altri seimila lavoratori e non sappiamo dove trovarli »). Ma sulle alture c'è già il posto per altri quartieri pronti a sorgere da un anno all'altro, simili a quelli che già esistono e che con le loro semplici linee architettoniche, con le loro moderne strutture urbanistiche, si inseriscono elegantemente nel grande paesaggio desertico. In basso, in riva al golfo, si allineano alcuni grandi alberghi ai quali, ancora una volta, altri si aggiungeranno: il sole ed il mare, caldi anche in questi giorni d'inverno, attirano sempre più numerosi i turisti (centomila l'anno scorso). E' un'altra fonte di vita per la striscia di sabbia fino a ieri deserta.

E l'acqua? Quella dei pozzi, sufficiente per un pugno di pionieri, non poteva bastare per una città: Elath la produce desalinizzando l'acqua del mare in due impianti, uno col sistema della refrigerazione, l'altro con l'evaporazione. Ma il tema epico del reperimento e della « produzione » dell'acqua in Israele merita un canto a sé: anche in questo campo, basterà dire, Elath ha saputo miracolosamente diventare autosufficiente. Si può permettere il lusso di lasciare che i beduini della Giordania sconfinino di qualche decina di metri per venire a dissetarsi in pozzi come questo che mi mostrano ad una decina di chilometri a nord della città e che mi dicono essere stato scoperto da Mosè; in cambio, gli arabi hanno rinunciato nella zona a qualsiasi gesto ostile. A molti israeliani piace vedere in questo tacito accordo un simbolo di quella che ancora non è, di quella che un giorno potrà essere la situazione lungo tutti e mille i chilometri della loro frontiera.

Giovanni Giovannini

Nell'anno che ricorda il settimo centenario della nascita dell'Alighieri

Un dantista della «vecchia scuola»

Silvio A. Barbi ha compiuto in questi giorni 90 anni - Con esemplare modestia insegnò per lunghi anni nelle scuole medie ma compì studi filologici che meritano di non essere dimenticati - La sua revisione al commento del Casini alla Divina Commedia (1921) resta ancora oggi da consultare

Forse, in quest'anno dantesco che ormai volge alla fine (si chiuderà solennemente in primavera), qualcuno degli antichi allievi sarà tornato col pensiero alle lezioni su Dante di Silvio Adrasto Barbi, che nelle scuole ginnasiali e poi liceali ebbe a insegnare per lunghi anni, dal 1888 in poi. Parecchi di quegli allievi son certamente piemontesi: di Casale Monferrato, ove il Barbi insegnò Letteratura italiana in quel Liceo (l'attuale « Natale Palli ») dal 1909 al 1920, con una interruzione tra il '16 e il '19 (anni trascorsi al fronte da volontario).

Gli allievi di Casale, specie gli ultimi, sapranno forse che accanto a loro e quasi per loro il maestro condusse un'accuratissima revisione critica e bibliografica del commento alla *Commedia* che allora andava per la maggiore: quello di Tommaso Casini, pubblicato primamente nel 1887, più volte ristampato, ma dopo la morte del suo autore tutto riveduto, aggiornato (vorrei dire rifatto) e ripubblicato nel 1921 « in sesta edizione rinnovata e accresciuta per cura di S. A. Barbi»; opera ancor oggi utilissima, non solo per la scuola; ristampata dal Sansoni fino al 1952. Tale compito di aggiornamento era stato affettuosamente imposto all'autore da un grande, anzi sommo dantista, a lui particolarmente vicino per vincoli familiari: dico Michele Barbi (1867-1941) il quale stimava (e scriveva) sempre più economico e razionale, almeno per la scuola, migliorare i commenti già fatti che prepararne dei nuovi (ai pensi all'opera compiuta in parallelo, sempre per suo consiglio, da Giuseppe Vandelli per il commento dello Scartazzini). Il grande Michele non era davvero uomo cui potesse, in cose di studio, far velo l'affetto; e quando, lui direttore della « Biblioteca Carducciana », scelse, per aggiornare il Casini, il quasi coetaneo nipote (i Barbi erano dodici figli: Francesco, padre di Silvio, era il maggiore; Michele il minore: tra zio e nipote correvano nove anni), egli sapeva di aver scelto bene.

Nato il 12 febbraio 1876, approdato per consiglio dello zio agli studi letterari, laureato nel 1897 all'Istituto di Studi superiori di Firenze in Storia medievale, perfezionatosi in Letteratura italiana con una tesi (poi stampata) su Giovan Battista Strozzi il giovane, e subito vincitore di concorsi nelle scuole secondarie, il giovane Barbi univa infatti ad una salda preparazione storica un'ottima conoscenza delle nostre lettere, sorretta da un gusto sicuro. E basterà rammentare, fra le altre sue opere, l'edizione dei *Madrigali* dello Strozzi (del 1899), la pregevole edizione delle *Storie pistoresi* per i *Rerum Italicarum Scriptores* (del 1907), la successiva edizione commentata della *Gerusalemme Liberata* (del 1925). Ma, quel che più conta (tornando a Dante), egli per lunghi anni era stato direttamente vicino, nella Firenze del primo Novecento, a Michele: in un sodalizio cementato non solo dall'affetto, ma da una piena comunanza di buoni studi (come mostra l'assidua collaborazione al « Bullettino della Società Dantesca »); sicché il dantismo saldamente sicuro di Silvio rampollava vivace dalle stesse fonti che Michele veniva man mano scoprendo: profonda visione storica, acutissimo senso dell'antica lingua, misurato giudicare attorno la poesia, senza mai farle critica violenza con l'acuto dei violini o con il basso dei tromboni; nella persuasione che « quello che è fuori dalla coscienza del poeta a noi non può importare », e che, a intendere un testo poetico, più vale ritrovare il clima spirituale e culturale entro cui nacque, nell'ambito, insomma, d'una concreta e piena storicizzazione.

In questo senso, il commento alla *Commedia* del Casini-Barbi rappresenta davvero ancor oggi, pur dopo ben nove lustri, un modello e un esempio; e per chi intraveda, come in filigrana, nella solida trama di quel rifacimento, il peso dei consigli affettuosi e degli stimoli preziosi dell'autorevole direttore della « Carducciana », appare il commento dantesco per le scuole quale Michele Barbi voleva, e quale avrebbe forse lui stesso un giorno approntato. Ma quel sodalizio cui sopra accennavo ben più si protrasse nel tempo; e per esso, per farsi sempre più prezioso collaboratore di uno studioso che gli era caro e che sentiva grande, Silvio Barbi seppe e volle man mano rinunciare, con sincera modestia, anche alla propria carriera, passando dal liceo classico al tecnico (quale Preside) per avvicinarsi a Firenze, per stare accanto allo zio quasi fratello: che non a caso lo volle suo esecutore testamentario, e gli affidò, nel 1941, con tutte le altre sue carte, anche i materiali preziosissimi per un commento scientifico del poema dantesco.

D'altra parte, a nuovamente presentare al pubblico in vesti rinnovata ed autonoma, il proprio commento scolastico, Silvio Barbi ha pensato per lungo tempo, portando il lavoro quasi a compimento: solo attardato da scrupoloso amore di finitezza, fatto più sensibile dall'immorare in quei problemi. Non dunque per la stanchezza del tempo, anche s'egli compie in questi giorni i novant'anni: questi non pesano sull'acuta vivacità dei suoi interessi e dei giudizi critici, come ben sa chi lo avvicini nella baita montana di Bardonecchia dove trascorre l'estate, o nella casa torinese di via Bibiana. Discorrere quietamente con lui, vedere il suo sguardo pungente come quello di Michele, ancor più animarsi e brillare mentre rievoca pagine d'una cronaca familiare che per noi sono storia, è davvero scoprire miracolosamente l'anima segreta del più nobile ed alto dantismo italiano fra Ottocento e Novecento: giunto dalla cultura del positivismo alla prospettica ampiezza della « nuova filologia »: un dantismo sempre da ricordare.

Francesco Mazzoni

In edicola
Il 1° fascicolo

Natura viva

La flora

Enciclopedia sistematica del regno vegetale

a fascicoli settimanali
3 volumi
3500 illustrazioni
6000 specie botaniche illustrate o citate

In 54 settimane

Vallardi Edizioni Periodiche

SPETTACOLI

All'Istituto San Paolo di Torino

La difesa degli alberi in una mostra esemplare

Una serie di grandi ed eloquenti fotografie sulla strage delle piante compiuta lungo le strade italiane

Sotto il porticato interno dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino il Centro giovanile della sezione piemontese di «Italia Nostra», in unione con la «Pro Natura» e con la Società Orticola già presieduta da Giuseppe Ratti, strenuo difensore del «verde» naturale, ha allestito per una settimana un'esemplare mostra di documentazioni fotografiche dello scempio che si è fatto e si continua a fare delle magnifiche alberate di tante strade italiane.

Vedere in 10ª pagina altri servizi di Spettacoli

Tutti ricordano la polemica giornalistica, gli interventi di alcune soprintendenze artistiche e di «Italia Nostra», gli accorati appelli di personalità della cultura, suscitati recentemente dall'abbattimento degli alberi lungo le strade di grande comunicazione, allo scopo (questa fu la giustificazione) di diminuire i rischi quasi sempre mortali degli automobilisti. Lo stesso giornale dell'Automobile Club partecipò alla discussione che appassionava tutto il pubblico italiano indicendo un *referendum* che diede un risultato inatteso: la maggioranza dei guidatori d'auto si schierò per la conservazione delle alberate stradali. Ciò malgrado la distruzione continuò, sia pure con certe cautele; ed ogni giorno alla stampa quotidiana e periodica, a «Italia Nostra», al Touring Club Italiano, alle soprintendenze tutorie del patrimonio paesistico nazionale, giungono tuttora segnalazioni e proteste. E' di ieri — per stare in Piemonte — il documento fotografico dell'*Europeo* relativo alla «potatura» della splendida strada di Oulx.

La mostra non intende riaprire la polemica; si limita, presentando grandi e bellissime fotografie opportunamente commentate, ad una dolorosa constatazione: chilometri e chilometri, in tutta Italia, di strade «pelate» da alberi secolari che non soltanto ne erano insostituibile ornamento ma anche procuravano all'automobilista esperto e prudente un ristoro visivo, un fisico sollievo nella monotonia del viaggio. Questa spietata operazione era davvero necessaria? Tollererebbero i francesi che fosse compiuta nel loro paese, dove tante strade corrono fra stupende alberate? Se vogliamo stare ai confronti con altri popoli europei c'è infatti da sentirsi umiliati. Le fotografie qui parlano: non solo le normali strade, ma le stesse autostrade straniere sembrano svolgersi fra parchi e giardini. Lungo le nostre è molto se qualche tisico alberello tenta una caricatura di ombra nelle predisposte aree di sosta. Si pensi al recente famoso discorso del Presidente degli Stati Uniti per accrescere la bellezza — anche dal punto di vista paesistico — dell'America.

mar. ber.

SULLO SCHERMO

Un film scacciapensieri e una storia di spionaggio

(Reposi) — *Le hostess sono spesso così carine, che per loro si farebbe volentieri il sacrificio di volare. Ma è inteso che, potendosene fruire le grazie a terra, è meglio, come mostra l'esempio di Tony Curtis in Boeing Boeing (tratto da una commedia di Marc Camoletti rappresentata anche in Italia e diretto a colori da John Rich), il quale, grazie a un profondo studio degli orari delle aviolinee, tiene a bada, nel suo appartamento parigino, tre graziosissime hostess (un'inglese, una tedesca, una francese), avvicendantisi a turno nei giorni di libertà e ciascuna col titolo esclusivo di «fidanzata».*

Questo piccolo sistema planetario attraverso cui si sfoga l'istinto poligamico del giovanotto, è di volta in volta sovvertito da cambiamenti di orario che minacciano il cataclisma d'un incontro fra «fidanzate», e più ancora dalla entrata in scena di Jerry Lewis, in funzione di amico impiccioso e invidiosetto. Ne consegue una fila di contrattempi e di equivoci, che portano allo smascheramento e alla fuga dell'impostore e del suo complice.

Un film scacciapensieri, con un'aneddotica artificiosa e una dinamica illusoria; ma anche un modello di recitazione comica, quale porgono i due ottimi (e ottimamente affiatati) protagonisti, secondati dall'eccellente Thelma Ritter nella parte della cameriera costretta a subire quel turbinoso regime di condominio. Le tre pupe alate sono Dany Saval, Christiane Schmidtmer e Suzanna Leigh.

* *

(Astor) - *In* A caccia di spie *(«Where the Spies Are»), diretto per il grande schermo a colori dal regista e produttore Val Guest, la presenza di quell'attore di buona scuola che risponde al nome di David Niven, mitiga l'impressione di uno dei soliti sbaldoni spionistici confezionati sulla scia di «James Bond». Nulla del superuomo è infatti in questo suo Jason Love, un pacifico medico inglese che l'hobby delle vecchie automobili sportive induce a compiere una missione nel Libano per conto del Servizio Segreto. In sé la missione è poca cosa: sapere che fine abbia fatto un collega misteriosamente scomparso a Beirut. Ma poiché in codesta sparizione c'è lo zampino dello spionaggio sovietico, il nostro modesto dilettante si vede costretto a far la parte dell'eroe sbalestrato in paurose avventure, e la sostiene con quella misura trepida e umana che è appunto merito dell'attore avere rilevato.*

Del rimanente, il film, spettacolarmente irreprensibile, è uno dei soliti, e ciò sia detto senza far torto all'attraente Françoise Dorléac in funzione di «spalla», una spalla di velluto.

l. p.

Teatro Stabile — Da martedì 22 al Gobetti il Teatro Stabile dell'Aquila presenta: «Ed egli si nascose», di Ignazio Silone, con Achille Millo. Sabato 26 all'Alfieri debutto di «Riccardo II» di Shakespeare con la regia di Gianfranco de Bosio.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media.
15,30: Oslo: Campionati mondiali di sci. Cronaca registrata.
17,30: La tv dei ragazzi: «Tutti in pista», spettacolo di attrazioni con Silvio Noto e Pinuccia Gallimberti.
18,30: «Non è mai troppo tardi», secondo corso.
19 —: Telegiornale.
19,15: «In cerca di avventure: Il mare di Cortes», documentario.
19,40: Conversazione religiosa di mons. Silvio Luoni.
19,55: Sport. Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Studio Uno», spettacolo musicale di Falqui e Sacerdote, con Sandra Milo e Lelio Luttazzi. Orchestra diretta da Bruno Canfora.
22,10: «La conquista del deserto», documentario di Giordano Repossi per la rubrica «Cronache del XX Secolo».
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Nora seconda», tre atti di Cesare Giulio Viola. Interpreti principali: Lida Ferro, Emma Danieli, Lino Troisi, Otello Toso. La commedia vorrebbe essere il seguito di «Casa di bambola» di Ibsen. Nora, stabilitasi a Capri dopo avere lasciato il marito, vede giungere vent'anni dopo la figlia, che ha ripetuto la sua scelta: ma la madre sa quanto questa esperienza sia dolorosa e non condivide la scelta della giovane.

TELEVISIONE SVIZZERA — 13,10: Oslo. Campionati mondiali di sci; 13: Un'ora per voi; 17: Un'ora per voi (replica); 20: Telegiornale; 20,45: «Policarpo ufficiale di scrittura», film di Mario Soldati, con Rascel.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Pagine di musica; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Cronaca minima; 11,15: Musica folkloristica; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Ponte radio; 14,30: Motivi di sempre; 15: Giornale radio; 15,15: La ronda delle arti; 15,30: Concerti per gli studenti: «Bel canto» e dramma in Rossini e Verdi; 17: Giornale radio; 17,30: Musica lirica; 18: Sorella radio; 18,10: Il settimanale dell'industria.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,30: «Con te, Emily Dickinson», radiodramma di I. Canciullo; 21,15: Canzoni e melodie italiane; 22: Cabaret delle ventidue; 22,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: E allora, bionda o bruna? - Platea; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Orchestre alla ribalta; 12,15: Giornale radio; 12,25: Musica operistica; 12,45: Passaporto. Informazioni turistiche.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Momento musicale; 15,15: Recentissime in microsolco; 15,30: Giornale radio; 15,35: Orchestre dirette da P. Arvay, Son Pacheco e H. Mann; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Oggi ho l'humor nero; 17,05: Profili musicali: Giovanni D'Anzi; 17,30: Giornale radio; 17,40: Bandiera gialla; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Concerto di musica jazz; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Musica da ballo.

RETE TRE — 12,30: Antologia di interpreti; 12,55: Un'ora con Ciaicowsky; 14: Trio Beaux Arts; 15,40: Compositori contemporanei; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di storia antica; 18,45: Musiche di M. Peragallo; 19: Orientamenti critici: Il pietismo; 19,30: Concerto di ogni sera: Schumann, Brahms, Prokofiev; 20,40: Musiche di A. Bazzini; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Concerto diretto da La Rosa Parodi: Dvorak, Kodaly, Strauss.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti: salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.13

Alfieri - Teatro Stabile: da sabato 26 «Riccardo II» di W. Shakespeare. Venerdì 25 ore 21 anteprima per critici e insegnanti. Si prenota da domani.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «Radici» di A. Wesker. Regia di F. Enriquez. Domani ore 15,30-21,10
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pollicino». Ultime. Precederà «Castello incantato».
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «Storie naturali» di Primo Levi.

Alfieri: Riv. 8. Maggio - L. Gracy; orario 16,15 - 21,15.
Maffei: Riv. Ferrero 16,15 - 21,30.

Palazzo del Ghiaccio: 15-18; 21-23.

TEATRO STABILE TORINO
Stasera ore 21,10
Domani ore 15,30 e 21,10
al CARIGNANO
RADICI
di A. Wesker, regia di F. Enriquez
Da domani si prenota in Via Rossini 8, tel. 877.787 per
RICCARDO II
da sabato 26 all'ALFIERI

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.522): ore 21 Comol. I Pino's; canzone Rita Arnoldi e James Ston.
Al Nirvana Danze: Veglionissimo.
Alle Colonnine - Beinasco: Veglione.
Apollo Danze: 21 Veglionissimo.
Arlecchino: Veglionissimo con Caterina Caselli.
Augustea: Veglione Carnevale.
Castellino: Veglionissimo con Caterina Caselli.
Cicola Danze: 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: Veglionissimo.
Fortino: 21 Arcobaleno Melody.
Gay Sala 16,45; 21 Serata prolung.
Gaudio Danze: ore 16,30, ore 21 Veglionissimo - The Kent.
Giardino Belle Arti: Veglionissimo.
Hollywood Danze: Veglionissimo.
La Perla Danze: Veglionissimo.
La Serenella: 21-5 Veglionissimo.
Le Roi Dancing: 21-5 Veglionissimo.
Massaua Danze: 21-5 Veglionissimo.
Principe: 21,30-5 Veglionissimo con il Complesso I Lords.
Trocadero: Serata prolungata - I Kent

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Galliari 9, tel. 60.092): ore 21 The Sun's Boys
Las Vegas Dancing Club (c. Monc. 145, t. 683.666): orch. «I Pard's».
San Giorgio Valentino «Alla Taverna del Camino»: Tony Stelle ed i lo.

Abadan (Doria 15, t. 531.563): 21.
Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Boschetto (Cavoretto 2, 678.978): ore 21 Veglione.
Caprice (Sacchi 16, t. 521.526): 21
Centro Club Whisky (p. Castello): 21
Club 84 (D'Azeglio 9, 60.560): 21 Veglionissimo.
Holiday (Vinz. 3, tel. 511.736): Veglione.
Lido Whisky Monc. 422, 697.016: 21 Serata prolungata.
Los Amigos, U. Sov. 511, t. 341.067.
Piscina del Sole Gogo: Veglione. Cenone stasera. Telefono 556.868.
Scotch Whisky, Volta 6, 543.713: 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21 Serata prolungata.
West End Gogo Rist. Hotel - 500 metri Traforo Pino, tel. 890.270.
Whisky Notte (Pio V 5): Veglione.

TEATRO GOBETTI
Da martedì 22, ore 21,15
IL TEATRO STABILE DELL'AQUILA presenta le novità di
IGNAZIO SILONE
Ed egli si nascose
con Achille MILLO, Mario MARANZANA, Claudia GIANNOTTI
Regia di Giacomo COLLI
Sconto 50% Abb. Teatro Stabile

ECHI DI CRONACA

Galleria Narciso

Nelle sale al 1º piano di piazza Carlo Felice 15 (Porta Nuova) tel. 543.125, continua con vivo successo di critica e di pubblico la consueta rassegna annuale di «Motivi d'arte contemporanea». Vi figurano alcuni capolavori come la «Bagnante» di Sironi, «Natura morta» 1953 di Morandi, «Due cavalli» 1935 di De Chirico, «Ragazza seduta nello studio» 1930 di Casorati, «La poltrona rossa» 1935 di De Pisis e opere di alta qualità di Birolli, Campigli, Cantatore, Carena, Carrà, Gentilini, Guttuso, Mafai, Marino Marini, Morlotti, Rosai, Sassu, Savinio, Semeghini, Severini, Spazzapan, Tosi, Viani. La mostra resta aperta sino all'8 marzo, compreso i festivi.

TV ore 21: Studio Uno Telesoccorso 60.466

Se il Vostro televisore è guasto, telefonateci subito entro le ore 20.45.

Porte scorrevoli Divisette le porte di pregio.

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. v. Bagetti 25, t. 761.471 745.121.

Il 26 Febbraio termina la grande liquidazione

di articoli sportivi, sconti eccezionali su merce di qualità. Affrettatevi. pagamenti anche rateando. Corsolo, corso Giulio Cesare 157

La TV non funziona? tel. 296.949 251.677

577.575 Bertuzzi-Ortes invia «il tecnico subito» e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazione: ore 9-20.45.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 121, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

ARLECCHINO
Ore 16 thè danzante. Ore 21,30
VEGLIONE con CATERINA CASELLI
e THE JANOS D'ESTE
Domani
Luciana Turina

CASTELLINO
Ore 16 thè danzante. Ore 21
ELEGANTE VEGLIONE con
CATERINA CASELLI
e LES COPAINS
Domani
Luciana Turina

LE ROI
QUESTA SERA
GRAN VEGLIONE
Attrazione internazionale
MOIRE' KERIMA
la mulatta con il suo complesso
Domenica 27
MICHELE

Trocadero
Con l'applauditissimo compl. de
I KENT
Questa sera, lunedì e martedì
SERATE PROLUNGATE
a prezzi normali

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 21 - 5
VEGLIONISSIMO
con
I CAMALEONTI e THE KITTENS
Ingresso Cav. 800 - Dame 400
Ore 16
CARNEVALE STUDENTESCO
Dame ingresso e consum. gratuite

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Pr. d'Acaja 45 - t. 760.951
Ore 16: THE STUDENTESCO
Compl. I LORDS
Ore 21 - 5
VEGLIONISSIMO
Giochi - novità - premi - cotillons
Pren. tavoli - corteggio auto sino al termine del Veglione

HOTEL AMBASCIATORI
GRAN BALLO DI SABATO GRASSO
Organizzato dal Comitato Torinese dell'AMERICAN FIELD SERVICE
Cotillons e premi delle ditte: Baratti, Bertolini, Cinzano, Servetti

LOS AMIGOS Cab.
Questa sera
AMRU SANI
Clodi Rochelei - Edi Rodriguez e Felice Andreasi
C. Unione Sov. 511 - t. 341.067

CLUB 84
C. M. d'Azeglio 9 - t. 60.560
Questa sera VEGLIONE
COTILLONS - PREMI

GIAGUARO danze
BAR - RISTORANTE
Questa sera
VEGLIONISSIMO e CENONE di CARNEVALE
la FOLKLORE presenta
«ARIE DEL VECCHIO PIEMONTE»
il successo del Carnevale 1966 con la partecipazione speciale di
Beppe d' Moncalè
C. Torino 11, Chieri, t. 948.574

FARO
Ore 16 thè studentesco; ore 22-5
VEGLIONISSIMO
Attrazioni - Giochi - Cotillons

BAGATELLE
Cotillons - Premi - Sorprese
BAGATELLE

LA PERLA DANZE
Stasera ore 22
VEGLIONISSIMO
SANTI LATORA e LE OMBRE
Giochi - Cotillons

LIDO WHISKY
C. Moncalieri 422 - t. 697.016
SERATA PROLUNGATA
Cotillons

THE ASYLUM
VEGLIONE CARNEVALE
con il Complesso
ASYLUM'S GROUP
PRENOTATEVI
8, via Volta - telef. 539.686

NIRVANA DANZE
Ore 21,30 - 5
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
Premi - Omaggio cotillons

LAS VEGAS
ORCH. I PARD'S
VEGLIONISSIMO
Cotillons
C. Moncalieri 145 - t. 683.666

MASSAUA DANZE
Questa sera ore 21 - 5
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE

HOLIDAY
C. Vinzaglio 3 - tel. 511.736
DOMANI
VEGLIONE DI CARNEVALE
Cotillons

WEST END GOGO
Questa sera
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
Omaggio cotillons
(600 mt. traf. Pino, t. 890.270)

LA SERENELLA
Ore 21,30 - 5
VEGLIONISSIMO
Cotillons a tutti - Premi
Dame 800 - Cavalieri 1200
Ingresso e consumazione

MOULIN ROUGE
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO

Whisky Notte
(telef. 687.663)
VEGLIONE

GIARDINO BELLE ARTI
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
ORCH. I BARONI

AUGUSTEO
Ore 16 thè studentesco; ore 21
VEGLIONISSIMO
CARNEVALE DEI PITTORI
Premi - Cotillons

VILLA GAY
STEREO CLUB
CARNEVALE IN SHAKE
Sabato e martedì prolungati
Lunedì «PLIP-PLIP»

ALLE COLONNINE
BEINASCO - Via Marconi 15
VEGLIONISSIMO
con l'elezione di
MISS COLONNINE '66
e le due damigelle d'onore

GIARDINO D'INVERNO
Chieri, p. D. Bosco 8, t. 948.368
Questa sera ore 21 - 5
VEGLIONISSIMO CON CENONE
Prezzo L. 4000
Orch. THE NOBEL

FRATER DANZE
POIRINO
Stasera VEGLIONISSIMO
Medaglie d'oro alle due migliori maschere
ORCH. GLI AMICI

Ristorante MAROCCHI
Frazione Marocchi di Poirino (22 km. da Torino)
VEGLIONE DI CARNEVALE con CENONE
Prenotazioni telefono 945.265

Danze MARGHERITA CARMAGNOLA
Ore 21
VEGLIONISSIMO
GUARINI + ALEBBIA
Prezzi ribassati

Dancing LAGO DI CODANA
Montiglio d'Asti - tel. 44.025
Sabato 19 VEGLIONE GOLIARDICO
con I CAPOSTIPITI
Domenica pom. e sera; mart. veglia
GINO CORCELLI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): ore 18 inaugura N. Barrese.
Arte Antica (Matteotti 40): Lia Rondelli: acquaforti, acquerelli, disegni.
Bolero (Bolero 15): Sergio Scanu, F. Salemon (Matteotti 23): Stampe originali antiche e moderne.
Galleria di dipinti antichi Zabert (piazza Cavour 10, t. 878.627, piano rialzato): orario 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): 10 anni de A. Tosi. Selezione di 25 opere dal 1923 al 1954.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Enrico Allimandi.
La Conchiglia (v. Vanchiglia 40): espone L. Balduino. Sino al 20.2.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Motivi d'arte contemporanea.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada: «La tempesta» con S. Mangano, V. Heflin, V. Gassman, G. Horne, V. Lindfors (Italia-Jugoslavia 1958, colori, minuti 120).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Fantomas minaccia il mondo» techn. Jean Marais, Louis De Funès, Mylène Demongeot. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «A caccia di spie» con David Niven, Françoise Dorleac, panavision, metrocolor
Corso: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, techn. panavision. Orario: 14,20; 17,05; 19,35; 22,20.
Cristallo: «La trappola mortale» con Glenn Ford, Elke Sommer, Rita Hayworth, R. Montalban, J. Cotten.
Doria: «Cat Ballou» colori, con Jane Fonda, Lee Marvin, Nat King Cole.
Ideal: «New York chiama Superdrago» Ray Danton, Margaret Lee, tech. Or.: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30
Lux: «Viva Maria!» Brigitte Bardot, Jeanne Moreau, panav., eastmancolor.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, techn. scope. Inizio film: 14,30; 17,10; 19,50; ult. 22,30.
Reposi: «Boeing» technicolor, con Tony Curtis, Jerry Lewis, Dany Saval.
Romano: «Marcia nuziale» con Ugo Tognazzi. Vietato anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin, O. Villi, A. Lionello. Vietato anni 18.

Ariston: «Sinfonia per due spie» tech. sc. Helmut Lange, Barbara Lass. V. 14
Arlecchino: «La meravigliosa Angelica» Michele Mercier, Robert Hossein, technicolor, scope.
Augustus: «Deguejo» eastmancolor, Jack Stuard, Van Davis, Dik Regan. Vietato ai minori di anni 14.
Capitol «Il ritorno di Ringo» Montgomery Wood (Giuliano Gemma), G. Martin, technicolor, scope. Viet. 14.
Metropol: «Allegro mondo di Stanlio e Ollio».
Torino: «Non disturbate», tech. scope. Doris Day, Rod Taylor. Orario: 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,20

Alexandra: «Mary Poppins» Julie Andrews, Dick Van Dyke, di Walt Disney, technicolor. Inizio film ore 14,05; 16,55; 19,25; 22,15.
Fero: «Mary Poppins» Julie Andrews, Dick Van Dyke, di Walt Disney, tech. Inizio film: 14; 16,50; 19,20; 22,10.
Fiamma: «Ciao Pussycat» scope, tech. Peter Sellers, U. Andress, P. O'Toole, Capucine. Vietato minori anni 18.
Gioiello (tel. 500.760): «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, techn. scope. Viet. anni 18.
Hollywood (tel. 851.904): «Le meravigliose avventure di Marco Polo» (Lo scacchiere di Dio) colori, scope. H. Buchholz, R. Hossein, O. Sharif, A. Quinn, E. Martinelli. Prima visione Torino. Apert. 14,15; ult. 22,30.
La Perla: «Le meravigliose avventure di Marco Polo» Anthony Quinn, Elsa Martinelli.
Maffei: «Carosello sexy» Riv. Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «I 2 toreri» F. Franchi, C. Ingrassia.
Massimo: «L'uomo dalla pistola d'oro» L. Davila, G. Milland, technic. scope. Vietato minori anni 14.
Orfeo: «La mandragola» Rosanna Schiaffino, P. Leroy, J. C. Brialy. Vietato ai minori di anni 18.
Principe: «Tutti insieme appassionatamente» technicolor, con Julie Andrews, Christopher Plummer.
Statuto: «L'uomo dalla pistola d'oro» L. Davila, G. Milland, technicolor, scope. Vietato ai minori di anni 14.

Adriano: «Due mafiosi contro Goldginger», tech. F. Franchi, C. Ingrassia
Alcione: «Il segreto del gerofano cinese» technicolor, scope, e Rivista 8. Maggio - L. Gracy 16,15 - 21,15.
Alpi: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, tech.
Regina: «Kinder l'invulnerabile» M. Forest, sc. techn. Prima vis. Torino.

Centrale: «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Ap. 10.
Crevessana: «Fantomas 70» Jean Marais, Mylène Demongeot, scope tech.
Milano: «I pirati della Tortuga» tech. K. Scott e «Dominatore di Chicago» technicolor, R. Taylor. Apert. ore 10.
Olimpia: «I crociati contro l'invincibile Saladino» colori.
Po: «Il magnifico avventuriero» in technicolor, con Brett Halsey.
P. Nuova: «I 300 di Fort Camby» techn. R. Boone, e «Avventure di amore e di guerra» Tryon, tec. A. 10.
S. Felice: «A 001 operazione Giamaica» tech. B. Harris, L. Pennell.
S. Secondo: «Ercole contro i figli del sole» tec. sc., Forest, G. Gemma.

Esperia «Hong Kong parlafranca per una bara» H. Drache, Andersen, tech.
Giardino: «Mezzo dollaro d'argento», R. Tamblyn, K. Moore, tech. scope.
Madonna Rosa: «Ivanhoe» con Clint Rogers, G. Lousot.
Mirafiori: «Furia a Bahia» tech.
S. Rita: «Tarzan contro gli uomini leopardo» R. Hudson, Cardinali, tec.
Vinzaglio: «I due parà» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «A 077 dall'Oriente con furore» K. Clark, M. Lee, tech. scope.
Araldo: «002 operazione luna» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Eliseo: «Le meravigliose avventure di Marco Polo» technicolor, scope, H. Buchholz, A. Quinn, O. Sharif, O. Welles, R. Hossein. Prima visione assoluta. Apertura ore 15.
Nuovo: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, G. M. Volontè, tec. sc.
Oratorio: «La grande fuga».
S. Paolo: «I due parà» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Artisti: «5000 dollari sull'asso», M. Wood, F. Sancho, scope.
Belgio: «Bravados», G. Peck, tech.
Corallo: «Castelli di sabbia» colori, Elizabeth Taylor, R. Burton.
Eridano: «Un dollaro bucato» Montgomery Wood, Evelyn Stewart.
La Sala: «Londra chiama Polo Nord» tech. scope, D. Addams, C. Jurgens.
Dropa «007 dalla Russia con amore»
Rossini: «Il forte dei disperati» sc.
S. Giulia: «Pinocchio» tech. e «Tully Tolly cresti mattacchioni» col.
V. Veneto: «Il colonnello Von Ryan» techn. sc. Frank Sinatra, T. Howard.

Astra: «Castelli di sabbia» techn. scope, E. Taylor, R. Burton, V. 14.
Bernini: «La bugiarda» con Catherine Spaak. Vietato ai minori di anni 14.
Cibrario: «Spionaggio a Casablanca» S. Montiel, tech. e «Caccia e uccidi» A. Nicol, technicolor, scope.
Elios: «I figli del leopardo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn.
Esedra: «Colpo segreto d'Artagnan».
Massaua: «Il principe guerriero», C. Heston, R. Boone, technicolor.

Odeon: «I 4 volti della vendetta», L. Barker, A. Smyrner, scope, colori.
Star: «I due parà» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Adua: «Agente 009 missione Hong Kong» colori, scope, S. Granger.
Aurora: «La battaglia di Alamo» col. John Wayne, Richard Widmark.
Brescia: «I 4 volti della vendetta» Lex Barker, technicolor.
Châtillon: «I promessi sposi» scope, colori, G. Vidal, M. Silva.
Falchera: «Shenandoah, la valle dell'onore» technicolor, James Stewart.
Lanteri: «3 dollari di piombo» col.
Maior: «Superseven chiama Cairo» col. sc. Roger Browne, M. Serato.
Nord: «La battaglia di Fort Apache» technicolor, L. Barker, D. Levi.
Nuova Fortino (via Cigna 47): «Lo sceriffo non paga il sabato» colori, con G. George.
Oriente (Barca): «Gli impetuosi» colori, James Darren, Pamela Tiffin.
Palermo: «Quei temerari sulle macchine volanti» col. A. Sordi, S. Miles.
S. Gaetano: «I tre spietati».
Sociale: «La collina del disonore» Sean Connery. Vietato min. anni 14.
Zenit: «007 dalla Russia con amore» Sean Connery, D. Bianchi, techn. sc.

Baretti: «Là dove scende il sole».
Cabiria: «Vento infuocato del Texas» P. Piaget, R. Munoz, technic. scope.
Colosseo: «Le meravigliose avventure di Marco Polo» H. Buchholz, R. Hossein. A. Quinn, colori, scope.
Continental: «Zorba il greco» con Anthony Quinn, Irene Papas.
Flora (c. Monc. 241): «Regina del Rio delle Amazzoni» techn. scope, C. von Schell. Vietato min. anni 18.
Ghigor «Doringo» technicolor, con Tom Tryon, Senta Berger.
Italia: «I due parà» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Lingotto: 2 film «La suora bianca» e «La spada del deserto» techn.
Moderno: «Il texano» John Wayne, e «Due settimane in un'altra città» K. Douglas, Charisse, technicolor.
Nizza: «Professore a tutto gas» di Walt Disney, cart. anim. in technic.
Piemonte: «Castelli di sabbia» col. scope, E. Taylor, R. Burton. Viet. 14.
S. Cuore (Nizza 56): «Avventure di caccia Prof. De Pàperis» tech. Ap. 17.
S. Carlo: «007 licenza di uccidere» Sean Connery U. Andress, technic.
Speria: «Totò contro il pirata nero» sc. techn. Totò, G. M. Spina. Ap. 15.

Diana: «I Gringos non perdonano» scope, technicolor, con Brad Harris.
Dora: «Prima vittoria» cinemascope, con Kirk Douglas, John Wayne.
Roma: «L'affare Blindfold» techn. sc. Rock Hudson, Claudia Cardinale.
Umbria: «Zorikan sterminatore» col. D. Vadis; «Esecuzione al tramonto».

Alba: «Una ragazza da sedurre» techn. Rock Hudson, Leslie Caron.
Ambra: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» S. Tracy, E. Adams, M. Rooney, a colori.
Apollo: «L'affare Blindfold» technic. Rock Hudson, Claudia Cardinale.
Edera: «Operazione Crossbow» scope, technic. George Peppard, S. Loren.
Lucca: «Non mandarmi fiori» techn. Rock Hudson, Doris Day, T. Randall.
Lucento: «Topkapi» Melina Mercouri, Maximilian Schell, technicolor, scope.
Luini (v. Luini 90): «Ira Achille» col. G. Mitchell; e «Pistole Zorro».
Lutrario: «Castelli di sabbia» scope, technicolor, E. Taylor, R. Burton.
Splendor: «I 7 magnifici Jerry» scope, technicolor, con Jerry Lewis; segue «Tom e Jerry» in technicolor.

BEINASCO

Italia: «OSS 77 operazione fior di loto» D. Boschero, R. Kent, techn.

MONCALIERI

Excelsior: «I 2 pretoriani» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «La calda vita» technic. con Catherine Spaak.

Riduzioni Enal: Torino-Fiorentina (biglietti gradinata ridotti all'Enal); Marionette Lupi (v. S. Teresa 5): ore 16, oggi riduzioni Enal alla cassa.

«Cenerentola» e «Butterfly» stasera e domani alla Scala

Milano, 18 febbraio.

Domani sera alla Scala replica di «Cenerentola» di Prokofiev, balletto con Carla Fracci. Domenica pomeriggio replica di «Madama Butterfly» con Virginia Zeani. L'opera sarà replicata anche giovedì 24. Martedì 22 replica del «Vascello fantasma». Venerdì prossimo, 25 febbraio, «prima» per l'Italia de «La miniera di zolfo» di Richard Bennet, con la regia di John Huston.

9 SETTIMANE
DI MERAVIGLIOSO SUCCESSO
al NAZIONALE
Poncho, cigarillo, occhi taglienti, pistola veloce... da quando è apparso sullo schermo CLINT EASTWOOD *è iniziata una nuova èra del cinema*

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
LEE VAN CLEEF
GIAN MARIA VOLONTE'

GRANDE SUCCESSO
all'**IDEAL**
SUPERDRAGO
NON VI DARA' RESPIRO
IL PERICOLO ERA IL SUO FORTE... LE DONNE IL SUO DEBOLE...

NEW YORK *chiama* **SUPERDRAGO**
MARGARET LEE | MARISA MELL
RAMOVISIONCOLOR
Si raccomanda di vedere il film dall'inizio
Orario: 14.10, 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

OGGI AL CINEMA
ASTRA
IL FILM D'AMORE PIU' SCABROSO E TRAVOLGENTE DELL'ANNO
METRO GOLDWYN MAYER presenta
ELIZABETH TAYLOR
RICHARD BURTON
EVA MARIE SAINT

CASTELLI DI SABBIA
Panavision - Metrocolor

In esclusiva al Cinema ORFEO
STREPITOSO SUCCESSO di ROSANNA SCHIAFFINO
LA BELLA E CONTURBANTE «LUCREZIA»

LA MANDRAGOLA
La beffa più piccante, maliziosa e divertente

DORIA: grande successo!
JANE FONDA (Cat Ballou)
una pistolera che non teme nessuno dei più famosi Killers.
LEE MARVIN
Orso d'argento per la migliore interpretazione maschile al Festival di Berlino 1966.
NAT KING COLE
nella sua ultima grande interpretazione.
CAT BALLOU
COLORI - GRANDE SCHERMO
IL FILM NON E' VIETATO

al 22° samia
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI AL VALENTINO
Il Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento sarà aperto al pubblico dalle ore 21 alle ore 23 dei giorni 18-19-20 febbraio '66.
Nelle stesse date, dalle ore 21 alle ore 23, avranno luogo delle presentazioni al pubblico di modelli d'abbigliamento della primavera-estate 1966, organizzate a cura de
l'ENTE ITALIANO della MODA
I biglietti, limitatamente alla capienza del Teatrino delle sfilate, potranno essere ritirati, non oltre le ore 19, presso l'Ufficio Informazioni del Salone.

al Cinema LUX
SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
● UN GRANDIOSO SPETTACOLO
● UN FILM ESPLOSIVO
● DUE ATTRICI FORMIDABILI

● **ITALIA** VIA NIZZA 130 ● **S. PAOLO** VIA CESANA 80
● **STAR** ● **VINZAGLIO** CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI
I «COMMANDOS» DELLA RISATA!
FRANCO FRANCHI CICCIO INGRASSIA

RICORDI
«SELF-SERVICE DEL DISCO» - VIA LAGRANGE 35
continua la presentazione delle
OPERE LIRICHE
Tutto il repertorio operistico del '700, '800 e '900 nelle interpretazioni dei più famosi artisti
a Lire 1490 - 1790 - 1990 - 2200 - 2500

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

L'AIUTO DEI LETTORI ALL'INDIA

La sottoscrizione supera i 315 milioni

Ieri sono stati raccolti 58 milioni 506.960 lire - Continuano ad arrivare le offerte, si susseguono iniziative per soccorrere gli indiani colpiti dalla carestia
Una lettrice anonima ci ha portato una catenina d'oro; un biglietto diceva: «Non ho denaro; sono una pensionata di 78 anni, la conservavo in ricordo dei miei cari» - Anche questa collanina è stata acquistata da «*La Stampa*» per 100 mila lire (versate nella sottoscrizione): l'abbiamo messa a fianco dell'altra «mascotte»

Due altri aerei partiranno da Torino prima di giovedì per Madras e Bombay

Dal «servizio» di Francesco Rosso da Bombay, i lettori apprenderanno che i primi viveri giunti in aereo per le popolazioni dell'India — non solo per quanto riguarda l'Italia, ma da qualsiasi parte del mondo — sono stati quelli de «*La Stampa*». Ancora una volta, la nostra città ha saputo dare un esempio di sollecitudine e di comprensione. Ne siamo giustamente orgogliosi non tanto per noi, quanto per le migliaia di persone che con le loro offerte, modeste o cospicue, hanno consentito questo primato.

La nostra iniziativa — ripetiamo — non è sorta con grandi pretese. La fame dell'India è un problema che nessun Paese singolarmente — tanto meno un giornale — potrebbe illudersi di vincere. Ci limitiamo a cercare di soccorrere, nell'ambito delle nostre possibilità, migliaia di bambini affidati ai «Centri missionari» dei salesiani nelle varie zone dell'India. Abbiamo già raccolto una somma ingente, superiore alle nostre speranze. Se bastasse distribuirla ai missionari per l'acquisto di generi di prima necessità, il nostro compito sarebbe facile. Purtroppo, attualmente in India e neppure nei paesi confinanti il denaro non serve: perché manca la possibilità di trasformarlo in prodotti alimentari. Rompendo gli indugi e affrontando difficoltà non lievi — di cui informeremo nei prossimi giorni i lettori — abbiamo potuto inviare per via aerea i primi soccorsi. Le spese di trasporto sono forti, malgrado le notevoli agevolazioni, ma valeva la pena di sostenerle. L'accoglienza fatta all'aeroporto di Bombay agli aerei de «*La Stampa*» lo conferma.

Altri due apparecchi noleggiati dall'*Alitalia-Sam* partiranno da Torino per l'India. Uno, diretto a Madras con un carico di 230 quintali, decollerà da Caselle tra lunedì e mercoledì (siamo in attesa che la società aerea ci comunichi la data precisa). L'altro, con 100 quintali, spiccherà il volo mercoledì sera alle 21 per Bombay. Questi nuovi contingenti di viveri saranno formati — oltre che da latte concentrato *Nestlé*, il prodotto più richiesto dai missionari — da gallette «tipo militare» vitaminizzate, da olio d'oliva, pastina glutinata *Buitoni* (ottenuta a prezzi di assoluto favore) e da altri viveri ad alto potere nutritivo. Le gallette le fornirà la ditta Riba e Ballatore di Cuneo. Per collaborare alla nostra opera di solidarietà, i titolari ne offrono gratis un quintale, un altro quintale lo offrono i dipendenti (la fabbrica aveva contribuito fin dal primo giorno con una somma di denaro).

L'appoggio dei lettori continua a svilupparsi, assumendo aspetti grandiosi. Ieri la sottoscrizione popolare è stata incrementata da altre 58.406.960 lire, il totale è salito a lire 315.113.380. Tra le offerte più alte segnaliamo i 2 milioni dei dipendenti dell'Istituto bancario di San Paolo (2° versamento), il milione dell'Associazione provinciale grossisti ortofrutticoli, le 625 mila lire della Direzione e personale del Banco di Roma (sede di Torino), le 690.500 della Giunta comunale, popolazione, allievi e insegnanti delle Medie di Gassino, il generoso versamento della Direzione e del personale dell'Automobile Club di Torino e della «Sara», le 481.500 dei gestori del cinema «Ideal» e del produttore comm. Amoroso (che hanno devoluto l'incasso della «prima assoluta» del film «*New York chiama Superdrago*»), le 862.755 raccolte dai «donatori di sangue del Piemonte» (sezione di Carignano), l'offerta delle Compagnie riunite di assicurazioni e de «La Sicurtà», dei dirigenti e maestranze della «Beloit Italia», dei dipendenti della «Bruciatori Termonafta» di Gruglinsco, del presidente, dirigenti e maestranze delle società Giuseppe Ratti» e «Berry», di tutti i componenti l'Ente autonomo del «Teatro Regio».

Anche ieri, nei nostri uffici di via Roma si è alternata dalla mattina alla sera una folla di torinesi di ogni età e condizione. Due episodi gentili: la «reginetta di Porta Palazzo» è venuta a portare una sostanziosa offerta dell'associazione che raggruppa i negozianti del popolare rione torinese, e un'ignota lettrice ha consegnato una catenina d'oro con la medaglia della Consolata. Il dono era accompagnato da questo biglietto: «*Una pensionata di 78 anni che non ha soldi, offre una collana d'oro che teneva come ricordo dei suoi cari*». Anche questa catenina è stata acquistata per 100 mila lire dalla Direzione de «*La Stampa*» che la conserverà insieme all'altra «mascotte».

L'Associazione ex allievi del collegio «San Giuseppe» ha organizzato per lunedì alle 17 e alle 21,15, nel teatro del collegio (via A. Doria 18) la proiezione dei film «L'uomo di Aran» e «The Land». L'incasso sarà devoluto alla nostra sottoscrizione. A Cuneo, gli allievi del Liceo artistico che frequentano il corso di scultura della prof. Carmelina Piccoli hanno ideato una serie di composizioni ispirate alla fame in India e le esporranno nelle vetrine dell'Ente del turismo. Il ricavato della vendita sarà inviato a «*La Stampa*».

Non possiamo concludere queste note sulla commovente gara di solidarietà senza accennare alle scuole. Lo slancio di professori, maestri e alunni degli istituti di ogni grado, dalle città importanti alle borgate minuscole, si sviluppa giorno per giorno. Sull'esempio delle scuole elementari torinesi «Mazzini» e «Coppino» — che per prime versarono rispettivamente 1.800.000 e 1.600.000 lire —, da ogni parte giungono somme anche notevolissime. Basti accennare al 1.399.730 lire delle Scuole materne sussidiate e sovvenzionate dal Municipio di Torino, al generoso versamento delle medie statali «L. B. Alberti», «Giacosa», «Marconi», della «Marchino» di Alba, delle «Fontanesi» e «Pacchiotti».

Impossibile elencarle tutte: sono centinaia, rappresentano non solo il Piemonte ma altre regioni della penisola. Ricorderemo ancora la media «Manzoni» di Nichelino, il convitto «Augustinianum», le «Roberto d'Azeglio» e «Vittorino da Feltre», la scuola svizzera «Helvetia», le «Gozzano» e «Nino Costa», le elementari del «Maffei», la «De Amicis», la media statale delle Vallette, la «N. Sauro», la scuola popolare «Baricco», la «Ricardi di Netro», la «Rignon» (secondo versamento), la media statale «Santorre di Santarosa», la «Leone Fontana», la «Duca degli Abruzzi» e altre decine della città.

Non meno generoso l'apporto delle Scuole della provincia e di altri centri. Qualche nome, per compendiarle tutte nel ringraziamento affettuoso: una classe delle medie di Albisola Superiore, le elementari e l'Asilo di Moriondo Torinese (capoluogo), insegnanti alunni e segretario comunale di Mezzenile, Circolo didattico di Ceres, gli scolari di Colombaro Po, una magistrale della «SS. Annunziata» di Rivarolo, la media «B. Guidobono» di Savona, una classe della media «Vivaldi» di Nervi, gli scolari di Borgaro, l'istituto «Aurora» di Carmagnola, le scuole di Pozzolo Formigaro, il corso alberghiero Enalc di Peveragno, la media statale di Barge, la media «Leardi» di Casale, la media di Val Lagarina, la media «Cosola» di Castelrosso e Verolengo, l'istituto commerciale di Fossano, gli scolari di San Bartolomeo di Chiusa Pesio (Cuneo), la media di Cameri (Novara), la media «Carducci» di Busca.

Ci scusiamo per le involontarie omissioni, e diciamo ancora a tutti grazie, grazie.

Allievi di quarta ginnasio dell'Istituto Sociale versano la somma raccolta tra compagni di classe e professori

Dipendenti dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino (seconda offerta) 2.000.000
A.P.G.O. Associazione Provinciale Grossisti Ortofrutticoli, via Giordano Bruno 181, Torino, a mezzo del presidente dott. Bernardone 1.000.000
Una pensionata di 78 anni offre una catenina, prezioso ricordo dei suoi cari. Acquistata da "*La Stampa*" per 100.000
Dirigenti, impiegati e operai S.p.A. «LAMSAT» 137.000
N. N. 30.000
S.p.A. Schreder Torini - S. Gillio 25.500
Classe V^a^ mista della scuola elementare «Antonino Parato» - Torino 24.000
Fabio Biasiardi con mamma e papà 20.000
Francesco in memoria dei nonni 10.000
Rosalia e Luigi Corso 10.000
Circolo Familiare Campidoglio 10.000
N. N. 10.000
Tasso Giovanni 10.000
Famiglia Ferrero 5.000
A. S. 5.000
Linda e Lucia 5.000
Tasso Enzo 5.000
N. N. 5.000
Annamaria 5.000
Edo, Caterina, Emma e Carlo 4.000
Michele e Gabriella Bianchi in memoria della nonna 4.000
Danilo e Manuela 3.500
N. N. 3.000
Albinati 3.000
Boero Enrico 2.000
Nonno Doro 2.000
Due pensionati 2.000
Nonna Maddalena 2.000
N. N. in suffragio dei defunti 2.000
Franco e Bruno 2.000
Il piccolo Unnia Enrico 2.000
L. M. in memoria della mamma 1.500
Laterza Maria in ricordo di mia mamma 1.500
Antonio 1.000
Roggero Quinto 1.000
Spinaci Rolando 1.000
Morganta 1.000
S. G. 1.000
Pensionata 1.000
A. M. pensionato 1.000
Un pensionato 1.000
Robertino 1.000
N. N. 500
Parrocchia San Giovanni - Ciriè 70.000
I pensionati ospiti dell'albergo Eca 30.000
Ferrovieri del Magazzino Approvvigionamenti di Torino, via Nizza 60 30.000
Un gruppo di impiegati 28.000
N. N. 20.000
Geom. Riccardino Franco 20.000
R. T. 15.000
Impiegati Fiat Materferro della Contabilità e Verifica fatture 11.000
R. B. 10.000
N. N. 10.000
Giorgio Clarita Cansacchi 10.000
Coniugi Avvignano 10.000
Elisabetta Cansacchi 10.000
Paolo, Marinella, Daniela 6.000
Torchio Carla 5.000
Mamma e zia in suffragio di Brezza Giovanni 5.000
In memoria di mamma Bice 5.000
N. N. 5.000
Ricordando mia mamma e Papa Giovanni XXIII 5.000
Fiaboren Giovanni 5.000
Federico 5.000
N. N. 5.000
Renata e Nino per Dario e Riccardo 3.000
Ripoletti 3.000
G. G. G. 3.000
Moretto Massimo 3.000
Sacchi 3.000
Bruno Maria 2.000
N. N. 2.000
Franco 2.000
Trutta Bruna 2.000
Marilena 2.000
Savino, Antonio e Renato 2.000
La bisnonna 2.000
Fiorella e Fulvio 1.000
N. N. 1.000
Martinengo Angela 1.000
Guido e Marianna 1.000
Nella e Paolo 1.000
Alunni, Professori, Segreteria, Bidelli della Civica Scuola Media mista «Fontanesi - Pacchiotti» - Torino 201.200
Direzione e dipendenti della S.p.A. «MIABA» - Torino 150.000
N. N 101.000
Un gruppo d'impiegati della ditta «Morando» di Torino 71.000
Ufficio Collaudi Ferrovie Stato 53.000
N. N. 50.000
Direttore e Personale della Stazione Chimico Agraria sperimentale di Torino 42.200
Classe II^a^ Femminile B scuola elementare «S. Pellico» Torino 17.000
Insegnanti, Allieve A-B corsi prof.li Suc. Ist. «Santa Teresa» 17.000
Scuola elementare di Settimo - «Borgo Nuovo» insegnante ed alunni II^a^ mista 15.000
Componenti Sezione C. C. - Divisione FTR «Cremona» - Torino 12.500
In memoria di Nonna Elisa 10.000
N. N. 10.000
Mario Emilio - Rosta 10.000
C. V. 10.000
N. N. 5.000
Matteis Adele 5.000
Molini 5.000
Bartolucci 5.000
Sergio e Gemma 5.000
M. F. 5.000
Corrado 5.000
Franco e Renata 5.000
N. N. 5.000
Valerio 5.000
Imberti Massa 2.000
N. E. R. 2.000
N. N. 2.000
L. G. 2.000
C. F. 2.000
Pensionata Utello Maria Angela - None 1.500
Una pensionata 1.000
Famiglia Bertello 1.000
Un Universitario 1.000
N. N. 1.000
Pensionata Prev. Sociale in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
Marta e Giovanni 1.000
Un gruppo di carrellisti della FIAT Mecc. 2 (Lire 36.500):
B. M. 5.000
R. L. 3.000
P. F. 2.000
A. P. 1.000
A. G. 1.000
B. E. 1.000
B. M. 1.000
B. C. 1.000
B. G. 1.000
C. L. 1.000
C. V. 1.000
C. M. 1.000
C. S. 1.000
F. U. 1.000
G. M. 1.000
G. M. 1.000
L. L. 1.000
M. E. 1.000
P. C. 1.000
P. G. 1.000
P. F. 1.000
R. G. 1.000
S. 1.000
S. G. 1.000
T. M. 1.000
T. O. 1.000
A. G. 500
C. G. 500
D. C. 500
L. E. 500
M. B. 500
T. C. 500
V. G. 500
C. L. 400
Nunzio e Fulvio 10.000
Per una bimba indiana 5.000
Zamboni 2.000
Francesco Andrea e Liduina 2.000
Patrizia A. 1.000
Dipendenti Tipografia «Tuttosport» 24.000
In memoria dell'Ing. Corrado Lesca 16.000
Ilaria e Fabrizio 10.000
Per i poveri indiani ed in memoria di Papa Giovanni XXIII, Maria e Dino Civera, Giaveno 10.000
L. C. 10.000
Moiso Michele 10.000
G. e D. Mirafiori 18.000
Luciana e Paola, Alassio 10.000
Vaira Carlo 10.000
N. N. 5.000
Gino, Roberto e Rina 5.000
Maria e Marco per i defunti 5.000
B. S. L. M. L. Fiume 5.000
Luisella Piassano 5.000
Un gruppo di amici 5.000
Musso Angela 4.000
N. N. 3.000
L. M. N. V. 3.000
Gallina Caterina, Pensionata 3.000
N. N. 3.000
N. N. 2.000
F. C. 2.000
L. N. 2.000
Renato Bruna Ormenese 2.000
T. C. 2.000
N. N. 2.000
R. C. 2.000
In onore di Papa Giovanni XXIII Mariuccia e Giovanni 2.000
M. B. 2.000
N. N 2.000
Paola e nonna 1.500
N. N. in memoria della sua cara mamma 1.000
Un pensionato 1.000
N. N pens. Prev. Soc. 1.000
A. C. 1.000
N. N. 1.000
Una nonna 1.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, Peano e Famiglia 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
N. N. 15.000
Alunni della V A maschile elementare di Chieri con la maestra Marucco Jolanda 16.000
Classe II mista scuola succursale ang. corso Caduti sul Lavoro, Direzione Didattica «Re Umberto I», Torino 11.500
N. N. 10.000
Luciana e Luisella 10.000
In memoria della moglie Annetta Maria 10.000
Nanda 10.000
Roberto e Caterina Tubere 10.000
N. N. 10.000
Goria 10.000
Giorgio e Marina 10.000
Società Dega 10.000
Dario e Susanna 10.000
N. N. (Un gruppo d'impiegati) 10.000
Ugo e Stefania 10.000
Luisa, Paola e Pier Giorgio 6.000
N. N. 5.500
Botto Alfredo 5.000
M. S. 5.000
Cristina 5.000
N. N. 5.000
Pensionato 5.000
Lena e Giovanni, Pensionati 5.000
Mosca 1.000
Ausilio Giancarlo e Luciano C. 1.000
N. N. 3.000
Gioachino e Annamaria 3.000
Minima 2.000
Pensionato 2.000
Grosso Alberto 1.000
Pensionato R. B. 1.000
Due sorelle in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
N. N. 2.000
F. F. Luserna 2.000
Gotti e Rango 1.500
Sandra, Elisa e Pier 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Maria in suffragio dell'affezionatissimo fratello Franco 1.000
P. G per la protezione di Papa Giovanni XXIII 1.000
S. L., Padova 1.000
Famiglia Gasparini, Nichelino 2.000
Nepote Silvia 2.000
Burzio Giovanni e Silvia Montemarzo d'Asti 2.000
Magni Lucia, Hone (Aosta) 2.000
Gallanino, Agliè (Torino) 2.000
Messina Francesco, Cumiana 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Edoardo Castagna, Sanremo 2.000
Beatrice Calmini, Varazze 2.000
Donatella Perazzone, Biella 2.000
Portalettere di Gravere 2.000
Gina Luparia, Canelli 2.000
Una vedova, Verbania 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Nora Benzi, Bragno (Savona) 2.000
Pietro Carnevale, Alessandria 2.000
B. T. I., Susa 2.000
Camilla Croce, Casale Monferrato 2.000
Per Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Giulia Vittone 2.000
Giolunat 2.000
Bassi Battista, Viareggio 2.000
Per due bimbi indiani da due bimbi italiani 2.000
Ferrero A., Caserma C. C. di Carcare (Sv) 2.000
Bertolotto Umberto, Genova 2.000
Boccalatte Baggio, Valenza Po 2.000
Elena e Franco Stella, Albisola C. (Sv) 2.000
Cibale Gianna, Torino 2.000
Lanari Giuseppe, Vigliano (Vc) 2.000
Carla 2.000
Pala Angiolina 2.000
Laura Elena Ighina, Albisola Mare 2.000
C. G. 2.000
D. Guemmi, Savona 2.000
Palma Daglio 2.000
Giorgio Boetto 2.000
Salumi Mirella 2.000
Modina Liliana, Ivrea 2.000
Con un pensiero a Papa Giovanni XXIII in memoria dei miei cari defunti, E. G., Pegli 2.000
N. N. Borghetto S. Spirito 2.000
Beppe e Maddalena 2.000
Presidente, Dirigenti, Impiegati, Equiparati, Operai Ditta Ratti Giuseppe S.p.A. e Berry S.p.A. 200.000
Scuola Elementare di S. Vito 30.000
Valle e Ricossa 30.000
Il personale della Ditta Hobby 26.000
In onore di Papa Giovanni XXIII famiglia Capussotto 20.000
Anita Di Liberto, Genova 10.000
Rosi e Lena 10.000
Piera e Edoardo Dumontel 10.000
Da Abbà, Ivrea 10.000
Locatelli e Gaspari, Valenza (Al) 10.000
Barbasso Maria Lina, Torino 10.000
Una torinese al mare 10.000
Beraudo Guglielmo, Cuneo 10.000
Ivana Cavigioli, Omegna 10.000
Pina Federzoni Genova 10.000
Tassone Eugenio, Peveragno 10.000
Valerio, Gassi di Pianvignale 10.000
Sandro e Mauro 10.000
Vittorio F., Cuneo 10.000
Airola Pietro, Lanzo 10.000
Mora, Frumento, Lavagnola (Sv) 10.000
Pino e Pietro 8.000
Giovanni, una sterlina oro 6.300
Bottallo Marina e Paolo 5.000
Doriana B. 5.000
N. N. 5.000
Signora Soldati 5.000
Adele in memoria del marito 5.000
In onore a Papa Giovanni XXIII 5.000
Adele e Maria 5.000
N. N. 4.000
Rondone e Maggiorotti 2.000
Borgo 2.000
Nella 2.000
N. N. 1.000
Ilaria, affinché il Papa Giovanni XXIII mi protegga 1.000
Tonino Bollatto 1.000
N. N. 1.000
Coniugi Moro 1.000
Pierina 500
N. N. 75.000
B. D. V 25.000
Impianti Termici - Fiat 300.000
C.R.A. - Compagnie Riunite di Assicurazioni - Torino 250.000
Il collegio Convitto Augustinianum 150.000
Offerta degli insegnanti, alunni e personale della refezione della scuola elementare «Roberto d'Azeglio» di Torino 191.330
Nichel Silvia 25.000
Rinaldi Maria 10.000
Franca Tonella 10.000
Stringa Aldo 10.000
N. N. 6.000
Una studentessa 5.000
Irene, Matilde per un cetaneo indiano 5.000
P. E. 5.000
Delia 5.000
Cesiara 5.000
Angiola Maria Raschia 5.000
Pipino Bertodatto 5.000
Giorgio 5.000
A. Gianmario 3.000
Fenoglio Chiaffredo - Bagnolo Piemonte 2.000
Mabericci Irene - Rapallo 2.000
Regina e Virginio - pensionati 2.000
Maria Grazia e Bruno 2.000
Una pensionata e un pensionato 2.000
Raselli Giovanni Borgaretto 2.000
Piccardo Giuseppina - Vado Ligure 2.000
Colla Alessandro - Arona 2.000
Della e nonna 2.000
Adelina Ballatore - Melle (Cuneo) 2.000
B. M. E. 2.000
Famiglia Capra - Novara 2.000
Z. V. 2.000
Rina Roberto Boccassino - Torino 2.000
N. N. - Savona 2.000
Famiglia Tuscano 2.000
F. E. 1.000
Albertario 1.000
Angioletta e Valerio 1.000
Marcaran 1.000
L. M. 1.000
Colei ch'è zia in onore di S. Antonio da Padova 1.000
F. V 1.000
Marco e Stefano - Vaglio Serra (Al) - secondo versamento 45.000
In memoria della zia Vincenza 20.000
Gli alunni e l'insegnante Milano Ferdinando della classe V maschile delle scuole elementari statali - Case I.N.A. - c. Sebastopoli Torino 17.500
M. S. 10.000
T. U. 10.000
Gian Revelli Viglino 6.500
N. N. 6.000
Pocchiola T. L. 5.000
Due pensionati perché Papa Giovanni XXIII ci mantenga sempre in salute 5.000
Nel nome di Papa Giovanni XXIII ringraziandolo M. V. R. 5.000
Bosso 5.000
N. N. 5.000
Zaccaria, Giancarlo le offre una pronta guarigione del ginocchio 5.000
Maria Rosa 5.000
Fridio Giovanni Teresa 5.000
N. N. 4.000
N. N. 4.000
Benedetto 1.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
Venturucci 3.000
Arduino Maria 2.000
Masoero Enrico 2.000
N. N. in onore di S. Rita 2.000
Iva e Aldo Meiacato 2.000
Pensionato 2.000
Pina ricordando Mamma e Papà 2.000
Coniugi De Girardi - Pensionati 1.500
Mimmi e Patrizia 1.000
N. N. 1.000
Audino - Pensionato 1.000
N. N. 1.000
Manzo 1.000
R. D. 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
R. E. 1.000
N. N. 500
Con la speranza che l'India si converta al Cattolicesimo 50.000
Istituto Fedeli Compagne di Gesù - v. Lanfranchi 10 - scuole elementari - Torino 96.795
Dipendenti Unione Subalpina di Assicurazioni 40.000
Clienti del bar Cuba di corso Montaucuco 6 - Torino 15.000
Ballet Renato 15.000
N. N. 12.000
Savant Teresa - Torino 10.000
Società Ippica Torinese 30.000
Maria Cesare e Beppe 10.000
Società Torinese per la Caccia a cavallo 10.000
Un gruppo di amici di Fulvio 10.000
U. B. 6.000
Silvana Adolfo Pazzè 5.000
Per la fame degli indiani nonna Rina Elisa Nino 5.000
Mario e Giovanni T. 5.000
Coraglia Luigina - TO 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Schiffini 5.000
N. N. 5.000
Ida e Vice 5.000
A. G. in memoria dei suoi cari defunti 5.000
Tre fratellini per Gaetano 5.000
Papa Giovanni XXIII 3.000
Vanna B. in onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
N. N. 2.500
C. M. F. 2.000
N. N. 2.000
Braccus 2.000
Nonno Carlo 2.000
Savant Maria - Torino 2.000
Antonietta 2.000
Diaferia Cataldo - TO 2.000
I.N.C.E.T. Portineria - Torino 2.000
Anna Piero e Gualberto 1.000
Musso 1.000
Marisa Benedetti 1.000
Monge 1.000
N. N. 1.000
Artusio Laura 1.000
Martina 500
Maestranze, Impiegati e Dirigenti dello stabilimento di Balangero della «VTR» 60.000
N. N. 30.000
Giulio e Matteo 20.000
Richi e Roberto 10.000
N. N. 10.000
Scuola elementare Vittorino da Feltre 337.770
Istituto S.S. Trinità classi Elementari 372.780
Il titolare e i dipendenti della Cartiera Stella di Pavona Canavese 70.000
Dirigenti e Maestranze Soc. F.A.B.R.A. Torino 65.500
Dipendenti Cantieri R. Pomponio (Torino) 50.000
Le maestranze della S.p.A. Ambrosio Torino 39.000
Dipendenti C. R. C. - Torino 7.000
Cori e Mami invocando da Papa Giovanni XXIII una grazia particolare 5.000
Dipendenti «Metalsa» 5.000
Residuo colletta fiori in memoria di Billia Giovanni 3.515
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Ditta Perno & Figli e dipendenti 5.000
Fam. Gial, Lavra e Ferro 5.000
Mauretta 5.000
C. e G. - Torino 5.000
N. N. 5.000
Rosanna 5.000
Costamagna Nino 1.500
In memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
Pecchio Peretti 3.000
Un invalido 3.000
Giordana Sergio 3.000
Angela e Margherita 3.000
Renato e Stefano 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Il piccolo Marco 2.000
N. N. 2.000
Pensionato 2.000
N. N. 2.000
Ussi 2.000
N. N. 2.000
Ruffino Teresa 1.000
N. N. 1.000
R. S. 1.000
In memoria della nonna 1.000
Ermelina ricordando il marito 1.000
N. N. 1.000
Seatero Clelia 1.000
N. N. 1.000
Paolo e Massimo 20.000
N. N. 20.000
N. N. 16.000
Dipendenti ditta Destefanis 15.000
Finaschi 15.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Carlo Basili 10.000
Revelli 5.000
Bairo Daniela 5.000
Binello Famiglia 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Famiglia Albarelli 5.000
R. P. P. 5.000
24-6-47 5.000
N. N. 5.000
M. G. Torino 5.000
Anna e Ugo 5.000
Paola Destefanis 5.000
N. N. 3.000
Raffaella Tosetti 3.000
Ferrero Chiara Airasca 3.000
Scuola Vittorino da Feltre personale Cucina 2.500
Famiglia Gallo 2.000
N. N. 2.000
Una nonna 2.000
R. E. 2.000
L. S. ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 2.000
N. N. 2.000
Gino e Ida 2.000
Dott. Fabbri 2.000
N. N. 2.000
Pistone M. Grazia 1.500
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Una pensionata per Papa Giovanni XXIII 1.000
Impiegati della Ditta Ing. A. Buroni di Pinerolo 30.000
Olga e Luigi 20.000
Vittorio e la piccola Annamaria 20.000
Ines e Antonio 20.000
III m. C. Scuola Media Costantino Nigra 15.000
Un gruppo d'impiegati della G. D. 12.500
Fabrizio e Leonardo 10.000
Ricci dott. Luigi, Torino 10.000
N. N. Dolceacqua (Imperia) 10.000
Dipendenti Ditta Carmi, Casale Monferrato 10.000
Tessiore Foti, Finalpia 10.000
Galliano Michelino, Moncalieri 10.000
N. N. 10.000
Lovato Giuseppa, Novara 10.000
Rossini 5.000
N. N. 4.000
N. N. 3.000
Colli Castelli Forza 3.000
Lombardi 3.000
Martini Chiaffredo 2.000
N. N. 2.000
Mauro 2.000
Gramaglia Marco 1.000
Rocca Giuseppe 1.000
Arena Nicola 1.000
N. N. 1.000
Marco in ricordo del nonno Giovanni 1.000
N. N. 22.000
N. N. 1.000
N. N. 10.000
Antonella e Mario 10.000
N. N. 10.000
A. A. 10.000

(Continua in 6ª pagina)

Finora 25 mila persone nei nostri uffici

(Segue dalla 5ª pagina)

Dirigenti Impiegati e Maestranze dell'Off. Beloit Italia 578.500
Scuola Svizzera Helvetia corso Matteotti 28 200.000
Impiegati e operai delle Concerie Ital. Riunite 135.000
Roberto e Umberta 60.000
S.i.p.a.b. di Accossato e Brussino Ceresole d'Alba 50.000
Impiegati ed operai Società FILP 35.200
Scuola «G. Gozzano» di Torino 304.750
Impiegati Soc. «Siama» di Villadossola 92.000
Alessandra e Luisa Pella - Valdengo 50.000
Scuole elementari ed asilo di Moriondo Torinese - Capoluogo 50.000
Pensionato I.N.P.S. vecchio lettore de «La Stampa» in suffragio della moglie 10.000
N. N 7.000
Stevano Giovanni 5.000
Il piccolo Roberto 5.000
A. P. V. 5.000
Laura Gattullo 5.000
Cesarina e Mario 5.000
G. V. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Marisa, Renato, Roberto e Franco Schiesari 5.000
Aida, mamma, Mario 3.000
G. R. 3.000
F. E. 3.000
Maria Pia 2.000
A. B. 2.000
Bandiera 2.000
Pensionato 2.000
N. N. 2.000
Convertino Luigi 2.000
Irma 2.000
Un pensionato 2.000
De Asti 2.000
N. N. 2.000
Rosa e Felice Garelli 2.000
N. N 1.000
Rosa 1.000
Quaggio Gina 1.000
C. L. Volpiano 26.000
Dischiland, Casale Monferrato 25.000
N. N 15.000
N. T. Emma 10.000
Vittoria e Gustavo Giordano 10.000
N. N. Mondovì 10.000
N. N 5.000
N. N 5.000
Gisetto e Federico Longobardi 5.000
Cormanni 5.000
Grosso corso IV Novembre 108 Torino 5.000
Lorenzo e Federico Di Lucia con papà e mamma 5.000
Paola e Roberto 5.000
Una mamma di Vallemosso 3.000
Maglione Rina e G. B. Albenga 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII che ci protegga, Maria Luigina, Carmen 3.000
Ottino Francesco 3.000
Battaglia Carlo, Acireale 2.500
Pensionato 2.000
Ester e G. Pesce, Canelli 2.000
Gian, Pinerolo 2.000
N N 2.000
N N 2.000
N N 2.000
N. N. in memoria del marito defunto 1.500
Un pensionato 1.000
In memoria della cara nonna Emilia, Marco e Daniele 1.000
Maria e Renzo Capello 1.000
Carli Carlo, Borgo Vercelli 1.000
Luisa Razzano, Vignale Monferrato 1.000
I ragazzi dell'infermeria San Lodovico del Cottolengo 1.000
O. V. U. L. 1.000
Che Papa Giovanni XXIII protegga la mia famiglia e ci aiuti ad assolvere i nostri problemi, una povera mamma 1.000
C. D. Balzola (Aless.) 1.000
Ester e Nino Aetis 30.000
Caffè d'Agostino - Intra [illegible]
Fam. G. Villani 30.000
Clienti e titolari della pensione Nella Donati di Pietra Ligure 30.000
Un gruppo di amici del ristorante «Il Peso» di Camino 20.000
Evasio Teresa Novelli - Casale Monferrato 20.000
Ida e Arturo 20.000
La classe 1ª E della scuola media di Albisola Sup. 20.000
Pessano G. B. 20.000
Noella e Cesare 10.000
In onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
Invocando da Papa Giovanni XXIII una grazia particolare - A. B. G. - Torino 3.000
Luigia Carignano 3.000
Gianni 3.000
Giorgio e Isa 3.000
Daquarti G. e L. 3.000
A ricordo di Papa Giovanni XXIII - tre pensionati 1.500
In onore di Papa Giovanni XXIII - Viotti Eva 1.500
In memoria del marito Carlo Emma Baudino 1.500
Vergani 1.500
Fabretto Eugenio 1.500
Gazzero Olivo 1.500
N. N. Ventimiglia 1.500
Enza e Ileana Gualdo 1.500
Previdi Ivo 1.500
De Villa Alessandro 1.500
F. F. Alessandria 1.000
Zita e Rino Bodoira 1.000
In memoria dei nostri morti papà - Maria 1.000
N. N 1.000
Nonna De Pieri 1.000
Famiglia Scampini Aldo 1.000
N. N 1.000
Una lettrice di vecchia data 1.000
Marchini Carlo 1.000
Maddalena Arnoletti 1.000
Barra - U.F.G.B. - Verzuolo 1.000
Mazzilli Cataldo 1.000

Associazione commercianti di Oulx 50.000
Gamalero Giovanni 50.000
I dipendenti della sede vendita RIV-SKF di Torino 26.000
C. G. - Ivrea 25.000
Insegnanti, alunni e segretario comunale di Mezzenile - Circolo didattico di Ceres 25.000
In memoria del comm. rag. Natale Gambria la famiglia [illegible]
Titolari e dipendenti mobilificio Alfa 17.000
Insegnanti e scolari di Colombaro Po 15.600
In ricordo di Tibuzzi Maria 10.000
N. N. 10.000
Famiglia Ardissone 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Paolo Barberi 8.000
Lalio e Paoletta Neroni e famiglie Losito 8.000
Componenti stazione e Bar Orta Miasino 6.000
M. F. Aosta 6.000
In memoria dei miei cari N. N. 6.000
In memoria dei nostri cari Santagata Maran 6.000
Luotti Giuseppe - Vallemosso 6.000
In memoria dei miei defunti 5.000
N. N. 5.000
Lina e Giuseppe 5.000
E. C. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 3.000
Mamma Arioli 3.000
Porlesan Cristiana 2.500
N. N. 2.500
Famiglia Veziaga in memoria del fratello e cognato 2.500
Barbara e Massimo chiedono a Papa Giovanni XXIII la guarigione del loro papà [illegible]
N. N. [illegible]
N. N. 2.000
Un pensionato 2.000
Crosetto Margherita 1.000
Lauretta Riva Cambrin 1.000
Scuole Elementari Istituto Maffei di Torino (Lire 369.570):
Classe I sez. A 25.400
Classe I sez. B 26.930
Classe I sez. C 5.000
Classe I sez. D 1.000
Classe II sez. A 14.355
Classe II sez. B 14.595
Classe II sez. C 6.500
Classe III sez. A 29.625
Classe III sez. B 9.270
Classe III sez. C 17.500
Classe III sez. D 18.535
Classe IV sez. A 25.085
Classe IV sez. B 20.350
Classe IV sez. C 9.670
Classe IV sez. D 16.150
Classe V sez. A 27.200
Classe V sez. B 10.255
Classe V sez. C 34.150
Direzione e insegnanti 50.000
Dipendenti della «Bruciatori Termonafta» S.p.A. Sede di Grugliasco 250.000
Dipendenti della Grafica Moderna 30.000
M. T. V. 15.000
Stefania, Gian Luca, Aruga - Canale d'Alba 10.000
III classe magistrale Istituto S.S. Annunziata - Rivarolo 10.000
Piero, Marco e Paola 10.000
Anna e Lella 10.000
C. M. X. 5.000
Augusto e Silvia 5.000
N. N. 3.000
Vladimiro e Sofia Valle 2.000
Sansoni 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Genovese Pietro 2.000
Luigia e Antonietta Poj 2.000
N. N. 2.000
Pertinetti Irma 1.000
Sabina 1.000
Coniugi Dealessi 1.000
Il personale della Ditta Luigi Rossignoli & C. 50.000
Luisa, Carla e Marita [illegible]
Carla e Rosanna in memoria della mamma [illegible]
Il nonno ed Emanuela 20.000
Aida e Cesare [illegible]
N. N. 20.000
Nina G. 15.000
Ditta Vibé 10.000
N. N 10.000
Eugenio 10.000
N. N. 10.000
E. E. 10.000
Coniugi Pietro e Maria Bertone 10.000
Rosita e Vittorio Viale 10.000
Battista B. 10.000
N. N. [illegible]
N. N. 7.000
N. N. 5.000
Annamaria 5.000
Per la salute della mamma 5.000
Ricordando Franco 5.000
Q R S 5.000
Cristina e Beatrice 5.000
Tre fratellini affinché il Buon Dio li protegga e dia tanta pace ai loro cari defunti 5.000
M. in suffragio della mamma 5.000
Battaglia 4.000
Bianca e Mario in onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
Annalisa 3.000
Per Papa Giovanni XXIII 3.000
Casanova Severino 3.000
N. N 3.000
Laura e Agnese 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
S. R. 2.000
Una pensionata I.S 2.000
Il piccolo Carlo 1.000
Pozzi Vittorio 1.000
Rossano Giuseppe 1.000
N. N. 1.000
Cicci Anna Arnaldo 1.000
F I V Biella 15.000
Famiglia Dott. Cerra Vercelli 15.000
Francesca Rubino Borgo S. Dalmazzo 15.000
Famiglia Candeletti 15.000
Famiglia Morello Pietro 15.000
Sedani Invernizzi 15.000

Alunne Insegnanti e Direttrice della scuola elementare «E. Ricardi di Netro» 380.600
Preside, professori e alunni della scuola media «Santorre di Santarosa» sede centrale, c. Peschiera 230 e succursale [illegible] Francia 285 [illegible]
Insegnanti, alunni e alunne della scuola elementare «Edmondo de Amicis» di Torino [illegible]
Insegnanti e alunni della scuola elementare «G. Pacchiotti» di v. Bertola 185.000
Barbara e Roberto 10.000
Scuola Popolare «Baricco» - Torino 6.000
Martina Ester 5.000
Manzon 5.000
C. C. 5.000
Aguzzi Angelo 4.000
Margherita, Gigi, Francesco e Carla 4.000
Sorelle Ruffino, Pagella Pietro 4.000
Una lettrice [illegible]
Il piccolo Alessandro in memoria della nonna [illegible]
Rattone E. - Borgosesia 4.000
4 pensionati di Andora Marina 4.000
Famiglia Catarzi e amica Liliana 4.000
N. N. 1.000
In memoria della moglie Dotta Giuseppe 1.000
Fra Ernestina - Germagnano 1.000
Celestina De Marzi ved. Cozza 1.000
L. B. 1.000
Tosal Pietro - Vado Ligure 1.000
Franco e Norma 1.000
Crivello Pierangela anni 5 1.000
M. A. - Diano 1.000
In [illegible] di Papa Giovanni XXIII Sergio B. 1.000
Maria Teresa - Coazze 1.000
Giuseppe Gamua 1.000
Quercia Candido 1.000
In memoria del figlio Fran[illegible] N. N. 1.000
Fiorenzani Marinella 1.000
Gorgini Giuseppe - Cameri 1.000
Terratino Francesco - Vado Ligure 1.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Maria Ferreri 1.000
Sogno Guido - Candelo 1.000
Chiadaroli Ernesto - Olgiate Malgara 1.000
A. e W. - Nole 1.000
Comba Maria 10.000
Romanelli Saverio - Alba 10.000
Barberi Rina - Cassinelle (Alessandria) 10.000
Sorelle Venturino Bondonno in memoria dei loro cari 10.000
Maria Bruzzone - Mondovì Piazza (Cuneo) 10.000
Alberto Ambrogio - Como [illegible]
Lissolo Maria Rosa - Gauna - Alice Superiore 10.000
N. N. - Tortona 10.000
Iodano rag. Leopoldo - Sindaco del comune di Martiniana Po (Cuneo) 10.000
C. R. - Castiglione Falletto [illegible]
Famiglia Taglietto - Alpignano 10.000
Prof. Bosio - Olga Piccotti 10.000
Roberto e Gabriella Chiuminatto - Vistrorio - per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 10.000
Chicca Giachino in memoria della mamma 10.000
Enrico Bastreri - Genova 10.000
Giovanni Arcozzi - Ravenna 10.000
Davide - Enrico 3.000
Maria Gilda Corradi 3.000
Famiglia Fenoglio Carlo
Bagnolo P.te 3.000
Gea e Ivo - Lissone 3.000
Casadei Ughella 3.000
F. I. 3.000
Rosa e Elio 3.000
N. N. 3.000
Minghetti Teresa 3.000
Coniugi Riccarelli Elvio 3.000
Famiglia Giacometti - Montanaro 3.000
Anita Silvio - Rocchi 3.000
In onore di Papa Giovanni XXIII implorando da Lui una grazia dott. Vandelli 3.000
Angioletta e Paola - Savona 3.000
Alberto Cipollone 3.000
Coletta Ciriaco 3.000
Farina Luigi - Barbania Can. 3.000
Verghano Edda 3.000
Ezio, Marika Renzo 3.000
Margherita e Antonio Mule 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII - Miranda e M. V. 3.000
N. N. - Salerno 3.000
In memoria dei miei cari defunti Edmondo Passini 3.000
Farelli Luisa - La Spezia 3.000
La piccola Daria e nonni 25.000
Cellina, Pinerolo in memoria del marito 10.000
Donnino e Luciana Pellizzola, Copparo (Fe) 10.000
Due infermieri di Vigevano 10.000
Giulio, Rikle, Gabri 10.000
Matilde e Roberto, Genova 10.000
Lucia e mamma, Genova in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
Manuela 10.000
Vittorio e Pino Corazza Roma 10.000
Lucetta ed Elisabetta [illegible] Rocca Can. (To) 10.000
N. N. Levanto 10.000
Andrea e Rita M., Genova 10.000
Ditta Fratelli Chieppa, Torino 10.000
Da Varigotti (Savona) due coniugi torinesi 10.000
Aizzi Valter e Durante Paolo Montechiaro d'Asti 10.000
Lela e Mauro Martinoli 10.000

Il personale amministrativo e sanitario del Consorzio Provinciale Antitubercolare 184.500
Il versamento scuole elementari «Felice Rignon» di Torino 81.080
Dipendenti ditta Cigala e Bertinetti 80.000
Il personale del Fuso d'Oro Marzotto, via Nizza, via Viotti, Torino 25.200
Il personale dell'Ufficio Tecnico Erariale, Torino 156.000
Scuola Media Statale Regione Vallette 150.920
S.I.A.E. sede Torino 55.000
Guido e Laura 30.000
I dipendenti della Ditta Wery 26.000
Rita Andero 10.000
Implorando una grazia da Papa Giovanni XXIII Luciana V. di Bologna 10.000
A. M. M. 10.000
Le signorine e il personale di Casa Zegna, Trivero 10.000
Famiglia Nosengo, Genova 5.000
In memoria di Luigi Morello 5.000
Prof. Tosi Romana in omaggio a Papa Giovanni XXIII e in memoria del mio compianto marito, [illegible] di guerra 15-18 e [illegible] conobbe la fame in dura prigionia 5.000
N. N. 5.000
G. B. Qualello, Genova 5.000
N. N. 5.000
Riccardo e Paola 5.000
Annamaria e Nello 5.000
La nostra modesta offerta per la tragedia d'un popolo, Margherita e Virginia 5.000
N. N. 4.000
Cristina e Renato, Pinerolo 3.000
In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere grazia, A. D. 2.500
Salpetre 1.500
N. N. Genova [illegible]
Lusso Lucia in suffragio dei suoi cari defunti 1.000
S. E. 20.000
A. G. G. 20.000
Adolfo ed Ettore 15.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Gastaldetti in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
Luca 10.000
Anna e nonno 7.000
Pinolores 6.000
N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Attilio e Maria 5.000
D. S. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 3.000
N. N 3.000
A ricordo di un amico disperso in Russia 3.000
Robertino 3.000
N. N 2.000
Fruttero Francesco 2.000
In memoria della sorella Giuseppina 2.000
In memoria del marito L. G. 2.000
Per uno [illegible] defunto 2.000
M. E. in onore di Papa Giovanni XXIII 2.000
Franca Ardemagni 2.000
N. F. 2.000
R. E. 2.000
N. N. 2.000
Fiorangela 2.000
Pensionato 2.000
Per un pugno di riso 1.500
N N 1.000
N N 1.000
Panizza Carlo 1.000
Nunzia e Mamma in memoria dei defunti 1.000
La classe 1 F della scuola media Vivaldi, Ge-Nervi 25.000
Luisa e Massimo in memoria di Papa Giovanni XXIII 20.000
Per i bambini indiani la direzione ed i dipendenti della Soc. [illegible] R. 20.000
Angelo Silvia e Laura 20.000
A. F. 20.000
Dipendenti Ente Turismo, Genova 16.000
Felice Bianco Anna Maria e Gabriella 13.000
Angelo e Gina [illegible]
Bianca in memoria di Carla e genitori 10.000
Romano 10.000
Coniugi Angelo e Renata Foglitto 10.000
Dari Mossotti Giai [illegible]
N. N [illegible]
Carlo R. Pensionato 5000
Ass. Decorati al valor civile 5.000
Gino e Giorgio 5.000
G. S. A 5.000
Salvadori Alfredo 5.000
Anna e Amedeo M. 5.000
Sig.a Pastorino, Genova 5.000
N. N 4.000
Francesco S. 3.000
N. N. 3.000
Tre poveri pensionati 3.000
Piera 3.000
Manara Emma vedova Bordino 3.000
Il piccolo Gianni Pintus per i bimbi indiani 3.000
Zia Olga 2.500
A. G. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.000
Emilia 1.000
Nello 1.000
Scuola Media Statale B. Guidobono - Savona 125.500
N. N. 30.000
La ditta Electrorasol e dipendenti [illegible]
Impiegati Fram 23.200
Gianni e Pina 10.000
Famiglia Capellaro 10.000
N. N. 10.000
Le telefoniste Ospedale Molinette 10.000
Famiglia Zambelli 10.000
Flavia 10.000
FranMario e Gualtiero Ciriè 5.000
Emma Paita 5.000
Negro Teresa 5.000
Chiaira 5.000
F. M. 5.000
Chiesa Ottavio 5.000
N. N. 1.000

Scuola media statale N. Sauro [illegible]
Professori e alunni della scuola media statale «G. Marconi» - Torino 200.005
Titolare, dirigenti, impiegati ed un gruppo di operai - «Gabiati Mario», v. Borgone [illegible], Torino 100.000
Titolari e dipendenti della ditta fratelli «Nalin» - Torino 100.000
Umberto 50.000
Operai ditta F.I.P.S. 33.550
Allievi, Preside, Insegnanti, Personale di Segreteria e di servizio Scuola media «G. Verga» Torino 228.305
3ª D - Scuola Sebastiano Valfrè 71.500
Titolare e dipendenti Feltrificio Tasca 50.000
Invalido di guerra Risso Urbano 5.000
G. a Papa Giovanni XXIII per la pace 5.000
Rosanna e Riccardo in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5.000
N. N. 5.000
M. C. 3.000
Coniugi Merlo 3.000
Gabriella Canepa - Genova [illegible]
Franca e Alfredo 3.000
In memoria di un congiunto deceduto a Mauthausen A. C. M. C. 2.000
Umberto e Cristina 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Balestrieri 2.000
N. N. 2.000
Ludovica ed Emanuele - Genova 2.000
Angela e Carlo Zanetti 1.500
Una pensionata 1.000
M. D. 1.000
N. N. 1.000
Anna e Cosimo Gilà [illegible]
N. N. pensionato [illegible]
N. N. 1.000
Sorelle Biglione 1.000
Estella e Andrea 1.000
Rosanna e Luigi 30.000
Maestranze e impiegati ditta G. Massarani e C. 25.000
Classe 1ª A - D Ist. Sar. Secondo 22.200
N. N. 20.000
N. N. 15.000
De Negri Agostino 15.000
Classe 4ª Elettr. D e il suo professore - «Ist. San Secondo» 12.200
N. N. 10.000
Daniele e Patrizia 10.000
Un gruppo di amici 8.000
Classe 3ª A Elettr. D. «Istituto S. Secondo» 7.300
Bianca Clelia Orsolina 7.000
III B scuola elementare «Gabrio Casati» Torino 6.150
Martano 5.000
Ester in memoria della mamma 5.000
N. N. 5.000
A. P. F. 5.000
F. A. 5.000
Classe 2ª A Diurna - Istituto S. Secondo 4.140
S. F. [illegible]
N. N. 3.000
Paola e Roberta 3.000
B. F. in memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
Famiglia Zanetti in memoria della mamma 2.000
Un pensionato 2.000
Torresa 2.000
N. N. [illegible]
Emilia e Angelo 2.000
N. N. [illegible]
Tarasco Noero [illegible]
S. F. T. 2.000
N. N. 1.000
B. F. 1.000
Sergio ricordando Pier Simone 1.000
Famiglia del Giudice Barolo 20.000
Giulietto in onore di Papa Giovanni XXIII 20.000
T. M. V. 20.000
Bo Pino e famiglia - Cocconato 20.000
Un gruppo di ragazze 10.500
Bertoldo Angiola 10.000
N. N. 10.000
Vercelli Eraldo - Volpiano 10.000
Ferraris Federico - Condove 10.000
Nuccio - Vinovo 10.000
M. P. 10.000
N. N. 10.000
A. E. - Susa 10.000
Cavaglià Olimpia - Santena 10.000
Aggiunta scuola media statale «G. Marconi» - Torino 5.650
Curato Geom. Francesco Cocconato 5.000
Bongiovanni Rag. Francesco - Verzuolo 5.000
N. N. - Cocconato 5.000
Lazzari Angelo Pietro - Bardonecchia [illegible]
R. M. 5.000
A. E. Fossati 5.000
Carnerone Giulio - Bardonecchia 5.000
Valeria e Gianni 4.000
Lina - Bardonecchia 3.000
N. N. 3.000
Facchini Sergio - Volpiano 3.000
Melania - Bardonecchia 3.000
N. N. - Volpiano 2.500
Epetti Giuseppe 2.000
N. N. 2.000
Cavallo Giuseppe - Volpiano 2.000
Siccardi coniugi - Bricherasio 2.000
Molinero Andrea - Avigliana 2.000
N. N. 1.000
In onore di Papa Giovanni XXIII 1.000
Giaccone Felice - Verzuolo 1.000
P. G. L. 1.000
In nome di Papa Giovanni XXIII Marlino Caterina ved. Racca - Parma 5.000
In onore di Papa Pio XII implorando una grazia Ponzi Roba Clara Cossano Belbo 5.000
E. O. Benevagienna 5.000
Impiegati Recchi Trino Vercellese 5.000
Borasio Francesco Biella 5.000
Dino Serra 1.500
Melina Porrato 1.500

Scuola elementare «Nino Co-[illegible] 104.255
Scuola media statale «Scipione Riva-Rocci» Almese (Torino) 55.000
Allievi Istituto Professionale di Stato «R. Zerboni» (Torino) 51.650
Massimo e Maria Pia 50.000
In ricordo della mamma - Anna - Finale Ligure 5.000
Alberto - Vigliano (VC) 5.000
Adriana Mocellini - Cuneo 5.000
Albera Aldo - Rapallo 5.000
Moglia Dante - Genova 5.000
Lauretta C. 5.000
Famiglia Mauro Ferrero - Savona 5.000
Grazia e Mariolino Monchiero 5.000
Silvana Barbera - Pietra Ligure 5.000
Corinna Tonino Micheletti - Mirabello Monf.to 5.000
Cristiana e Valentino [illegible]
Lelia De Meo - Genova Quarto 5.000
Meri e Vittorio - Albisola Marina 5.000
Piero e Pinuccia - Desana 5.000
N. N. Caselle Tor.se 5.000
Giovanetto Antonio - Montjovet 5.000
In memoria dei nonni - Gilberto e Giuseppe 5.000
Guardamagna Pietro - Loano 5.000
Pastorelli Vanni - Gressoney St. Jean [illegible]
Avv. Riccardo Midana 5.000
Lisi Angelo - Treviso 5.000
Patelli Luciano - Imperia 5.000
Saronne Tommaso - Trecate 5.000
In memoria di mamma e zia Genia Charles Agostino - Châtillon 5.000
Giuliana Guidi - Lucca 5.000
Elena Seremin - Alessandria 5.000
Le piccole Stefania e Silvia - Pontestura 5.000
In suffragio dei nostri morti Ernesta e Gino Sarodi - Savigliano 5.000
Maria Di Guglielmo Novara 5.000
Diego Oberto - Samone 5.000
Bertoletti Massimo - Riva del Garda 5.000
In memoria del Papa Giovanni XXIII - A. Forghieri - Pievepelago 5.000
Jolanda e Ettore - S. Bartolomeo del Cervo 5.000
N. N. Samone 5.000
L. F. D. Gressoney St. Jean 5.000
A. G. V. 43.050
N. N. 20.000
N. N. 10.000
M. C. F. Torino via Madama Cristina 27 10.000
Carossa Antonietta e Giuseppe 10.000
Giachino Nina 10.000
Oggero Luciana 10.000
N. N. 10.000
Enrico 10.000
Vertina Carlo 10.000
R. F. 10.000
Giacomini Massimiliano [illegible]
In onore di Papa Giovanni XXIII G. V. 10.000
F. V. 5.000
F. R. B. 5.000
Nicoletta in memoria del nonno 5.000
Vincenzo 5.000
Gilda e Ugo 5.000
N. N. 5.000
Silvia Boschetti e Roberto Gallo 5.000
N. N. 5.000
Giudici 5.000
A. G. R. 5.000
Luisa e Carlo 4.000
N. N 3.000
Andreina Gabriella e Rosina 3.000
Furlano Elga 3.000
Maria Anna Rina 3.000
Gros Jean Claudio 2.000
D. M. 2.000
Zerbino Vaira 2.000
N. N. 2.000
Cena 1.000
N. N. 1.000
Curci Maurizio [illegible] la mamma e fratellini senza padre - via Ravenna 9 To 1.000
Caci Antonino 1.000
Molti ospiti di Villa Bianca e personale - Mongrifone Savona 42.000
N. N. (Buttrio) 30.000
Ditte Fisat e Imbalgraf e [illegible] dipendenti 21.000
N. N. (Salussola) 20.000
Classe I femm. B L. Radice 12.680
Classe I femm. A L. Radice 11.000
Ferreri Andrea e Pierina Mondovì 10.000
Marina da Genova 10.000
D. T. Torino 10.000
Lina P. 10.000
Dipendenti Stazione Servizio Mobil Moncalieri 6.500
In memoria del mio caro nipotino Pier Vittorio 5.000
Marirosa Ardissone - Seca d'Albenga 5.000
I bimbi Renato e Cristina Zino - S. Martino di Castrozza [illegible]
Jolanda, Lalla, Alberto, Tullio e mamma 5.000
Saneri Aldo - Alessandria 5.000
N. N. Arborio 5.000
D. Tornatore - Dolceacqua 5.000
Giangola Felicina - Condove [illegible]
T.A.E.M. Arborio 5.000
Rinunciando al regalo del mio compleanno Secco Micaela - Mira Porte (Vercelli) 5.000
Cerutti Elisabetta 5.000
Tre dell'Ospitale Drusacco 5.000
Tina e Pina in memoria dei nostri cari defunti 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando benedizioni e grazie C. A. T. 5.000
Coniugi Bosio 5.000
Due giovani sposi genovesi 5.000

Soc. Torinese Ossigeno Direzione e Maestranze 100.000
Con animo commosso per l'accorato appello di Papa Paolo VI Sorelle Cani - Alessandria 50.000
Un gruppo di dipendenti Michelin 224.500
Professori, personale e allievi scuola media di Pont Canavese e sez. Locana 120.000
Valeria Dario Walter 100.000
La II A 34.000
Il personale dipendente, sanitari, Suore e ricoverati dell'Ospedale Civile di Venaria 71.000
I dipendenti della L.I.P. Lavorazione Italiana Pellami, Trofarello, a ricordo dell'ing. Domenico e dott. Manlio Chiono 50.000
Giarrocco Lorenzo - Ventimiglia 5.000
Tatoni 5.000
Rossi da Aix-en-Provence 3.000
N. N. 2.000
N. N. Sanremo 2.000
I. F. 2.000
Una student. [illegible] 2.000
Una lettrice torinese 2.000
In memoria della mamma coniugi Alberto - Loano 2.000
In memoria di papalino 2.000
Famiglia A. F. 2.000
Paolo e Giuliana De Riz Scuola L. Galimberti 1.870
Per ricordo di nonna Margherita B. L. 1.000
Patrizia 1.000
Ghibaudo Mario - Roaschia (Cuneo) 1.000
Vincenzo Brela (Ve) 1.000
Una bambina torinese 500
Classe III femm. A «L. Radice» 45.250
Classe IV femm. B «L. Radice» 30.000
Classe II femm. C «L. Radice» 24.225
Classe V femm. B «L. Radice» 22.000
Classe IV masch. A «L. Radice» [illegible]
Franca 20.000
Classe II maschile B «L. Radice» 13.500
Classe III masch. B «L. Radice» 13.000
Classe V femm. C «L. Radice» 13.000
Titolare, impiegati ed operai della ditta I.C.V.A. - Alessandria 13.000
Classe I femm. C. «L. Radice» 12.500
Classe II maschile C «L. Radice» 11.505
Per il [illegible] Geymonat 11.000
Bina e Felice - Alessandria 10.000
N. N. in memoria di Lorenzo Frasso 10.000
Maria Fiorentini - Argenta (FE) 10.000
Notario Mario 10.000
N. N. - Alessandria 10.000
Classe V femm. D «L. Radice» 9.000
Classe V maschile «L. Radice» [illegible]
Bosco Domenico e fratelli in memoria dei genitori 5.000
Biorci Andrea - Alessandria 5.000
Anna Maria Ruggero - Settimo 5.000
Mirko e nonno Giulio - Alessandria 5.000
Famiglia Florio - Alessandria 5.000
F.lli Cerutti 5.000
Rosetta e Ciro 5.000
Renata 5.000
Teresa Massobrio - Alessandria 3.000
Paola Carmina - Alessandria [illegible]
Gagliardi Onelia 3.000
Mario e Gemma 2.000
N. N [illegible]
Albina, Sandro - Moncalieri in memoria del loro caro papà e di Papa Giovanni XXIII 2.000
Per la pace 1.000
Lunati Giuseppe - Alessandria 1.000
N. N. - Alessandria 1.000
N. N 1.000
Cristina e Paola 20.000
1ª C ragioneria scuola L. Einaudi 10.500
Sezione Vigili Urbani - 11ª Nizza 12.500
Classe II C scuola media G. Giacosa 11.000
Anna [illegible]
Anselmetti Fiore Danilo e Mary 10.000
N. N. 10.000
M. M. 10.000
Una pensionata malata 8.000
In memoria dell'amica cara Anna 5.000
Un ex prigioniero in Germania guerra 15-18 che sa cos'è la fame 5.000
Associazione Pro-Loco - Cortazzone d'Asti 5.000
Bernardi Linuccia e Luigina 5.000
Soldi Emilio e Famiglia 5.000
Lilli e Michele 5.000
Per i bambini indiani - coniugi Vg. 5.000
Walter 5.000
Maria e Giovanni - Venaria 5.000
M. S. 5.000
A. M. 5.000
N. N. 3.000
B. R. pensionato [illegible]
Paolo Ferdinando 3.000
N. N. 2.000
Tullio e Nella 2.000
M. G. 2.000
Domenico e Rosangela 2.000
In memoria dei miei defunti 2.000
In memoria di Mariuccia 2.000
Franian Natalina 1.000
Un pensionato 1.000
Un pensionato 1.000
Pensionata 1.000
Teresa e Sergio 1.000
Irma 1.000
D. V. 1.000
C. D. Torino 30.000
I dipendenti della Soc. Ing. Annovati e F. Frossasco 20.000
N. N. Torino 20.000
I dipendenti della AL-TO via dei Martiri di Nichelino 20.000

Da 222 GE 12.000
Virginio Bonino e figlio, Asti 10.000
In onore di Papa Giovanni XXIII, P. C. 10.000
N. N. Genova in suffragio dei suoi morti 10.000
M. T. B. in memoria della mamma e perché Papa Giovanni XXIII protegga e benedica la sua famiglia 10.000
Una nonna di Novara in memoria di Papa Giovanni XXIII chiedendo una grazia per la sua nipotina 10.000
Rosella Berthot 10.000
M. U. Borgosesia 10.000
D. E. P. Luserna 10.000
Carlo Bottasso 10.000
M. A. Banchette (To) 10.000
P. V. Mave, Camino (Alessandria) 10.000
Giuliana e Giancarlo Desio 5.000
Graziano Francesco, Arma di Taggia 5.000
In onore di Papa Giovanni XXIII D. V. G. 5.000
Robertino Pronzato, Bolzano 5.000
Cavallini Edilia, Lerici 5.000
Canna Barili Alberto 5.000
Enrica e Tino Vizio, Parona 5.000
Rabecchi Giuseppina, Genova-Rivarolo 5.000
R. V. S. 5.000
Due torinesi di Luserna S. Giovanni 5.000
Cresta Gabriella, Genova Rivarolo 5.000
Letizia e Goffredo in memoria dei genitori 4.000
In onore di Papa Giovanni XXIII G. T. M. 4.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
A nome di Papa Giovanni XXIII N. N. 3.000
Robertino Florio 2.000
L. e T. Ravenna 2.000
N. N. 1.000
Vittoriano M. B. 1.000
N. N. Pinerolo 1.000
A. R. N. 1.000
Dott. Renato Drago [illegible]
S.p.A. E. Pisani e C. Cuneo 25.000
P. F. Cuneo 20.000
Un gruppo del mondo Giudiziario di Pinerolo 15.000
Acielle di Finale Ligure 10.000
Dott. Ing. Giuseppe Fusini [illegible]
N. N. [illegible]
N. N. Biella 10.000
N. N. Valenza 10.000
Famiglia Galasco, Isola S. Antonio 10.000
Tresy Cuneo 10.000
I. A. e G. da Pinerolo in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
S.M.E.L. Rosso Asti 10.000
Paola Luigino e Robertino 10.000
Famiglia Giusta Melle 5.000
M. L. F. in memoria di Papa Giovanni XXIII perché ci protegga sempre 5.000
In memoria di mio marito B. M. 5.000
Mauri Cesare 5.000
Veltri Donato e Perla Susa 5.000
Dott. Cosio Ottavio Melle 5.000
Sorelle Santi, Rivoli 5.000
Una mamma di dieci figli F. F. Pieve Vergonte 5.000
Elda e Franco 5.000
Prandi e Reina Bordighera 5.000
Roberto Marco e Marisa Galliani 4.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando di aiutare i miei figli, una mamma 2.000
Una pensionata 2000
Una famiglia per i fratelli indiani 2000
Pensionato I.N.P.S. S. Rossotti 2000
Solaro Carmelina Asti 2000
Ennio e la sua mamma da Valenza Po 2000
Una Casalinga 1000
Una donna qualunque 1000
In onore di Papa Giovanni XXIII e S. Antonio perché ci aiutino sempre L.L.B. 1000
Poco ma di tutto cuore N. N. 1000
N. N. 1000
Mariangela P. G. Milano 1000
N. N. 1000
In memoria di Kennedy C. S. I. 1000
[illegible] B. 1000
I dipendenti della Società I.L.S.S.A. Viola Stabilimento di Pont St-Martin (Aosta) 154.000
N. N. 100.000
R. N. T. 100.000
Un gruppo di pensionati partecipanti al soggiorno marino dell'Az. Elettrica Municipale di Torino da S. Bartolomeo del Cervo (Imperia) 70.000
In memoria del Papa di tutti Giovanni XXIII 20.000
N. N. Moretta 20.000
N. N. 18.000
Fassio Giuseppe - Sanremo 10.000
Giovanni e Giuseppina 10.000
Bardi Valentina 10.000
Per la guarigione di Silvio 10.000
F. P. Pinerolo 10.000
In suffragio di Suor Virginia Bolla 9.000
Piero Eccettuato - Casale Monferrato 7.000
Annunziata e Michele 5.000
Carlo 5.000
La piccola Lella - Ivrea 5.000
Un monferrino da Viareggio 5.000
1944 ero bambina e avevo tanta fame, un soldato tedesco mi diede la sua razione di minestra, in suo ricordo Filiberto e mamma 5.000
Attilio Binasco - Novi Ligure 5.000
Alessandro e Anna Furfaro Torino 5.000
Um. Fr. Ro. R. pensionato 3.000

Preside Professori Alunni e personale della scuola media statale G. Giacosa - Torino 255.000
Insegnanti e 250 alunni scuola elementare Paola Carrara Lombroso di S. Mauro Fraz. Oltre Po 210.000
Collaboratori Società Presa Block Caselette 60.000
In memoria dei cari Armando e Maria Meccagno. 3.000
N. N. 2.000
Famiglia Barbero 2.000
Irene e Sergio 2.000
Luciano e Gabriella - Milano 2.000
Pensionati 2.000
Patrizia e Roberto in memoria di nonno Giovanni 2.000
In memoria dei nostri cari Rita e Piero 2.000
Marina e Davide R. da Gaglianico (Biella) 2.000
A. M. in memoria dei cari genitori 2.000
Torresa al Rhum 2.000
Rosina e Mario 2.000
F. G. G. e S. C. 2.000
Alberto e mamma 2.000
Cipo 1.000
N. N. 1.000
C. S. Torino 1.000
Famiglia Cartello 1.000
III E scuola media Statale «Ugo Foscolo» Torino 45.500
N. N. 30.000
Iolanda e Silvio 20.000
N. N. 15.000
Rossana e Giorgio 15.000
Nani Mariateresa e Andrea 15.000
Fulvia Pasquina 10.000
N. N. in memoria di mia sorella Rita 10.000
Piero e Liliana 10.000
Orsolina e Ada Scurzolengo 10.000
Soronani 6.000
Groppo Maria 5.000
Cecilia e Paolo 5.000
Pensionato Giuliano 5.000
E. R. [illegible]
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Famiglia Donato 5.000
N. N. 5.000
Niva ed Elio 5.000
Antonella Giuseppina Poncini 5.000
Zamariola 5.000
Paoli 4.000
N. N. 4.000
Giovanna e Natale 3.000
N. N. 3.000
1° anniversario della morte di Teresa Gualta il marito Nando 3.000
N. N. 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII pensionato 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
In memoria di un deportato 2.000
In memoria di zio Mino Carluccio e Massimo 2.000
C. G. 2.000
Conte Vito 2.000
Grubessich Giovanni 2.000
Aresca Franco 1.000
Caterina [illegible]
Castelli Caterina 1.000
Coniugi Rossini 1.000
A.R.P.A. Laminati Plastici 200.000
Elettrometallurgica - Cuorgnè 200.000
Ufficio pubblicità di Fossano:
Daniela Bertolino 5.000
Corati Sorelle [illegible]
Cav. Pattini e consorte [illegible]
Frascati Claudio, Rosa e Mirella [illegible]
Colombano Luigi - Centallo 600
Gabriella e Sebastiano Balocco 10.000
Gazzera Giuseppe - Melica 3.000
Classe IV femminile sez. Einaudi alunne e insegnante 18.850
Classe III maschile sez. Einaudi alunni e insegnante 12.100
Conferenza giovanile San Vincenzo Cattedrale con ricavato quadro pittrice Facchinotti acquistato da Don Pellegrino Prof. Giuseppe 30.000
Pubblicità Bertolino 15.000
Torta Giuseppe 1.000
Classe II maschile sez. Einaudi alunni e insegnante 14.130
N. N. 1.000
Paschetta Francesco 2.000
Caldera Francesco [illegible]
Grisari Jole [illegible]
Dipendenti e titolari della Ditta Torrero & C. [illegible]
Soc. Ing. Carlo Ferrari e dirigenti ed impiegati 50.000
Ditta MO.LE titolari e dipendenti 45.085
Ditta O.S.E.A.M. Torino [illegible]
Marisa e Sergio Avidano 25.000
Anonimo 25.000
Ernestina e Maria Teresa [illegible]
Paola e Laura 10.000
N. N. 10.000
Impiegati Arpa laminati plastici 10.000
Zia Elena 10.000
Tilde e Renato invocando protezione da Papa Giovanni XXIII 5000
In memoria di Roberto Vintani 4000
Cosmo Laura 3000
Del Caro 3000
Lavazzi Giovanni ex Vigile Urbano Torino 2000
Un pensionato 1000
Nanda 1000
Classe II I Renzo Pezzani Torino 36.300
N. N. 25.000
Paolo 25.000
Silvia B. 21.500
Fratelli Gotta Commissionaria Fiat 20.000
La classe V mista della scuola [illegible] V. del Pilone Direzione G. Gozzi 18.080
N. N. 10.000

(Continua in 7ª pagina)

Oggi ai bimbi di Padre Maschio i viveri giunti da Torino

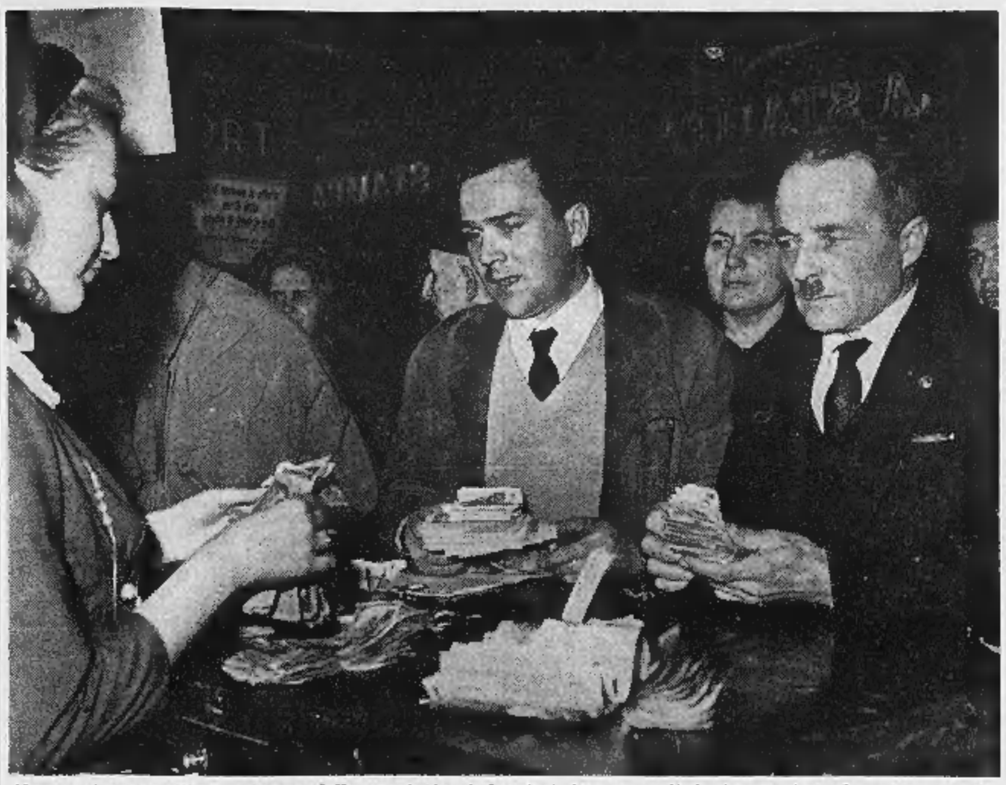
(Segue dalla 6ª pagina)

Direttore, insegnanti, personale dipendente e alunni della Scuola elementare statale «S. V. Campagna» Centrale e succursale di via Sospetto 64 500.000
Direzione e Impiegati Ditta Osi Torino 227.000
Associazione Pro-Porta Palazzo 127.000
Personale della filiale di Torino della Olivetti General Electric 116.000
S.p.A. U.C.A. e dipendenti 80.000
F. M. 50.000
Alunni ed insegnanti classe IV maschile C, scuola «C. Boncompagni» 34.625
Direzione e Personale tecnico e amministrativo, Maestri, Artisti, Orchestra, Coro dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino 307.600
Alunni e insegnanti scuole elementari «Gino Cappone» via Venaria 100 - Torino 258.285
Insegnanti ed alunni delle scuole elementari di Pozzolo Formigaro 114.000
Sergio e Maria Luisa 10.000
Boria Arturo - Crescentino 10.000
Marcello Mola in ricordo dei cari nonni 10.000
Rudy Massara in memoria dello zio Giacomo Zucco ex prigioniero in India 5.000
Per un piccolo indiano 5.000
Nina e mamma - Chivasso 5.000
Una pensionata 6.000
Casassa Michele pensionato 6.000
N. N. 4.000
Luciana 3.000
L. M. - Pordenone 3.000
Famiglia A. B. 2.000
Arlo Cesare e Ernesta 2.000
Per un bimbo indiano dai grandi occhi tristi L.A.G. lire 2.000
Maria e Angiolina 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Regina e Gian Carlo 2.000
E. B. Vercelli 2.000
N. N. 1.500
N. N. 1.000
N. N. per i suoi defunti 1.000
N. N. 1.000
In memoria di Paola 1.000
Pensionato 1.000
N. N. 1.000
Nino 1.000
N. N. 500
Dipendenti San Cristoforo 30.000
N. N. 30.000
Andrea 20.000
Alunne e insegnante sig. Prat classe I scuola «Re Umberto I» Torino 18.000
Classe III femm. Sez. B scuola «C. Boncompagni» Insegnante e alunne 12.000
Impiegate Ditta Janus 12.000
In onore di Papa Giovanni XXIII N. N. Piave di Teco 5.000
Cesare Zanetti Loano 5.000
Barone Giuseppe Alpignano 5.000
Un abbonato Nervi 5.000
Claudio e Lidia Albissola Marina 5.000
Federico Longo Bra 5.000
Una mamma in ricordo della piccola cara Marina 3.000
Nonna e Adele 2.000
F. D. R. una pensionata 2.000
Giancarlo e Sergio 2.000
Onorio Costa e Guido 2.000
D. Famiglia Oberto C.so Piave 38 Alba 2.000
Bronzo Via Pesaro 5 2.000
Botta Giovanni - Vigliano Biellese 2.000
R. V. Genova 1.000
In memoria dei miei cari genitori Laura Rita Venaria 1.000
T. G. Modena 1.000
E. G. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
Insegnanti e scolari delle scuole elementari di Valle Sauglio di Trofarello 51.300
Allievi e dirigenti del corso Convittuale Alberghiero E.N.A.L.C. di Peveragno 42.300
Dipendenti Enel di Omegna 40.000
F. B. ricordando Papa Giovanni XXIII perché egli dal cielo protegga il mio piccolo Giovanni 30.000
Gino e Mario Sartore di Padova in memoria di Papa Pio XII e di Papa Giovanni XXIII 15.000
Silvia, Lucia, Sandra Pellegrino 15.000
Bonaventura Meyer - Svizzera 10.000
Doglietti Oreste 10.000
Sola S.p.A. 10.000
Famiglia Magnino Giovanni 10.000
Boscalera - Papa Giovanni XXIII protegga la mia famiglia 5.000
F. Paolo in onore di Papa Giovanni XXIII perché lo protegga 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
In memoria di mio padre 5.000
Alma e Luigina Gambarotto offrono il regalo del padrino inviato dall'America 3.000
Pasta Giovanni pensionato 3.000
Ravelli Marisa 2.500
G. S. 1.200
Rosetta 1.000
Una pensionata 1.000
Una pensionata di Casa Serena 1.000
Gloria 1.000
N. N. 500
I dipendenti Sede I.N.P.S. di Alessandria 108.000
Chemial Farmaceutici S.p.A. Torino 50.000
I dipendenti della ditta SINFAT Novi Ligure 30.000
Circolo Filatelico e Numismatico Bordighera 15.000
N. N. 5.000
N. N. 6.000

Istituto Santissima Trinità classi media e Liceo 245.000
I dipendenti U.T.E.T. 202.000
Scuola media statale Maria Laetitia 113.000
B. e M. C. 100.000
Gli alunni della scuola elementare di Borgaro Torinese 76.580
Le famiglie degli alunni della scuola elementare F. Aporti in memoria di Papa Giovanni XXIII 50.000
Un gruppo di studenti e la Direzione Oversea School of English 30.000
Insegnanti ed allieve istituto Aurora Carmagnola 40.000
Le alunne e le insegnanti della III F femminile della scuola Gabrio Casati per i cari fratellini indiani 26.500
Dipendenti Ditta Taurus di Ilotte e Crida 198.000
Titolari Ditta Taurus 100.000
Deposito personale viaggiante - TO - P. N. F. S. 80.200
I B Scuola Media Statale A. Manzoni, Torino 45.870
Le alunne della 2 D della Scuola Media Statale F. De Sanctis di Torino 30.000
Alcuni dipendenti della Banca Commerciale Italiana Direzione Centrale Milano 12.000
Luigi Armosino 5.000
Laura e Silvia Vigevano 5.000
In suffragio dei miei cari morti un'insegnante pensionata 5.000
Giovanni Carlin Mira Porte (VC) 5.000
M. e G. Alberti da Sanremo 5.000
Antonio Torsello Monfalcone 5.000
Vicario Giovanni Novara 5.000
Dipendenti S.p.A. Italta Torino 5.000
Bacchio 5.000
Vanna e Bruno Biella 5.000
A. E. 5.000
Dott. Castello Salvatore Chiavari 5.000
Luisa e Vittorio 5.000
Elena Alberto Dalmazzo Gattinara 5.000
Rina Gianoglio Castellamonte 5.000
Enrica e Antonio Dall'Oca Bologna 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Dott. Gallo Achille 5.000
Perché Papa Roncalli protegga sempre mio figlio A. M. 3.000
Mola 2.000
Bottaccio Fortunata 2.000
N. N. 2.000
A. D. 3.000
N. N. 2.000
Varetto 2.000
Grinza Maria 2.000
Letizia in memoria dei genitori 1.000
3 Ottantenni 1.000
N. N. 1.000
Laura Neri 1.000
Roberto 1.000
Genelia 500
N. N. 500
Stefano in memoria del nonno 20.000
Pietro Castellano 20.000
Maurizio e undici compagni scuola Duca degli Abruzzi 16.000
Stefano e Fabrizio 11.000
N. N. Ferrara 10.000
Perez e Giavara 10.000
C. D. 10.000
Famiglie Mondo Settimo e Giancarlo 10.000
Adriana 1.000
Rita Orsola Bruno Giuseppe Raimondo Battista della ditta Cotta Ramusino 6.000
Paola Coli e nonno 5.000
Gachet Paolo e Giorgina 5.000
Due pensionati 5.000
R. M. 5.000
Anna e Giuseppe 5.000
Nino Pigliona 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
B. G. S. G. due pensionati in onore della B. V. della Consolata, implorando una grazia 10.000
Famiglia Siliano 6.000
G. S. 5.000
Famiglia Pettennazzo 5.000
Due paponi 5.000
Z. L. 5.000
C. H. P. 5.000
N. N. 5.000
Marina e Marco 5.000
P. G. 5.000
N. N. 5.000
Stefania e Carlo 5.000
Rolando 5.000
Giorgio e Luigina 5.000
Pagliucca 3.500
N. N. 3.000
Mensio Maria 2.000
Annalisa e nonno 2.000
N. N. 2.000
A. U. 2.000
N. N. 2.000
R. E. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.000
Pensionata in suffragio dei suoi morti 1.000
N. N. 1.000
Chiarla Maria Pensionata 1.000
Insegnanti, educatori e ragazzi C. R. Torino 17.000
Maria Teresa e la mamma 15.000
Luisa e Michele 10.000
Famiglia Duca 10.000
N. N. 10.000
Guarniari 10.000
N. N. 10.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Paolasso Marino 5.000
Manzini 5.000
Liberale 5.000
Dott. Carlo Prinotti 5.000
Marco 5.000
In onore a Papa Giovanni XXIII 5.000
Due sorelle in memoria dei nostri cari 5.000
Un angelo dal cielo 5.000
Unione ex allieve Istituto «Faà di Bruno» 5.000
N. B. 4.000
Bottino 3.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000

Impiegati Cavisot 13.000
I piccoli della Scuola Materna municipale Falchera 17.500
Rina e Giovanni Pinavano 10.000
I dipendenti del deposito bagagli To Porta Nuova 6.000
F. e B. perché si inizi la fine d'una secolare sventura umana 5.000
F.R.P. in memoria dei loro cari 5.000
Marco S. 5.000
L. B. 5.000
Pensionato 5.000
Virginietta Cerai 5.000
Luisa 5.000
Vincenti 1.000
L. A. 5.000
I.P. Sacco 3.000
Quirico 3.000
Nella P. 2.500
M.F.G. 2.000
Gianni e Laura 2.000
Fam. Beltramo 2.000
In memoria dei miei morti 2.000
Manuela 1.000
Passerino Patrizia 1.000
Un vecchio «ragazzo del 99» (pensionato) offre giornata di pensione per la povera India 1.000
Sassetti Adele 1.000
Paolo Fontana 500
N. N. 500
La prozia di Cecilia 500
Donatori di Sangue del Piemonte - Sez. di Carignano - (2° versamento) 480.735
(Elenco dettagliato del 1° e del 2° versamento):
Gennero dott. Nino 10.000
Gruppo donatori di sangue 20.000
Segretario comunale 5.000
Famiglia Crema 10.000
Feretto Luigi 1.000
Viano Agostino 1.000
Sauli Fausto 1.000
Bussano Riccardo 3.000
Lisa Florito 5.000
Lo Giudice Giuseppe (vigile) 1.000
Piumetti Matteo (vigile) 1.000
Capello Lorenzo 5.000
Cavallotto Anna 1.000
Varesio (sorelle) 2.000
Dott. Cacciari (famiglia) 5.000
Manescotto Maria 1.000
N. N. 2.000
N. N. 10.000
N. N. 5.000
Bologna e famiglia 2.000
Famiglia Fiorito 5.000
Bertinetto 5.000
Delleani Maria ed Eugenia 10.000
Lena e Sandra 2.000
Nicola Maria (ved. Sibona) 10.000
Faudona 4.000
N. N. 1.000
Calvi 1.000
Candiglio Luisa 10.000
Carla e Carlo Aimo 10.000
Michiardi Pietro 10.000
Il piccolo G. Piero Oggero 500
Piola G. Battista 1.000
N. N. 2.000
Soc. Operaia di mutuo soccorso 10.000
N. N. 22.000
Dott. Ameri 5.000
Moschini 1.500
Zichella 1.000
Rosso 1.000
N. N. 2.000
Scarasso e Mortigliengo 3.000
Severina 1.000
Famiglia Rovei 10.000
Ferraudo M. L. 3.500
N. N. 1.000
Alforno 1.000
Pochettino 1.000
Un bimbo Paolo 500
N. N. 2.000
Felicita, Giuseppe, Vincenza, Giacomo 20.000
N. N. 3.000
N. N. 1.000
Una operaia 1.000
N. N. 3.000
N. N. 5.000
Anna, Adriano, Pinuccia, Giovanni 1.200
In memoria di P. Giovanni XXIII (per grazia) 3.000

Ventrelli 1.000
Un bimbo - Sergio 1.000
Maria Teresa e famiglia Gamna 3.000
Bodoira Angela 2.000
Luparia Bruno 1.000
N. N. 2.000
Rolle 1.000
Sorella Cerutti 2.000
Scanavino 5.000
Navissano Giacinta 1.000
Pautasso Giuseppe 2.000
Brusa Angela ved. Settimo 1.000
Branchini Elvio 1.500
Marcello Luigi 2.000
N. N. 1.000
Almone Antonio 1.000
Borsero Valentina (ved. Gennero) 1.000
Coppoli 5.000
Bambina Mosso Cristina 1.000
Tamagnone 1.000
Folegatti 10.000
Il piccolo Alberto 10.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Fratelli Sola 10.000
Famiglia Turletti 15.000
Dott. Negri 5.000
N. N. 2.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Mattio 2.000
Grassedonio Tommaso 1.000
Galotti Lodovica 1.000
Carpinelli Michele 1.000
N. N. 5.000
Famiglie Gioia e Stassi 6.000
Bona Rosetta e Lorenzo 50.000
Bona Carlo e Valeria 50.000
Scolari di Chiaberti 1.435
Oddoio Giovanni 5.000
Famiglia Casala 1.000
G. E. 12.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Famiglia Bergoglio 1.000
N. N. 3.000
Ghirardo Giuseppe 5.000
Ghirardo Stefano 2.000
Sperone 1.000
Durando Giacomo 1.000
Chicco Giacomo 1.000
Cuccurin Remigio 1.000
N. N. 2.000
N. N. 1.000
Cena Agostino 2.000
N. N. 1.000
Maria Vittoria e mamma 4.000
N. N. 1.000
Due famiglie unite e amiche 10.000
Ospizio di carità 40.000
Spinello Giovanni 500
Piovano Lucia 1.000
Valinotti 2.000
Marsaria Antonio 2.000
N. N 1.000
Gariglio Lidia 3.000
Sorella Vivalda 1.000
Avv. Bon 5.000
Brandino Francesco 5.000
Galfione 1.000
Gonella 1.000
N N 1.000
Galfione 5.000
N. N. 1.000
Castino Fabrizio 3.000
Famiglia Tamone 5.000
Bauducco Michele 20.000
I bimbi della S. Materna «C. Forneri» per i loro fratellini che hanno fame (e le suore) 20.000
Daniele e Rosanna 1.000
Gemma e Marinella 600
Arduino Margherita 2.000
N. N. 1.000
Abbà Francesco 2.000
Gandiglio Mario 5.000
N. N. 1.000
Luciana e Marina 3.000
Gazetta 5.000
N. N. 2.000
Gorzegno Maria 2.000
Barberis Giovanni 2.000
Falcone Anna 2.000
Calosso Maria 500
Graziano e Francesca 200
Cappello Clara 500
Frossati Margherita 500
Vassarotto Maria 1.000
Allioatti Maria 1.000
Groggioli Ivonne 500
Pozzi Eugenia 500
Peiretti Agnese 500
Peirasso Sebastiano 500
Galdo Lorenzo 400



Numerosi sottoscrittori arrivano dalla provincia: i donatori di sangue di Carignano ieri al nostro giornale

Serravalle Vittorio 1.000
Mattio Giovanni 100
Bauducco Maria 500
N. N. 500
N. N. 1.000
Garbarino Vittoria 500
Pipino Elena 500
Sperone 50
Ruo Eugenia 500
Deorsola Maria 500
Giacomini 200
Gai Teresa 100
Peruglia Rina 500
Pezzone Laura 500
Bruna Modesta 300
Gai Donatella 100
Martini Teresa 100
Camerano Anna 300
Accastello Rina 100
Menzio Maria 100
Moro Carmela 100
Vassarotto Felicina 200
Cane Natalina 1.000
Tersoglio Felicita 170
Benso Laura 500
Francesco 100
Faeta Alfredo 500
Bavaro Francesco 1.000
Mosi Agostino 500
Grosso Vittoria 1.500
Alaala Antonio 500
dott. Marchetti 1.000
N. N. 200
N. N. 10.000
N. N. 2.000
N. N. 1.000
Dott. Collo 10.000
N. N. 1.000
Rev.mo Don Gallo 1.000
N. N. 1.000
Famiglia Dotta Teresa - Leoncini 5.000
Guglietti Maria 1.500
Sorelle Fumero 2.000
Ada 2.000
F. Tapparo 2.000
Cornaglia Teresa ved. Villar 1.000
Spinello Piero 1.000
Barbero Franco 500
Piumetti Maggiorina 1.000
Borgogno 2.000
De Barba 2.000
Marcello 1.000
F. Billò 3.000
N. N. 2.000
N. N. 5.000
Margaria Felice 5.000
N. N. 10.000
Garitta Margherita 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
N. N. 2.000

Insegnante ed alunni della Scuola Elementare di via Carlo Bossoli 132.260
Italsempione - Domodossola 50.000
Brignoli Renata e Danilo - Domodossola 20.000
In onore di Papa Giovanni XXIII - I. V. 20.000
Floriana Francesca dall'Armi zia Exia Lina Rachele - Castelfranco Veneto 16.000
In memoria del mio caro Noto - L. R. 10.000
Florplast - Pesaro 10.000
Vincenzo Angelo Monti 12.000
In suffragio dei miei morti 10.000
In memoria di Marino Domenico 5.000
Ditta Vitale L. e Dipendenti 6.000
Pieranna Bertello in memoria della mamma 5.000
Borgialli Giovanni pensionato 5.000
Da nonna Maria 5.000
In memoria di Piero 5.000
G. B. - Pinerolo 5.000
Un Magistrato 5.000
Degliani di Fossano 5.000
A. G. - Quincinetto 5.000
Pensionato Pastorello Giuseppe 3.000
Siffredi Maria 3.000
Per onorare il suo Walter e intercedendo una grazia da S. G. Bosco e Papa Roncalli 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
Contestabile Alberto 3.000
T. Rivoli 2.000
Isolari Carmen 2.000
Mariagrazia 2.000
N. N. - In memoria di S. S. Pio XII 1.000
N. N. a favore di Papa Giovanni XXIII 1.000
Ricordando l'amato Franco 1.000
Senella 500
Le commesse «Standa» di via Roma 70.000
Bianchi Corrado - S. Antonino 11.000
Bianchi Vittoria 5.000
B.ER. Savona - Bardonecchia 3.000
N. N. - Pinerolo 10.000
Tranchero Riccardo - S. Pietro Moncalieri 11.000
Botto Lidia - Nona 5.000
I vari colleghi:
Spadoni Giorgio 3.500
Rinaldi Roberto 3.000
Valro Arnaldo 1.000
Ravera Riccardo 1.000
Pavese Sergio 1.000
Mana Walter 1.000
Daveggio Franc. 1.000
Dellaferrera Franc. 1.000
Boari Davide 500
Ruffa Tullio 500
Marmiroli Maurizio 500
Scanavino Marco 500
Aruga Roberto 500
Robert Roberto 500
Altri 1.200
Personale del laboratorio Confezioni «Parella S.p.A.» 30.200
S. G. 15.000
Famiglia Bertone 15.000
In memoria del generale Carlo Salio 10.000
Pensionato L. V. 10.000
Macchine Tasalli «Zerbo» - Cossato 10.000
A. Canegallo 10.000
D. S. Chiavari Levanto 5.000
Nanni 5.000
Luigino per il suo primo compleanno 5.000
Le sorelline Graziella e Silvana 5.000
Giorgio e nonna 2.000
Bartolini 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.000
N. N. N. N. 55.000
N. N. 30.000
Mosa società in N. C. Arredi, Articoli e Attrezzi Casalinghi, Torino 20.000
Inquilini dello stabile corso Francia 205 17.000
N. N. 15.000
A. e C. 12.600
Classe IV maschile E. scuola elementare Santarosa - Torino 12.000
Coniugi Vacchiano 10.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 2.000
N. N 2.000
L. N. 1.500

In memoria della moglie Lidia 10.000
Il piccolo Paolo 10.000
Laura e Paola 10.000
P. V. 10.000
R. A. 10.000
Piero e Piera 10.000
N. N. 5000
A. Frandin 5000
F. F. Ponderano (Verc.) 5000
Sergio e Tetti 5000
In memoria di Tognazza Luigi e Piera 5000
Livia e Cesare 5000
Faucisco Mafalda 3000
Famiglia Assalto Bertone 3000
N. N. 3000
In memoria di Adriano, mamma, Cici e Valeria 3000
Basso Germano 2000
Un pensionato orchestrale C. C. 2000
N. N. 2000
In suffragio dei miei defunti 2000
Patrizia 2000
Baldi 2000
N. N. 2000
Vendetti Pacifico 2000
Alla cara memoria dei miei genitori zio immutato dolore, affetto rimpianto 2000
Maurizio Assalto 1250
Rigotti Valentino 1000
Una pensionata d'invalidità in memoria di Papa Giovanni XXIII e del mio caro papà Maurizio 1000
Aurelia Astarini - Sestri Levante 1000
N. N. 1000
Picco Maria 1000
Impiegati RIV-SKF servizi vendita estero e Programmazione e Assegnazione 75.000
Gruppo Evangelico Unitario di via Nizza 78 Torino 50.000
N. N. 10.000
Le allieve della I e II applicate all'istituto V. Bosso di Poirino 12.200
R. T. Teosofo in memoria di Gandhi 10.000
P. G. G. G. Parma 10.000
Ufficio Postale succursale 62 10.000
Alba e Armando 10.000
C. L. 7000
N. N. 6000
Massara Giuseppe e Carlo 5000
Monica e Andrea 5000
Roberto e Daniela 5000
N. N. 5000
Coniugi Minoglio 5000
Ricordando la mamma 5000
Rodolfo 5000
In memoria della zia Enza i nipoti 5000
N. N. 3000
Ezio e Famiglia 3000
N. N. 3000
N. N. 2000
V. B. 2000
Alberto 2000
Comin di Sedico Belluno 2000
Bava 2000
Alfredo e Rina 2000
Gina in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000
C. G. R. 2000
Pina e Francesco 2000
Sergio e Laura 2000
Il salvadanaio di Anna 1535
Sergio e Fiorina 1500
Paolo 1150
Marinella e Michelangelo 1000
N. N. 1000
Enza Pietro e Adriana 1000
In onore di Papa Giovanni XXIII 1000
Italo e Giuseppe 1000
Gianni e B. 500
La scuola Medica Pedagogica Padre Agostino Gemelli di Torino a favore delle popolazioni indiane 85.000
Operai impiegati dirigenti ditta C.E.M.T. 70.000
Mara 50.000
F. B. in memoria dei nuotatori azzurri Rora e Bianchi 20.000
Classe 3ª femminile A scuola elementare A. Negri Torino 17.500
Classe 2ª femminile della scuola Case INA di via Baltimora 152 15.585
N. N. 12.000
N. N. 10.000
Massa e Galdiati 10.000
N. N. 10.000
N. N 5.000
N. N 5.000

Le famiglie degli alunni e degli Insegnanti di ruolo ed in pensione della Scuola Elementare Statale N. Tommaseo Torino 283.515
Macellai di Bra 61.000
Maestranze Tappetificio Parachi e Stabilimento Tempia 44.910
Autoconfort 25.000
Da Zerbini 7.800
Sottoscrizione pubblica Istituto Offidani 6.100
Pretti Antonio Pensionato 5.000
Margherita M. P. 5.000
A. C. M. F. in memoria di Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione 5.000
Antonino e Lidia 5.000
Piero e Maria - Marino 5.000
Mignani 5.000
Adriano e Renata 5.000
Rastelli Domenico 5.000
Titti e Chicco 5.000
Marcella M. 5.000
Classe II E Scuola Media Statale L. Pezzani Torino (3° versamento) 4.310
Classe 1ª femminile A scuola elementare S. Pellico Torino (2° versamento) 4.000
Un invalido della guerra '15-'18 4.000
Daniele e Silvia Fiano 3.000
A nome della 3ª G della scuola media F. De Sanctis 3.000
Claudia D. 3.000
Papà mamma e Liliana 3.000
Marinella 3.000
N. N. 2.000
N. G. 2.000
Lidia e Tina Cassina 2.000
Bissacco Battistella 2.000
Ante e Clara 3.000
Giuse e Maria 2.000
Costa Bruno 1.500
N. N. pensionato 1.000
Massimo 1.000
Mario 1.000
Elena e Giovanni 20.000
N. N. 13.000
M. P. S. 12.000
Emanuela 10.000
O. T. R. 10.000
N. N. 10.000
Bogino Maledi 10.000
Un pensionato M. S. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 5.000
Patrizio 5.000
N. N. 5.000
Anna, Anna e Marcello 5.000
N. N. 5.000
Paolo 5.000
Sonia mamma 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 4.500
Musso Roberto 4.000
Carla e Fabio 2.000
Maria e Amalia M. 2.000
N. N. 2.000
La Piccola Livia 2.000
Pretti 2.000
G. S. L. 2.000
Pensionati Francese Luisa e Giovanni in memoria di padre Roncalli 2.000
Barra Teresa 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
N. N. in memoria di Papa Roncalli 2.000
Elvira e Carlo 2.000
Marco 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Emma 1.000
N. N. 15.000
Studio legale Sparano-Vaccaro - Pigavano 10.000
Elisabetta Eloisa Stefano 10.000
G. P. 10.000
A. Z. Asti 10.000
Moriano Giovanna 10.000
Gianni 10.000
N. N. 10.000
Morinatto Ermenegildo 10.000
Piana 10.000
Marco e Stefano 5.000
Giuliano Dodero - Varazze (SV) in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Guala Paola 5.000
N. N. 5.000
Tamagnone Michele 5.000
C.G.F. pensionato 5.000
N. N. 5.000
Edoardo e Giovanni 5.000
Maria Grazia Papandrea per una bimba della sua età (mesi 18) 5.000
Carelli 5.000
Duranti S. 4.000
Marchisio Anna 3.000

Titolari e dipendenti Texing - Grugliasco 50.000
Bonzano Giuseppe e Lucia 50.000
Alunni e insegnanti scuole elementari di Sambuy 33.200
La Direzione Insegnanti ed allievi dell'Istituto piemontese - Torino 24.200
Ufficio Metrico - Torino 20.000
Assoc. Pensionati Elettrici (Anpe) gruppi Piemonte - Torino 20.000
Le alunne della III femm. B scuola Ada Negri con la loro insegnante 18.850
Un gruppo operaio Carello - Torino 11.500
C.M.D. 3.000
Ina e Maria Teresa 3.000
Nonna Luisa 3.000
Laura Quaranta 3.000
B. V. 2.000
Odimani Maria 2.000
N. N. 2.000
Dora Rosso 2.000
N. N. 1.500
C. R. pensionato 1.500
Un pensionato 1.500
Bosio Luciana 1.000
Un pensionato 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Una pensionata in memoria dei suoi defunti 1.000
Ferrarese Piera 1.000
Rotary Club di Torino (II versamento) 50.000
Scuole elementari di Santena 45.890
XXX 30.000
C.E.S. 20.000
Classe IV femminile scuola elementare «Beata Vergine del Pilone» - To 30.000
N. N. 20.000
In memoria del piccolo Franco Pistone 10.250
Le alunne e l'insegnante classe IV femminile D della scuola elementare G. Parini 15.000
F. G. 12.000
N. N. 10.000
Mariateresa e Antonio 10.000
R. V. 10.000
Ditta Vetri Molati 7.100
Montechiari Marzio 5.000
In memoria della Sorella Maddalena 5.000
Giorgio e Pina ricordando il caro Pino 5.000
Franco e Mercedes 5.000
N. N. 5.000
A. L. 5.000
Lorenzo ed Emma 5.000
Silvia e Gianni in attesa del primogenito 5.000
Pensionato 4.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Famiglia Capellozza 3.000
Famiglia Bisotto 3.000
N. N. 2.000
Famiglia Nazzaro 2.000
Palma 2.000
Franca ed Annamaria 2.000
Serena e Luciano 2.000
Una pensionata 1.500
N. N. 1.400
Nicola 1.000
Castagneri Lina 1.000
N. N. 1.000
N. N. 500
N. N. 300
N. N. Vallamosso 100.000
N. N. 80.000
Bessone 10.000
Paolo Laila 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Picchio Emilio 10.000
C. M. V. 10.000
Famiglia Lsone 10.000
Coscia Daniela 10.000
Maria Lucia P. 10.000
Classe II A scuola media Da Sanctis 6.550
Repetto Pilade 5.000
Bisnonno Pasquale 5.000
Giraudo Marco 5.000
Silvana 5.000
V. M. 4.000
3 pensionate 3.000
Cena Francesco 3.000
Malù in memoria dei nonni 2.000
A. Giannini 2.000
Chiedendo salute per i miei cari 2.000
Dezzuto Domenico e Giuseppe 2.000
Famiglia Gallezani 2.000
In memoria dei cari defunti 2.000
N. N. 2.000
Anna 1.000
In memoria dei cari defunti 1.000
Due pensionati in onore di Papa Giovanni XXIII perché assista il loro nipote missionario in partenza per la missione 1.000
N. N. 1.000
Dino e Luigina 1.000
Direzione e personale del Banco di Roma - Sede di Torino - Agenzia di Città e dipendenza 825.000
87 componenti la Direzione Centrale Tecnica della Lancia 101.000
Rita e Mario Bertola 50.000
Scuola Elementare di Buttigliera Alta - Ferriera 46.500
Marco e Carlo 20.000
Insegnante ed alunne III C. A. Scuola elementare A. Cairoli 17.600
Classe IV C della scuola «S. Pellico» versa dal suo salvadanaio 16.550
Alunni della V classe maschile C Aeronautica 13.000
Gli scolari e l'insegnante della classe I maschile Scuola Elementare «Case Ina», via Nuoro 10.500
Una pensionata in memoria di tutti i suoi cari morti 10.000
L. G. 10.000
Beppe, Monica, Ferruccio 10.000
Madrina 10.000
Ribella 10.000
G.Z. in memoria dei genitori 10.000
Due povera pensionate 10.000
N. N. 10.000
Margri Luisa in memoria del marito Adolfo 10.000
N. N. 7.500
N. N. 2.500
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. L. 2.000

(Continua in 8ª pagina)

La reginetta del Carnevale versa il contributo dei commercianti di Porta Palazzo

Tutti gli scolari vogliono sottoscrivere alla «Stampa»

(Segue dalla 7ª pagina)

La gestione del cinema Ideal e la produzione Roberto Amoroso «Eurofilm» 455.100
La scuola media di Stato «L. B. Alberti» - Torino 379.000
Scuola «L. Fontana» in memoria del maestro L. Bussa 148.600
Alunni e personale della Scuola media Statale di Cameri (Novara) 127.260
N. N. [illegible]
Scuola materna «S.S. Trinità» di Torino 60.000
Chiesa Ida 50.000
Off. Bremo e dipendenti 40.000
Personale dell'Azienda di Soggiorno e Turismo Sanremo-Ospedaletti [illegible]
Micheletti Maria Antonella 25.000
Soc. La Piemontese di F. Carutti - Chiomonte 20.000
Alunne ed insegnante classe III elementare femm. scuola Ina-Casa 18.600
Sergio Pistone in memoria del fratello Franco 7.200
N. N. 7.000
N. N. 6.000
Renato Morino 5.000
Brunazzo Giovanni 5.000
M.T.F. 5.000
V. V. 5.000
Pensionata statale Maria Teresa 5.000
Brunetta Maurizio e nonna 3.000
Mario Luisa e Silvia 3.000
Famiglia Pepi 2.500
M. G. Signore dia salute e pace ai miei cari figli e nipoti 2.000
In memoria di Pio XII 2.000
N. N. 2.000
Pia e Luigi 2.000
Maria Clotilde e Giorgio Romano 2.000
G. M. 2.000
Ianni Palarchio Mario 2.000
Maria 2.000
Navone Giuseppina 1.000
N. N. 1.000
Una pensionata che ha provato la fame 1.000
Della Valle 1.000
Coniugi Rosso 1.000
N. N. 1.000
Gabriella, Gio, Germana, Paolo 1.000
M. M. M. 15.000
Ditta Trotti Carlo 10.000
Guido e Lina 10.000
N. N. [illegible]
L. P. 10.000
Bandiziol Lino 10.000
N. N. Ivrea 10.000
Arturo, Giuseppina e Giovanna 10.000
N. N. [illegible]
Un pensionato 5.000
N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Silvio e Sandra 4.000
N. N. 3.000
Maria per i suoi defunti 3.000
Ludovica, Carla e Arturo 3.000
Rosa per i suoi defunti 3.000
In memoria di Mario G. G. Pinerolo 3.000
Marco Mattioli 2.500
E. e M. Castrale in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e invocando ancora la sua intercessione 2.000
Campanella 2.000
Adri e la mamma con speranza di un aiuto 2.000
Due pensionate Agostino e Jachia 2.000
Coniugi Garnero 2.000
Chiodi 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII chiedo ci protegga noi e bimbi dell'India, una pensionata 1.000
N. N. 1.000
I bambini della IV E elementare Duca Abruzzi, ai bambini della IV elementare di Bombay con il maestro 34.600
In memoria di Sabrina 10.000
G. V. 10.000
N. N. 10.000
M. B. 10.000
In memoria del papà, sua figlia e madre L. M. 10.000
Segreteria Divisione Automobili Fiat 8.000
N. N. 5.000
V. G. 5.000
N. N. 5.000
Famiglia Rossi 5.000
E. L. S. 5.000
Gioietta e Luisella 5.000
Giuseppe e Maria in ricordo dei suoi defunti 5.000
Fabio Rosanna e mamma in onore di Papa Giovanni XXIII 5.000
Perché Papa Giovanni XXIII ci protegga sempre
N. N. 4.000
N. N. 4.000
Gina 3.000
A. S. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 3.000
A. E. in memoria di Papa Giovanni XXIII implorando guarigione 3.000
N. N. una mamma per ricevere una grazia 2.000
In onore di Papa Giovanni XXIII C. D. 2.000
Otta 2.000
N. N. 2.000
In memoria dei loro cari defunti, coniugi B. G. Boggetto 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
F. P. in memoria dei cari defunti 2.000
In suffragio del marito 2.000
A. R. 2.000
N. N. 2.000
Marco e Margherita 2.000
Bosio Luigi 1.500
In memoria di mamma e papà F. L. 1.500
N. N. 1.000
Possa la lontananza dei fratelli lontani addolcire i cuori di quelli vicini Franco N. pensionata 1.000

Classe IV Ginnasio Istituto Sociale con il loro professore 105.000
Ditta Clam 50.000
N. N. 1.000
Pensionato 1.000
N. N. 1.000
Graziella in memoria del suo caro 1.000
Personale e ospiti del soggiorno militare Mazzini Sanremo 155.000
Personale della Sede di Novara della Previdenza Sociale 106.380
In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia E. G. C. 100.000
Rotazioni Pinerolesi 100.000
I dipendenti dell'unione farmaceutica novarese 100.000
N.N. S. Maria di Galleria (Roma) [illegible]
S. G. (Spilimbergo) 65.000
Dirigenti e impiegati dell'ufficio A.C.I. di frontiera di Grimaldi di Ventimiglia 60.000
A. L. P. I. nel ricordo glorioso dei compagni caduti nella guerra di Liberazione (Parma) 50.000
La Società operaia G. C. Abba (Cairo Montenotte) 50.000
Un gruppo di operai del reparto S.L.I. dello stabilimento Ferrania di Cairo Montenotte 32.450
Dipendenti della Albarelli Soc.p.A. filiale di Fortezza (Alto Adige) 32.000
N. N. 25.000
Il personale della Bondstreet Torino 25.000
I giovani del Club Interact di Sanremo 25.000
Ezio e Paola Ponzo - Roma 20.000
N. N. (Roma) 20.000
Dario Borgogno - Roma 15.000
G. B. - Costigliole d'Asti 15.000
N. N. 10.000
Vittorio De Dentici - Gallarate 10.000
Maria Prevignano Albenga 10.000
Laura e Enzo Giberti in onore di Don Bosco 10.000
P. e I. - Valtournanche 10.000
Società operaia G. C. Abba il Presidente. Cairo Montenotte 10.000
Gli alunni e gli insegnanti della classe III maschile scuola INA-Casa corso Sebastopoli 286, Torino 9.655
Famiglia Savio Campazzo, corso Sardegna 111, Genova 8.000
Ditta Accornero A. e G. Savona 5.000
G. e L. 5.000
Vincenzo Roma Cava dei Tirreni (Salerno) 5.000
Carlo Pavesio - Asti 5.000
Walter nonni e zia 5.000
N. N. 4.000
Maresciallo alpini paracadutisti, Bolzano 3.000
In memoria di Cavassa Carlo 2.500
In memoria di Pietro Mellone 2.000
Simonetta Stefano 2.000
Gea 1.500
Un pensionato in memoria di Piero 1.000
Un autista di Bra 1.000
Angela 500
N. N. 31.500
Classe IV B maschile scuola aeronautica 25.000
A. S. 25.000
N. N. 20.000
Dipendenti ditta Clam 20.000
Paola 10.000
N. N. 5.000
N. N. in memoria dei nostri cari 5.000
N. N. [illegible]
Vismara Fabrizio [illegible]
Sealit 5.000
N. N. 5.000
Chiara 5.000
N. N. 5.000
Malvina Tabusso 4.600
Colombini 3.500
Annarosa 3.000
G. P 3.000
Dina Floria 2.000
Emanuel Luigi 2.000
N. N. 2.000
Cip 2.000
Nonno per Elisa 2.000
N. N 2.000
In onore del Cottolengo 1.000
Anziano FIAT 1.000
Roberto 1.000
In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Vivina 500
I dipendenti del comune di Cogoleto [illegible]
«Galileo Ferraris» V B 36.640
N. N. 25.000
Daniela, Marco e Riccardo 10.000
Sorelle Olearia 10.000
Dal loro salvadanaio e libretto Fabio e Livio, Marco, Paolo e Maria 10.000
S. P. 10.000
G. I. A. 10.000
Grazia 10.000
M. A. U. 10.000
N. N. 5.000
Eric J. Vorglio 5.000
Maurizio Roccarino 5.000
Ermanno 5.000
Una mamma 5.000
N. N. 3.000
Tre piccoli figli 3.000
N. N. 3.000
Milano Dario 3.000
Renza, Mario - Nichelino 2.000
In memoria del marito N. Zanetti 2.000
Laura 2.000
Gabriella [illegible]
Cavalla 21.000
Istituto Pasino - via P. Micca, 8 - Torino 20.000
Roberta e nonna 2.000
N. N 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Ida 1.500
N. N. 1.000
Pietro e Candido in ricordo della moglie e mamma 1.000
N. N. 1.000

Titolari dirigenti, impiegati maestranze S.p.A. Joannes Grugliasco [illegible]
Ditta Vecco e Fantone impiegati e dipendenti 100.000
Alunni e personale direttivo e docente della Scuola media statale «Leardi» - Casale Monferrato 100.000
Docenti, discenti, personale non insegnante della Scuola media statale di Barge (Cuneo) 88.970
I dipendenti dell'Enel di Alessandria [illegible]
Classe III femm. A scuola G. Allievo succursale Vibò 25.000
E. B. in memoria del buon Papa Giovanni XXIII e in attesa di una grazia 1.000
Implorando grazia da Papa Giovanni XXIII 1.000
Gina C. 1.000
Margherita Mazzetti (ottantanovenne) pensionata P. S. in suffragio dei miei defunti. 1.000
Una pensionata, implorando protezione da Papa Giovanni XXIII 500
In onore di Papa Giovanni XXIII 22.000
C. G. R. 20.000
G. D. 10.000
N. N. 10.000
Zottarelli Cavaglià 10.000
In memoria della mamma di Lino 6.300
Ugo e Guido Blatto 6.000
N. N. 6.000
Quatroccolo Agostino 5.000
N. N. 2.000
Le alunne della III A Scuola elementare «Manzoni» corso Svizzera 53 - Torino 5.[illegible]
M. Monica - Cavaglià 5.000
Salussolia G. Bello - Cavaglià 3.000
Celestina 3.[illegible]
Una lettrice di Sanremo 3.000
Bianco E. 3.000
Perché Papa Giovanni XXIII dal cielo ci aiuti a vincere la fame T. S. D. 3.000
N. N. 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Pensionato 2.000
N. O. per la salute dei miei nipotini 2.000
Porporato 2.000
Alessandro ricordando la sua cara nonna Rosa 2.000
Mamma, Anna ringraziando Papa Giovanni XXIII 2.000
Ferruccio e Adriana 2.000
Due coniugi pensionati 2.000
N. N. 2.000
Una mamma 2.000
E. E. 1.500
Zegilo Maria Pia - Cavaglià 1.500
Bertolini - Cavaglià 1.000
Lusana Claudio - Cavaglià 1.000
Dott. Grasso - Cavaglià 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
I cittadini del Comune di Gassino Torinese a mezzo del vice sindaco Nicola Pasquero L. 690.500 (la Giunta comunale ha già versato L. 100.000):
Componenti della Giunta Municipale 20.000
Insegnanti ed alunni scuola media statale 125.000
Condotti Mario 500
Milone Maria [illegible]
Dal Bello Rinaldo 2.000
Coniugi Sampieri 5.000
Massaia Angelo 1.000
Riccomagno Giuseppe 500
Silva Ida 10.000
Longo Stefano 1.000
Defilippi Valentino 1.000
Barosso Luigi fu Alfonso 1.000
Persico Mario 3.000
Famiglia Altina Giovanni 2.000
Mallen Giuseppe 2.000
N. N 1.000
Poltronieri Letizia 1.000
Vedova Cali 1.000
Defilippi Francesco 5.000
Beltramo Irene 2.000
Rigo Andrea 1.000
Sesia Ferdinando e Maddalena 3.000
Tomasi Domenico 1.000
Fenoglio Paolo di Evasio 1.000
Fenoglio Roberto di Evasio 1.000
Fenoglio Luisa di Evasio 500
Rostagno Alessandro 5.000
Fabris Edoardo 10.000
Giaccaria Gilda 1.000
G. I. A. C 5.000
Famiglia Gho 1.000
Raineri rag. Giuseppe 1.000
Roppolo Angela Teresa 2.000
N. N 2.000
N. N. 5.000
N. N 2.000
Garrone Antonio 1.000
Beghin Natalia 3.000
Rostagno Antonietta 2.000
Gemello Emilio 5.000
Cacciapuoti Caty di anni due 3.000
Conrotto Giuseppe 1.000
Donatori di sangue del Piemonte 10.000
Legato Francesco 1.000
Cico Severino 1.000
Dott. Schiapparelli e Collino 20.000
Zucca Giuseppe 1.000
Silva Muller 3.000
Iadanza Mario 1.000
Fattori Angelo 2.000
Pitto Pietro 1.000
Brusato & Virano 5.000
Casalegno Virginia 500
Marando Giuseppe 1.000
Sacco Arcangela 5.000
Raineri Antonio 2.000
Bude Paolo 2.000
Piazza Leone 3.000
Fortuna Antonio 1.000
Lavarda Antonio 3.000
Croveri Giacomo 1.500
Famiglia Ardissono 1.000
Silva prof. Sergio 3.000
Zeppegno Giovanni 1.000
Coniugi Moriondo 500
Villa Carlo 1.000
Barosso Giovanna 2.000
Palazzi avv. comm. Giacinto 20.000

Lippa Mario 1.000
Gregio Mario 1.000
Bosco Filomena 2.000
Barosso Michela 1.000
Donegà Inea in Rossini 1.000
Marchisio Mario 5.000
Conrado Aldo 5.000
N. N. 1.000
Negro Oreste 1.000
Bologna dott. Aldo 2.000
Casalegno Guido e famiglia 5.000
Frattin Alberto 2.000
N. N. 5.000
Lobbia Giovanni 1.000
Soci Pro Loco 5.000
Mogliotti Francesco 3.000
Parodi Clemente 2.000
Maddio Maria 2.000
Famiglia Galleano 5.000
Dott. Carlo Anerdi 5.000
Larocca Salvatore 500
Mion Susanna 1.000
Pignatta Guido 3.000
Vesco Anna 2.000
N. N. 1.000
Borgna e famiglia 1.000
Caon Angelino 1.000
Menzio Maria 3.000
Resente Giovanni 3.000
Novara Angelo 1.000
Gnatta Vincenzo 1.500
Busolli Luigi 1.500
Gruppo Figlie di S. Angela 5.000
Ratto Giovanni e sorelle 500
Guglielmone Franco 2.000
Turra Angelo 2.000
Vittoria Alcolei 2.000
Visconti Stefano 4.000
Arietti Giacomo 3.000
Bianco Giovanni 2.000
Borca Enzo 1.000
Olivero Michele 1.000
C. B 1.000
Chiodo Angiolina 500
Petanzone Alberto 3.000
Villa Carlo 2.000
Rosingana Maria 5.000
Verduci Fortunato 1.000
N. N 2.000
Bianco Cairola 2.000
Geom. Casalegno Romualdo 3.000
Paglietta Gaspare 1.500
Maria Pierino 1.000
Canton Antonio 5.000
Torriani Natalina 1.000
Bonacci Antonio 300
Tragnacara Adolfo 500
Biora Angelo e Maddalena 3.000
Ufficio Imposte Consumo Gassino 8.000
Caudana Luigina 2.000
Ena Franca 2.000
Famiglia Sacco Aldo 1.000
Gatti Ilario 2.000
Famiglia Corio Mario 500
Favero Armando 1.000
Storari Sesto 5.000
Gaviati Luigi e Monica 2.000
Baldin Mario 2.000
Piatti Mario 2.000
Pasquero Scursatone 1.000
Sobrito Giorgio 2.000
Vittone Federico 1.000
Bassetto Pietro 2.000
Pro Gassino 10.000
Labbro ing. Enzo 3.000
Camurati dott. Giovanni 5.000
Basso Giuseppe 1.000
Turra Noè 3.000
Chiesa Parrocchiale Bardassano 7.500
Graglia Giuseppina 1.000
Rossetti Giuseppina 1.000
Rainero Antonio 1.000
Gariglio Coniugi 1.000
Famiglia Moncalvo 500
Coniugi Gachet 2.000
Mettifogo Ettore 3.000
N. N 2.000
Trivero Massimo 2.000
Leonardi Tiziano 1.000
Truffo Carlo 1.000
Bosco Aldo 1.000
Gioventù femminile di Azione Cattolica 5.000
Dipendenti ditta Santagostino 7.500
N. N 20.000
Pelissero Francesco 1.000
Roagna Michele 1.000
Deseralini dott. Gaetano 15.000
Derienzo Vito 2.000
Savio Squaskino 10.000
Crescenzio Gelmina 2.000
Bregolin Enrico 2.000
N. N. 2.000
Biolo Narciso 5.000
Vendramin Fabrizio 3.000
Bosio Pietro 1.000
Bosio Luigi 1.000
Gilardi Alessandro 1.000
Prai Luciana 1.000
Famiglia Nas Naratto 10.000
Segretario Comunale geom. Colomb 4.000
Tomasso Giacinto 10.000
Ditta A. G. T. di Grieco e Raffo 28.500
Famiglia Demichelis Mario 2.000
Vendramin Angelo 5.000
Offerte raccolte dalla redazione di Biella - III elenco (L. 159.500):
Simona - Biella 3.000
G. T. M., Ronco 3.000
Curina e Beppe, Biella 2.000
In memoria di un defunto, Biella 3.000
La frazione di Riabella Biellese 20.000
G. C., Biella 1.000
Gianni e Carla, Biella 25.000
Alberto, Ada, Renzo, Vittorino 20.000
Rosalia e Franco Acquadro 5.000
In memoria di Franco, la mamma 1.000
M. I. Biella 2.000
Dipendenti della Filatura S. Barbara e S. Pietro Cossato [illegible]
Sandro, Biella [illegible]
Luca, Biella 4.000
Edda Biella 10.000
C. F. Biella 2.000
Famiglia Gili 1.500
In memoria di Papa Giovanni XXIII 15.500
I titolari e dipendenti di una piccola Ditta Artigiana - Alessandria 13.000
Per onorare S. Antonio, un pane per l'India - Angelina, Luciana, Bruno 10.000
Lorena 10.000
N. N. 5.000

In memoria di Mano Margherita 10.000
Maurizio ed Emanuela ai fratellini indiani 10.000
Un architetto 10.000
Classe IV B Elettro. - Istituto Tecnico A. Avogadro - turno serale 6.100
Del Mastro Albino 5.000
Merli Dina 5.000
Massimo Giorcelli 5.000
Anna Maria C. 5.000
M. I. P. Biella 5.000
Castonaro rag. Liviano - Pont Saint Martin 5.000
Marco e Paolo 4.000
Maria Carla 3.000
Chicco Berlola e Nonna 2.000
Scalambra Antonio 2.000
Angioletta - Torino 2.000
N. N. [illegible]
Lina Cecconi 1.000
Gianni [illegible]
Scuola Statale elementare G. Parini Torino 297.910
Insegnanti ed allievi della scuola media Val Lagarina 210.000
N. N. In onore della Madonna di Lourdes 20.000
III F della Valfrè [illegible]
Squadriglia di Boys Scouts 15.150
Marco e Paolo Zumaglini 10.000
N. N. Como 10.000
A e L. 10.000
Roberto D. F. 10.000
N. N. 10.000
In memoria della Signora Cesana condomini e inquilini 8.500
N. N. 8.000
Alunna III G Casati 8.000
N. N. 6.000
M. G. 5.000
Mina e Canto 5.000
Sclaverano Luciano 5.000
Franca Grazia e Dario 5.000
Due pensionati 5.000
N. N [illegible]
Famiglia Gillio 5.000
N. N [illegible]
L. G. B. [illegible]
N. N 3.000
Un futuro bambino 3.000
Ada e Enrico 3.000
Vannina 2.500
Roberta B 2.000
N. N. 2.000
Annamaria 2.000
N. N. 2.000
Carla Maffei 1.000
Roberto Sella 1.000
G. A. 1.000
Bruno Gianuzzi 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Carlo e Sergio 1.000
N. N. 1.000
Anna Tommasini 1.000
Offerte raccolte dal Comune di Favria (L. 174.550):
Ghione Virgilio 20.000
Formaggio Piero 10.000
Riva Italia 10.000
Tarizzo Bernardo 10.000
Ragaglia Alfonso 10.000
Famiglia Dottori 10.000
Biesta Italia 10.000
Nappo Michele 5.000
Coniugi Vittorio e Rinuccia Vaira 5.000
Costantino Antonio 5.000
Cattaneo Ambrogio 5.000
Sereno Regis Angelo 5.000
Appino Giovanni 5.000
Cicci Data 5.000
Choa Lidio 5.000
Famiglia Angaramo 5.000
Famiglia Battuello Pino 5.000
Serena Pasquale 5.000
Biesta Eleonora 5.000
Angela Rubeo 5.000
Bacolla Gianni 3.000
Borgialli Martino e Teresa 3.600
Formaggio Giuseppe 2.000
Martin dr. Federico 2.000
Cat-Berro Giovanni 2.000
Vitale Mario Franco 2.000
Famiglia Grandinetti Pietro 2.000
Miam Benito 1.050
Brunero Vanda 1.000
Vigada Mariuccia 1.000
N. N. 1.000
Soave Emilio 1.000
Mautino Guido 1.000
Pecchenino Paolo 1.000
Perino Giov. Battista 1.000
Mai Mario 1.000
Coniugi Casolasco 1.000
Di Biccari Michele 1.000
Barolo Caterina 1.000
Lunardon Noè 1.000
Pecchenino Giuseppe 1.000
Titolare e Direzione biscottificio Ermenegildo Maggiora 290.050
Dipendenti biscottificio E. Maggiora 209.050
La Società - La Sicurtà incendi e rischi diversi - Milano 200.000
Dirigenti Impiegati Operai Bosco e C. S.p.A. [illegible]
Maestranze e Dirigenti della KORAL S.p.A., Settimo Torinese 150.000
I frequentatori torinesi del Bar Caminiti di Bordighera 112.000
Ditta Emilio Stuardi 50.000
Siamo tutti fratelli Eleonora e Piero 50.000
Ermanno 20.000
Alunne classi I femminile A Scuola Elementare Ada Negri 27.000
Bosco Antonio 20.000
Famiglia Cerrato 10.000
Gabriella e Pierluigi 10.000
N. N. 10.000
Clerici 10.000
Alunni classe II mista Scuola Elementare Ada Negri 8.850
Famiglia Bergadano 5.000
N. N. 5.000
N. N 5.000
Paola Gianni Carlo 5.000
N. N. 5.000
Gianni 5.000
In memoria della nostra cara Maria Teresa 5.000
Maria Rosa Pierola 5.000
L. L. [illegible]
Giannotti Domenico Balangero 3.000
Silvano 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
Anna Mosso 2.500
N. N. 2.000
Due Studentesse 2.000

Insegnanti alunni e personale della scuola media A. Manzoni, Nichelino 430.000
Scuola Media «Demetrio Cosola» di Chivasso succursale di Castelrosso e sezione staccata di Verolengo 374.200
Dirigenti, impiegati, operai Impresa Costruzioni ing. Felice Bertone, Torino via Giovanni Servais 46 178.000
Dirigenti e dipendenti Novasider S.p.A. Torino 53.500
Presidenza, dirigenti e personale della Sicurtà Incendio e R.D. Milano 252.705
Carrozzeria Savio e Cromatura Saeg titolari e maestranze 150.000
Titolare impiegati e operai della Ditta Bonino, Casa della Poltrona - Cortemilia 105.000
Preside, professori ed alunni dell'Istituto tecnico commerciale statale di Fossano (Cuneo) 128.500
Re Giuseppe 2.000
Bonzano M. 2.000
Margherita e Gabriella 2.000
Gian e Gina in [illegible] di Papa Giovanni XXIII 2.000
Minni dalla tua bussola 1.500
Palmieri Alfonsa 1.000
Una pensionata in memoria del suo marito defunto 1.000
N. N. 1.000
A. D 1.000
N. N. 1.000
Azienda Cema 41.500
Colmanet Carlo 30.000
Blazie Oscar 20.000
Dante e Mario 20.000
Operai sala affilatura off. 8 FIAT Mirafiori 18.500
Mamma e io 12.000
K. P. T. 10.000
N. N. 10.000
Giovanni e Domenica Davietti 10.000
Controllo qualità ingranaggi off. 5 FIAT Mirafiori 6.000
N. N. [illegible]
N. N. 5.000
G. G. 5.000
N. N. 5.000
Franco Letizia e Guido 5.000
N. N. 5.000
Pellegrino Elsa 5.000
N. N. 5.000
Famiglia Bucci 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Marino 3.000
Sara Laura Maria 2.500
Gianni 2.000
N. N. 2.000
Carla 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.000
Faletto 1.000
Boino Virginia ved. Mattea 1.000
Uno studente 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Pregno Felicina 1.000
Offerte raccolte dalla redazione di Aosta (L. 242.000):
Fiorista Sergio Govoni - Aosta 5.000
Personale Agenzia Viaggi Ambrosetti, Aosta 20.000
Giuseppe Berger - Aosta 5.000
Olga Brivio ved. Deffeyes, Aosta 1.000
Avv. Fortunio Palmas - Aosta [illegible]
A. M. G., Aosta [illegible]
Personale Intendenza di Finanza, Aosta 25.000
Cristina e Gianni, Aosta 1.000
Enrichetta Fanetti - Aosta 3.000
Alessandro Balbo - Aosta 10.000
Maria Grazia, Aosta 10.000
Canonico e Vacchina Aosta 30.000
Eredi Ottoz, Cinema Italia, Aosta 25.000
Eredi Ottoz, Cinema Splendor, Aosta 25.000
Cesare Porta, Aosta 10.000
Geom. Antonio Charrere, Aosta 10.000
Antonio Cochetti - Aosta 5.000
Yvonne Duroux, Aosta 5.000
Personale Consorzio Antitubercolare della Valle di Aosta:
Prof. Giovanni Pascetti 5.000
Bianca Vernetti 2.000
Enrica Marcoz Comè 2.000
Marisa Operti Balbis 2.000
Osvaldo Guarda 2.000
Ada Florio Dati 3.000
Sarteur Livia 2.000
Callisto Sage 5.000
Centro Turistico Giovanile Gruppo «Caval 'd'Brôns» Torino 40.000
Renato e Franco 20.000
Valle Celestino 10.000
Robi Mario e Ughetta, Torino 10.000
Giorgio e Paolo Lovera in memoria dei nonni 10.000
Nella e Ernesto in ricordo della mamma 10.000
Adriana 5.000
Per ringraziamento a S. S. papa Giovanni XXIII e per continua assistenza a persona cara, R. B. 24 5.000
Alvaro in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
In memoria di Norma Romana 2.000
N. N. 1.000
Sandiano 1.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII N. N. (Milano) 100.000
Impiegati della compagnia generale trattori di Vercelli 100.000
Insegnanti ed allievi Civico Istituto tecnico agrario Torino 75.000
D. G. 3.000
Silvio 3.000
N. N. 16.500
Gli «amici dell'India» del caffè Roma di Varallo Sesia 60.000
Personale ufficio distrettuale delle Imposte Dirette di Novara 58.000

Preside, professori ed alunni dell'Istituto tecnico commerciale statale di Fossano (Cuneo) 64.500
Con. AL Torino [illegible]
Il personale di Novara ed Inverio dell'ombrellificio Guidetti [illegible]
Sette di San Salvatore Monferrato 32.500
Un gruppo d'operai dell'Industria Chimica Valenzana 32.000
Insegnante ed alunni della scuola elementare «L. A. Muratori» via Asigliano classe II maschile A 31.000
N. N. 30.000
Per i nostri cari infelici fratellini indiani offriamo con tanto affetto Stefano Silvia e Federico 30.000
L. N. O. E. 20.000
Insegnante ed alunni della scuola elementare «L. A. Muratori» classe IV mista A via Asigliano 15.400
Olga Clita Pagan e Lina Martinetti [illegible]
Insegnante ed alunne della scuola elementare «L. A. Muratori» succursale via Asigliano classe II femminile A 14.000
Insegnante ed alunni della scuola elementare «L. A. Muratori» via Asigliano classe III maschile 13.400
Gli alunni e l'insegnante della IV elementare masch. di Felizzano (Aless.) 10.100
N. N. 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Famiglia Bettazzi 10.000
S. T. R. [illegible]
Fam. Viano - Arona 10.000
Mario Pramaggiore - Brusimpiano Varese [illegible]
In memoria di Papa Giovanni XXIII - Paolo e Giorgio Dalle (St-Vincent) 10.000
In ricordo di babbo Aldo N. N. 10.000
Dott. ing. Benedetto Fasola (Maggiora Novara) [illegible]
Famiglia Fantini Luigi - Quarona 5.000
S. N. 5.000
Benassi 4.000
4 fratellini Vanni, Michele, Flora, Lilia 4.000
Scuola elementare S. Bartolomeo Pesio (Cuneo) 80.000
L'Istituto tecnico commerciale Statale Cesare Battisti di Salò sul Garda (Brescia) 63.500
Impiegati Ilma - Schio 45.700
Direzione dipendenti Fondpress - Molina Grugliasco 40.000
Scuola media Statale - Solero (Alessandria) 37.150
Dipendenti manifattura M.M. - Chieri 12.000
Per i bimbi dell'India e perché il mondo diventi più buono R. C. - Alessandria [illegible]
Mensitieri rag. Luigi e moglie 10.000
In memoria dello zio Giovanni 10.000
Beniamino Armando Paschino - None 10.000
N. N. - Palermo 10.000
Artaudo Oreste - Villafalletto (Cuneo) 10.000
Susena Attilio (Vogogna) 10.000
Domenico Ruatta e Famiglia 10.000
Dipendenti Vigliani - Torino 9.000
Lia Schiavinato - Giavera (Treviso) [illegible]
In memoria di mio padre M. F. C. Treviso [illegible]
Emilia Ubaldo [illegible]
Un torinese a Piombino per lavoro P. P. [illegible]
Nel ricordo affettuoso e reverente di Papa Giovanni XXIII C. C. Agliano 5.000
B. Bergamo 5.000
Tato 5.000
Un lettore pisano 5.000
In memoria di Maddalena Giovanni ed Antonio Vergiotti F. Vg. 5.000
In memoria del mio caro papà R. R. - Grugliasco 5.000
L. U. Novara 5.000
G. e V. F. Treviso 5.000
N. N. 5.000
Lo Giudice Mensitieri Margherita e marito 5.000
Giovanni Grillo e Famiglia Genova 4.000
I piccoli Luisella e Gualtiero Tavaffano 4.000
Famiglia Rosso - Draghet Monterosso (Cuneo) 3000
Cavaletto Palazzo Canavese 2.500
N. N. Palazzo Canavese 2.000
Giancarlo e Tina 2.000
Camerano Irma - Barolo (Cuneo) 2.000
In onore di Papa Giovanni XXIII Vermetti Parola
Roatta Rossi (Cuneo) 2.000
N. N. 1.000 lire + 20 scellini austriaci 1.460
Baldi Secondo - Montebello 1.000
Viglione Giuseppina - Pianfei 1.000
Offerte sottoscritte tramite il giornale «Eco di Biella» (III elenco - L. 1.533.515):
Caterina Barberis Vignola, Pratrivero 5.000
Nonna ultraottantenne, Pratrivero 2.000
N. N. (ric. 201) Biella 8.500
In memoria di Francesco, Biella 10.000
Una pensionata, Biella 2.000
Anna Maria e Pietro, Biella 20.000
Toscanini, Chiavazza [illegible]
A. O., Biella [illegible]
M. G., Biella 1.000
N. N. (ric. 219), Biella 1.000
Ditta Ramma, Biella 10.000
Brun Pier Luigi, Biella 1.000
G. C., Biella [illegible]
M. P., Biella 1.000
Lane Sud Africa, Biella 30.000

Guido e Andrea, Biella 5.000
D. R. P. G. 20.000
Gino e Maria Grazia, Biella 20.000
Famiglia Casalegno, Biella 10.000
I bimbi delle scuole elementari di Rosazza 6.500
Giovanna Lora Marzè, Biella [illegible]
Livia, Marco, Cristina, Valentino e Corrado, Lessona 15.000
Gabriella, Biella 1.000
R. C., Biella 10.000
N. N. (ric. 233), Biella 5.000
Gualtiero Pozzo, Biella 5.000
Santina Salza Masa 2.000
A. C., Biella 10.000
R. B., Biella 10.000
Marco e Silvana Davi, Biella 5.000
Silvio e Mario Sella, Biella 10.000
Licia e Paolo Capellaro, Mongrando 10.000
N. N., Biella (ric. 241) [illegible]
Maria Bruno, Biella 1.000
Corinna Ines, Biella 2.000
Mariuccia Cavassa, Biella 5.000
Fortunato Bernardi, Biella 5.000
Associazione sportiva Amici del Santuario di Graglia 30.000
Luigi Audano, Biella 5.000
Famiglia Aterini, Biella 5.000
Luca Tagliabue, Biella 5.000
I piccoli Sandro, Daniela, Alberto ed Enrica, Santhià 10.000
Gian Agostino, Biella 17.500
Maria Rosa P. Lessona 10.000
E. R. Biella, in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
Sezione di Biella dell'Associazione nazionale carabinieri 10.000
Dr. Luigi Benigno, Biella 5.000
Fiorenzo Bonelli, Biella 2.000
N. N. (ric. 257), Biella 3.000
Filatura Pallanza & C. Occhieppo Superiore 100.000
R. E., Biella 5.000
Pietro Lora Lamia, Trivero 2.000
G. A., Biella 1.000
Nel triste anniversario della morte di Gaetano Zanon 25.000
Guido Muggia, Biella 10.000
C. M. F. in memoria dei loro defunti [illegible]
Laura Penna, Biella 8.000
L. M., Biella 500
Sorelle Piora e Delfa G., Biella 5.000
M. F. B., Biella 5.000
Olga e Mario, Biella 2.000
Unione Industriale Biellese, Biella 500.000
N. N. (ric. 271), Biella 1.000
Personale assistente, amministrativo e ausiliario dell'Istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona» di Biella 14.000
Emiliangela Mussone, Vigliano Biellese 5.000
Ditta Tosetti, Biella 100.000
Comando Vigili Urbani - Biella 50.000
R. V., Biella 5.000
Dipendenti ditta Botalla - Biella 27.000
Stefania Zocco, Biella 2.000
Marco Zocco, Biella 2.000
Dirigenti e giocatori della Associazione sportiva [illegible]satese 35.000
Alessandro Gibba, Biella 20.000
Lidia Basini, Biella 5.000
Livia A., Biella 10.000
Gli scolari della scuola media di Pettinengo 110.215
Giovanni e Rita, Biella 10.000
Bimbi Andrea e Giovanna, Biella 2.000
N. N. (ric. 287), Biella 1.000
Massimo e Isabella Canavera, Biella 6.000
G. T. in memoria della mamma che protegga i suoi cari 1.000
Sandra Capellaro, Biella 2.500
Elena, Luciano, Massimo, Roberto, Manuela - Biella 10.000
A. G., Biella 2.000
Luca, Biella 2.000
F. P. P., Biella 3.000
F. F. Camburzano 3.000
Alfonso Sella, Biella 5.000
Giuseppina Silmo, Sordevolo 5.000
Marina Zola, Biella 5.000
M. I., Biella 2.000
C. C., Biella 5.000
N. N. (ric. 301) 5.000
Fabrizio, Biella 2.000
A. L., Biella 3.000
Due pensionate, Biella 3.000
Cristina Chiappa, Ronco Biellese 5.000
Elisa e Giuseppe Enoch, Biella 10.000
Fioretta e Gaetano Baù, Biella 5.000
Il piccolo Rudy, Bergomanero 1.000
Gli impiegati della Reale mutua di assicurazione Torino (2° versam.) 200.000
Dipendenti Automobile Club di Torino e S.A.R.A. 200.000
Direzione Automobile Club Torino 100.000
N. N. 50.000
Personale dell'Ufficio del medico provinciale di Torino [illegible]
Ufficio Tecnico CI/1 50.000
Quarta C Elettro A. Avogadro 12.500
Giorgio per Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000
Alma, Melite, Elena 10.000
N. N. 10.000
N. N. 8.000
N. N., Dronero 5.000
E. M. P. 5.000
A. G. T. 11.000
N. N in memoria di Papa Giovanni XXIII [illegible]

Dipendenti della pubblicità Editori Associati - Milano 210.000
Ventitré lavoratori ignoti offrono con la speranza che l'intera cifra sia realmente devoluta alla popolazione indiana 88.000
Insegnanti ed alunni della Scuola Elementare di Murisengo capoluogo 42.000
N. N. 5.000
M. G. e B. 5.000
N. N. 5.000
N. N. [illegible]
Franca 3.015
Carletta 3.000
A. M. A. 3.000
N. N. [illegible]
Ruggero Vittorio Graziella 2.000
F. P. 2.000
Roberto e Franco in [illegible] di Padre Santo da Camporosso 2.000
N. N. 2.000
Daniela per i bimbi indiani 2.000
L. M. 2.000
L. in memoria di Carlo 2.000
N. N. 2.000
O. M. 2.000
Antonio 2.000
Mario e Grazia 2.000
Fratelli Grisi 2.000
Valerio 1.000
N. N. 1.000
Upi e Dani 1.000
G. B. ricordando Papa Pio XII 1.000
Raimondo 1.000
Un terziario Francescano 1.000
Elena Fianchi - Bologna 25.000
Alunni della I e II classe elementare di Scalenghe - Frazione Viotto 22.135
Robertino Visp (Svizzera) 14.327
In memoria dei miei genitori e di mio fratello Michele ed in memoria di Celeste Vantaggiato 12.000
Ivaldi Antonio 11.000
Sandro e madrina 10.000
L. L. M. - Como 10.000
Un lettore di Maranello (Modena) 10.000
Giuseppe e Nicola Marconi in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
Lisetta e Giuseppe [illegible] 10.000
Ghirardo Italo - Génève 10.000
Un padre e una figlia 10.000
Rag. Antonio Sanna 10.000
In memoria di Angelo Stella 8.000
Famiglia Paracco G. - Genova Sestri 5.000
Pier Felice e Gigliola - Caramagna Monf.to 5.000
G. e G. - Arma di Taggia 5.000
N. N. 5.000
Roberta rinunciando ad un giocattolo 5.000
Carlo Dogaudenzi 5.000
Ved. E. G. 5.000
Un pensionato Telloli Renato 5.000
M. C. M. - Genova 4.000
I bambini Luisa e Franco Previtera - Broni 3.000
Riccardo Cordeda - Codogno 3.000
Rossana Raviola, Asti, perché Papa Giovanni XXIII mi protegga sempre 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Federico Abba 2.000
N. N. - Casorzo 2.000
Peri - Torino 2.000
N. N. [illegible]
Bruzzone Andrea 3.000
Ofelia Fenocchio 2.000
Nel ricordo di Papa Giovanni XXIII Emma e Costantino Valerio 2.000
In ricordo dei miei cari defunti Enrico e M. Teresa 1.000
Lucia in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
N. N. 1.000
Una futura nonna in onore di Papa Giovanni XXIII - Genova 1.000
S. Valant - De Lorenzi 1.000
Offerte sottoscritte tramite il giornale «Eco di Biella» - IV elenco - (L. 756.000):
Bonato Gallo - Biella 10.000
Maglificio Bellia Bernardo e Figli di Gino Pavia e C. - Pettinengo 500.000
L. G. Ronco Biellese [illegible]
Officine Meini e dipendenti - Biella 30.000
Maurizio Meini - Biella 5.000
Famiglia Mancia - Biella 5.000
Luisa - Biella 3.000
Il piccolo Paolo - Biella 1.000
Contro la fame un cieco di Sagliano Micca 20.000
Rosazza Edgardo - Biella 5.000
N. N. (ric. 310) 20.000
Donati - Biella 1.000
E. O Biella 1.000
Famiglia Zappa - Biella 5.000
Luigi Sereno - Sordevolo 5.000
N. N. (ric. 324) Biella [illegible]
Giovanni e Andrea - Biella 10.000
Gianni e Gabriele Borri - Biella 5.000
Cappellini Gabriella - Biella 5.000
E. M. R. Biella 3.000
N. N. 10.000
Mosca - Biella 4.000
Adelchi Mosca - Biella 3.000
Gloria Bettina - Biella 1.000
Tarello Antonio - Biella 3.000
N. N. (ric. 333) Biella 3.000
Paola e Roberto, Biella 10.000
Carlo e Clelia in ricordo di Papa Giovanni XXIII 11.000
In memoria di Emilio Bider - Biella 3.000
Paternoster Teresa, Valle S. Nicolao [illegible]

(Continua in 9ª pagina)

Migliaia di bimbi saranno salvati

(Segue dall'8ª pagina)

Quattro bimbi - Sandigliano 5.000
Rosangela Tarabbo, Biella 10.000
U. R. Biella 3.000
Un pensionato, Biella 1.000
N. N. (ric. 342) Biella 3.000
Bovaloni Luigi, Biella 10.000
I dipendenti della Società Glac, Cifm, Mac Torino 120.000
Personale Ente Comunale Assistenza di Torino 105.000
Direzione e personale Ditta Helia 100.000
Dipendenti Fiat - Div. Ferroviaria Serv. Studi Progetti 48.000
Ditta Nicol e dipendenti 35.000
In memoria di Andreina Calcia gli inquilini di via Vian 3/9 25.000
Un vecchio Alpino 25.000
Servizio Centrale MO Fiat - Oss 24.000
A. V. C. 20.000
Un gruppo di amici per gli affamati dell'India 16.000
IV C e Tele Avogadro 15.000
Commesse Ditta Sanfer 11.000
Nino e famiglia 10.000
Gambaro 10.000
Classe IV elementare scuola di Venaizio - Susa 9.000
Marcella 5.000
N. N. 5.000
Luana S. 5.000
Guidetti M. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
E. L. 5.000
E. G. F. 5.000
Marcello Vignoli 5.000
N. N. 3.000
A. Z. 3.000
Vittorio Zamboni 3.000
Sandra e Paolo in memoria di Lucianini 2.000
L. G. 2.000
N. N. 2.000
M. M. 2.000
N. N. 2.000
Un pensionato 2.000
A. A. 2.000
Arnaldo Rienza 1.500
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Insegnante invocando protezione da Papa Giovanni XXIII 1.000
G. C. 1.000
N. N. 1.000
Scuola Media Statale M. Lessona Venaria (To) 310.000
Annahimo 200.000
Una modesta pensionata delle poste-telegrafo di Novi Ligure per la fame nell'India, alla memoria dei genitori Vittorio e Clotilde (tramite Istituto Bancario S. Paolo) 100.000
Preside Professori ed alunni scuola media statale Giosuè Carducci, Rosta 52.100
Scuola Media Statale Nole Canavese 73.500
Marisa Pesenti in Bucchioni 50.000
Personale del Banco di Roma di Cuneo e delle dipendenze di Mondovì 48.000
Dipendenti della Laminifer di Grugliasco 20.000
Patrizia M. in memoria di Papa Giovanni XXIII, Genova 20.000
N. N. da Parma 15.000
Rinunciando ad una merenda di Carnevale, Maura, Michele, Nicoletta, Gherardo e Valentina 15.000
B. Valcada 15.000
In memoria del papà morto per la fame A. e C. 10.000
N. N. Parma 10.000
Lize - And Goosa 10.000
N. N. in memoria di Beppe Fenoglio 10.000
T. P. 10.000
N. N. 10.000
Una pensionata di Parma 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 5.000
E. P., Cuneo 5.000
R. e F. da Pinerolo in onore a Giovanni XXIII 5.000
Giulio Pugliese 5.000
In onore di Padre Giovanni XXIII 5.000
F. P. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 3.000
P. G. S. 3.000
In memoria e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII L. P. Avigliana 3.000
Famiglia Marasso 2.500
Piero e Rosy 2.500
N. N. 2.000
N. N. 2.000
T. T. 2.000
F. R. 2.000
Una famiglia Bagnolese 2.000
Bono Cristoforo 1.000
Ruggero 1.000
Scuole Materne Municipali sussidiate e sovvenzionate dal Com di Torino 1.399.730
G. C. V. - T. V. G. - V. V. F. 200.000
D. P. 50.000
Mamma e madrina in memoria dell'adorata Edvige 20.000
N. N. 15.000
1ª H 10.500
Maria Clotilde con papà e mamma 10.000
R. P 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Riccardo e Roberto 10.000
Maria Paola e Pierotto 10.000
Marilena 5.000
Fenocchio 5.000
N. N. 5.000
Carla Pozzi 5.000
Antonella Vivaldi 5.000
N. N. 5.000
M. G. 5.000
N. N. 5.000
Famiglia Merlino 5.000
Un ex affamato 5.000
Claudia 5.000
Raffaella e Piero 5.000
Wilma e Maria Grazia Dagna 5.000
Nonna Pina 4.000
Manuela Subba, in memoria di nonno Pietro 3.000
Sommaruga 3.000
In memoria dei miei nonni R. A. 3.000

Continua il commovente afflusso dei giovanissimi aderenti alla nostra sottoscrizione. Ecco due gruppi di alunni di scuole elementari torinesi ieri negli uffici de «La Stampa» (Foto Moisio)

Maurizio 3.000
N. N. 3.000
O. Chemello 2.500
F. V. 2.000
N. N. 2.000
Lucia per grazia di Papa Giovanni XXIII 2.000
B. M. 2.000
M. P. 2.000
Lauretta 1.500
N. N. 1.000
P. L. P. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
Offerte raccolte presso le filiali dell'Istituto Bancario S. Paolo per conto clienti diversi - III versamento (L. 2.558.600):
M. G. Torino 1.000
Vergnano Giuseppe - Chieri 25.000
Vergnano Mario - Chieri 20.000
Vergnano Giacomo - Chieri 100.000
N. N. Chieri 10.000
Albasi Silvio - Casale M.to 10.000
Scolari ed insegnanti scuole elementari - Sezione Bava - Fossano 184.000
N. N. Robbio 3.000
Vecchio abbonato - Cuneo 5.000
Grimaldi Mario - Novara 10.000
Colombo Riccardo - Novara 5.000
Franco Postiglioni - Novara 5.000
Angelo Lovazzano - Chivasso 5.000
F. G. Vercelli 10.000
N. N. Montafia d'Asti 50.000
Sorelle Gallo - Montegrosso d'Asti 10.000
N. N. Cirié 2.000
Rinaldi Massa Andreina - Nole C.se 2.000
N. N. Forno C.se 20.000
Un pensionato - Forno C.se 10.000
Goggi avv. Giuseppe - Alessandria 50.000
N. N. - Villanova d'Asti 5.000
Ditta C.O.B. - Genova Voltri 5.000
Dipendenti Comune di Castiglione d'Asti 17.000
Cavanna Antonio - Ovada 5.000
Emma Niego Pesci - Ovada 5.000
Gambaro Natale - Ovada 7.000
Scuola Media statale - Valenza 505.000
Cavalli Celestino - Valenza 150.000
Daniele - Fabrizio e Marco - Valenza 60.000
Pessina comm. Dionigi - Valenza 10.000
Giacomatti Emilio - Valenza 5.000
Botto Giuseppe - Mondovì 500
N. N. - Alba 2.000
Costanza e Dario Alassio - Chiavari 100.000
Bosio Alfredo e Dipendenti - Torino 10.000
Sorelle Bertello - Rivoli 2.000
Dina Cerutti - Rivoli 2.000
Faiasola Barbara - Aosta 30.000
M. S. - Novi Ligure 5.000
La Pia Congregazione Banchieri & Mercanti - Torino 25.000
Ardizzone Luciano - Torino 10.000
Marchesino Mario - Sanremo 10.000
Fiesia Chiaffredo - Sanremo 10.000
Gosto Onorato - Sanremo 5.000
N. N. Sanremo 5.000
N. N. Sanremo 2.000
N. N. Sanremo 1.500
Ines e Guido in memoria di Papa Giovanni XXIII - Sanremo 3.000
Comm. Paolo Grossi - Sanremo 100.000
Bica Ottolenghi - Sanremo 30.000
Vial Mario - Sanremo 10.000
Pensionato Inps - Sanremo 10.000
Varvello Riccardo - Sanremo 1.000
Hofmann - Sanremo 1.000
Buscaglia Andreina - Savona 5.000
N. N. Ventimiglia 3.000
B. G. F. Torino 2.000
E. U. Torino 100.000

Personale della Filiale di Savona dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Savona 56.000
Papini Giovanni - Ventimiglia 3.000
Associazione Commercianti di Ventimiglia 70.000
Serra Giuseppe - Orbassano 2.000
Coniugi Boselli - Torino 5.000
Signori Serlenga - Orbassano 11.100
Nonna Rosa - Torino 1.000
N. N. Torino 1.000
N. N. Torino 7.000
Gaino Giovanna - Torino 2.000
Conferenza San Vincenzo Maria Immacolata di Chieri 70.000
M. A. Tojino 3.000
D. A. Torino 2.000
C. C. Torino 3.000
F. M. Grugliasco 3.000
Poli Giorgio - Grugliasco 5.000
Orlando Mario - Grugliasco 30.000
Bertini Lea - Grugliasco 2.000
N. N. Grugliasco 5.000
Di Modugno Franco - Grugliasco 5.000
N. N. Grugliasco 2.000
Una pensionata - Torino 1.000
Airaldi e Battaglino - Grugliasco 20.000
Michele e Giuseppe in memoria dei genitori - Torino 100.000
Una pensionata di 88 anni - Torino 5.000
Adel e Donatella - Torino 5.000
Doveri Mario - Chiavari 10.000
Ballino Carolina ved. Grosso - Boscomarengo 10.000
Ricci Carlo - Torino 2.000
N. N. Valenza 500
Borsetti Rina - Biella 5.000
Rondano Luigi - Trino V.se 5.000
Mongilardi Angela vedova Alessio - Chiavari 10.000
N. N. Asti 5.000
Abba Luciano - Ivrea 15.000
Marchesi Franca - Alessandria 5.000
Coppa Michela - Alessandria 5.000
Minatori ed impiegati Impresa «Dal Favaro» Cantiere Moncenisio - Susa 30.000
Gruppo Clienti Bar Centrale - Vercelli 10.000
Francesco Rocha - Susa 5.000
N. N. Susa 7.000
Pasquini Dante - Biella 1.000
Pedone Michele - Torino 1.000
N. N. Torino 20.000
G. S. Torino 10.000
U. G. Torino 20.000
Cardone Maria - Torino 5.000
Pellizzaro Pietro - Trino 1.000
Bazzacco Maria & Rina - Trino 5.000
Olivero Francesco - Loano 5.000
Bollino Marco e Maria - Gattinara 10.000
Lucca Giovanni - Gattinara 2.000
Tricerri Eugenio - Trino 2.000
Repetto Rita - Genova Sestri 8.000
N. N. Trino 1.000
I docenti, il personale non insegnante e gli alunni della Scuola Media Statale Macrino di Alba (CN) 383.500
I collaboratori ed allievi del Goethe Institut Turin 157.070
N. N. 20.000
Personale Pasticceria Peyrano Pfatisch 20.000
Sandra e Amedeo 20.000
Famiglia Viola - Baveno 15.000
Marco 10.000
N. N. - Issime 10.000
Eliana e Marco 10.000
In memoria di mio padre C. V. M. 10.000
Nini Nattero Tarozzi - Alassio - Per i bimbi indiani 10.000
Rovalta - Rivarolo Canavese 10.000

Gianfranco e Paolo M. - Savona 10.000
Giuseppe Saroldi - Piasco 10.000
Bergandi 5.000
Sabino Laurenzano - Pensionato 5.000
N. N. - Savigliano 5.000
G. G. H. - Forno Canavese 5.000
Osvaldo Fiorillo (Caraglio - Cuneo) 5.000
E. D., Genova, in onore di Papa Giovanni XXIII 5.000
Rampi Margherita - Gattinara 5.000
Dsalessandris Umberto 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, S. R. 5.000
G. G. 5.000
E. R. Gay 5.000
Bertagna 5.000
M. M. - Roma 5.000
Gian Piero e Aldo 5.000
Giorgio 5.000
G., Alba 4.000
Maria Pinè 3.000
Oratino Rag. Gaetano 3.000
In onore di S. S. Papa Giovanni XXIII e nostra Signora di Lourdes, M. T. 3.000
R. I. - Vallanzengo (2ª offerta) 2.000
Un pensionato 2.000
Lina e Carlo Ravozzi 2.000
Stanzani Emma 2.000
Ferrero Giovanni - Torino 1.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
N. N. 1.000
La popolazione di Carrosio (Al) 180.550
Litografia Ponzetto e Maestranze 37.250
In memoria di Papa Giovanni XXIII - Poste Casale 20.000
Claudio Marina Colombano Casale Monferrato 20.000
R. L. N. - Loano 12.000
Borsetti Rina - Biella 5.000
Rondano Luigi - Trino V.se 5.000
Mongilardi Angela vedova Alessio - Chiavari 10.000
N. N. Asti 5.000
Abba Luciano - Ivrea 15.000
Marchesi Franca - Alessandria 5.000
Coppa Michela - Alessandria 5.000
Minatori ed impiegati Impresa «Dal Favaro» Cantiere Moncenisio - Susa 30.000
Gruppo Clienti Bar Centrale - Vercelli 10.000
Francesco Rocha - Susa 5.000
N. N. Susa 7.000
Pasquini Dante - Biella 1.000
Pedone Michele - Torino 1.000
N. N. Torino 20.000
G. S. Torino 10.000
U. G. Torino 20.000
Cardone Maria - Torino 5.000
Pellizzaro Pietro - Trino 1.000
Bazzacco Maria & Rina - Trino 5.000
Olivero Francesco - Loano 5.000
Bollino Marco e Maria - Gattinara 10.000
Lucca Giovanni - Gattinara 2.000
Tricerri Eugenio - Trino 2.000
Repetto Rita - Genova Sestri 8.000
N. N. Trino 1.000
I docenti, il personale non insegnante e gli alunni della Scuola Media Statale Macrino di Alba (CN) 383.500
I collaboratori ed allievi del Goethe Institut Turin 157.070
N. N. 20.000
Personale Pasticceria Peyrano Pfatisch 20.000
Sandra e Amedeo 20.000
Famiglia Viola - Baveno 15.000
Marco 10.000
N. N. - Issime 10.000
Eliana e Marco 10.000
In memoria di mio padre C. V. M. 10.000
Nini Nattero Tarozzi - Alassio - Per i bimbi indiani 10.000
Rovalta - Rivarolo Canavese 10.000

Industria Metallurgica Bonsignore - Pieve di Teco - Imperia 100.000
N. N. 98.000
Direzione, impiegati e maestranze del Mobilificio Ebrilia di Castagnole Lanze (Asti) 65.000
Operai e Impiegati Soc. Guistal 41.000
Un gruppo impiegati Torino 41.000
I collaboratori della Direzione Impianti Prod. Estere - Fiat 35.000
Titolari e dipendenti di un laboratorio fotografico 31.000
N. N. 10.000
Dipendenti Ditta «F. Vagnino» 10.000
Famiglia Savia 5.000
N. N. 5.000
A. L. T. 5.000
N. N. 5.000
Un amico 5.000
N. N. in memoria del papà 5.000
Famiglia Bruno 4.000
N. N. 4.000
Irene, Lucia e Marina e Rita 3.000
N. N. 3.000
Gianzone 3.000
M. E. E. I. D. 2.500
T. E. 2.000
P. G. 2.000
Marisa e Giovanna 2.000
E. M. Canelli 2.000
Mario 2.000
Simone Luisella 2.000
N. N. 2.000
R. S. 2.000
Luigi 2.000
Maria e Roberto 1.000
N. N. 1.000
Sommergibilista di Betasom 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Galassi Maria 500
I bambini delle scuole elementari di Almese ai bimbi dell'India in memoria di Papa Giovanni XXIII 68.140
Elite Pressart dipendenti e titolari 60.000
Dipendenti Coop. Zegna Trivero (Vc) 32.000
Dipendenti Magificio My Baby 10.000

Alcuni spedizionieri della dogana di Torino 72.000
Personale e allievi dell'Istituto Musicale «Brera» Novara 55.750
Scuole elementari di Savonara 35.000
Sandra, Paolo, Alberto 30.000
N. N. 30.000
Dipendenti passamaneria Corvetti A. e C. Chieri 12.500
Tre bambini 11.000
Alda, Gianni e Maurizio 10.000
Mobilificio Centrale 10.000
Samala Alberto 10.000
Piero e Lia Grillo 10.000
Scolari II classe «Ina Casa» Torino 5.150
C. D. S. A. 5.000
Gianfranco 5.000
Ivana e Paolo 5.000
Sergio e Grazia 4.000
Barbero 4.000
N. N. 3.500
In memoria della nonna Costanza - Mery 3.000
Donatella, Guido e Paola 3.000
Famiglia Simonato Ernesto 3.000
In onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Bosio Paola 2.000
N. N. 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII I. M. 3.000
Roberta 2.000
N. N. 2.000
Albano A. 2.000
Silvana e Domenico in memoria dello zio Mario 2.000
N. N. 2.000
Riccardo e Patrizia 1.000
Pensionato Parodi Mario 1.000
Elsa e Piero 1.000
N. N. 1.000
N. N. 100.000
Dirigenti, capi, impiegati Fiat D. M. A. E. Ufficio Tecnico 75.500
Dipendenti Mondial Piston 55.000
Tennis Club - Torino 35.000
N. N. 21.000
Un gruppo impiegati della FIAT Mirafiori 17.000

Anna Ettore 15.000
N. N. 10.000
Giancarlo 10.000
Margherita Eraldo Carlo e Gigi 10.000
N. N. 10.000
E. L. B. 10.000
In memoria di Betti 10.000
Pro India Roma 5.000
Milena B. 5.000
Uno qualunque 5.000
Biano Giovanni 5.000
Ugo e Marya 5.000
Bassini 5.000
Bianca e Amalio M. 5.000
N. N. In ricordo della nostra mammina 5.000
N. N. 5.000
Sergio e Giulia in memoria dei genitori 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Rinaldo e Maria 5.000
In memoria di Giuseppe Benetti 4.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Galeau Enzo 2.000
Laura e Pierina in memoria dei suoi cari 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Galletti 2.000
In memoria di Tina Silvano 1.000
Patrizia 1.000
In ricordo di mamma 1.000
Offerte raccolte dalla redazione di Cuneo (L. 648.100): Condomini e inquilini del palazzo «Casa nostra» in suffragio del sig. Francesco Valenza (Cuneo) 14.000
Condomini e inquilini del palazzo «San Carlo» in suffragio del sig. Francesco Valenza (Cuneo) 31.000
Per desiderio espresso in vita da mio marito Francesco Valenza (Cuneo) 5.000
Gli impiegati dell'Ufficio Tecnico Erariale di Cuneo in memoria del sig. Francesco Valenza 20.600
Cesare e Rosa Scassa, pensionati, Cuneo 20.000
La piccola Patrizia, Cuneo 1.000
Luca Chiapella, Cuneo 2.000

Per la beatificazione del Padre Charles de Foucauld 300.000
N. N. Cuneo 4.100
Cecilia e Enrico, Cuneo 5.000
Mellano, Cuneo 2.000
N. N. Cuneo 1.000
Laura, Roby e Luisa, Cuneo 5.000
Paola e Michelino, Cuneo 5.000
Giuseppe P. Mondovì 5.000
Rosangela Lerda, Cuneo (20 dollari) 12.500
C. R. M. Cuneo 1.000
R. I. 25 Cuneo 10.000
C. A. Cuneo 10.000
Arbinolo Cuneo 15.000
Romano e Giuseppina, Cuneo 6.000
Fernanda, Cuneo 2.000
Pretura di Cuneo, Cuneo 25.000
Amedeo Mocellini, Cuneo 5.000
Angelo Martini, Cuneo 3.000
Giulia Peroni ved. Camisassi, Cuneo 2.000
Claudio e Paola, Cuneo 2.000
Viviana Barale, Cuneo 1.000
Antonio Mussapi, Cuneo 5.000
M.G.B. onorando Papa Giovanni XXIII, Cuneo 5.000
Paola e Alberta, Cuneo 5.000
F. G. Cuneo 4.000
Rina e Luigi onorando Papa Giovanni XXIII, Cuneo 2.000
Rita in memoria dei suoi defunti, Cuneo 5.000
Rosa Maria Boero in memoria dei suoi genitori, Cuneo 2.000
Teresa Sodero, Cuneo 10.000
Elettrotecnica Bernardi, Cuneo 10.000
I dipendenti della sede provinciale INAM di Cuneo, Cuneo 207.400
L. A. in memoria di Papa Giovanni XXIII, Cuneo 20.000
G. M. Cuneo 5.000
Dr. P. A. Cuneo in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Amministrativi Ospedale Civile Santa Croce, Cuneo 45.000
Angelina Pontillo, Cuneo 5.000
Tre pensionate in memoria dei loro cari, Quaronа (Vc) 25.000
Alunni e insegnante della classe IV maschile A della Scuola Duca degli Abruzzi di Torino 19.700
Dott. Enrico Caligaris 10.000
N. N. 10.000
Giuseppe e Sandro 10.000
Un gruppo di Travet 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
N. A. in memoria dei genitori Benedetto e Bice 10.000
N. N. 5.000
Cav. Francesco Rabecchi 5.000
Ditta Reisa e Bazzi 5.000
Ved. Fracchia Rosa 5.000
Franco Felice 5.000
Teresa e Mara 5.000
Famiglia Chiarenza 3.000
N. N. 2.000
Menzon Marinella 2.000
Anna 2.000
N. N. 2.000
Fiorinda Tonelli in memoria di suo marito 2.000
N. N. 2.000
Gli alunni di Selve di Salasco (Vc) 2.000
Mina in onore di Papa Giovanni XXIII perché protegga sempre il suo Chicco 2.000
N. N. 2.000
Coniugi Mantovani 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Giulia e Giuseppina Rostagno 1.500
In memoria di Papa Giovanni XXIII C. E. F. 1.200
N. N. 1.000
Nico (anni 11) Mirella (anni 9) 1.000
N. N. 1.000
Arzani Gina 1.000
N. N. in memoria per i miei cari defunti 1.000
Maria e Giampiero 1.000
Teresa 250
Silvia 1.000
N. N. 1.000

Dirigenti, impiegati e maestranze della Magneti e Tedeschi - Stabilimento di Cafasse (To), (1° versamento) 300.000
N. N. a mezzo lettera, Cuneo 2.000
Ins. Maria e Francesco Macrì, Cuneo 5.000
Valeria e Vittoria Ferrara, Cuneo 10.000
Maria e Pia Teobaldo, Cuneo 10.000
N. N. Cuneo 10.000
Patrizia Guala, Cuneo 2.000
Pozzi, Cuneo 1.000
Trovati, Cuneo 2.000
F. P. Cuneo 7.000
Mario B. Cuneo 5.000
I capofamiglia della frazione S. Lorenzo di Caraglio (Cuneo) 11.500
Parri, Cuneo 10.000
Salderia Pavan e dipendenti, Cuneo 12.000
Robertino per un bimbo indiano che ha tanta fame 5.000
Sartoria D'Addaimo Giovanni - via Giolitti 9 - To 5.000
Lusso Renzo e Mimma 5.000
In ricordo di mamma Caterina 5.000

Totale L. 58.586.960

Totale prec. L. 256.706.420

Totale generale L. 315.213.380

Nota — Nell'elenco di ieri l'offerta del Magificio Calzificio Torinese lire 216.000 va così divisa: Magificio 100.000, maestranze e impiegati 95.000, B. e M.G. 20.000, Giuseppino 1.000.

Celebri cantanti incidono un disco che sarà venduto per aiutare l'India affamata

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 febbraio.

Anche un disco di popolari canzoni, appositamente inciso da noti cantanti, servirà ad aiutare i 150 milioni d'indiani affamati. La singolare iniziativa, che s'inserisce fra le molte in corso, è stata decisa oggi dall'Associazione dei fonografici italiani ed ha ottenuto l'adesione di autori, editori e cantanti. Il disco sarà messo in vendita lunedì 7 marzo, in coincidenza con uno spettacolo pro-India che avrà luogo al Teatro Sistina di Roma. Vi parteciperanno i maggiori interpreti della musica leggera. La raccolta degli aiuti attraverso la vendita del disco proseguirà per tutto il 1966, ma i contributi saranno via via mandati a Nuova Delhi.

Sottoscrizioni sono state aperte al ministero della Pubblica Istruzione e al ministero del Tesoro. La catena della Rai-tv, che si concluderà domenica prossima, ha raggiunto stasera i tre miliardi; l'apposito comitato, presieduto dall'ambasciatore Quaroni, si è riunito oggi per «*esaminare i vari aspetti connessi al reperimento e all'invio delle derrate alimentari in India*». Non è ancora sicuro, ma probabilmente in marzo salperà da un porto del Tirreno una nave con i rifornimenti.

L'Osservatore Romano aveva raccolto sino ad oggi più di 450 milioni, fra cui 100 milioni inviati al Papa da un anonimo.

l. f.

L'Unione degli scrittori russi afferma: «Sinyavski e Daniel hanno meritato la condanna»

(Dal nostro corrispondente)

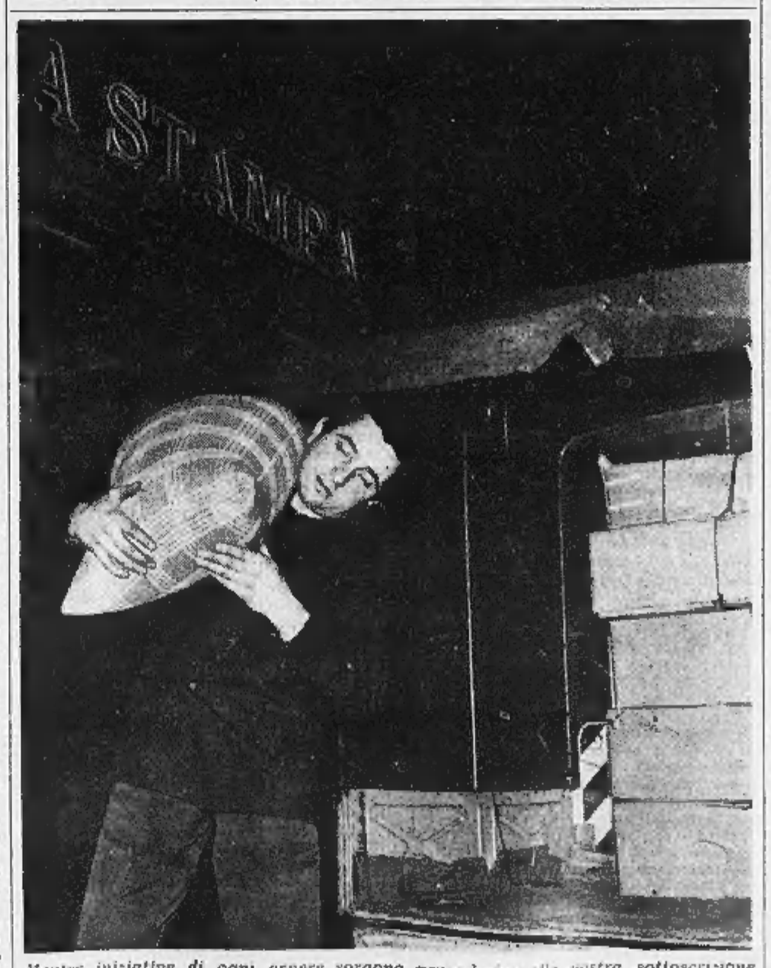
Mosca, 18 febbraio.

(m. c.) L'Unione degli scrittori sovietici ha inviato una lettera aperta alla *Literaturnaja Gazeta* per approvare la condanna di Sinyavski e Daniel a sette e cinque anni di lavoro forzato. Si legge nella lettera che Sinyavski e Daniel hanno «*diffamato lo Stato sovietico, il suo partito e il suo governo*». Afferma l'Unione degli scrittori che il processo contro Sinyavski e Daniel si è svolto nella più stretta osservanza della legalità.

La lettera serve di risposta alle migliaia di appelli e petizioni giunte a Mosca da ogni parte del mondo in favore dei due condannati. Una parte degli scrittori russi però non sembra condividere il punto di vista dell'Unione. Tant'è vero che due illustri personalità della cultura sovietica, di cui non si fanno i nomi (l'una è un regista), rifiutarono di sostenere la pubblica accusa durante il recente processo a porte chiuse. Il compito di accusare i colleghi in tribunale fu poi affidato ad altri due personaggi.

Un altro scrittore chiamato a testimoniare al processo si rifiutò di rivelare alla Corte alcuni particolari sull'attività letteraria di Sinyavski e di Daniel. Dicono che sia stato denunciato per «oltraggio alla Corte». Un altro scrittore, giunto da Leningrado per assistere alla causa, Viaceslav Parkhumov, è stato arrestato e rinchiuso nella clinica psichiatrica di Kashkenki, in cui dove fu ricoverato Tarsis, l'autore di *Corsia n. 7*.

Molti altri intellettuali russi, a cominciare dagli studenti dell'Istituto Gorki, dove lavorarono i due condannati, sono stati a più riprese interrogati dalla polizia. Sinyavski e Daniel verranno inviati, così assicurano persone vicine alle famiglie, nel campo di Mordovia, nella regione del Volga. Potranno vedere i parenti soltanto ogni quattro mesi.



Mentre iniziative di ogni genere sorgono per aderire alla nostra sottoscrizione contro la fame in India, un torinese ha voluto contribuire con un sacco di riso

Saranno scoperte al turismo zone di incantata bellezza

L'Autostrada del Sole arriverà a Reggio Calabria entro 3 anni

Attualmente supera Salerno - Ieri l'Anas ha approvato gli ultimi otto lotti a sud di questa città per una spesa di 80 miliardi - L'ultimo tratto (443 km) sarà un'opera di grande costo per la difficoltà del terreno - Previsti 45 km di ponti e 22 di gallerie - Cento anni fa Francesco II non aveva voluto che la ferrovia corresse in trafori per «non stimolare l'immoralità»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 febbraio.

L'«Autostrada del Sud», destinata a suggellare dopo un secolo l'unità del popolo italiano, sarà compiuta entro il 1969 e, integrando l'Autostrada del Sole, la Milano-Torino e il traforo del Monte Bianco, allaccerà l'estremità della Penisola al cuore dell'Europa. Il Consiglio d'amministrazione dell'azienda nazionale autonoma della strada, riunitosi oggi alle 17,30 sotto la presidenza del ministro dei Lavori Pubblici Giacomo Mancini, ha approvato i progetti per gli ultimi otto lotti della Salerno-Reggio Calabria. Con la copertura di ottanta miliardi di lire già acquisita, i lavori, cominciati lentamente nel 1961, procederanno d'ora in avanti a ritmo accelerato. Si tratta di 443 chilometri, dei quali cinquantadue già aperti al transito, 269 in corso di esecuzione, settantanove in via di appalto e gli ultimi 42,644, finora in fase istruttoria, entrati da oggi a chiudere il ciclo della straordinaria opera.

E' un fatto importante per il nostro paese, dove per decenni si parlò di questione meridionale e di zone sottosviluppate. Quello che non fu possibile ottenere con la ferrovia, sarà una consolante realtà fra tre anni. Oggi, con una buona combinazione di treni, da Torino a Reggio Calabria si può arrivare in diciotto o venti ore. Domani la distanza tra la metropoli piemontese e l'estrema punta d'Italia potrà essere superata con un'automobile di media cilindrata e ad una buona andatura di crociera in una dozzina di ore o poco più.

Quando nel 1859 Francesco II salì sul trono del Regno delle Due Sicilie, trovò duecento chilometri di strade ferrate costruite dal padre Ferdinando II. Da Napoli si arrivava a Caserta e a Capua ad una discreta velocità; si adoperavano ottimi materiali inglesi per la costruzione delle locomotive; erano vietati i trafori perché «potevano stimolare l'immoralità»; quando viaggiava il sovrano, un «segnale umano», tale Marcellino Belli, era incaricato di trasmettere al macchinista gli ordini del re, il quale amava fare con la massima rapidità i suoi viaggi e percorrere a sessanta chilometri all'ora la strada fra Napoli e Caserta. Altri tempi.

Fra tre anni la Salerno-Reggio Calabria attraverserà regioni sconosciute a moltissimi italiani. Con i suoi quarantacinque chilometri di ponti e di viadotti, ventidue di gallerie, duecento di tratti in rilevato, centosessantatré di tratti in trincea, da Salerno l'autostrada compirà un grande arco toccando Eboli e Sala Consilina, poi giù verso Castrovillari e Cosenza, Vibo Valentia e il massiccio dell'Aspromonte. Una galoppata motoristica, che metterà in evidenza tesori paesaggistici pressoché ignoti, sfiorerà la Sila Grande e la Sila Piccola, si avvicinerà due volte al mare per sboccare finalmente sullo Stretto di Messina.

L'imponente nastro asfaltato, sul quale non si pagherà pedaggio, avrà la larghezza globale di metri 19,10: 7,50 per carreggiata, 1,10 di spartitraffico, 3 per due banchine laterali di metri 1,50 ciascuna. Su tutto il percorso la marcia dei veicoli sarà protetta da «guardrails» costituiti da nastro metallico con sezione a doppia onda portato da paletti anch'essi di metallo, infissi nel terreno. Il sistema sarà caratterizzato da una doppia barriera di sicurezza lungo lo spartitraffico centrale con una distanza fra le fasce metalliche tale da poter permettere la vegetazione di piante.

I progettisti, nel realizzare l'autostrada, si sono trovati di fronte a difficoltà singolari. Venti chilometri di opere d'arte vengono a cadere in zone che possono essere interessate da fenomeni tellurici. Sono state abbandonate le strutture ad arco e sostituite con travate in cemento armato precompresso, più resistente alle sollecitazioni di eventuali movimenti sismici.

Tra i ponti e i viadotti costruiti o in corso di costruzione, va ricordato quello sul fiume Lao, in provincia di Cosenza. La sua valle corre in una gola strettissima delimitata su di un versante da una parete a picco. Per superare questa singolare configurazione altimetrica si è ricorsi alla costruzione di un viadotto lungo 1350 metri, ad un'altezza di 255 metri sul fondo della gola. Una specie di gigantesca curva poggia con quattrocento metri di raggio. Il costo di tale opera è di circa tre miliardi di lire.

Grosse difficoltà si sono dovute affrontare nelle gallerie di Cosenza, scavate in un'argilla sabbiosa con forti richiami di acqua. Dopo vari tentativi, si sono adottati rivestimenti eccezionali, rinunciando al calcestruzzo, e sostituendolo con murature di blocchetti prefabbricati ad alta resistenza, cementati con malta.

L'autostrada è destinata ad allacciarsi a centri che non toccherà direttamente. Trentadue chilometri di strada uniranno la Salerno-Reggio alla Napoli-Bari; una via di grande comunicazione lunga 155 chilometri raggiungerà il litorale jonico presso Metaponto; Paola, pittoresco centro sul Tirreno, s'avvantaggerà di un collegamento attraverso un'arteria di ventinove chilometri.

Le stazioni saranno trentasette, alla distanza di circa undici chilometri l'una dall'altra. Sono previste quelle di Salerno Fratte, Pontecagnano, Battipaglia, Paestum, Eboli, Epitaffio Campagna, Contursi, Potenza, Auletta, Polla, Sala Consilina, Montesano, Lagonegro, Pecorone, Gaido, Mormanno, Capotenese, Frascineto, Spezzano Albanese, Torano Latterico, Macchia La Tavola, Sila, Castiglione Cosentino, Cosenza, Piano Lago, Media Valle Savuto, Sbocco Valle Savuto, Sant'Eufemia, Angitola, Vibo Valentia, Mileto, Rosarno, Gioia Tauro, Palmi, Scilla, Villa San Giovanni, Reggio Calabria.

Attualmente la nuova autostrada funziona da Salerno a Battipaglia e in altri due brevi tratti. Man mano che i vari tronconi saranno ultimati, gli automobilisti — come annuncia per l'Autostrada del Sole — potranno avvantaggiarsene affrancandosi dalla fatica che impongono le attuali strade prolibitive del Sud.

Con la realizzazione della Salerno-Reggio, la ruota gommata si dimostrerà ancora una volta il mezzo più efficace per democratizzare l'uso dell'automezzo e far partecipare all'esodo nuclei urbani isolati come quelli calabresi, borgate montane, casolari di campagna. Lo scorrere incessante degli autoveicoli lungo la nostra penisola e il collegamento di zone vergini all'Italia Centro Nord permetteranno finalmente di arrivare all'auspicata unificazione dell'intensità e della continuità dei traffici, che determineranno contatti sempre fecondi fra i nostri settori geografici.

Arnaldo Geraldini

Il terrorista Klotz proclama in carcere lo sciopero della fame

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 18 febbraio.

(b. t.) Dalle carceri di Linz, dove si trova dal 27 gennaio «in previsione del procedimento di espulsione» il terrorista altoatesino Georg Klotz ha fatto sapere che a partire da domenica 20 febbraio — ricorrenza dell'anniversario della fucilazione sugli spalti di Mantova dell'eroe tirolese Andreas Hofer — proclamerà lo sciopero della fame.

L'annuncio è stato dato all'agenzia di stampa «Apa» e alle redazioni dei maggiori quotidiani austriaci per tramite del suo legale di Graz, l'avv. Wueri, uno dei componenti del collegio difensivo dei terroristi del gruppo Burger. Klotz intende in tale modo protestare per il trasferimento coatto da Innsbruck a Linz, che ritiene ingiusto.

Egli ha già presentato ricorso contro la misura di polizia alla magistratura tirolese negando di aver mai preso la parola ai microfoni della radio Tirolo Libero (è questa una delle cause che hanno provocato il fermo) e respinge ogni addebito: a detta del terrorista la sua voce alla radio sarebbe stata contraffatta da qualcuno che lo voleva discreditare.

L'avvocato non ha precisato fino a quando durerà lo sciopero della fame del suo protetto. Lo stesso Burger è ricorso l'anno scorso allo stesso sistema per richiamare l'attenzione di certi ambienti sulla sua posizione (si trovava in carcere istruttorio a Graz): è riuscito a perdere 17 chili.

Il pittore Hofmann è morto a 86 anni

Fu uno dei maestri della moderna pittura americana

New York, 18 febbraio.

Il pittore Hans Hofmann, considerato il pioniere dell'astrattismo impressionistico negli Stati Uniti, è morto nella sua abitazione di New York a 86 anni. Nato a Weissenburg, in Germania, nel 1880, Hofmann aveva studiato arte a Parigi dal 1904 al 1914, negli anni in cui prendevano l'avvio i grandi movimenti dell'avanguardia europea, e si trovò a contatto con Matisse e Picasso.

Dal 1915 al 1932 diresse una scuola d'arte moderna a Monaco; ma prima che il nazismo salisse al potere, andò a vivere negli Stati Uniti, e prese la cittadinanza americana nel 1936. Fece una prima mostra personale a New York nel 1944, ed espose, da allora, tutti gli anni, esercitando una profonda influenza sui nuovi movimenti artistici americani.

Notevoli gli spostamenti nelle alte cariche del pci

Roma, 18 febbraio.

Rossana Rossanda, seguace di Pietro Ingrao, è stata sostituita oggi da Paolo Bufalini nell'incarico di responsabile della sezione culturale del pci. La decisione è stata presa stasera al termine della riunione congiunta del comitato centrale

L'organizzazione è stata affidata ad Alessandro Natta al posto di Emanuele Macaluso che assume la sezione stampa e propaganda, sinora attribuita a Bufalini. La sezione massa sarà diretta da Fernando Di Giulio in sostituzione dell'on. Barca. Di Giulio è stato cooptato nell'ufficio di segreteria che risulterà così composto di sette membri, anziché di sei: Longo, Bufalini, Cossutta, Di Giulio, Macaluso, Natta e Giorgio Napolitano. La sezione esteri, prima affidata a Giuliano Pajetta, è stata data a Carlo Galluzzi.

Infine, Giorgio Amendola avrà la responsabilità dell'istituendo Centro di studi economici, il sen. Emilio Sereni la direzione di *Critica marxista*. Risultano confermati: Mario Alicata direttore de *l'Unità*, Giancarlo Pajetta direttore di *Rinascita*, Nilde Jotti alla sezione femminile.

La separazione legale decisa a Milano fra la bella Casablancas e suo marito

I coniugi (lei 27 anni, lui 33) hanno rifiutato di riconciliarsi davanti al giudice - La coppia s'è incontrata in tribunale ma non ha scambiato parola - La bimba nata dal loro matrimonio sarà affidata all'ereditiera - Nuova udienza civile il 21 aprile

Sylvia Casablancas all'uscita dall'ufficio del giudice ieri a Milano (Telefoto A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 18 febbraio.

Sylvia Casablancas, ventisettenne, la bellissima ereditiera sudamericana, e il marito Cesare Spadacini di 33 anni, figlio dell'ex-vice-presidente del «Milan», sono da oggi separati di fatto: i coniugi hanno respinto il tentativo di riappacificazione compiuto dal giudice del tribunale civile, la bimba nata dal loro matrimonio sarà affidata temporaneamente alla Casablancas. La coppia dovrà tornare il 21 aprile davanti al giudice per l'inizio della causa di separazione legale.

I coniugi comparsi stamane alla 9ª sezione civile del Tribunale, hanno declinato respinto la proposta del presidente, il dott. Franco Ferrante.

La giovane signora Spadacini è giunta alle 8,20 nel corridoi del Palazzo di Giustizia: aveva il volto riposato e disteso, ben truccato. Vestiva un completo di lana verde, calze modernissime bianche, scarpe basse nere e pelliccia di visone. Era accompagnata dal padre Fernando e dall'avvocato Giorgio Cannetta. Sylvia Casablancas è stata accolta da decine di *flashes* di fotografi: il padre ha tentato di ribellarsi ma la figlia, sorridendo, l'ha dissuaso: «*Devono pur vivere anche loro!*» ha detto sorridendo.

I tre si sono rifiutati di fare dichiarazioni e subito sono saliti al quarto piano, dove si trova la cancelleria del tribunale civile. Sylvia Casablancas è rimasta lì fino alle 9, l'ora fissata per l'udienza. E' entrata quindi dal giudice e vi è rimasta un quarto d'ora: a quanto si è potuto sapere il dott. Ferrante, dopo averle posto domande sulla situazione che si era creata negli ultimi mesi, si è interessato anche alla piccola Costanza, la bimba di due anni, che attualmente si trova a Cannes in casa dei nonni materni. Uscendo dall'ufficio la Casablancas ha rivolto qualche parola al padre che la attendeva: «*Ho fatto bene per la bambina?*».

Cesare Spadacini è arrivato in quel momento. In cappotto blu e vestito grigio anch'egli sorridente e accompagnato dal suo avvocato Giuseppe Sbisà, non si è ribellato ai fotografi. Il giovane si è trovato a faccia a faccia con la moglie, ma nessuno dei due ha detto una parola. Dopo un solo attimo di esitazione Sylvia Casablancas ha voltato bruscamente le spalle ed è corsa verso il padre che l'attendeva nel corridoio: egli le ha messo un braccio sulle spalle e l'ha riaccompagnata nella cancelleria. Il giudice ha quindi sentito Cesare Spadacini. Anche per lui il colloquio col giudice è stato breve. Aveva soltanto da respingere, come aveva fatto poco prima la moglie, il tentativo di riavvicinamento.

Alle 11 i coniugi sono stati sentiti insieme, ma dal precedenti della vicenda si poteva già arguire che questa era soltanto una formalità e che marito e moglie erano su posizioni troppo distanti per riprendere la vita in comune. In serata Sylvia Casablancas è stata interrogata in questura: il marito l'aveva denunciata per abbandono di tetto coniugale e condotta contraria alla morale familiare.

g. m.

CRONACA TELEVISIVA

Buazzelli, simpatico mattatore

Ieri la sua vigorosa interpretazione ha dato vitalità ad una modesta commedia - Stasera prova d'appello per «Studio Uno» - Imminente un ciclo di sette film dedicato a Bette Davis

Simpatico attore, Tino Buazzelli. Qualcuno, per fare dello spirito, dice che è simpatico perché è grasso. In fondo nella *boutade* c'è del vero. Il fisico conta: quando compare sul palcoscenico o sul video Buazzelli con il suo corpaccione imponente, con la sua gran pancia e il testone dove gli occhi roteano furbi e vigili, diffonde subito un senso — come dire? — di fiducia, di sicurezza, di forza. Il pubblico, anche il più sprovveduto, capisce subito che un attore come lui «riempie» lo spettacolo, che con lui lo spettacolo non potrà essere né grigio né spento. Magari con qualche generoso eccesso di voce e di mimica egli riuscirà in ogni caso a dare animazione alla vicenda più scipita, alle battute meno vibranti.

Tipico esempio la sua interpretazione di ieri sera. «Il trionfo del diritto» di Nicola Manzari è, tutto sommato, un copione modesto che si esaurisce, diremmo, nell'enunciazione della trovata iniziale (desunta dal «Knock o il trionfo della medicina» di Jules Romains) e che poi per due atti puntella a fatica la trovata con un ingenuo e meccanico svolgimento infarcito di troppe macchiette. Ma in questo vecchio testo Buazzelli s'è insediato da padrone e alla figura dell'avvocato Pedigò, infaticabile fomentatore di discordie, ha dato autorità, calore, impeto comico. E' bastato vederlo entrare per comprendere che nei panni dello squattrinato azzeccagarbugli di provincia si sarebbe divertito e avrebbe divertito: enorme, con gli abiti gualciti, la giacca stretta e sformata, il passo felpato, gli occhiali in mano, l'attitudine di chi va alla ricerca di una vittima per avvilupparla senza pietà in una fitta rete di cavilli.

Naturalmente avremmo preferito vedere Buazzelli alle prese con una comicità di ben altro livello. Pazienza. Speriamo che la prossima volta i responsabili del settore prosa della tv gli affidino qualcosa di meglio. Lo spettacolo, Buazzelli a parte, era recitato così e così. Comunque citiamo la Paul, Isabella Riva, il Mazzarella e una disinvolta, bionda e telegenica attrice che faceva una delle due dattilografe e che si chiama, se non andiamo errati, Giuliana Verde.

* *

Era in scena degli avvocati, quella di ieri. Protagonista di una nuova serie di telefilm western sul secondo canale è un eroe che adopera i pugni e la pistola, ma che fa l'avvocato e difende gli accusati dai giudici sommari della folla imbestialita: uno dei tanti tentativi per variare e nobilitare la sfruttatissima materia. Piuttosto c'è da osservare che un western cacciato in fondo al secondo canale non ha senso. Meglio sarebbe darlo nel tardo pomeriggio.

Pratorie, cavalcate e sparatorie sono state precedute da un servizio che illustrava temi di un *reportage* recente di «Tv 7»: la delicata e complicata questione del Vietnam, la guerra che continua a trascinarsi crudelmente senza vincitori né vinti, le difficili vie per giungere a quella giusta pace che il mondo civile si augura.

* *

Stasera seconda puntata di «Studio Uno»: una puntata che dovrebbe chiarire l'effettiva consistenza della rivista il cui debutto — a parte l'affermazione della personalità della Mills e di Gassman — ha la definitiva delusa. Motivo fondamentale: la mancanza di un testo capace di legare i vari numeri e di dare a tutto l'insieme un minimo di autentico brio e di autentico spirito. Dopo il varietà potremo vedere un documentario della serie «Cronache del XX secolo» che illustrerà come la scienza moderna stia aiutando l'uomo nella difficile opera di rendere sfruttabili e abitabili le zone desertiche.

L'altro canale sarà interamente occupato da una commedia di Cesare Giulio Viola, «Nora seconda», cioè, curiosamente, il «seguito» della celeberrima «Casa di bambola» di Ibsen.

Dalle 15,30 alle 17,15 seguiranno la cronaca delle gare di sci di salto a Oslo.

* *

Il 7 marzo, sul secondo canale, avrà inizio un ciclo dedicato alla grande attrice americana Bette Davis (nata nel 1908). I film in programma sono sette, precisamente: *La foresta pietrificata* (1936) con Leslie Howard; *Le cinque schiave* (1937); *Tramonto* (1939); *L'anima e il volto* (1946); *Eva contro Eva* (1950); *La diva* (1953) e *Prezzo di nozze* (1956).

u. bz.

Morto a 58 anni il regista Rossen

Realizzò «Tutti gli uomini del re», «Mambo» e «Lilith»

(Nostro servizio particolare)

New York, 18 febbraio.

Robert Rossen, il regista di «*Tutti gli uomini del re*», è una delle maggiori figure del cinema americano è morto oggi nella sua casa di New York, a 58 anni, è stato stroncato dalla malattia che lo aveva tenuto negli ultimi due anni inattivo, e che aveva cominciato a rivelarsi nel 1964, durante le ultime riprese del film «*Lilith*».

Nato a New York il 16 marzo 1908, Robert Rossen aveva compiuto gli studi universitari, ed aveva debuttato nel mondo dello spettacolo come regista teatrale. Ma la sua vera strada doveva essere il cinematografo. Scritturato dalla Warner Bros come sceneggiatore nel 1937, Rossen collaborò ad alcuni fra i film più coraggiosi degli anni precedenti la guerra: mettendo in luce fin da allora quel talento anticonformistico che ne avrebbe fatto uno dei più impegnati registi di Hollywood.

Due anni dopo il debutto nella regia, nel 1949 realizzò la sua opera più famosa, e probabilmente la più importante: «*Tutti gli uomini del re*», con Broderick Crawford, tratto dal romanzo di Robert Pen Warren. Era una forte denuncia contro certi metodi di lotta politica nel Sud degli Stati Uniti, ed ottenne una vastissima eco, presso il pubblico di tutto il mondo. Il film ebbe sei Oscar.

Le sue prove successive mantennero solo in parte quelle premesse: «*Fiesta d'amore e di morte*» aveva ancora un valore di denuncia sul mondo delle corride messicane; ma questi caratteri mancavano in «*Mambo*» realizzato in Italia nel 1954 con Silvana Mangano, e in «*Alessandro il grande*», un colossal girato in Spagna.

Rossen ritornò al suo filone migliore negli ultimi anni, soprattutto nel film che doveva concludere la sua carriera: il discusso ma forte «*Lilith*», con Jean Seberg, storia di una donna sconvolta dalla follia, che provocò una vivace polemica nel 1961, quando il governo degli Stati Uniti ne chiese il ritiro dalla mostra di Venezia.

n. s.

Una rara esecuzione nel concerto all'Auditorium

La settima sinfonia di Dvorak diretta dal maestro Celibidache

La maggior parte dell'opera di Antonin Dvorak è da molti anni abbiata. Fra le sinfonie soltanto quella che testimonia come egli annoti l'intima musicalità propria dell'America settentrionale torna a quando a quando, e risuona, insieme con le nuove ed ultime influenze ed invenzioni, quelle, precedenti, che riflettettero parecchie tendenze divulgate nella cultura europea, compresa quella del sinfonismo wagneriano. Una delle composizioni che con meditata esperienza tecnica e con libertà ed eccitazione meglio canta la naturale sua indole sentimentale e la schiettezza del carattere lirico è forse la *Settima Sinfonia*, meno nota, e perciò opportunamente scelta e presentata iersera nell'Auditorium dal maestro Sergiu Celibidache.

Narrano i biografi che appunto una particolare eccitazione infervorava il musicista ceco, verso il 1884, quand'egli, nominato membro ad onore della Philarmonic Society di Londra, fu invitato a comporre per quell'istituzione una Sinfonia, ch'egli stesso avrebbe diretto. L'accoglienza del pubblico britannico l'aveva più volte lusingato e soddisfatto, e, certamente, non sarebbe stata ripetuta nella rinnovata visita. Ora egli, fervido patriota, sentiva l'onore e la responsabilità di rappresentare in un momento non facile l'arte nazionale. Vagheggiarvi, senza ambizione, ma con coscienza preparazione, altezza e dignità artistica, mirava ad esemplare Brahms, che molto lo stimava e incoraggiava. Contento del lavoro, compiuto fra il 1884 e l'85, potè rallegrarsi della sollecita fortuna, grazie al patrocinio di tre autorevoli e acclamati direttori, il Richter, il Von Bülow e il Nikisch. Più che mai gli parve d'aver animata la Sinfonia con l'esaltazione di tre sentimenti: «Dio, Amore, Patria».

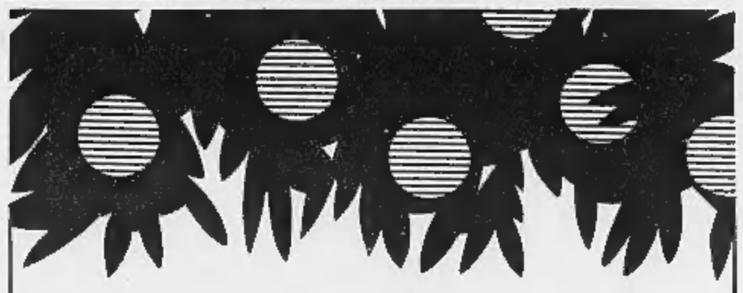
Non oggettivata in uno schema programmatico, ma liricamente filtrata, la potenza di quelle passioni aveva di fatto promosso un'euforia spirituale, e improntata l'opera d'una insolita purezza. La costruzione, che brahmsianamente contemperava un che di classico e un che di romantico, era resa agile dalla frequenza delle immagini varie, dalla scorrevolezza delle cantilene, dalla omogeneità dei timbri e dei ritmi, anche dalla signorilità d'un popolaresco, di gusto boemo. Ne risultò infatti la più matura e vivida fra le sinfonie fino allora organate da lui, benché più d'un episodio risenta di quella occasionalità o frammentarietà insita nel suo primo procedimento creativo, annotazioni, schizzi, appunti, temi e motivi abbandonati e ripresi, e finalmente disposti e congiunti in unità. V'è, nella partitura di questa settantesima opera, un minuzioso travaglio, formalistico, che molto attirae gli analisti, fra i quali è da nominare per lo zelo e la sottigliezza Karl Schönwolf, il quale meticolosamente ultimente esamina nei due recenti tomi del *Konzertbuch* riguardante l'*Orchestermusik* (VEB Deutscher Verlag für Musik, Lipsia), centinaia di composizioni dal XVII al XX secolo.

Tanta necessità analitica e tanta mutevolezza della materia e dell'espressione furono perspicacemente colte dal maestro Celibidache, sensibile alla intimità drammatica, pronto a dar adeguato risalto alla piacevolezza delle melodie, alle vaghe modulazioni armoniatiche, agli accenti calmi e scattanti, alle delicatezze dell'orchestrazione. Si trattava, e si tratta, in realtà non di riscoprire, come suol dirsi, un artista eccellente e un'opera, bensì di far riecheggiare una personale simpatica, voce, ramente artistica, più che ottantenne e non fioca, e tale da esser reinserita nel buon repertorio orchestrale, anche esso per tanti aspetti languente ai nostri giorni, come fu dimenticato pure dalla breve *Introda* di Sven-Erik Bäck, nato a Stoccolma nel 1919, impersonale e, al più, curiosa.

Il maestro Celibidache diresse anche il *Quarto concerto* per pianoforte di Beethoven, solista Takahiro Sonoda, applauditi per il tocco vario, espressivo, senza avenevolezze né manierismi; la corrispondenza con l'orchestra era perfetta in ogni frasseggio, in ogni intenzione.

Salutato con festosa accoglienze, l'insigne direttore ottenne a ogni parte e alla fine unanimi acclamazioni.

a. d. c.



in tutte le edicole dal **primo** numero

enciclopedia dell'agricoltura

una grande lezione sulla natura
una grande lezione dalla natura

agronomia, meccanizzazione e chimica agraria
concimazione e chimica antiparassitaria
allevamento del bestiame
cerealicoltura, diritto agrario

e ogni settimana
anche una rubrica dedicata all'orto, al giardino e al frutteto

L. 200 al fascicolo

FRATELLI FABBRI EDITORI

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Telefono 543.627

Proseguendo la vendita di realizzo di tutto il patrimonio artistico della Galleria oggi **SABATO ALLE ORE 17 VENDITA ALL'ASTA.**
Specialmente dedicata al grandioso assortimento di
AUTENTICI TAPPETI PERSIANI CAUCASICI E CINESI

L'inglese in Inghilterra
ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH • BOURNEMOUTH
Riconosciuta dallo Stato.
Centro d'esami ufficiale dell'Università di Cambridge e della Camera di Commercio londinese.
Corsi principali da 3 a 9 mesi —
Corsi speciali da 4 a 8 settimane —
Corsi di vacanze da giugno a settembre —
ACSE
Informazioni dettagliate gratuite presso il nostro ufficio europeo Segretariato ACSE, 8008 Zurigo (Svizzera) Seefeldstrasse 45 Tel. 051/47 79 11, Telex 52529

La tragica galleria in cui perirono 14 italiani

Il Chenet fu mandato ad aprire la porta che tratteneva il gas mortale

Il caposquadra italiano (secondo la testimonianza di Angelo Da Dalto, unico superstite) sarebbe dovuto andare in soccorso dei tre operai asfissiati alle 17,30 di martedì - Spalancata la paratia, il gas fluì uccidendo 14 uomini I dirigenti del cantiere sostengono che il Chenet agì di sua iniziativa, non autorizzato - Ma più d'uno ricorda che verso le 23,15 una telefonata ordinò di inviare qualcuno nel «tunnel» alla ricerca dei «tre scomparsi»

(Dal nostro inviato speciale)
Airolo, 18 febbraio.

Poche righe di un'intervista pubblicata da «*La Stampa*» il giorno dopo la sciagura nella galleria di Robiei danno un corso all'inchiesta. Riabilitano un uomo e precisano le responsabilità.

Ricordiamo che il *tunnel* di Robiei è diviso in due parti da parete che ha una porta blindata. Nella parte sud l'aria è irrespirabile, in quella nord è buona. Martedì alle 16,45 tre uomini entrano per certi lavori nella galleria sud maschere. Muoiono asfissiati alle 17, forse perché l'autonomia dei respiratori era insufficiente. «*Una tragedia che sembrerebbe pacifico attribuire a un cumulo di negligenze e a leggerezze*», scrive oggi un giornale svizzero.

Tre asfissiati, e non si avvertono gli uomini che lavorano nella galleria nord, perché si è sicuri che la parete e la porta blindata non lasceranno passare il gas mortale. Ma dopo sei ore e mezzo — cioè poco prima di mezzanotte — quattordici uomini muoiono nella galleria nord. Nove uccisi dal gas sulla *decauville* che stava portandoli all'aperto; tre morti nel fango della galleria; un altro corpo — quello di Piero Bonetti, trent'anni, bergamasco, ha avuto un figlio un mese fa — giace a poca distanza dall'uscita. Non si trova il cadavere del caposquadra Valerio Chenet.

Bonetti era entrato con il compagno Angelo Da Dalto, che si è salvato fortunosamente, e al nostro inviato, Gigi Ghirotti, e don Dino, cappellano degli operai immigrati, ha raccontato la sua avventura; ad un certo punto ha detto: «*Io e il Bonetti stiamo percorrendo il tratto di galleria che porta in prossimità della paratia stagna che era stata aperta Chenet. D'improvviso vedo il Bonetti vacillare. Io mi sento la testa girare*». E' stato chiesto al Da Dalto: «*Ma lei e il Bonetti perché siete andati nella galleria?*». Ha risposto: «*Andavamo per vedere che cosa fosse capitato a quei tre*». Vedremo fra poco l'importanza che hanno queste frasi dette senza pensarci su da un operaio che rispondeva impacciato a chi gli chiedeva: «*Da Dalto, mi dica cosa le è capitato, cosa ha visto*».

Ieri mattina trovano i cadavere del caposquadra bellunese Valerio Chenet nel tratto sud della galleria, poco oltre la porta stagna, che era spalancata. Funzionari della società ci informano: Chenet ha aperto la porta, la nuvola di gas lo ha ucciso e ha ucciso i compagni. Domandiamo: «*Perché lo ha fatto?*». Rispondono: «*Chissà. Forse voleva salutare gli amici dell'altra parte. Comunque, non era autorizzato ad aprire quella porta*».

Abbiamo scritto ieri che l'interpretazione che si dava al gesto di Chenet lasciava perplessi. Valerio Chenet — cinquantadue anni, trenta passati in galleria, vecchia volpe di miniera — non sembrava uomo da fare bizzarrie, da guazzare per un chilometro nell'acqua e schiavardare una porta stagna per salutare qualcuno. Salutare chi?

C'era comunque questo caposquadra friulano uno spaventoso sospetto: arbitrariamente egli aveva aperto la porta ad un gas che lo aveva ucciso e aveva fulminato tredici suoi uomini. Arbitrariamente? Rileggiamo l'intervista di Da Dalto: «*...Stiamo percorrendo il tratto di galleria che porta in prossimità della paratia stagna che era stata aperta dal Chenet*». Dunque, Da Dalto sapeva che il caposquadra era andato ad aprire quella porta. Perché lo ha fatto, e chi gliel'ha ordinato? Continua Da Dalto: «*Andavamo per vedere che cosa fosse capitato a quei tre*». Chi sono questi «*tre*» se non gli uomini morti nel pomeriggio nella galleria sud?

Appare sempre più probabile che qualcuno ha ordinato a Chenet di andare ad aprire la porta stagna. Abbiamo cercato conferma e abbiamo trovato chi ricorda che quella sera, fra le 23 e le 23,15, era arrivata una telefonata da Robiei: «*Oggi pomeriggio tre uomini sono scomparsi in galleria. Vedete se sono passati dalla nostra parte*». Il cuoco del cantiere, Ottolina, dice: «*Sì, ricordo bene. Prima delle undici e mezzo ho visto un insolito movimento. Ho pensato che fosse capitato qualcosa*».

Poco prima delle 23,30 il caposquadra Chenet, con una «sciolta», un gruppo di tre persone, entra nel *tunnel*. Dopo qualche centinaio di metri la «sciolta» si ferma e Chenet continua verso la porta blindata. Poco prima di mezzanotte, nella galleria sud, i sommozzatori che, con maschere, cercano di recuperare i cadaveri dei tre uomini morti nel pomeriggio, sentono improvvisamente ventata d'aria fresca. Arriva dalla galleria nord, perché in quel momento Chenet ha spalancato la porta stagna. Da nord scende aria pura, da sud sale una folata velenosa, uccide Chenet, soffoca più avanti i tre uomini della «sciolta», poi fulmina gli altri operai della galleria.

Queste cose dicevano stamane gli operai del cantiere. Abbiamo chiesto al presidente della società idroelettrica che costruisce la galleria una conferma una smentita, ma non ci ha risposto. L'inchiesta della magistratura metterà in chiaro ogni particolare.

Luciano Curino

Parenti degli operai vittime della sciagura nella galleria di Robiei durante i funerali avvenuti ad Airolo. A sinistra il sottosegretario agli Esteri Storchi (Tel. A.P.)

Tutti gli italiani del Canton Ticino ai funerali delle vittime del «tunnel»

(Dal nostro inviato speciale)
Airolo, 18 febbraio.

Il Canton Ticino in lutto ha dato l'addio a quattordici connazionali periti nella sciagurata galleria (la salma del caposquadra Falconi è già stata rimpatriata). Bandiere abbrunate sugli edifici pubblici, folla commossa per tutta la vallata, lungo l'itinerario seguito dal corteo delle bare s'avviavano verso il confine italiano.

Nella chiesa di Airolo, il rito funebre — incominciato alle 9,30 è finito alle 11 — è stato officiato dal Vescovo di Lugano, che ha benedetto le quattordici salme, tutte avvolte nei tricolori italiani e coperte di fiori, e ha pronunciato un nobile discorso. Al termine della Messa, ai microfoni disposti sulla balaustra dell'altar maggiore si avvicendati il giudice di pace di Airolo, Marti, il presidente del Consorzio dell'impianto idroelettrico di Val Maggia, Cello, il presidente del Consiglio di Stato Canton Ticino, on. Lafranchi, il nostro sottosegretario agli Esteri, on. Storchi, e infine il cappellano dei cantieri, Dino Ferrando, che ha rivolto l'estremo saluto a nome dei compagni di lavoro ai quattordici sventurati operai, chiamandoli ad uno ad uno per nome.

Nei discorsi ufficiali, le autorità svizzere hanno posto l'accento sul grande contributo dato «*dalla buona, generosa, laboriosa gente italiana*» al del Cantone; è stata ribadita la condanna xenofobia; sono stati esaltati i sentimenti fra la Svizzera e «*la nobilissima nazione italiana*»; stati espressi il cordoglio unanime Ticino — governo, popolo, datori di lavoro — per questa sciagura, e solidarietà sincera per le famiglie colpite. Il sottosegretario Storchi ha rinnovato alle famiglie degli sventurati le condoglianze del Presidente della Repubblica, del governo italiano e del Parlamento; ha ringraziato autorità svizzere per i sentimenti espressi.

Accanto ad un'accorata folla di parenti, venuti dal Bresciano, dal Bergamasco, dalla Valtellina, dal Bellunese, e tutti i compagni di lavoro degli sventurati, compresi alcuni spagnoli e turchi che condividono fatiche e i rischi dei cantieri idroelettrici d'alta montagna, erano presenti tutte le autorità cantonali, i dirigenti dell'impresa, il nostro ambasciatore a Berna, De Ferrariis, il console generale Pizzirani, il viceconsole di Chiasso, delegazioni sindacali italiane e svizzere, sodalizi operai, la Acli, le scuole, il sindaco di Airolo, Ramelli, senatori e deputati del Parlamento italiano. Prestavano servizio d'onore reparti di vigili del fuoco, dell'esercito e della gendarmeria. Numerosissime le corone di fiori e le bandiere sociali, che si sono inchinate al passaggio dei quattordici feretri.

Durante il discorso dell'on. Lafranchi si è avuto un momento straziante. L'oratore aveva esaltato le virtù familiari degli parsi, allorché una giovane donna, in lutto, con un gemito penoso è accasciata al suolo, svenuta. Era moglie di Pietro Bonetti, madre, da poche settimane, della primogenita, una bambina, Monica. La poveretta stata trasportata d'urgenza, da due infermieri presenti nel tempio, all'uscita e quindi, su una barella, ad un vicino albergo.

Alle tradici bare, che primo giorno erano custodite nella chiesa di Airolo, stamane n'era aggiunta — di primo mattino — una quattordicesima, quella che racchiude l'ultimo dei recuperati, il povero Valerio Chenet, bellunese, dal compagni chiamato affettuosamente «Kennedy» e non solo per l'assonanza del nome, ma perché aveva di loro ascendente e autorità; un vecchio minatore (trent'anni, dei cinquanta che aveva, trascorsi in galleria). Su di lui, s'intreccia in queste ore l'interrogativo più drammatico: se per caso non abbia agito inconsapevolmente, quella notte, si da provocare con le sue stesse mani la morte propria e dei propri uomini della galleria.

Di ciò, leggerete in altra parte di questo giornale. Qui, dobbiamo soltanto registrare il rammarico dei suoi immediati dipendenti per il formarsi di questa corrente di interpretazione della tragedia, e la loro assoluta convinzione che l'infelice abbia invece operato per ordine e in esatta osservanza istruzioni precise. Le bare, caricate furgoni, seguite da un piccolo corteo di autovetture di comparsani e di congiunti, hanno lasciato dietro di un solco di angosciose perplessità. Scrive oggi un giornale ticinese, commentando l'austera compostezza con cui compagni e congiunti hanno retto il dolore: «*Questa loro ammirevole dignità non altro che l'espressione di una forza, che forse noi possediamo più. Quel, però, continuiamo ad abusare di questa loro fortezza: saremo abusare della loro stessa vita*».

Con solennità, nel primo pomeriggio, a Locarno, sono stati celebrati i funerali dei due vigili del fuoco, Rima e Roncononi, che perdettero la vita insieme al caposquadra Falconi nella fatale operazione d'apertura della saracinesca, compiuta sul loro prima della seconda e più grave sciagura, all'altra estremità della stessa galleria.

Gigi Ghirotti

interpellanze sulla dei italiani in Svizzera

Roma, febbraio.

Due interpellanze sono state presentate al ministro degli Esteri al ministro del Lavoro per conoscere quali provvedimenti intendono prendere per la sciagura avvenuta nella centrale idroelettrica di Robiei nella regione di Basolino (Canton Ticino), che ha causato la morte di 16 operai italiani.

Una delle interpellanze è dei democristiani Toros, Vincelli, Vittorino Colombo, Cengarle; l'altra dei socialproletari Alini, Minasi, Naldini, Passoni e Pigni.

tremila «senzatetto» per le inondazioni in Polonia

Varsavia, 18 febbraio.

Millesettecento ettari di campagna sommersi dalle acque, 3300 persone senza tetto, danni per circa milioni di zloty (mezzo miliardo di lire): questo un primo bilancio dello straripamento della Vistola provocato enormi blocchi di ghiaccio che per chilometri ostruiscono defluso delle acque verso la foce del fiume. Un «comitato anti-inondazione», formatosi già da qualche giorno in previsione grave fenomeno, ha mobilitato centinaia di uomini, truppe del genio militare, elicotteri, e decine di camion.

La situazione potrà risolta se i rompighiaccio riusciranno a scavare un canale per il libero defluso delle acque, in caso contrario migliaia di ettari della valle della Vistola saranno inondati. (*Ansa*)

Aereo «cargo» si schianta alle Malpensa morti 4 uomini, carbonizzati 170 vitelli

Le sono i tre membri dell'equipaggio e commerciante emiliano proprietario besliame - La sciagura causata dalla nebbia - Il velivolo in arrivo da Bruxelles

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 febbraio.

Un aereo «cargo» con a bordo tre uomini di equipaggio, passeggero e circa centosettanta vitelli d'allevamento, proveniente da Bruxelles, mentre si trovava in fase di atterraggio, a causa della fitta nebbia si è schiantato al suolo in prossimità della testata della pista sull'aeroporto milanese della Malpensa, poco dopo le tre questa notte.

Le vittime sono il comandante Roland Holemann di 30 anni, il primo ufficiale quarantenne Roger Commagnes, il meccanico di 32 anni René Desmet tutte da Bruxelles e il commerciante italiano Carlo Mandrioli 40 anni abitante a Toano, in provincia di Reggio Emilia; i loro cadaveri stati trovati carbonizzati fra i rottami. Delle bestie che formavano il carico solo 15 vitellini si sono salvati e i soccorritori li hanno trovati che brucavano l'erba della brughiera se non fosse accaduto nulla: gli altri animali in parte sono morti nell'incidente, in parte rimasti feriti ed hanno dovuto essere abbattuti a colpi d'arma da fuoco. L'aereo precipitato un «Douglas DC 6» siglato OO-ABC appartenente alla Compagnia belga «Blas».

Il «DC 6» aveva lasciato l'aeroporto di Bruxelles questa notte all'una. Aveva a bordo i tre uomini di equipaggio, il commerciante che aveva acquistato i 170 vitelli destinati in parte agli allevamenti e in parte ai macelli della Lombardia, per un peso complessivo di poco più di 100 quintali. Il velivolo avrebbe dovuto atterrare alla Malpensa alle 3,15. Il volo si è svolto regolarmente fino in vista dell'aeroporto. Pochi minuti prima delle tre, l'equipaggio ha stabilito il regolamentare contatto radio con la torre di controllo. Il personale a terra lo ha avvertito della fitta nebbia gravante sulla zona. La manovra di atterraggio iniziava, tre minuti dopo esattamente alle 3,7 interrompeva all'improvviso il contatto radio. Invano il radarista aveva di rimettersi in contatto con l'apparecchio in arrivo. Dopo due minuti, alle 3,09 uno schianto seguito da un boato spaventoso. L'esplosione è avvenuta a circa quattrocento metri di distanza dalla pista in posizione parallela alla stessa, in un vasto appezzamento di terreno appena fuori Cascina Costa, una grossa frazione industriale.

Intuita la tragedia, sono stati subito organizzati i soccorsi. Agenti di polizia e personale dell'aeroporto si diretti verso il luogo da cui provenivano i bagliori che però poco dopo sono spenti. La nebbia ha reso le operazioni di ricerche e di soccorso quasi impossibili. I primi soccorritori riusciti arrivare sul posto soltanto verso le 5 e due ore dopo che era accaduto la Una tragica scena si è presentata agli occhi dei soccorritori che hanno raggiunto per primi i resti dell'aereo. Questi giacevano sparsi su un raggio di un centinaio di metri in piena brughiera. I tre membri dell'equipaggio e il passeggero erano morti fra i rottami contorti e carbonizzati, in un macabro, orrendo cumulo di animali bruciati. Nell'aria, il lugubre coro di muggiti vitelli superstiti.

Poco prima delle 11 giunti sul posto il sostituto procuratore della Repubblica dottor Cioffi, il prefetto di Varese dottor Cappellini, e il questore dottor Naccarato, accompagnati dal commissario della polizia di frontiera dottor Casarà e dal direttore civile dell'aeroporto dottor Paoletti, per compiere un primo sopraluogo, in attesa dell'inchiesta tecnica. Una delegazione della società Blas, capeggiata dal direttore generale Van Antwerpen, è partita da Bruxelles per Milano dove prenderà parte all'inchiesta sciagura.

g. m.

Illegale l'adulterio solo per la moglie?

Il pretore di Biella ripropone il quesito al giudizio della Corte Costituzionale

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 18 febbraio.

Il pretore, dottor Giuliano Grizi, ha riproposto alla Corte Costituzionale la dibattuta questione del reato di adulterio, trasmettendo gli atti d'un processo a carico di una giovane donna — E. G. T., 24 anni, residente in città —, denunciata dal marito. La moglie infedele può essere condannata, in base all'art. del Codice penale, fino ad anno di reclusione, insieme con l'amante, il reato è punibile solo in seguito a querela marito; nulla può invece fare don perché sia punito il coniuge che ha commesso il medesimo reato di adulterio: per incriminarlo occorre che egli si sia reso colpevole di concubinato.

Il magistrato ritiene l'articolo del Codice penale in contrasto con articoli 3 e della Costituzione, che sanciscono rispettivamente l'eguaglianza di tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, e in ordine al matrimonio, la parità morale e giuridica dei coniugi. La Corte 30 novembre 1961 si era pronunciata negativamente sulla presunta incostituzionalità dell'articolo 559, con una sentenza che non aveva mancato di suscitare polemiche. Il dott. Grizi ritiene però che dopo cinque anni ci sia essere mutamento indirizzo a questo proposito da parte della suprema magistratura.

p. m.

«Il TU-114 si schiantò su un mucchio di neve»

Testimonianza d'un superstite: «La visibilità era cattiva»

(Dal corrispondente)
Mosca, 18 febbraio

Uno slittamento lo scoppio d'un pneumatico: queste la due ipotesi che si sono formulate oggi sulla sciagura «TU 114» all'aeroporto Mosca. Come spesso accade in queste circostanze difficile stabilire come siano andate le cose. Di sicuro c'è che la sciagura è avvenuta al momento del decollo, quando il gigantesco turboreattore diretto a Brazzaville era ancora a pochi metri dal suolo: «*La visibilità era cattiva* — ha raccontato oggi uno superstiti, Nikolaj Jeriomin, 38 anni — *ad un certo punto si ebbe l'impressione che il pilota stesse affrettando il decollo sforzando improvvisamente i motori, almeno a giudicare dal fragore. Seguì uno scossone e una delle hostess, che era lapata alla poltrona, venne proiettata in mezzo alla corsia. Io, che sedevo nel mezzo, vidi l'ala destra velivolo urtare contro un mucchio di neve...*».

Subito dopo, il «TU 114» si spezzò in due tronconi prendendo fuoco. Alcuni passeggeri, fra i quali il dirigente dell'*Aeroflot* Bashkirov, vanno scaraventati fuori velivolo. Bashkirov andò a finire su un mucchio di neve e potè cavarsela così ferite relativamente lievi.

Non si è ancora riusciti a sapere quanti siano i morti e i feriti. Ieri una fonte sovietica parlò di quarantotto morti (i passeggeri erano settanta); stasera la *Tass* sostiene che i morti soltanto sei, oltre ai membri dell'equipaggio. Il dei feriti dell'equipaggio i to precisato.

m. c.

Si. E la 1100 migliorata e progredita

linea rinnovata — freni a disco anteriori

motore 1089 cm³: più economico più robusto — bagagliaio ampliato — sedili di nuova forma — nuovo assetto guida cambio a cloche — nuovo impianto riscaldamento ed aerazione — nuove ruote a nuovi pneumatici — velocità circa 130 km/h — prezzo L. 885.000 franco Filiali Fiat

1100 FIAT

FILIALE FIAT DI TORINO

Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza
corso Bramante 15 - telefono 562446 (5 linee)
Sala esposizione: via Roma 305 - telefono 535632
Centro Fiat Assistenza clienti: corso Francia 430 - telefono

COMMISSIONARIE DI CITTÀ

S.p.A. A.R.A. - via Monte di Pietà 1 - telefoni 543418 - 524275 - sede ass.: corso Belgio n. 101 - telefono 690659

S.p.A. Autocagno - Cesare 328 tel. 238000 - via S. Pellico 28 - telefono 50000

S.a.s. Cavalieri - Largo Turati 49 - telefoni 73

S.n.c. F.lli Gotta di G. Gotta C. - corso Valdocco 15/17 - tel. 543967 - 511835 - 521130

S.n.c. Ingg. Orecchia Scavarda «A.V.A.» - corso Lecce 50 - telefoni 761545/6/7/8 - corso Regina Margherita 292 telefono 772751

S.p.A. S.A.C.AU.TO - corso Racconigi 141 telefoni - sede s.s.: via Carso 16 telefono 372661

S.p.A. S.A.I.C.A.R. - corso Unione Sovietica 91 - telefono 630123 (5 linee)

S.a.s. San Cristoforo di Cannone & Fino piazza Carducci 169 - telefono 633983

S.p.A. S.I.C.A. - via Nizza - telefoni 682368 - 652662

Valle G. & Aldo e Angelo, S.n.c. Cristina - via Madama Cristina 52 - telefoni 683174 - 687723

COMMISSIONARIE DI

ACQUI - Autorimessa Bruno di Rag. G. Bruno - via Moriondo 15 - telefoni 2271 - 3266

ALBA - S.n.c. S.A.C.A. di Raimondo Rabino - corso Langhe 10 - tel. 2010 - 2867

ALESSANDRIA - S.p.A. F.lli Grignolio via Marengo 16 - telefoni 4579 - 4725

AOSTA - S.a.s. S.I.C.A.V. di Nouaz C. - g. Aosta 63 - telefono 3147
S. Vincent: Piemonte 10 - telefono

ASTI - S.p.A. S.A.C.A.R. - Alfieri 141 - telefono

BORGO SAN DALMAZZO - Ditta Avv. M. Berardengo - v. Nizza 24 - tel. 75388

BRA - Ditta Ing. C. Fanti - viale Madonna dei Fiori 20 - telefono 42013
Carmagnola: via F.lli Vercelli 82 - tel. 97187

CANELLI - S.n.c. S.A.R. dei F.lli Cervetti & Raiteri - via Asti - telefono 81107

CARIGNANO - S.d.f. Cantamutto G. B. & Figlio - corso Cesare Battisti 63 - t. 981136

CASALE RA - S.n.c. Grignolio di Grignolio Rita & C. - piazza Martiri della Libertà 28 - telefoni 2817/8

CHIERI - S.p.A. S.I.A.C. - strada Padana inferiore km. - telefoni 948455/6

CHIVASSO - S.d.f. Angelo Bono - via Torino 11 - telefono 911423 - strad. Galileo Ferraris 1 - telefono 911254

CIRIÈ - S.n.c. F.lli Brunero - piazza Stazione - telefono 92015

IVREA - S.p.A. C.I.S.A. - corso Vercelli telefono 3272

MONCALVO - S.d.f. F.lli Bianco - corso Regina Margherita 12 - telefono 110

MONDOVÌ - S.a.s. G. Oderda Figlio piazza Adua - telefono

PINEROLO - S.p.A. S.C.A.P. - Torino 11/13 - telefono 70245

RIVAROLO - S.n.c. P. Pagliero C. strad. Torino 186 - telefono 2268
Castellamonte: via XXV Aprile 38 - tel. 5128

RIVOLI - Ditta Geom. Nicola Rosa di Armando Michele Rosa - corso Susa 24 telefono 95331

SALUZZO - S.a.s. A.C.A.S. Vincenzo & C. - Roma 7 - tel. 2453 - 3286

SAVIGLIANO - S.n.c. Fissolo & Sodraro via Saluzzo 27 - telefono 2323
Racconigi: corso del Popolo 4 - tel. 9021

VENARIA - S.r.l. F.lli Molinar - piazza Vittorio Veneto 6 - telefono

comprando Fiat, comprate un sicuro Servizio

CRONACHE DELLO SPORT

Domani sulle strade liguri un tracciato di 100 chilometri

A Laigueglia i più forti assi del ciclismo nella prima corsa della stagione italiana

Cento gli iscritti: si rinnova il duello tra gli stranieri, capeggiati da Anquetil, Poulidor, Den Hartog e Altig - In gara Gimondi (vincitore del Tour) e Adorni (vincitore del Giro) - Interesse per la prova di Dancelli, De Rosso, Balmamion, Taccone e Preziosi

(Dal nostro inviato speciale)

Laigueglia, 18 febbraio.

Centosessanta chilometri di strade a saliscendi, con una rampa abbastanza dura da scalare tre volte, ecco la scena della prima recita stagionale dei ciclisti. Partenza e arrivo a Laigueglia. E, a darsi battaglia, saranno tutti i migliori salvo rare eccezioni, tutti i migliori italiani e buona parte degli stranieri più forti, capeggiati questi ultimi da Anquetil, da Poulidor, da Altig, da Anglade, da Stablinski.

L'appuntamento iniziale, insomma, vale la pena; molte corse, a stagione inoltrata, invidieranno i partenti della di domenica e le ore della vigilia portano con sé la curiosità sincera di vedere all'opera gli atleti destinati a restare sulla per mesi e mesi, sino a novembre. La trama della lunga rappresentazione resta quella di sempre, nella lotta che si rinnova tra i nostri ciclisti e i ciclisti che vengono d'oltre frontiera a tentare la sorte e queste battute d'apertura hanno — in più del normale — un motivo d'incertezza, poiché, a fine febbraio, qualcuno dei protagonisti già è in forma discreta e qualche altro invece è in voluto ritardo di preparazione; così la «rosa» dei favoriti si allarga, agli atleti nome si aggiungono atleti meno famosi, pronti però a cogliere l'occasione per giocare la carta della sorpresa.

Dicevamo degli stranieri. Anquetil è il fuoriclasse che non si discute, quest'anno è anno «buono» per Jacques, il quale, se non cambia idea, è ben deciso di rintuzzare l'offensiva di Gimondi. Il duello vivrà le sue fasi più vivaci al tempo delle prove a tappe — Giro e Tour — ma ogni corsa servirà di confronto, piccolo o grande che sia poco importa. Il francese logicamente punta a trovare la forma più alta, ma era così anche l'anno scorso, eppure Anquetil — a Laigueglia — si affacciò al traguardo nel drappello di testa.

Jacques, in altre parole, è eternamente uomo pericoloso: e lo stesso dicasi di Poulidor o di Anglade, oppure, meglio ancora, di qualche compagno di squadra di Anquetil, per esempio, di Den Hartog o di Denson. E la breve rassegna dei ciclisti esteri presenti domenica in zona chiude con il nome di Altig. Il tedesco ha l'arma della volata e Rudy, appena può, l'adopera.

A dar la replica agli stranieri tutti i nostri (o quasi). Nella lista mancano Motta e Zilioli, che gli organizzatori sperano di convincere all'ultimo momento. Anche se la definitiva risposta sarà un «no» gli italiani metteranno in campo schieramento notevole. C'è solo l'imbarazzo della scelta: Adorni e Gimondi, pronti magari a favorire il successo di un «coéquipier», come Armani e Meldolesi; Dancelli e De Rosso, che provano in pratica la possibilità di accordo i due Altig; Balmamion e Marcoli; Preziosi, Balletti, Poggiali, Venturelli e Zandegù che gareggiano sotto gli colori: Taccone, Cribiori e Vigna in una nuova compagine; Vicentini che quest'anno, a Cannes, ha già gustato il sapore del successo.

Sono cento, per ora, gli iscritti e forse ancora aumenteranno. Non tutti domenica saranno in grado di dar battaglia, molti però si allineeranno al via decisi a mettersi in luce. Il ciclismo «nouvelle vague» ha fretta: una volta, per rimboccarsi le maniche, aspettava la Milano-Sanremo, adesso è sbrigativo e bada subito al sodo. Anche i traguardi di febbraio sono importanti.

Gigi Boccacini

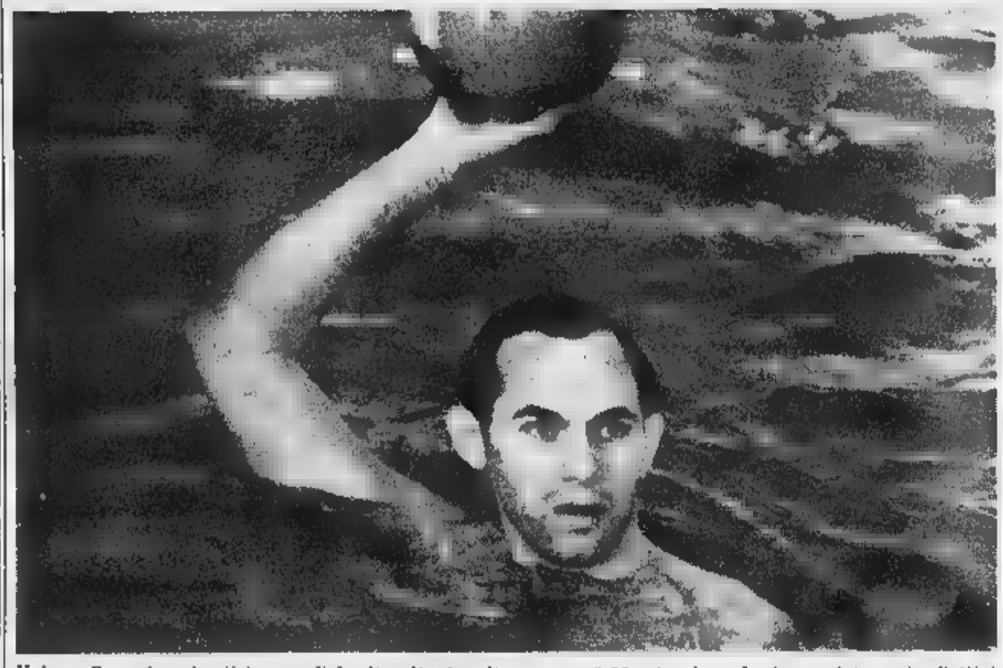
Sfida Torino-Napoli per Campanile nuoto

Domani, con inizio alle ore 16, alla piscina dello Stadio Comunale avrà luogo l'incontro Torino-Napoli nel quadro di «Campanile nuoto», manifestazione che la Fin ha organizzato con la Iv.

Si tratta di gare che vedono impegnate le squadre rappresentative di città: sinora si sono svolte due partite, Milano-Genova, vinto dai milanesi per 100-55, e Trieste-Roma, conclusasi in favore dei triestini per 83-75. Quella di domani a Torino sarà dunque la terza gara, dopodiché il 5 marzo avrà luogo a Genova un ricupero tra le perdenti per designare la quarta squadra che prenderà parte alle finali in programma a Roma il 9 marzo.

A Torino ci sarà una gradita novità. Il ritorno, cioè, alle gare di nuoto, del napoletano Giovanni Orlando, azzurro — bilancia detentore del primato dei misti — che dopo le Olimpiadi di Tokio aveva abbandonato l'attività per dedicarsi esclusivamente alla pallanuoto. Adesso, invece, Orlando ha ripreso in strada la piscina anche per il nuoto, e proprio in occasione di «Campanile» farà il suo rientro ufficiale nelle competizioni. Oltre ad Orlando, altri azzurri parteciperanno alla sfida: i torinesi Laura Schuezzari, Elena Camino ed Ezio Della Savia, e i napoletani Giampiero Fossati, La Monica, Attanasio ed Elisabetta Citolo.

Il primatista mondiale di salto si allena in piscina



Valery Brumel, primatista mondiale di salto in alto m. 2,28, sta riprendendo gradatamente l'attività: l'atleta mesi or rimasto vittima di un grave incidente motociclistico nel quale aveva riportato la frattura di una gamba: in un primo tempo si era temuto che Brumel dovesse rinunciare all'attività agonistica; egli è però migliorato ed ora sta effettuando cure rieducazione, tra cui la pallanuoto

Inter, Napoli e Fiorentina impegnate in difficili trasferte

Giocheranno a Catania, Brescia e Torino - Grave assenza tra i granata: il difensore Cereser, ammalato, difficilmente potrà essere in campo - Nella Juventus a Vicenza ritorna il terzino Sarti - La Sampdoria in lotta per la salvezza e Foggia

Nella ventitreesima giornata del campionato di calcio, Inter, Napoli e Fiorentina, tre fra le squadre di testa, sono impegnate in difficili trasferte. I nerazzurri, privi di Corso e alla vigilia dell'impegnativo confronto di Coppa Campioni con il Ferencvaros, giocheranno a Catania. Il Napoli è molto atteso a Brescia, anche se sarà in formazione incompleta: si parla infatti dell'inclusione di Postiglione all'ala sinistra in luogo dell'infortunato Bean.

La Fiorentina sarà impegnata sul campo del Torino a difendere il quarto posto che detiene attualmente in coppia con il Bologna. Milan e lo stesso Bologna hanno invece in programma partite relativamente facili, rispettivamente contro la Spal (che però è in lotta per la salvezza) e con la Lazio, mentre l'incompleta Juventus si reca a Vicenza per affrontare il Lanerossi, tuttora imbattuto sul proprio terreno.

Fra le unità di coda il Varese nella trasferta di Cagliari rischia di uguagliare un record negativo stabilito anni fa dalla Pro Patria, che colse il primo successo in campionato dopo 22 partite. Il terreno dell'Amsicora è piuttosto «di'Belle» per qualsiasi squadra e quindi non ci sono molte probabilità per i lombardi di uscire danni dal confronto con i rossoblù. Per le altre compagini pericolanti, particolarmente arduo il compito della Sampdoria a Foggia e quello dell'Atalanta a Roma.

In definitiva turno senza incontri altissimo livello, con gare di notevole interesse a Torino, Brescia, Catania e Vicenza. Su quest'ultimo campo, come già accennato, la Juventus scenderà in formazione rimaneggiata. I bianconeri, privi degli infortunati Bercellino I e Gori, si presenteranno al «Menti» una retroguardia inedita per l'attuale campionato. La novità principale è costituita dal rilancio di Sarti nel ruolo di terzino destro. Il difensore, dopo aver disputato tutte le partite dello scorso torneo, quest'anno, ad eccezione del «match» di Coppa delle Coppe a Liverpool e della vittoriosa gara amichevole di Madrid contro il Real, era stato lasciato in disparte. Un malaugurato infortunio gli aveva già impedito di tornare in prima squadra a Genova.

Sarti farà coppia con Mazzia nell'estrema difesa, mentre la mediana sarà formata da Salvadore «stopper», Castano «libero» e Leoncini laterale. Il romano dovrebbe alternarsi con Mazzia a guardia dell'ala destra avversaria; a Salvadore toccherà il compito di controllare il vecchio Vinicio.

A Torino, invece, si trova nei guai proprio alla vigilia dell'atteso confronto la Fiorentina: il difensore Cereser, candidato al rientro in prima squadra nel ruolo di «libero», è a letto con la febbre per un improvviso attacco di angina.

L'indisponibilità di Cereser costringerà il «trainer» Rocco a rivedere i piani relativi alla composizione della difesa. Sembra comunque che l'ipotesi di Rosato addetto al controllo di Hamrin sia esatta. Chi sarà il battitore libero? Rocco ha chiesto tempo per pensarci e sembra intenzionato a rendere noto le sue decisioni soltanto all'ultimo momento.

In quanto alla prima linea, fermo restando il numero di Orlando, non è ancora il ruolo in cui sarà impiegato l'ex cannoniere viola. Se Rocco riterrà di concedere il turno di riposo a Simoni, Orlando verrà schierato all'ala destra con Schütz contrattacco. Diversamente sarà formato il comando dell'attacco e gli altri ruoli invariati rispetto alla gara di Cagliari.

Ieri, dopo l'ultimo allenamento, i granata sono partiti in pullman per Alpignano. In «ritiro» si trovano 14 giocatori e precisamente: Vieri, Poletti, Giagnoni, Puja, Rosato, Ferretti, Simoni, Ferrini, Orlando, Moschino, Meroni (cioè la probabile formazione), più Gennari, Schütz e Bolchi.

b. b.

Orlando, a sinistra, e Sarti rappresentano, i loro rientri, le due novità delle formazioni torinesi

Albertosi forse assente nella Fiorentina a Torino

Firenze, 18 febbraio.

Il portiere viola Albertosi, che ieri ha dovuto abbandonare il campo dopo appena dieci minuti di allenamento per un forte dolore ad una coscia, oggi è rimasto a letto. Vi sono molte probabilità, quindi, che il «numero uno» titolare non possa giocare a Torino, e la cosa preoccupa giustamente Chiappella, anche se l'allenatore della Fiorentina conserva ancora qualche speranza.

Per quanto riguarda il resto della formazione per Torino, invece, è tutto deciso, con l'impiego di Brugnera al posto di Morrone e di Merlo in quello di Maschio. La Fiorentina, perciò, contro i granata presenterà, questo schieramento. — Albertosi (Pacioschi); Rogora, Castelletti; Pirovano, Conflantini, Brizi; Hamrin, Merlo, Nuti, De Sisti, Brugnera. Torna, dunque, ad prima linea giovanissima col solo Hamrin nelle vesti di «anziano».

Torneo di Coppa delle Fiere

Il Chelsea vorrebbe giocare contro il Milan a Londra

Londra, 18 febbraio.

Il Chelsea ed il Milan sono ancora riusciti a mettersi d'accordo sulla data della loro terza partita degli ottavi di finale della Coppa delle Fiere.

La società vorrebbe effettuare la «bella» allo stadio di San Siro il 9 marzo, dovendo giocare il 2 un incontro di ricupero contro la Lazio. Il Chelsea, dovendo disputare il 9 una gara di Coppa, vorrebbe incontrare il Milan l'1 o il 2 a Londra.

Il Chelsea ha chiesto il Comitato organizzatore del torneo delle Fiere di prendere una decisione.

Neve in buone condizioni nei centri Cuneese

Cuneo, 18 febbraio.

In tutta la zona del Cuneese la neve è caduta abbondantemente nella scorsa settimana e le diverse stazioni invernali appaiono ora in perfette condizioni.

Le piste perfettamente innevate ad Artesina, a Frabosa, a Limone, a Crissolo, a Lurisia, a Pontechianale e in tutte le altre località dove funzionano impianti di risalita. Il fondo è superiore al metro.

* Il presidente della Provincia di Torino avv. Gianni ha premiato ieri sera la squadra che hanno preso parte al torneo calcistico 1964-'65 riservato ad enti ed aziende della città; coppe e medaglie sono toccate alle prime sette classificate e precisamente nell'ordine: Azienda Elettrica Municipale, Comune di Torino, U. S. Olivetti, U. S. «La Stampa», U. S. Telefoni di Stato, U. S. Provincia di Torino, Acquedotto Municipale, Istituto Nazionale Previdenza Sociale.

* La francese Christine Gaitschel vinto ieri all'Abetone lo slalom gigante, prima prova della Coppa Fomina, gara internazionale femminile di sci.

* Le associazioni piemontesi di tennis riuniranno domani alle ore 9,30 presso il Circolo stampa per decidere l'attività sportiva 1966.

Movimentata assemblea della Lega-calcio per decidere della "A,, ridotta a 16 squadre

Il Torino ed il Verona protestano per l'immediata attuazione delle quattro retrocessioni - La delibera dovrebbe avere valore non nel prossimo campionato ma in quello successivo (stagione '67-'68) - I veronesi minacciano un esposto alla Corte Federale - La finale di Coppa Italia a Roma il 19 maggio - Ratificate le nomine dei dirigenti della Samp e dell'Alessandria

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 18 febbraio.

Il Consiglio direttivo della Lega professionale, al completo di tutti i suoi effettivi ed alla presenza dei dirigenti aventi diritto per le cariche ricoperte (presidenti di commissione o membri del Consiglio federale), ha tenuto stamane una lunga riunione per esaminare e discutere importanti argomenti, tra cui in modo particolare il nuovo ordinamento dei campionati e l'annoso famoso problema dei diritti televisivi, problema quest'ultimo in via di risoluzione anche se molte questioni devono ancora essere trattate.

Primo argomento, naturalmente, la modifica all'ordinamento dei campionati, decisa dal Consiglio federale il 10 febbraio scorso. Una modifica sostanziale, che comporta riassumere: tra due stagioni, a partire dal campionato '67-'68 la serie A sarà ridotta a sedici squadre (con due retrocessioni); la serie B avrà 22 squadre (con due promozioni e tre retrocessioni), squadre che saranno ripartite, dalle promosse di tre gironi di C).

Il torneo prossimo quello del '66-'67 sarà pertanto di qualificazione, in quanto dovrà provvedere a portare gli effettivi secondo le norme già dette: della A retrocederanno in B quattro squadre, dalla B cervaran promosse sole due squadre.

Si tratta evidentemente di modifiche importanti che hanno creato molte discussioni e qualche malcontento. Alla vigilia della riunione si temeva addirittura una «rivoluzione». I discorsi dei corridoi nervosi presentavano una serie di proteste piuttosto dure. Si accusava il Consiglio federale di aver deciso tutto senza aver interpellato le società interessate, si chiamavano in causa i rappresentanti della Lega presso il Consiglio federale stesso (cav. Marotti, comm. Giordanetti e dott. Ferri) per aver approvato il dispositivo in contrasto con gli interessi della categoria.

In riunione le chiacchiere non sono state trattate (come si minacciava) in pratiche proteste. Il presidente del Lecco, comm. Ceppi, ha illustrato le tesi delle società di B dichiarandosi insoddisfatto, mentre assai più fondata è apparsa l'opposizione del signor Bonazzi del Verona, che interpretando in forma piana e precisa il regolamento, intendeva presentare opposizione perché la delibera del C. F. imponeva modifiche ai campionati già in partenza dalla prossima stagione (anno di qualificazione), mentre il regolamento organico nell'ultimo comma dell'art. dice testualmente: «Le delibere entreranno in vigore solamente a partire dalla seconda stagione successiva a quella in cui le delibere sono state emesse...». In altre parole il meccanismo delle quattro retrocessioni dalla A e delle due promozioni dalla B dovrebbe scattare non nel prossimo campionato ('66-'67), ma in quello successivo ('67-'68).

L'opposizione era, ed è tuttora valida, tanto che anche il presidente del Torino comm. Pianelli l'ha appoggiata pienamente, sostenendo la tesi che necessitava una revisione della materia. L'assemblea ha accolto con freddezza le osservazioni del comm. Bonazzi e del comm. Pianelli, ed è strano che l'opposizione non abbia avuto seguito perché il regolamento in proposito è chiaro.

Non è escluso che i dirigenti del Verona (maggiormente interessati al rinvio della modifica di almeno un anno) presentino un esposto alla «Corte federale» che per statuto deve interpretare il regolamento in caso di controversie.

Nella discussione la norma non venisse dubbi: poiché la modifica sia pure per il momento definita di «qualificazione» porta varianti all'ordinamento già a partire dal torneo che inizierà a settembre, deve considerarsi in contrasto con lo spirito e la lettera dell'articolo 25 che parla specificamente «della seconda stagione successiva». La Corte federale non potrà che concludere sulla lettera della delibera, as i legali del Verona presenteranno esposto.

Comunque la tesi non ha avuto molti consensi tra i presenti alla riunione. Le lagnanze non si tradotte in corta stampata. Anzi il Consiglio ha emesso un lungo comunicato, che tra l'altro riporta il testo di una mozione approvata all'unanimità:

«Preso atto della riduzione della Serie A da diciotto a sedici squadre, decisa per il campionato 1967-68, il Consiglio direttivo della Lega si è riservato di studiare eventuali suggerimenti di modifiche al meccanismo di attuazione da sottoporre al Consiglio federale, previa consultazione delle categorie interessate».

Si tratta come si vede dettagli. La B (a stragrande maggioranza) rimarrà ad unico girone, ma c'è chi vuole solo venti squadre e chi invece accetta anche ventidue squadre come deciso dal Consiglio Federale. Difficili anche le modifiche al regolamento delle retrocessioni e delle promozioni. Molte società della Serie A caldeggiano richiedere tre dalla A alla B naturalmente tre dalla B alla A, ma l'opposizione in questo è notevole. Particolari assemblee di categorie cercheranno di uniformare i desideri dei gruppi per poi deciderne in merito. Rimane comunque definita ed accettata la riduzione della serie A a 16 squadre.

Altro argomento il preannunciato prestito alle società professionistiche trattato dalla Federcalcio con il consenso del C.O.N.I. Il progetto non è completo, e alcune società avrebbero proposto a rinunciare.

E' stato infine ratificato il nuovo Consiglio direttivo della Sampdoria ed è stata nominata la dell'avv. Testa a commissario della Alessandria. Come ultima delibera è stato deciso che la finale della Coppa Italia tra la Fiorentina ed il Catanzaro venga disputata giovedì 19 maggio allo stadio Olimpico di Roma.

Giulio Accatino

Il programma di domani

Serie A - 22ª giornata

Roma (23) - Atalanta (15)
Torino (21) - Fiorentina (28)
Catania (13) - Inter (32)
Vicenza (30) - Juventus (25)
Bologna (26) - Lazio (21)
Brescia (18) - Napoli (28)
Foggia (18) - Sampdoria (14)
Milan (29) - Spal (17)
Cagliari (21) - Varese (7)

La classifica: Inter punti 33; Milan e Napoli 32; Fiorentina e Bologna 26; Juventus 25; Roma 24; Cagliari, Torino e Lazio 21; Vicenza 20; Brescia 19; Foggia 18; Spal 17; Atalanta 15; Sampdoria 14; Catania 13; Varese 7.

Milan e Lazio hanno disputato una partita in meno.

Serie B - 22ª giornata

Catanzaro (25) - Alessandria (17)
Livorno (18) - Lecco (28)
Reggina (23) - Mantova (28)
Monza (22) - Messina (29)
Potenza (23) - Modena (16)
Trani (15) - Novara (19)
Reggiana (21) - Padova (16)
Genoa (22) - Palermo (23)
Pro Patria (15) - Pisa (16)
Venezia (28) - Verona (24)

La classifica: Lecco e Venezia punti 33; Mantova 26; Catanzaro 25; Verona 24; Palermo, Messina, Reggina e Potenza 23; Genoa e Monza 22; Reggiana 21; Novara 19; Livorno 18; Alessandria 17; Padova, Modena e Pisa 16; Pro Patria e Trani 15.

Secondo i brasiliani, Pelè batterà Pelè ai «mondiali»

Il giudizio espresso dopo la deludente «tournée» della Nazionale sovietica in Brasile - I russi hanno perso 8 incontri su 6, vincendo gli altri due

Rio de Janeiro, 18 febbraio.

Il bilancio conclusivo della tournée brasiliana della Nazionale di calcio sovietica non è molto brillante: su sei partite disputate, l'Urss è stata battuta quattro volte, ha pareggiato due sole vittorie, realizzato, complessivamente, 11 reti e ne ha subite 12.

I calciatori sovietici sono stati sconfitti dal Corinthians di San Paolo per 3-1 e, con lo stesso punteggio, dal Palmeiras, due tra le migliori squadre del Brasile. L'Urss, comunque, ha perso anche di fronte a compagini di minor valore, come il Gremio di Maringa (3-2) e il Gremio di Porto Alegre (2-0). I russi hanno vinto contro l'Atletico di Minas Gerais (6-1), una squadra attualmente in crisi, e contro il Cruzeiro di Minas (1-0).

Nel corso di queste partite i dirigenti sovietici hanno fatto giocare tutti i giocatori a disposizione, compresi i tre portieri selezionati. I tecnici sportivi brasiliani giudicano la squadra russa non forte. Applica un 4-2-4 fra i più rigidi, attualmente superato, ed è priva di inventiva.

Alcuni, infine, sono arrivati al punto di pronosticare facili successi dell'Italia e del Cile sull'Urss nel quarto girone dei mondiali di Londra.

■ Al VI Rallye automobilistico Fiori, in programma a Sanremo il 25-26 corrente, parteciperanno case automobilistiche europee e 150 concorrenti, fra cui il vincitore del Rallye di Montecarlo, Paul Hetzonen, l'inglese Hopkirk, il francese Trautmann e gli italiani Taramazzo, Della, Maglioli, Munari e Fagnoli.

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI AD OSLO

Ammirazione degli sportivi scandinavi per la prova di Franco Nones nella 30 km

Il fondista azzurro giovedì è giunto sesto - Domani parteciperà alla 15 Km con Manfroi, Stella e Stuffer (che sostituisce De Florian) - Oggi sono in palio i titoli della 10 Km femminile e del salto dal trampolino medio

(Nostro servizio particolare)

Oslo, 18 febbraio.

Franco Nones dopo il magnifico sesto posto ottenuto ieri nella 30 km di fondo, è al centro dell'attenzione generale. Quasi quasi gli scandinavi plaudono più al suo indirizzo che a quello del tedesco Walter Demel, che ha sorprendentemente conquistato la medaglia d'oro finendo a soli tre decimi di secondo dalla medaglia d'argento. Il finlandese Laurila Tenaci e pubblico sono comunque affascinati dal duello che l'azzurro ha ingaggiato con Andersson. Ormai tutti sono convinti che Nones, se il sorteggio fatto partire ai secondi primi di Niemtyranta 30 secondi dietro, sarebbe anche potuto vincere.

Ma «30» è il numero che deve salvare il futuro, il che vale anche per Stuffer e Nones. Stamane i due tecnici hanno già deciso che domenica, nella «15», Livio Stuffer sostituirà De Florian Pertanto al via si presenteranno Nones, Manfroi, Stuffer e Gianfranco Stella.

Quest'ultimo oggi ha accusato una lieve malcasseve intestinale. Sono ore che capitano qui a Oslo dove servono soglola con asparagi, funghi e cavolfiori, il tutto cosparso di strana salsa color rosa e dal sapore di marmellata.

Per quanto riguarda la 10 km, in programma sabato 26, per il momento sicuri partenti Steiner e De Florian: quasi certamente si aggiungeranno Stuffer e Nones se questi non accusera la fatica che dovrà sostenere nella 15 e nella staffetta. A proposito della staffetta, domattina stesso e Nilsson faranno svolgere una specie di gara per scegliere il primo frazionista: gli altri tre saranno Nones, Manfroi e Gianfranco Stella. I tecnici azzurri farebbero però meglio a riservare Nones per il granfondo, gara per la quale è particolarmente portato, tanto è quinto posto nella staffetta dovremmo ottenerlo e per arrivare in «zona medaglie» dovremmo schierare un quartetto tornato da due Nones e da due De Florian «edizione Innsbruck».

Domani saranno in palio due titoli, nella mattinata quello del fondo femminile sulla distanza di 10 chilometri e nel pomeriggio quello del salto speciale dal trampolino medio. Il successo delle sovietiche è scontato in partenza. Le uniche in grado di impensierirle sono le finlandesi e le svedesi; nessuna italiana partecipa alla prova.

Nel salto mancherà il campione olimpionico della specialità, il finlandese Veikko Kankkonen che martedì è caduto fratturandosi una clavicola. I grandi favoriti: i norvegesi Engan, campione olimpionico, trampolino gigante, e Wirkola (il quale nell'ultimo allenamento ha effettuato il salto più lungo con m. 78,50). I finlandesi Halonen e Lukkarinlemi (non ci sarà probabilmente l'altro finnico Niemi che è caduto senza riportare ferite, ma accusando uno stato di choc) e il tedesco orientale Neuendorf. Gli italiani in lizza sono tre: Almoni, Ceccon e Damolin. Zandanel, indisposto, ha rinunciato ma sarà presente sul trampolino gigante.

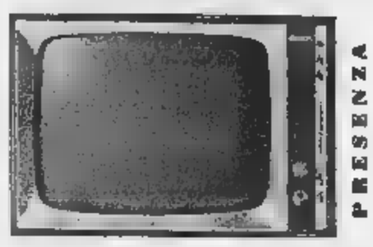
Giorgio Bellani

Le gare di salto in tv

La tv metterà in onda oggi in Eurovisione sul Primo canale, con inizio alle ore 15,30, una cronaca registrata delle gare di salto dei campionati mondiali di sci in svolgimento ad Oslo.

Metz

TV ORIGINALI TEDESCHI



CON EFFETTO PRESENZA

il TELEVISORE METZ - MOD. SANTOS 23" SUPER AUTOMATICO - ORIGINALE CON 12 DI E 24 MESI

assistenza tecnica, in vendita al prezzo di L. 165.000

(COMPRESO INSTALLAZIONE)

BERTUZZI: Via Stradella - Telefono
Corso Belgio 29 - Telefono 877-573
BOLLA: Via Arsenale 36 - Telefono 555.875
FRANCESCO: Piazza Statuto 7 - Telefono 532-998
DASSANO: 363 - Telefono
L'ELETTRICA: Piazzetta degli Angeli 2 - Telefono 533-979
NEGRO: Via Tripoli 2 - Telefono 322-067
RADIO MARCONI di FOLLANO: Corso Marconi 3 A - Tel. 646.909

CENTRO DI
TORINO - CORSO 24 - TELEFONO 650-151

La guerra nel Vietnam può durare anni

La pazienza è l'arma più efficace dei ribelli

Gli americani hanno ottenuto certi successi - Spesso i guerriglieri sono snidati dalla giungla e costretti a combattere - Ma le loro unità si riformano presto, più aggressive - E ricevono aiuti sempre maggiori attraverso la «pista di Ho Chi-min», che sembra impossibile bloccare

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 18 febbraio.

Una guerra lunga, difficile, una guerra diffusa e combattimenti spettacolosi, nella quale il «rastrellamento» del terreno sarà continuamente da rifare, mentre le crudeli devastazioni distruggeranno sul piano politico i vantaggi conseguiti sul piano militare: ecco le prospettive che appaiono all'osservatore di ritorno da un giro nel centro del Vietnam. Questa guerra, che è appena all'inizio, potrà durare anni. L'arma più efficace sarà la pazienza, ed è un'arma di cui i vietcong sono abbondantemente provvisti.

Si è dunque sorpresi, per non dire stupiti, quando, di ritorno a Saigon, si assiste alle dimostrazioni dell'ottimismo ufficiale, come è stato ostentato nei giorni scorsi durante la visita-lampo del vice presidente degli Stati Uniti, Humbert Humphrey. Poco a poco sicuri che il loro massiccio impegno nella guerra esclude una sconfitta militare nel Vietnam, certi americani si cullano nell'idea che la vittoria è già in cammino. Illusione sincera oppure ottimismo elettorale? Quale che sia la verità è certo d'altra parte che esiste, nel Vietnam, fra gli americani, un gruppo che potrebbe essere definito «degli inquieti» i quali temono molto le reazioni dell'opinione pubblica americana quando scoprirà l'autentico valore di quest'incredibile ottimismo.

Fin d'ora grava su questa guerra una specie di noia. La stampa non ha gran che da riferire su questo quadro fluido di una lotta senza fronte. La grande spinta che taluni credevano di poter annunciare dopo la «offensiva di pace» non produce in nessun posto. Prevale anzi l'impressione che, in realtà, siamo in un periodo di pausa. Si perfeziona in fretta e furia l'organizzazione logistica. Si accantonano i rinforzi che arrivano a gruppetti ogni giorno. Se la conferenza di Honolulu ha posto l'accento sul secondo fronte, economico e sociale, è perché il primo, militare, permette per sviluppi importanti. Si aspetta avere quattrocentomila uomini mentre ora sono la metà. Cosa si potrà fare allora? E quale bilancio dei progressi già realizzati si può fare oggi?

Su alcuni punti si registrano certamente progressi notevoli negli ultimi quattro mesi. Il più importante forse di avere impedito al Vietcong passare alla fase della lotta con grandi unità. Ciò è stato ottenuto in gran parte grazie alla mobilità delle truppe americane elitrasportate ed all'aumentato ruolo dell'aviazione. Gli americani riescono ora, in una certa misura, a snidare i vietcong ed a sposarli inseguendoli sino nella montagna e nella giungla. Hanno ripreso così una certa iniziativa.

Parecchie zone-rifugio sono più per il Vietcong fortezze completamente sicure, e inoltre i ribelli ne hanno perse molte. Grazie a ciò, Saigon è stata sottratta ad una pericolosa stretta e respira un po' meglio. Ma non appena gli americani e l'esercito vietnamita devono andare un po' più in là, le difficoltà si affacciano e sorgono importanti problemi. Se ne scorgono, particolarmente, due.

Primo problema: chiudere ciò che gli americani chiamano la «pipe-line», cioè la famosa «pista di Ho Chi-min» da cui il Vietcong continua a ricevere rinforzi. Ciò richiederebbe mezzi enormi e provocherebbe complicazioni internazionali. E senza occupare il Laos Meridionale, è possibile disporre intorno alla famosa pista una forza di guerriglieri, da rifornire per via aerea, affinché conduca una lotta difficile di molestia nella giungla?

Secondo problema: occuparsi del delta del Mekong. Da molti mesi il Vietcong vi è stato lasciato relativamente tranquillo, a parte i bombardamenti, in vasta regione a Sud-Ovest di Saigon. E' anch'essa una zona-rifugio, ma in piena regione agricola, abitata e anche eccessivamente popolata. E' opportuno attaccarla? Bisognerebbe, prima di tutto, non indietreggiare dinanzi alla prospettiva dell'inevitabile olocausto; bisognerebbe inoltre, con ogni probabilità, decidere ugualmente di includere il delta nelle zone di guerra americane. Per ora il delta è sempre, di massima, zona vietnamita, dove gli americani — ultimo ricordo di una vecchia situazione — continuano ad essere soltanto i consiglieri dell'esercito vietnamita. Ci sarà, su questo punto, una «scalata» che li farebbe passare dal ruolo di consiglieri a quello di combattenti? A Saigon questa idea si va facendo strada.

Non si vede, comunque, come potrebbero fare gli americani ed i vietnamiti, senza prevedere uno sforzo di lunga durata, ad intraprendere e portare a buon termine su una superficie vastissima, un lavoro di ricostruzione economica e amministrativa garantito da un controllo effettivo del terreno e della popolazione.

Continuare a rendere pericolose le zone-rifugio in terreno montagnoso e boscoso, continuare nelle parti «rastrellate» delle risaie ad impedire il ritorno del Vietcong — ritorno della guerriglia o ritorno degli agenti politici clandestini — è sempre il proprio lavoro di Sisifo. Bisogna e bisognerà ricominciarlo senza fine.

Occupare bene le regioni rastrellate è generalmente impensabile, anche su terreno piano. Occorrerebbero effettivi enormi. La miglior cosa che si possa fare è di mettere le guarnigioni nei principali centri ed incaricarle di procedere ai rastrellamenti, ripetendoli continuamente.

Si deve aggiungere che questo compito ingrato aspetta naturalmente, tranne eccezioni, alle forze vietnamite, regolari e regionali, e agli americani, i quali si accollano le grandi operazioni. E bisogna che tale compito sia portato a buon termine, procuri la sicurezza necessaria per poter lanciare nell'impresa civile di pacificazione o di ricostruzione rurale.

Per completare questa rassegna dei difficili problemi dei mesi prossimi, occorre infine dare tutta la sua importanza al crescente pericolo rappresentato dall'inflazione, che provoca attualmente nelle città corruzione sempre più generalizzata, ed aggrava la disperazione o l'apatia delle masse, che subiscono condizioni di esistenza sempre più tragiche.

Robert Guillain

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Vasto rastrellamento dei «marines» in Vietnam: uccisi 1250 guerriglieri

Saigon, 18 febbraio.

I «marines» americani hanno completato oggi «l'operazione aquila doppia», la più importante missione anfibia finora effettuata nel Vietnam, e lanciata lungo la costa della provincia di Ngai Vinh Binh, a 310 miglia a nord di Saigon.

Un portavoce americano ha dichiarato che nel corso del rastrellamento sono stati uccisi circa 1250 ribelli. *(Ansa)*

Quarto processo ad Izoard accusato per l'amante annegata a Taormina

Cominciato ieri in Appello a Palermo - L'imputato, oggi sessantaduenne, è libero in Francia - Il fatto avvenne nel 1955: la donna polacca aveva 27 anni L'uomo l'avrebbe soppressa per incassare l'assicurazione - Stamane parla il P.M.

Boleslava Orlowska, la donna di origine polacca misteriosamente morta in mare presso Taormina

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 18 febbraio.

E' cominciato oggi, con l'arringa della parte civile, il processo di appello contro il francese Roger Izoard, sessantaduenne: è questa la quarta volta che la Magistratura italiana è chiamata a pronunciarsi sulle presunte responsabilità dell'Izoard nella morte della sua bella amica Michèle Mariowska Boleslava. Il fatto avvenne nel 1955: la donna, allora ventiseienne, affogò durante una gita in barca, compiuta in compagnia del suo amico Roger Izoard al largo di Taormina.

Secondo il racconto fatto dall'Izoard, il cane lupo della polacca con un brusco movimento avrebbe fatto capovolgere l'imbarcazione. La Boleslava, incapace di nuotare, sarebbe stata sommersa dai flutti mentre egli, bloccato nei movimenti dalla folla, non poté soccorrerla. Secondo l'accusa, invece, l'Izoard avrebbe fatto morire la donna per incassare l'assicurazione sulla vita di 25 milioni di franchi.

Il 14 dicembre 1957 la Corte d'Assise di Messina riteneva colpevole l'Izoard d'omicidio e lo condannava a 23 anni. Il 30 luglio la Corte d'appello di Messina, riformando la sentenza dei giudici di primo grado, mandava l'Izoard assolto con formula dubitativa. Il 21 novembre 1961 la Cassazione, ordinava un ulteriore giudizio.

Izoard, scarcerato in seguito al verdetto della Corte d'Assise d'appello di Messina, è nel frattempo trasferito in Francia, dove ha subito un processo con lo stesso capo di imputazione per il quale è stato giudicato in Italia. La magistratura francese lo ha però assolto con formula piena.

Stamane, al dibattito, Roger Izoard non si è presentato malgrado avesse annunciato il suo arrivo con un telegramma. L'avvocato Flavia, che difende gli interessi della Compagnia francese di assicurazioni, ha parlato per oltre due ore. Si è rifatto alle confidenze che la Boleslava fece a un suo amico, il pittore Bolsenard, al quale confessò che l'Izoard non la lasciava mai in pace con le sue pressanti richieste di denaro.

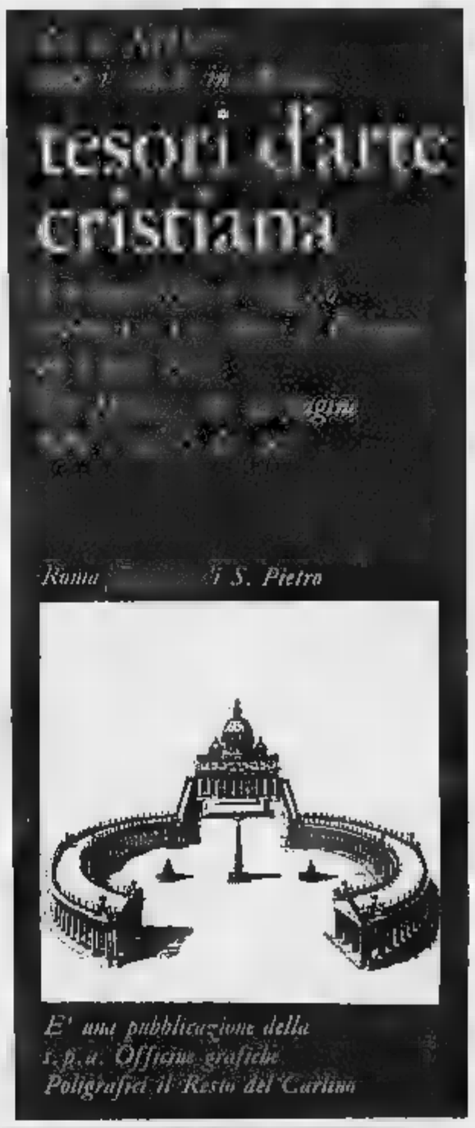
La donna, una volta, in preda a viva esasperazione, confidò testualmente al pittore: «Il va me tuer» (Egli mi ucciderà).

L'avvocato Flavia ha detto tra l'altro: «Questo Roger Izoard ha fatto di tutto per tenere agganciata la donna e ha stipulato il contratto di assicurazione poco prima della partenza per l'Italia. Non solo, ma scrive ancora all'assicurazione lettere in data 18 novembre 1955 da Salerno, il 17 novembre da Messina, dal "Grande Hotel", del quale dà l'indirizzo poiché egli aveva già deciso di trasferirsi a Taormina per fare allontanare ogni sospetto».

Morta la Boleslava un mese dopo la stipulazione del contratto, Roger Izoard che si precipita a tempestare di lettere e anche di telegrammi la Compagnia di assicurazioni chiedendo di riscuotere il premio.

La Compagnia non si fida e prende tempo. Izoard si trasferisce in Svizzera e a Ginevra viene fermato dalla gendarmeria elvetica al volante di una lussuosa auto e in compagnia di una signora alla quale — soggiunge ironicamente l'avvocato — «forse l'Izoard aveva offerto una polizza di assicurazione sulla vita». L'avv. Flavia ha chiesto, infine, la conferma della sentenza della Corte d'Assise di Messina che condannò il francese a venticinque anni di reclusione. Il processo è stato rinviato a domani.

f. d.



L'ALBERGO ESIT DI CAGLIARI
1ª CATEGORIA
114 camere - Aria condizionata - Tel. 57.781
PRATICA I SEGUENTI PREZZI SINO AL 31 MARZO
Pensione completa con bagno . L. 5.000
Mezza pensione con bagno . . L. 3.800
La Direzione dell'albergo offre una pensione gratuita per ogni dieci giorni di permanenza
TASSE E SERVIZIO

PERCHÉ?
7 ANNI DI LAVORI FORZATI ALLO SCRITTORE SINIAVSKI (Abram Terz)
Leggete LA GELATA
"LA SCALA"
224 pagine lire 2000
LUBIMOV
"LA SCALA"
172 pagine lire 2000
RIZZOLI·EDITORE

FARMACEUTICI
L'Istituto Biochimico Pavese CERCA PROPAGANDISTI veramente introdotti per seguenti province: Torino, Asti, Cuneo, Alessandria. Possibile, inizialmente, abbinamento affidando solo specialità dermatologiche. Precisare curriculum, referenze, pretese. Assicurasi massima discrezione. I.P.B. - Via Alzaia, -

PERCHÈ SOLO IN FARMACIA ARTSANA GOLD?
Perchè un termometro non deve mai sbagliare.
Il termometro ARTSANA GOLD è garantito dal Farmacista.

con un nuovo astuccio brevettato che evita rotture per caduta.
IL TERMOMETRO DI FIDUCIA
ARTSANA GOLD

INTERROTTA LA LINEA FERROVIARIA DEL SEMPIONE

Due giovani in fin di vita, cose minacciate da un'autocisterna di gas butano che s'incendia

Sotto un cavalcavia ferroviario presso Verbania il veicolo ha perso il rimorchio che si è rovesciato - Una nube di gas ha avvolto la zona mentre sopraggiungevano due automobilisti che si sono trovati tra le fiamme: uno è il centravanti del Verbania - Sgombrata tutta la zona per il pericolo di un'esplosione - I treni internazionali dirottati sulla Borgomanero-Arona

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 18 febbraio.

Un'autocisterna coi rimorchio si è rovesciata su una strada del Verbano; il gas butano che fuoriesce è in fiamme e minaccia di esplodere mettendo in pericolo una vasta zona; due giovani in auto sono finiti in mezzo alla nube di gas che ha preso fuoco e sono in fin di vita all'ospedale Niguarda di Milano.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 14,30 sotto un cavalcavia ferroviario della linea del Sempione. Sia la strada, la variante Mergozzo - Cuzzago della statale del Sempione, che la linea ferroviaria sono interrotte.

L'autocisterna con rimorchio, pilotata dagli autisti Mario Cazzaniga, di 35 anni e Renzo Lombardi di 32, da Lomello (Pavia), mentre procedeva con un carico di butano verso Domodossola, giunta in prossimità della frazione Alba di Mergozzo ha sbandato probabilmente per lo scoppio di un pneumatico per una ventina di metri e giunta proprio sotto il cavalcavia ferroviario ha perso il rimorchio, che si è rovesciato. La cisterna è finita sull'asfalto, lasciando fuoriuscire una densa nube di butano, che immediatamente ha preso fuoco, imprigionando tra le fiamme una «850» che stava sopraggiungendo.

Sulla vettura si trovavano il centravanti del Verbania, Bruno Pastrello di 23 anni e il ventottenne Mario Rigotti. I due giovani, pur avvolti dalle fiamme, hanno avuto la prontezza di gettarsi fuori dalla vettura che è andata distrutta. Hanno riportato gravissime ustioni, e sono stati soccorsi dagli autisti dell'autocisterna, rimasti illesi, anche se la stessa motrice era uscita a sua volta di strada, e automobilisti di passaggio.

Ricoverati un primo momento all'ospedale di Verbania, sono stati trasportati in gravissime per ustioni in tutto il corpo, al Centro ustioni dell'ospedale Niguarda di Milano.

Sul posto sono giunti vigili del fuoco dei distaccamenti di Verbania e di Domodossola, carabinieri Premosello, di Gravellona e Verbania, con il capitano Naldini. Si è provveduto a far sgomberare le adiacenti al luogo dell'incidente ed a far spegnere tutte le fonti di calore, nel timore che potesse esplodere il gas che seguitava a fuoriuscire dalla cisterna danneggiata. Qualche piccola esplosione del gas è comunque avvenuta e fiamme hanno anche provocato l'incendio della boscaglia adiacente e la fusione di circa trecento metri della linea aerea della ferrovia internazionale del Sempione, che corre a fianco della strada.

Verso le 18,30, poi, mentre i vigili del fuoco procedevano al graduale svuotamento delle due cisterne è avvenuta un'altra esplosione, seguita da alte fiamme. Un vigile del fuoco del distaccamento di Verbania, il ventunenne Franco Fornaroli, da Magenta, in servizio di leva, ha riportato ustioni al volto, alle mani e alle braccia ed è stato ricoverato all'ospedale di Pallanza.

Il luogo dell'incidente è stato isolato. Anche le squadre di operai delle Ferrovie dello Stato che stavano riparando la linea elettrica per consentire il ripristino dei servizi ferroviari internazionali, hanno sospeso il lavoro per il pericolo incombente di esplosioni, dato che il butano continua a bruciare fuoriuscendo dalla cisterna squarciata, con fiamme che raggiungono talvolta i trenta metri di altezza.

I treni internazionali sono deviati da Domodossola su Borgomanero e Arona. Per gli altri è stato invece organizzato un servizio di pullman. La zona è circondata da carabinieri e agenti che hanno fatto sgomberare tutte le case più vicine al luogo dell'incidente.

a. c.

Incidenti a due treni in due giorni a Camogli

Giovedì aveva deragliato il bagagliaio del Torino-Pisa - Ieri sono usciti dai binari tre vagoni di un merci

I vagoni del convoglio merci deragliati ieri nella galleria tra la stazioni di Camogli e Pieve Ligure (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Camogli, 18 febbraio.

(b.) Tre carri cisterna privati facenti parte di un convoglio merci, sono «saliti» stamani nel tratto di binario tra Pieve Ligure e Camogli, senza conseguenze per le persone. L'incidente è avvenuto al «merci-rapido» n. 5251 mentre stava percorrendo, a 20 km. l'ora, un tratto della linea ferroviaria dove sono in corso lavori di rincalzo della massicciata.

Il primo dei tre carri è parzialmente uscito dai binari a Pieve Ligure ed è stato trascinato fino a Recco, dove il capostazione, accortosi della cosa, ha fatto fermare il convoglio. Nella frenata, altri due vagoni sono usciti dai binari, poco prima dell'imbocco della galleria di Recco. La linea ferroviaria è rimasta interrotta su un binario fino al pomeriggio causando qualche ritardo. Analogo incidente è avvenuto ieri nello stesso tratto al vagone bagagliaio del treno viaggiatori Torino-Pisa. Anche questo danni alle persone, a causa della bassa velocità. Tecnici delle Ferrovie stanno accertando i motivi dei deragliamenti.

Il male ha decorso benigno
Farmaco antiepatite gratis agli ammalati poveri a Mondovì

Mondovì, 18 febbraio.

(c. s.) Le condizioni dei quattro bambini e della suora colpiti da epatite virale e ricoverati presso l'ospedale civile di Mondovì non destano preoccupazioni. I sanitari dopo aver isolato i cinque ammalati seguono con assiduità il decorso del male.

Stasera un medico ha dichiarato che l'epatite virale presenta, nel caso in questione, un andamento generalmente benigno e che in vita dei cinque ricoverati non è mai stata in pericolo.

Le autorità sanitarie comunali tengono intanto sotto attento controllo la situazione, con particolare riferimento agli scolari delle elementari ed ai bambini degli altri asili comunali.

Il sindaco di Mondovì ha dato mandato all'ufficio sanitario per distribuire gratis il farmaco antiepatite (gamma globuline) alle persone le cui condizioni economiche non consentono l'acquisto.

Morente una giovane madre pugnalata dal marito geloso

L'uomo (34 anni) arrestato - La vittima accoltellata davanti alla scuola dove attendeva le sue due bimbe

(Dal nostro corrispondente)

Milano, febbraio.

Un giovane di Milano ha accoltellato per gelosia la bella moglie, davanti alla scuola dove la donna attendeva l'uscita delle due bimbe. La vittima è in fin di vita. Il feritore è stato arrestato.

I protagonisti del fatto di sangue sono il fattorino della «Edison» Franco Mannona di 34 anni da La Spezia ma abitante nella frazione Lacchiarella alle porte di Milano e Maria Brustolin, trentaduenne, da Treviso, madre di due figlie, Loredana di 9 anni e Margherita di 7. L'uomo — che da qualche tempo vive separato dalla moglie — stamane ha acquistato un coltello e si è recato in via Santi Nabore all'alloggio della donna. Là ha saputo dalla portinaia che Maria Brustolin, che lavora come domestica, ogni giorno si recava verso le 16,30 alle scuole elementari «Gambini» di via Forze Armate 85 per prendere le due figlie e riportarle a casa.

Il fattorino è corso allora alle scuole e lì è imbattuto nella moglie: tra i coniugi c'è stato breve concitata discussione. Franco Mannona Pretendeva che la moglie tornasse subito nella casa di Lacchiarella: Maria Brustolin era di tutt'altro avviso.

Improvvisamente il fattorino ha estratto di tasca il coltello gettandosi sulla moglie e colpendola più volte. La donna, urlando, è stramazzata mentre attorno al feritore si accalcava folla minacciosa: è accorso anche un vigile e dopo aver disarmato il Mannona ha fermato un'auto e ha fatto trasportare la ferita al vicino ospedale «Anea». Franco Mannona, salito anche lui sulla vettura, è stato arrestato e denunciato per tentato omicidio e lesioni gravi.

Franco Mannona, interrogato a lungo, ha detto: «Volevo che tornasse a vivere con me nella nostra casa, ma lei non poteva non sapere, perché non mi amava più. Forse nella sua vita c'è qualcun altro».

g. m.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 7 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 156

GENOVA - [illegible] 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 11 r Via Roma 89 r

NAPOLI - Via Posillipo 161

nonché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa s.p.a.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18056, Torino.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . » Torino»,** *computata per cinque parole. In tal [illegible] all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono [illegible] ordinati — nelle [illegible] sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste [illegible] che esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTEREI due trasformatori 100 KW [illegible]. Telefonare 372-300.

ALTERNATORI, trasformatori, motori, saldatrici, apparecchiature, isolatori, contatori, occasione vendiamo Saracco, corso Vercelli 68. O813

ARCIOCCASIONE vendesi pressopiegatrice 3000 x 5, saldatrici statiche, puntatrice, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2098 — Torino».

BETONIERA, argano Barla, montacarico, sega, revisionati occasione vendo. Telefonare 337-731.

FABBRICA reti metalliche recinzione zincate, plasticate, paletti acciaio, filo spinato, gabbioni per argini. Telefonare 471-832. A17728

IMPRESA edile, [illegible] compressori, casseri, ponteggi vari Celo, piegaferri elettrica ecc. Telef. 259-477.

MOTORI [illegible] nuovi 31 cavalli, altri vari liquidonsi. Telef. 481-012.

SCAFFALI [illegible] PROFILATI FERRO [illegible] LUNGHEZZA M. 2,3 LUN-[illegible] M. 7 LUNGHEZZA [illegible] 10 ALTEZZA M. 4 LARGHEZZA (PROFONDITA') M. 1,3 LIQUIDIAMO [illegible] 50 KG. TELEFON. 547-193.

STRUMENTI [illegible] PESARE [illegible] BASCULE PER [illegible] FERRO LIQUIDIAMO. TEL. 547-193

TORNIO automatico Caser T.26, accessori, come nuovo, vendiamo. Telefonare 386-473. 2001

ARTIGIANATO L. 180 per parola

BELLISSIMA sarta, [illegible] lavora propria domicilio fine, seria. Telefonare 720-079

DECORAZIONI tappezzerie verniciature perfettissime veri esperti rapidamente Ducotone 12.000 Facilitazioni. Telefonare 343-471.

MURATORE finito Torino e fuori Telefonare pasti 526-420.

SOC. CAPITALI [illegible] RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedonsi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 3 anni. Fincolex corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincolex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A.A. CEDESI aziendina [illegible] conduttiane guadagno netto mensile oltre 1.000.000 compreso merce magazzino L. 40.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9620 — Torino».

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà o da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. O524

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari, [illegible]-gati, operai con anzianità [illegible] 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costo dall'1% all'1,60% fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincolex, corso Francia 15 tel. 760-203, 779-826. O21

A. PRESTITI su immobili, ipoteche [illegible], autoveicoli [illegible]diamo immediatamente. Modicità, riservatezza FID via P[illegible] 29 (angolo via Gioliti), telefono 542-834

A persone possibilmente pratica [illegible] contabilità, disposte associarsi apportando capitale 5.000.000, commercio prodotti già affermati, offresi [illegible] santi possibilità di guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino».

A Pino centro occasione cedesi moltino ritiro attività negozio acconciature estetica profumeria concessione migliori [illegible]. Telef. mattino 881-876.

A ristorante self-service associeremo persone praticissima in compartecipazione, disponiamo di locale in posizione ideale centralissima per 400 coperti. Capitale. Scrivere «Pubblicità Stampa 392 — Torino».

ABBIGLIAMENTO elegante negozio trentennale attivissimo, uomo donna, Riviera Ponente cedesi. Tel 547-312

ACCONCIATURE avviamento triennale retro cedesi direttamente. Telefonare 389-007 ore pasti. A17803

ACCONCIATURE per signora cedesi eventuale gerenza, ottima zona. Telefonare 501-600 ore 14-15.

AFFARONE causa malattia titolare, cedesi avviatissima latteria, annesso bar analcolici, caffè, birra. Condizioni agevolate Scrivere Lesiond S.O. Savona 21263

AFFARONE [illegible] arredamento nuovo completo per latteria 500.000 Audiello, via Cirenaica 17.

AFFITTASI autorimessa pubblica mq 800 via Monten[illegible] 30 [illegible] corso Orbassano e via Guido Reni. Telefonare 331-084. A17494

ALIMENTARI centrale, forte incasso lavoro 3 persone, 14 anni stesso proprietario, vendo per ragioni familiari esclusi intermediari. Tel. 543-837.

ALASSIO negozio acconciature con alloggio arredato cedesi. Telefonare ore pasti 891-634 Torino

AVVIATO magliera biancherie Santa Rita cedesi permutasi. Tel. 338-574.

BORDIGHERA cedesi avviatissima pensione posizione centrale, 10 camere, causa salute: 3.950.000 trattabili. Cias, Casella Postale 53, Bordighera. 21266

CAUSA età cedesi avviatissima azienda vini, liquori, acque minerali, ingrosso e minuto, periferia Torino. Eventuali facilitazioni pagamento. Scrivere «Pubblicità Stampa 9468 — Torino». A17792

CAUSA improvviso trasferimento America cedesi in Torino negozio autoricambi avviatissimo et alloggio tre camere in Rivoli. Rara occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9456 — Torino». A17731

CAUSA malattia cedo avviato pantofoleria scarpette bambini. Telefonare 325-623. A17652

CAUSA trasferimento vendo negozio barbiere. Spano 4, telef. 322-606

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria ge[illegible] bellissima posizione, fortissimo ritraggio, rimettiamo

CAVALLERA, Saluzzo 21. Abbigliamento, articoli sportivi, valigerie avviatissimo, affidasi gerenza.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Elettrolavaggio, reddito [illegible].000, rimettiamo oppure gerenza causa maternità.

CEDESI bar trattoria ottima posizione, vera occasione cedo per espatrio L. 3.000.000. Telef. 850-438.

CEDESI latteria [illegible] maternità, occasione litri 240. Tel. 285-374 pasti

CEDESI latteria zona Francia incasso 90.000 giornaliere. Tel. 768-931

CEDESI o affittasi signorile pensione Tel. 517-383. A17947

CEDESI pastificio alimentari avviato causa ritiro commercio Tel. 892-943

CENTRALISSIMO esportazione vini e liquori cedo. Tel. 544-817.

DIECI per cento offro a persona disposta prestarmi 4 milioni garantiti con alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 9447 — Torino».

FALEGNAMERIA, arredamenti avviatissima attrezzatissima: cedesi 8 milioni occasione. Cubito, Francia 95.

FARMACISTA esperienza ottime referenze cerca direzione gestione rilievo farmacia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2095 — Torino»

FRUTTA verdura commestibile zona centrale cedesi. Telefonare 584-113.

GENOVA cedo negozio frutta e verdura con o senza alloggio. Telefonare 507-943 Genova.

LABORATORIO confezioni biancheria bambini avviatissimo cedesi causa famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9308 — Torino». A16008

MAGLIFICIO media industria produzione medio fine ottima clientela macchinario ultramoderno importanti ordinativi cerca finanziatore collaboratore per maggior sviluppo produttivo apporto minimo 30-40 milioni, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2099 — Torino».

NEGOZIO barbiere vende. Telefonare 543-766. A17687

OCCASIONE vendo panetteria ottima posizione. Telef. 666-407.

OCCASIONISSIMO, confezioni uomo donna ragazzi, redditizio, moderno, alloggio. Telefonare 894-712.

PANETTERIA pasticceria [illegible] trale privato vende. Tel. 655-553

PANIFICIO cedesi per ritiro [illegible]mercio massime facilitazioni pagamento. Telef. 690-058.

PEGLI eredi cedono avviato piccolo albergo centrale. Clementi, Martiri Libertà 8, GE-Pegli.

PENSIONE zona Porta Nuova motivi familiari cedesi 1.500.000. Telefonare pasti 517-243. A17753

PETTINATRICE centrale avviatissimo urge avvendere 600.000 vero affare. Telefonare 865-962.

PETTINATRICE, moderno, centrale, incasso 250.000 mensili, retro abitabile, cedesi. Telefonare 540-345

[illegible] mutui [illegible] stipendiali cessioni stipendio dipendenti enti locali [illegible] Abec Ferrero, Pomba 11, telefono 537-518.

[illegible] cede alloggio centrale ammobiliato 3 camere grande cucina [illegible] pensione. Telef. 526-010.

PRIVATO [illegible] torrefazione caffè Telef. [illegible] A18048

RILEVEREI Torino [illegible]tissima pasticceria con forno; forte reddito dimostrabile, permuta con immobili Telefonare 25-44 Pinerolo.

RILEVO riviera [illegible] ristorante Grass., Pomba 25, Torino. Telefono 539-642 A17761

RISTORANTE vicino stazione dovuto malattia vendo 5.500.000. Caselle Gna, Vanchiglia 43. O876

RIVENDITA [illegible] cede in gerenza persona pratica. Telef. 322-433

SALUMERIA gastronomia reddito sicuro zona commercialissima cedesi oppure gerenza, Telef. 298-728 pomeriggio A17749

SANREMO pensione 25 camere cedesi vendona. Cava, piazza Colombo 30.

[illegible] osteria con cucina Borgo Vittoria Telefonare 290-255. A17629

VENDESI autor[illegible] officina riparazioni, via Ventimiglia L. 2 milion. 600.000 trattabili. Te. 538-322

VENDESI commestibile [illegible] alloggio causa maternità 3.500.000 trattabili Telefonare 362-535.

VENDESI [illegible] elettrodomestici affitto 13.000 in Carmagnola, Telefono [illegible] 850-729. A17913

VENDESI unica pizzeria rosticceria avviatissima Venaria via Mensa Telefonare 490-605. A17649

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-738

A.A. PARELLA vendesi alloggetto moderno libero subito. Tel. 331-248

A. ACQUISTASI urgentemente da privato alloggetto centrale, semicentrale. Telefonare 541-419 O172

A. ALLOGGI vendonsi [illegible] Grassetto pronti subito. Mutuo, rateazione 7 anni. Telefono 293-895 2001

A. ALLOGGI vendons. Pino Torinese pronti subito in palazzina, vasto giardino condominiale. Mutuo, rateazione 7 anni. Telef. 293-498

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15

A. LARGO Borgaro due [illegible] tinello servizi doppia aria sufficienti 2.500.000 contanti rimanente 38.000 mensili. Mutuo. Telefonare Consulente [illegible] 779-191. O932

A. SETTIMO vendo 4 camere bene servizi, 6.000.000. Occasione. Telefonare [illegible] 273-571. O927

A. TRE camere cucina bagno [illegible] recente costruzione 5.700.000. Telefonare Consuledile 779-191.

A ZONA corso Bramante via G. Bruno signorile due camere tinello servizi ampio ingresso inoltre cantinette 6 milioni 500.000 compreso mutuo. Telefonare Consuledile 779-191

A Borgone Susa [illegible] villetta mq 1500 mq terreno L. 15.000.000 Facilitazioni pagamento. Tel. 721-800 mattino. A17937

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali, vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili uguale de[illegible] ai affitto. Rivolgersi [illegible] corso Giulio Cesare 236. [illegible]

A Lessona vendonsi lotti terreno fabbricabile zona residenziale. Telefonare 547-062 A17927

A 20 [illegible] da Torino zona tranquilla, vendesi [illegible] confortevole villa nuova costruzione, circa 700 mq giardino recintato, due alloggi, piano rialzato primo piano composti ognuno due camere, [illegible] tinello cucina bagno [illegible] riscaldamento [illegible]. Per informazioni telefonare [illegible] 642 2001

A. Torre del Mare, Bergeggi. Incantevole centro residenziale moderno prenotate il terreno vista mare superpanoramica per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni al pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano corso Sempione [illegible]. Tel. 332-190, 312-487.

A 5.000.000 [illegible] costruzione impresa vende due camere tinello cucinino liberi o affittati reddito 6% Telefonare 531-423. O115

A 6.000.000 nuovo complesso impresa vende tre camere cucinotta contanti 1.800.000 mutuo 2.100.000 rimanenza 27.300 mensili, sconto speciale piani rialzati. Per visita centrale telefonare 531-423. O115

ABBIAMO richiesta alloggio [illegible] 4 camere, servizi, pagamento contanti. Telefonare 517-803.

ABITABILE subito vendiamo S. Rita alloggio signorile salone tre camere prezzo convenientissimo facilitazioni pagamento. Domus, Gabetti 39. O91

ACQUISTASI alloggio qualsiasi zona Torino oppure casetta periferia. Telefonare 761-064. A17506

ACQUISTEREI (se occasione) appartamento in Sanremo (vuoto) con vista al mare non oltre le tre camere con [illegible] letto e servizi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9475 — Torino»

ACQUISTO casa buon reddito 30 milioni contanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 2174 — Torino».

ACQUISTO palazzina o villetta [illegible] alloggi 3 oppure 4 camere più [illegible] in Torino. Scrivere. «Pubblicità Stampa 9467 — Torino».

ACQUISTO terreno periferia [illegible] deposito [illegible] Lucento, Regio Parco Telefonare 252-535, 779-217.

ADIACENTE Mercati [illegible] 2 [illegible] cucina, libero, 6.300.000 Telefonare 761-064. A17506

AERONAUTICA vendesi alloggetto 2 [illegible] 3.100.000, Tel. [illegible]

ALLOGGI piccoli [illegible] grandi [illegible] zona centrale. Telef. 530-596, 212-838. A17754

ALLOGGI: saloni, tre quattro [illegible], doppi servizi, vendonsi corso Giovanni Agnelli 22, Telefonare 392-457

ALLOGGI ultimandi piano rialzato, magazzini garages zona Italia 61 vendo con mutuo, prezzi convenienti, ottimo reddito. Telefonare 555-349

APPARTAMENTI Crocetta 2-3 camere, tinello, volendo saloncino. Ottime finizioni. Vendiamo. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi n. 49.

APPARTAMENTI signorilissimi Crocetta, salone, 2-3-4 camere, doppi ascensori, ingressi, tripli servizi, abitabili subito vendiamo. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49. O897

AUTORIMESSA centrale fronte via, a sé stante, avviatissima, affittata, 600.000 mensili, vendiamo 127 milioni. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA centralissima, mq. 2000, attrezzata, reddito mensile 1.400.000 compreso avviamento, vendesi 135.000.000 meno 35.000.000 mutuo. Beltramo, telef. 535-912.

AUTORIMESSA mq. 650 affittata 210.000 mensili, ottimo investimento vendiamo 34.000.000. Dilazioni di pagamento. Beltramo, tel. 535-912.

AUTORIMESSA [illegible] 150 [illegible] permuto terreni alloggi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2086 — Torino»

BERNINI [illegible] due [illegible] cucina servizi libero vendesi. Tel. 850-031

CADIBONA permuto vendo terreno boschivo coltivo, [illegible] 276.000, con casa, 12.000.000. Avvocato Angelo Rosso, Savona. 21264

CAPOLINEA 6, 3 camere, servizi, 6.500.000; altro 6.000.000. Telefonare 797-401. A17481

CASA nuova, a sé stante, finizioni accurate, ottima posizione, reddito mensile 400.000, vendiamo 92 milioni. Beltramo, telefono 535-912

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Tel 330-310

CASA signorile su corso 110 camere, finizioni accurate, materiale prim'ordine, ottimo investimento, reddito annuo 16.000.000 vendiamo. Beltramo telefono 535-912. O897

CASA 80-100.000.000 anche vecchia costruzione acquista privato contanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 358 — Torino» O864

CASCINA vendo a privato 32 giornate, appezzamento unico, confinante strada provinciale, centro Piemonte. Libera San Martino. Scrivere «Pubblicità Stampa 9469 — Torino».

CASETTA rurali vendo Candia Canavese. Telef. 989-003

CENTRALE salone 4 camere servizi privato vende, Scrivere. «Pubblicità Stampa 9442 — Torino»

CENTRO 5 Rita vendonsi alloggi nuovi, camere tinello servizi da lire 3.100.000 più mutuo, altri occupati da L. 2.350.000 più mutuo. Rivolgersi Alice via Bardassano 78 oppure telefonare 535-244 D697

COMPRO casetta vecchia vicino Torino. Telefonare pasti 526-420

COMPRO direttamente cascinotta collinare vicinissimo Torino. Telefonare ore pasti 539-196

[illegible] muri negozio vera occasione anche piano rialzato. Tel. 534-726

CON minimo anticipo diventerete proprietari di alloggetti liberi e occupati nuova costruzione, termo, ascensore Via Sansovino angolo via Cumiber[illegible] 90 Tel 60-816. O806

CONVENIENTISSIMO angolare 4 camere cucina [illegible] (S. Donato) vendesi 7.500.000. Telef. 650-031

CORSO Bramante 41 Alloggi signorili, uffici spaziosi, uffici magazzini box Vendita diretta, comodo pagamento Rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta Telefonare 610-047

CUMIANA vendo casette e terreno in paese adatto costruzione villette. Telef. 905-039. A18083

FINANZIAMENTI su alloggi [illegible] proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15 O524

GIOBERTI [illegible] vendonsi signorili alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare 587-071 A19165

IMPIEGANDO 25.500.000 acquista reddito muri ed esercizio bar bottiglieria in via Sansovino con reddito netto 355.000 mensili, facilitiamo pagamento parziale permuta alloggi o piccolo terreno Tel 60-816

IMPRESA cerca terreno 30 - 80 camere progetto approvato zona S. Rita. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». O865

IMPRESA EDILE REFERENZIATA COSTRUISCE PER TERZI [illegible] CONDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8435 — TORINO».

IMPRESA [illegible] alloggi signorili 1-2-3-4 tinello cucinino, massima dilazione, via Borgosesia. Telef. 393-539

IMPRESA [illegible] appartamenti signorilissimi massima dilazione. Corso Sebastopoli [illegible] Telefono 393-616.

IN zona Francia, Boringhieri, Cenisia acquisto alloggio signorile 3 camere salone, cucina doppi servizi Scrivere «Pubblicità Stampa 2134 — Torino». A18227

[illegible] centrale 75 m. fronte corso, ampie vetrine, ottima posizione commerciale, mq. 3000, pronto giugno, adatto esposizione, grande industria, deposito, ecc. vendiamo. Beltramo, telefono 535-912 O897

LOCALE Santa Rita, mq 1000, 2 piani fronte strada, adatto qualsiasi industria vendesi 55.000.000. Beltramo, telefono 535-912.

NASCENDO piccolo villaggio con caseline tre camere, cucina, garage giardino, stendere con minimo anticipo, mutuo, 5 Paolo [illegible]. Aramo, [illegible] 4. O806

NICHELINO via Cuneo vendesi uno due negozi. Telefonare 768-777 ore serali. 1001

OCCASIONE [illegible] alloggio 4 camere centrale vuoto 3.300.000 [illegible] Telefonare 534-418 A17475

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15. O524

SAUZE d'Oulx, condominio Sayonara, vendonsi signorili 1-2-3 camere servizi posizione privilegiata, lunghe rateazioni. Telefonare 489-009

SAUZE d'Oulx vendesi alloggio panoramico signorilmente arredato. Mutuo, facilitazioni. Telefon. 511-141 ore ufficio. A17408

TERRENO acquisto contanti 50-70 [illegible] Offerte ristretto tel. 278-196.

TERRENO per villetta acquista privato zona Cossa. Servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9488 — Torino». A18031

VIA Rossio [illegible] vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere ore 15-17. Telefonare 760-214

VIA Sospello 121, via Corpino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società [illegible] vende vasti ... finalmente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti bivani 4.900.000, trivani 6.800.000 quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 299-101

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino mq 503, mutuo e rateazioni. Tel 561-760, 560-340 O582

VILLETTA prefabbricata zona sciistica estiva [illegible] camere, [illegible], servizi, terrazzo, 1000 terreno 3.500.000, Telefonare 490-330

VILLETTA privato vende 7 camere grande giardino garage, corso Francia (Regina), Richiesta 21.000.000 Telefonare 781-405. A17705

TERRENO industriale mq 2000 circa vicinanze Mussetto d'Alba vendesi Telef. 29-46 Alba. A17891

TERRENO strada Eremo Pino [illegible] getto approvato studio. Telefonare 687-370 2001

VENDESI [illegible] magazzino seminterrato [illegible] zona Paradiso-Corso Francia. Telef. 723-596 ufficio, 752-551 abitazione.

VENDESI [illegible] 2 [illegible] tinello servizi [illegible] S. Rita, conveniente. Tel. [illegible] 244-140

[illegible] ristorante commestibile [illegible] oppure solo commestibili. Telef. [illegible]-66125

VENDESI muri negozio centrale, eventualmente affittasi. Telef. 514-622 ore pasti A17718

VENDO [illegible] barriera Milano [illegible] 706.000 Audenino via S. Pellico 2 bis, Torino.

VENDO [illegible] 12 camere in Monca [illegible] Telef. [illegible] 642-950

VENDO [illegible] Torino tenuta collina 90 [illegible] villa [illegible] 140 [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

VIA [illegible] Peyron 58 vendesi [illegible] 3-4 camere [illegible] cantiere, Telefono [illegible] 760-212 O992

ZONA Porta Nuova negozi magazzini vendonsi. Telefonare 587-071.

[illegible] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio [illegible] piemontesi referenziatissimi Telefonare 760-890, 538-539

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat piemontese), Telefonare 688-755, 775-889.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona Telefonare 538-594 O865

CERCASI camera e servizio, persona sola referenziata Telef. 518-679.

CONIUGI anziani benestanti cercano alloggetto semicentrale tutte comodità. Telef. 570-752 A17779

CONIUGI soli cercano camera tinello [illegible] zona Lucento, barriera Milano. Telef 760-075. A17939

DUE camere e cucina affitterebbero prossimi sposi torinesi. Tel. 251-307.

FAMIGLIA piemontese 3 persone cerca 2 camere tinello servizi zona S. Rita Stadio Mirafiori. Maggio. Telefonare 350-232. A17698

FAMIGLIA piemontese 4 persone, referenziata, cerca tre camere cucina servizi Telef. 321-545.

PRIVATO prende in affitto subito alloggio 4-5 camere cucina servizi completi moderni zona Crocetta, San Secondo, corso Vittorio Emanuele. Telefonare 596-607, 597-774.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano casetta con piccolo terreno Torino dintorni. Telefonare 687-407.

QUATTRO camere cucina biservizi, zone Statuto, Porta Nuova, affitterei Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino». O847

REFERENZIATA cerca giugno [illegible] trale signorile quattro [illegible] servizi comodità adiacente alloggetto [illegible] possibilmente mq. 200. (Intermediari) Telef. pasti 325-660.

REFERENZIATI cercano due camere tinello cucinino Lucento, marzo-aprile Telefonare 777-603. A17869

REFERENZIATI cercano alloggio signorile, saloncino camera tinello servizi preferibilmente barriera Milano, se vera occasione acquisto, intermediari. Telef. ore pasti 287-294

REFERENZIATI cercano 3 camere, salone, servizi, aprile maggio. Telefonare 336-037. A18840

REFERENZIATISSIMI [illegible] cano primavera 2-3 camere cucina servizi comodità zona Vanchiglia Gran Madre Gobetti Tortona San Mauriz. Telefonare 294-422.

SPOSI cercano alloggio due camere tinello zona Nizza Mirafiori. Telefonare 678-797. A17588

SPOSI piemontesi cercano entro marzo due camere cucina servizi termo. Telef. 680-040 A18760

SPOSI torinesi cercano due camere tinello, Statuto-S. Paolo, Tel. 538-459

TORINESI cercano aprile zona Parella 2 camere cucina servizi. Telefonare 770-102, 755-087.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI alloggio camera tinello tutti servizi 20.000. Tel. 769-800

A. AFFITTASI grande alloggio 2 camere cucina zona Francia. Telefonare 722-700. 1001

A. CAMERA 8000, due 11.000, tre 15.000 senza termosifone. Telefonare 688-755. O920

A. VIA Gorizia 131 35 abitabili maggio spaziosi signorili 1-2 camere tinello affittonsi. Telefonare 779-191.

A [illegible] silenziosa affittasi [illegible] nono mq. 400 uffici servizi riscaldamento, Via Monginevro, Telefonare 790-020. A17348

A 9000 due camere cucina cortile centro Rivoli casa vecchia. Telefono 485-392 A17919

ABBIAMO Porta Palazzo negozio laboratorio ufficio magazzino, Telefonare ufficio 510-264. A15714

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000, Sacchi 14 telefono 53-85-39. O516

AERONAUTICA affittasi laboratorio mq 120 ufficio forza, luce, servizi, Telefonare 794-078. 2001

AFFITTANSI 2 negozi via Benevagienna 22, S. Rita. Rivolgersi al luogo.

AFFITTASI ultimo ammobiliato due camere servizi terrazzo, Via Tripoli 138 Rivolgersi portineria.

AFFITTASI camera [illegible] zona Monterosa Telefonare 651-923 ore pasti. A17797

AFFITTASI Crocetta corso Duca d'Aosta 4, alloggio 4 vani servizi in palazzina molto signorile, piano terreno Rivolgersi in portineria ore 10-12, 14-16 A16516

AFFITTASI due camere tinello servizi piazza Rebaudengo separatamente negozi Telefonare 891-435.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della complessiva di mq 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg-mq. Per informazioni telef. 29-01-01 ore ufficio. [illegible]

AFFITTASI laboratorio, magazzino, mq. 90. Via Salabertano 82, telefonare 774-564. A16806

AFFITTASI laboratorio mq. 120, cortile mq 300 [illegible] Termonatta Grugliasco. Tel. 794-343.

AFFITTASI [illegible] luminoso [illegible] 120 [illegible] barriera Milano. Tel. 280-566.

AFFITTASI locale mq. 150 40.000. Telefonare 690-792. A17878

AFFITTASI locale piano terreno mq 800 adatto industria silenziosa, deposito Beltramo, telefon. 535-912.

AFFITTASI [illegible] uso ufficio studio. Osbernardi, Ozanam 12, tel. 82-940.

AFFITTASI magazzino laboratorio silenz[illegible]. Telefonare 292-691.

AFFITTASI negozio semicentrale con retro uso abitar[illegible] 30.000. Telefonare 579-888 A16543

AFFITTASI semicentrale luminoso riscaldato mq 1000 adatto laboratorio Telefonare 774-500.

AFFITTASI via S. Paolo 5 camere cucina, magazzini garage.

AFFITTASI zona Mole camera vuota acqua luce gas. Telefon. 654-003.

AFFITTASI 1° aprile appartamento ammobiliato 2 camere tinello cucinino Telefonare 565-924.

AFFITTASI 3 [illegible] cucina servizi. Telef. 310-168. A17815

AFFITTASI 250.000 mensili, autorimessa mq 1200, complete impianti, zona Orbassano. Beltramo, telefono 535-912. O897

AFFITTO negozio nuovo mq. 37 angolare su corso Vercelli. Telefonare 272-291. A17674

AFFITTO vendo Carbide [illegible]. 1350 servizi adatto deposito. Tel. 584-438.

AFFITTO 8 camere bagno, frutteto comodissimo collina Monferrato. Telefonare 392-132. A17804

ALLOGGIO Porta Nuova tre camere accessori soleggiato libero. Telefonare [illegible]. A17693

ALLOGGIO signorile corso Tassoni, salone, 3 camere, camera di servizio, cucina, doppi servizi, mq. 220, comfort modernissimi, pronto primi luglio, 62.000 mensili più spese. Telefonare 598-607, 597-774.

ALLOGGIO SIGNORILE NUOVO ADIACENZE MUSEO AUTOMOBILE [illegible] CHE PERMETTONO IL GODIMENTO TOTALE DELLA COLLINA, TRE CAMERE CUCININO [illegible] AFFITTASI [illegible] MILA MENSILI COMPRESO RISCALDAMENTO. TELEFONARE 540-620.

AMMOBILIATO alloggetto affittasi ingresso camera bagno senza cucina uso pied-à-terre 33.000. Telefonare mattino 770-276. A17765

ARSENALE 42. Meccase, telefono 546-438, affitta 1-2-3 camere.

AUTORIMESSA nuova buona posizione affittasi. Telefono 773-812.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telef. 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI [illegible] autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzie, preventivi. Telefonare 725-663 Carino [illegible]. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 38-82-20 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 66-03-60. O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenze. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta). O519

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Telefonare 27-36-17, Grillo.

AUTOTRASLOCHI lavori accurati. Pers[illegible] specializzato. [illegible]. Telefonare 681-334, 65[illegible].

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imbottiti. Telef. 60-787. A19428

AUTOTRASLOCHI Torino L. [illegible] per camera; furgoni imbottiti. Telefonare 60-787.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera compresa operai, interpellateci. Telefono 676-361, Quarante.

BELLISSIMI locali con servizi uso ufficio, negozio, magazzino, S. Paolo Telef. 797-939. A18419

CASCINOTTA Lanzi nove giornate irrigue oppure quattordici se richieste affittasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2207 — Torino».

CENTRALE 8° piano, signorile, 3 camere, tinello, cucinino, affittasi. Tel. 853-300. A19068

CENTRALI due locali servizi uso ufficio liberi subito affittansi, Telefonare 511-587. A17694

CENTRO paese collina Monferrato affitto alloggio coniugi cambio manutenzione giardino, orto, frutteto. Telefonare 392-132.

CONIUGI pensionati affittasi alloggetto, comodità, giardino, Rosta (Rivoli). Telefonare 95-178.

CORSO Lecce 86 affittasi locale mq 350 con impianti e servizi per lavorazioni pulite silenziose. Oppure deposito, uffici. A17520

CROCETTA affittasi ampio magazzino. Telefonare 583-341.

IN unico stabile vicinanze dogana affittasi laboratorio mq. 500 con ingresso carraio ed uso deposito, industria silenziosa, alloggi 2-3 camere più servizi. Telef. 670-543.

LEUMANN affittasi camera cucina bagno cortile. Telefonare 784-561.

LOCALE mq. 30 centrale piccola retro vetrina affittasi. Telef. 81-502.

LOCALE mq. 600 piano terreno, via Saluggia 80, affittasi. Telef. 779-588

LOCALE uso laboratorio artigiano, luminoso, impianto forza, telefono, mq. 100 circa, affittasi. Via Guido Reni 96/46, Torino.

LOCALE 80 mq., cortile, S. Paolo, affittasi maggio. Telefonare 85-178.

MIRAFIORI corso Traiano 14/11 appartamenti convenienti affittansi. Telefonare 510-957. A19652

NEGOZIO con annesso magazzino deposito affittasi. Telefonare 593-052, 681-315. A16656

NICHELINO, casa nuova, affittasi due camere, tinello, servizi, L. 25.000 Telef. pomeriggio 391-029.

PINO Torinese affittasi in villa signorile alloggio quattro camere salone servizi garage. Tel. 881-290.

S. MAURO alloggio 3 camere servizi causa trasferimento affittasi. Telefonare 359-594 A17540

TERRENO semicentrale mq. 3000, capannone mq. 250, carro ponte, forza luce telefono, affittasi 80.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino». A17851

VIA Roma primo piano, lussuosi locali, sette camere, cucina, doppi servizi, adattissimo abitazione, studio professionale, rappresentanza consolare, industriale, commerciale, affittasi. Telefonare 534-753

VILLETTA San Mauro [illegible] camere 2 alloggi servizi garage giardino affittasi 50.000. Scrivere: Crosetto, Castagneto Po. 2001

ZONA Francia affittasi locale [illegible] 100 con alloggio, casa indipendente. Telefonare 293-787.

AFFITTANSI alloggi piccoli signorili, casa ben abitata. Grugliasco. Telefonare 772-681 A16800

AFFITTANSI 4 camere e ripostiglio, piano rialzato, uso ufficio o magazzino L. 30.000 mensili, paraggi Porta Susa. Telefonare 516-142.

AFFITTASI alloggi nuovi 2 camere tinello servizi pronti subito via San Donato 58. O837

AFFITTASI alloggio camera tinello servizi cappelinea tram 5 Borgo San Paolo libero dal 1°-3-'66. Telefonare 331-179. A17602

AFFITTASI alloggio centralissimo, San Francesco Assisi 3, dieci ampie camere, adatto studio professionale, alloggio. Rivolgersi portinaio.

AFFITTASI alloggio nuovo Nichelino camera tinello [illegible] L. 18.000. Telefonare 677-465. A17883

AFFITTASI ampi locali con ribalte coperte, uso magazzeno corriere, zona Lingotto Telefonare 630-157 ore ufficio 1001

AFFITTASI ampio negozio più [illegible] locali comunicanti anche uso laboratorio magazzino. Telefon. 384-014.

AFFITTASI [illegible] mq. 2000, uffici, riscaldamento, zona Orbassano, adatto deposito, industria silenziosa. Beltramo, telefono 535-912.

30.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E [illegible] COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI, TELEFONARE 511-356, 644-160. [illegible]

47.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI, PIANO SESTO, TELEFONARE 511-356, 644-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTO confortevole elegante appartamentino fronte mare marzo luglio. Telefonare 481-327.

ALLOGGETTO 17.000 mensili, [illegible] aprile S. Bartolomeo, [illegible]. 773-220.

ARMA di Taggia, Sanremo, affittasi alloggetto ammobiliato nuovo vicinanza mare, Scrivere: «Pubblicità Stampa 408 — Torino».

COLLINA torinese cercasi [illegible] gio piccolo appartamento con giardino. Telefonare 593-043.

GINEVRA centro affittasi appartamentino ammobiliato 2 camere servizi 15 marzo 15 aprile. Scrivere Villa, 1 bis Place du Cirque, Ginevra.

LOANO affitto all[illegible] ammobiliato termo centrale o vendo. Telefonare 653-363. A17504

LOANO aprile mesi [illegible] affitto alloggi moderni ammobiliati. Telefonare 581-734. A17645

RIPOSO convalescenza ideale affittasi 2-3-6-12 mesi alloggi 4 e 3 [illegible] servizi ammobiliato altitudine 700 m. sole aria pura silenzio, mezz'ora centro Torino, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5448 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

NOLI [illegible] moderna, riscaldato «Françoise», Lungomare, tel. 75-759. Trattamento familiare, 1500 giornaliere Marzo 1600. 21346

SOGGIORNO indimenticabile Hotel Ristorante Royal Laigueglia telef. 49-283 [illegible] settimane ventimila.

VARAZZE, Pensione Ristorante Ideale, 97-161, lungomare. Confortevole, ottimo trattamento familiare. Tariffe ridotte. 20849

VARAZZE Piccolo [illegible] tel. 96-327 ogni confort, prezzi modici. Interpellateci. A16066

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando [illegible] [illegible] italiana, [illegible] 547-332. O18

ACCONCIATORI, [illegible] tecnico Orsal Frolli specializzata scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365. Piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Cima corsi rapidi stenografia, dattilografia, complometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, telefono 51-03-54. O65

ALL'ISTITUTO Oneglia, Cernaia 22 inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata ecc.

BOIDOCL, Nizza 27 (Istituto internazionale): rapidamente prepariamo tutti impieghi. Specializzazioni.

PETTINATRICE diventerete specialità taglio tinture permanenti, corsi accelerati, lavoro assicurato. Delmondo, via Perini 10, telefono 540-346.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

FRANCESE tedesco lezioni ripetizioni traduzioni [illegible] insegnante straniera. Telefonare 326-685.

INSEGNANTE impartisce accurate lezioni domicilio elementari medie. Telefonare 770-830. A17379

SCUOLA bello Gemme insegnamento rapido, massima serietà. Telefonare 60-230. Nizza 3. O405

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. AFFITTASI camera ammobiliata pensione completa. Telef. 578-775.

A donna referenziata famiglia affitta ammobiliata centrale confort. Tel. 655-604. A18553

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. O627

A sole donne centrale signorile ammobiliata affittasi. Telef. 547-178.

AFFITTANSI lettini, altre 2-3 letti confortevoli, convenienti. Telefonare 513-587. A17548

AFFITTASI bella camera ammobiliata L. 16.000 mensile. Telef. 875-153.

AFFITTO a mobiliate dividere con signorina. Telefonare 535-570.

AMMOBILIATA centralissima affittasi a stabile referenziato. Telefonare 539-420. A17863

MUNICIPIO ammobiliata uso cucina 16.000, bilenti 10.000. Tel. 579-901.

PENSIONE centralissima ogni comfort miti pretese affittansi lettini. Telefonare 651-797.

PENSIONE signorile genitori vostri figli affidateci Mery serietà comprensione ottima [illegible]. Tel. 517-383.

PIAZZA Sabotino ammobiliata bellissima affittasi persona seria distinta referenziata. Telef. 383-378.

PIED-A-TERRE camera salotto servizi affittasi. Telef. 757-834 ore pasti.

SIGNORE pensionate, coniugi troveranno assistenza familiare pensione signorile. Telefonare 487-796.

STUDENTESSA referenziata cerca camera ammobiliata signorile zona Crocetta. Telefonare 0121-3210.

ZONA S. Donato affittasi camera ammobiliata a signorina, termo bagno. Telefonare 480-256.

40.000 mensili affitto pied-à-terre bicamere servizi elegantemente ammobiliato. Telefon. 720-095 ore pasti.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

AIUTO commessa presenza serietà offresi per negozio abbigliamento oppure profumeria. Tel. 328-996.

CAPO servizio, tecnico diplomato, 40 anni, vasta esperienza tutte le lavorazioni meccaniche, elettromeccaniche, progetti, costruzione attrezzature, stampi, manutenzioni impianti, controllo qualità, controllo prezzi, approvvigionamenti, conduzione personale, primarie referenze, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 330 — Torino».

[illegible] SERVIZIO TECNICO 38ENNE [illegible] VENTENNALE STUDIO PROGETTAZIONE MACCHINE UTENSILI [illegible] PRECISIONE E SPECIALI, PRIMARIE REFERENZE, ESAMINEREBBE [illegible] PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2195 — TORINO».

CAPO servizio tecnico 40enne, decennale esperienza direzione piccola media azienda meccanica, perfetta conoscenza organizzazione cicli, metodi, costi. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2224 — Torino».

CASSIERA pratica vendite [illegible] francese stenodattilografa giovane referenziata offresi, Telef. 983-556.

CASSIERA referenziata seria, disposta cauzionare, offresi farmacia torrefazione negozio ecc., eventualmente commessa. Telefonare 777-401.

COMMESSA bella presenza, ottima serietà, esperienza referenze offresi. Telefonare 633-388.

COSTRUTTORE edile esperto lavori civili ed industriali disposto recarsi fuori provincia quale assistente o capo cantiere, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8555 — Torino». A18680

DICIASSETTENNE dattilografa stenografa offresi 1° impiego. Telefonare 283-495. A19085

(Continua a pag. 19)

IL FERNET-BRANCA È COSI:

dopo pranzo è leggerezza
dopo cena è salute...

...e in ogni caso è saggezza! Dopo pranzo Fernet-Branca liscio [illegible] nel caffè o con seltz o al pònce (è solo questione di gusti), è il miglior digestivo. E' importante dopo pranzo tornare al lavoro leggeri, distesi. Dopo cena Fernet-Branca è salute e tanta energia... ve ne accorgete il mattino seguente!

Per la casa: bottiglia [illegible] litro, tre quarti e mezzo.

FERNET-BRANCA

forte di natura tradizionalmente sano

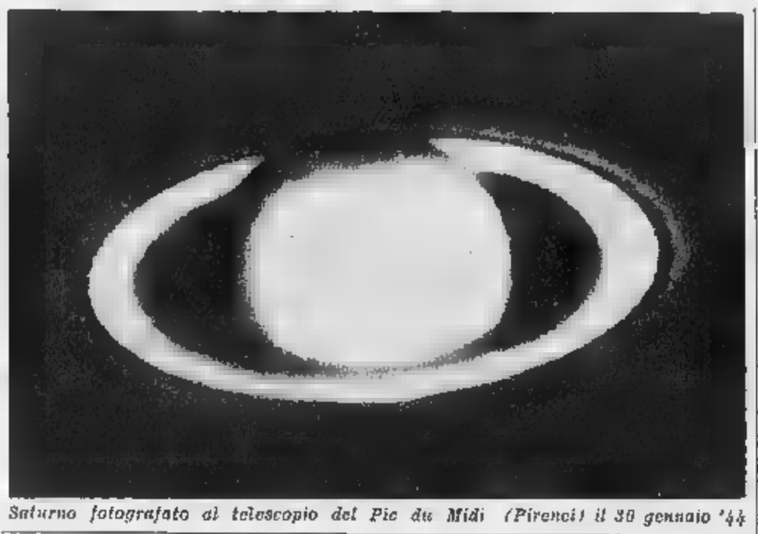
[illegible] provincia di Torino: IMBRIGO G. P., via Monte di Pietà 1, tel. 546.029, Torino - Province [illegible] Novara e Vercelli: BESOZZI PIETRO Condominio Primavera - Casella Postale 39, tel. 3230, Arona (NO) - Provincia [illegible] Alessandria: CUTTICA FRANCO, via Trento 1/a, tel. 41.87, Alessandria - Provincia di Asti: MACCARIO RENZO, corso Volta [illegible], tel. 39.70, Asti - Provincia [illegible] Cuneo: VIGLIETTI GIOVANBATTISTA, via XX Settembre 6 tel. 22.21, Cuneo - Regione [illegible] Aosta: ZUBLENA FRANCO, viale Stazione 9, tel. 91.902, Bus (AO).

CRONACHE DELLA SCIENZA

UN FENOMENO ASTRONOMICO DEI PROSSIMI MESI

Gli anelli di Saturno spariranno dal cielo

Il fatto è dovuto alla posizione che la Terra e Saturno si troveranno ad avere nello spazio: i cerchi che abbracciano il lontano pianeta esisteranno ancora ma per un certo tempo saranno invisibili - Le «Stelle saturnie» come le vide Galileo - Di che cosa sono fatti gli anelli



Saturno fotografato al telescopio del Pic du Midi (Pirenei) il 30 gennaio '44

E' noto che Galileo nelle prime osservazioni astronomiche col cannocchiale, scopriva ■ aspetto strano di Saturno. Osservando Gio■ ed avendo scoperto quattro dei suoi satelliti (i «Pianeti mediceis»), pensò che anche Saturno fosse accompagnato da almeno ■■ coppia di satelliti molto vicini, i quali dovevano ruotargli attorno. Grande fu la sua meraviglia nel constatare che essi non si muovevano, presentandosi invece ■■■ appendici fisse ■ lati del pianeta; ma, altra meraviglia, due anni dopo, dalla villa delle Selve presso Firenze, vide questo «solitario» (cioè senza satelliti). Attonito per il nuovo fenomeno, egli scherzava ■■ Saturno, il quale aveva divorato i propri figlioli. Convinto di non essere stato ingannato dal ■■ cannocchiale, non si dava però per vinto e ritornava al concetto della presenza di «due minori Stelle saturnie» e azzardava delle previsioni (vedremo quali). Il fenomeno della sparizione degli anelli di Saturno oggi è ben conosciuto ed esattamente previsto.

Saturno compie un giro completo attorno al Sole in 29 anni e mezzo: ogni quindici anni, ■ piano ■■ suoi anelli passa attraverso la Terra, ed essendo molto sottile (uno spessore di circa 350 chilometri), sparisce per qualche giorno quasi del tutto dalla nostra vista. Poichè detto piano impiega quasi un anno ad attraversare l'orbita terrestre, la Terra in questo intervallo di tempo può attraversare questo piano una o tre volte, secondo le posizioni rispettive di Saturno e della Terra nelle loro orbite.

Dopo la sparizione del 1614, Galileo intuì il futuro ritorno delle «Stelle ■■turnie»; e infatti, allontanandosi la Terra dal piano degli anelli, q■■■ andavano aprendosi a poco a poco, così che due anni dopo Galileo osservando il pianeta, lo disegnava in modo tanto preciso, da far pensare che se lo avesse visto con quell'aspetto nelle prime osservazioni, ne avrebbe compreso senz'altro la vera forma. Questa ■■■ fu scoperta ed esattamente disegnata solo nel 1655 da Christian Huyghens, il quale poteva disporre di ingrandimenti maggiori di quelli di Galileo.

Le ultime sparizioni, che ebbero luogo nel 1937 e nel 1950, confermarono che l'anello in verità ■■■ sparisce completamente, ma sul disco si vede una sottile riga oscura che lo attraversa; al di fuori del suo prolungamento si notano delle condensazioni irregolari, simili a grani di pulviscolo in un fascio ■ luce radente. ■■ corso di questo 1966, la Terra passerà tre volte attraverso il piano dell'anello; è il primo passaggio triplo in quasi mezzo secolo.

Diamo con qualche anticipo le date in cui avverranno ■ passaggi, perché gli astrofili possano seguirne le fasi, osservando prima e dopo il sistema ■ anelli, che via via si chiude, fino a presentarsi di profilo, per poi richiudersi di nuovo, a poco a poco. Nei prossimi mesi di quest'anno Saturno si avvicina alla Terra, sempre però alla bella distanza di circa un miliardo e mezzo di chilometri. Nella seconda metà di febbraio ■ pianeta, che splende come una stella di circa prima grandezza, sarà visibile subito dopo il tramonto del Sole nella costellazione dell'Acquario.

L'anello è ancora abbastanza aperto, potendosi osservare il suo lato nord; poi il Sole ■ avvicina sempre più alla posizione del piano dell'anello; è il primo passaggio triplo in quasi mezzo secolo.

Diamo con qualche anticipo le date in cui avverranno ■ passaggi, perché gli astrofili possano seguirne le fasi, osservando prima e dopo il sistema ■ anelli, che via via si chiude, fino a presentarsi di profilo, per poi richiudersi di nuovo, a poco a poco. Nei prossimi mesi di quest'anno Saturno si avvicina alla Terra, sempre però alla bella distanza di circa un miliardo e mezzo di chilometri. Nella seconda metà di febbraio ■ pianeta, che splende come una stella di circa prima grandezza, sarà visibile subito dopo il tramonto del Sole nella costellazione dell'Acquario.

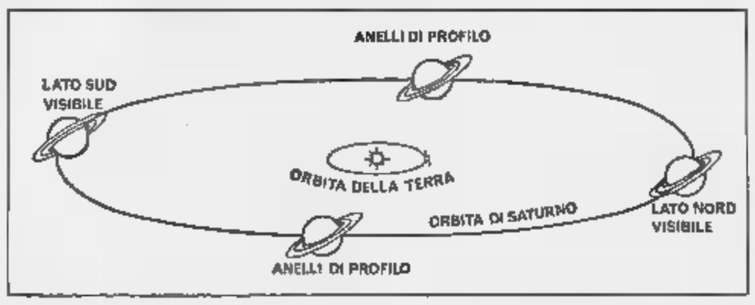
L'anello è ancora abbastanza aperto, potendosi osservare il suo lato nord; poi il Sole ■ avvicina sempre più alla posizione del piano dell'anello, lo si vedrà sempre piuttosto chiuso, ma nel suo lato boreale. Infine, il 17 dicembre, al terzo passaggio della Terra per il piano dell'anello, ■ avrà la terza sparizione dell'anno, dopo di che l'anello comincerà ad aprirsi presentando allora a noi il suo lato sud per circa quindici anni.

Il fenomeno, se favorito da tempo sereno, è suggestivo. Molto dipende dalla potenza del telescopio la possibilità di osservare sul disco del pianeta la sottile traccia dell'anello, il quale, riflettendo ■■■ intensamente la luce solare, appare più oscuro del disco stesso, e le eventuali accidentalità del sistema di anelli che, come si crede, non sono costituiti da una materia compatta.

Bisogna ricordare che gli anelli sono ■ parte trasparenti e sono illuminati, non soltanto ■■ Sole, ma anche dalla luce riflessa ■■ globo di Saturno. Dalla loro diversa illuminazione ed irregolarità possiamo trarre qualche ■■■■■■ sulla loro costituzione. Ciò si può fare in particolar modo usando lo spettroscopio, cioè esaminando ■■■■■ la l■■ emessa dagli anelli in varie lunghezze d'onda. Risulta ■■ queste ricerche, specialmente nella luce infrarossa, che le parti costituenti gli anelli devono ■■■■ coperte di ghiaccio. Si può anche fare l'ipotesi che ■■ si tratti di meteoriti, ma di frammenti più o meno compatti ■ ghiaccio.

L'uso dei satelliti artificiali ci permetterà — si spera — di acquistare molte altre conoscenze ■■ Saturno, un pianeta del nostro sistema solare unico nel suo genere.

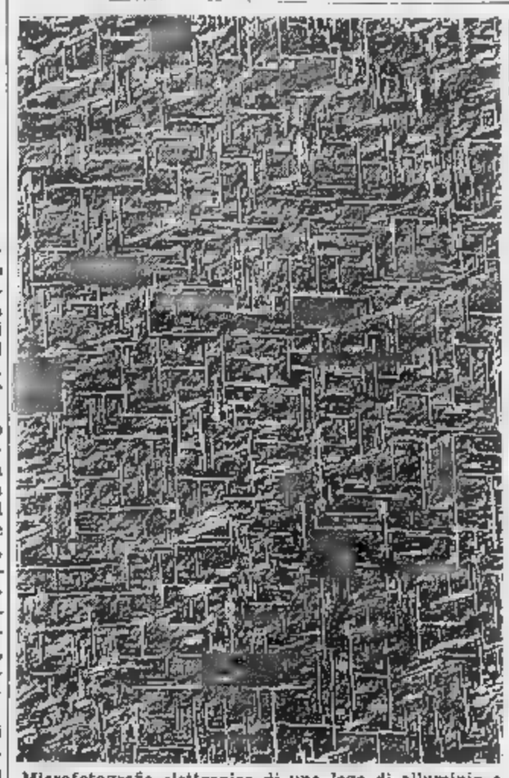
Giorgio Abetti
dell'Osservatorio di Arcetri



Il diagramma illustra con chiarezza la visibilità degli anelli di Saturno

Nuove leghe d'alluminio

La fisica dello stato solido ed i progressi della metallurgia moderna - Come lavora l'Istituto dei Metalli Leggeri di Novara - Le «prove di fatica»



Microfotografia elettronica di una lega di alluminio e di rame al 4 %. Le linee verticali e orizzontali più marcate indicano le zone in cui si è concentrato ■ rame, lungo i piani dei cristalli di alluminio. La precipitazione del rame lungo tali piani contribuisce ad aumentare le caratteristiche ■ resistenza della lega

Sè qualcuno mai domandato donde traggano ispirazione i pittori astratti, per le loro figurazioni geometriche? Forse in un moderno laboratorio di ricerca, guardando alla materia con un microscopio elettronico. Questa idea ci è accorsa all'Istituto dei Metalli Leggeri di Novara, osservando immagini di campioni di metallo ingrandite fino a duecentomila volte. Queste figure consentono ai tecnici di studiare la microstruttura dei metalli. L'Istituto è una organizzazione di ricerca e di consulenza nel campo della metallurgia, e in particolare la quello dell'alluminio ■ delle sue leghe (fondata nel 1937 dalla Montecatini: vi lavorano centosettantuno persone, sotto la direzione del professor Carlo Panseri). E' un organismo autonomo, il quale però non ha mai dismesso il contatto con la vita industriale.

L'alluminio è un metallo versatile: è in grado di ■■■ aspetti diversi e nuovi, mantenendo il passo con l'evolversi della moda dettata dagli architetti, dai costruttori d'auto e con le esigenze delle massaie. Lo ritroviamo infatti in mille oggetti consueti: serramenti, pentole, targhe colorate, recipienti, copriruote, fregi per automobili. Per far mutare d'abito all'alluminio, lo si sottopone a trattamenti superficiali, frutto di lunghe ricerche. L'Istituto ne ha messo a punto diversi, ottenendo tutta una gamma di colori, dal bronzo al grigio scuro. Questi trattamenti consistono soprattutto in processi di ossidazione anodica, con i quali l'alluminio si ricopre di uno strato di ossido, dello spessore fino a duecento micron. Questo ossido, oltre ad essere variamente colorabile, ■■ protegge ■ superficie: ■■■ strato ■ ■■ sido di ■■■ micron è sufficiente a difendere per decenni un serramento esposto all'atmosfera inquinata ■ una città come Milano. Con l'alluminio si possono ottenere anche superfici più durevoli dell'acciaio cromato, procedendo, prima del processo di ossidazione anodica, a un bagno in soldi, chiamato brillantatura, che ■ livella gli strati superficiali.

All'Istituto per i Metalli Leggeri si svolgono anche ricerche di base, nel campo metallurgico. Nel reparto fisico si studiano le caratteristiche e le interazioni di certi tipi ■ difetti reticolari; e cioè quali conseguenze nel comportamento del metallo abbia il fatto che, nella sua struttura cristallina, un atomo sia fuori posto.

Nel passato la metallurgia è stata una scienza empirica: molte scoperte sono state fatte per caso, non avendo i metallurgisti i mezzi per fare previsioni sulle proprietà dei metalli o delle loro leghe.

Negli ultimi decenni, tuttavia, è nata la fisica dello stato solido, di cui la struttura dei metalli è parte integrante. Grazie allo sviluppo della nuova scienza, si sono potute collegare le proprietà di metalli e leghe a concetti fondamentali, quali atomi, elettroni, difetti reticolari. Oggi il metallurgista è in grado di «creare» una lega con caratteristiche volute.

Nel laboratorio per le prove di corrosione dell'Istituto dei Metalli Leggeri, sono in ■■■ prove per conto dell'Esercito americano su leghe di alluminio ad alta resistenza destinate alla costruzione di cor■■■. Nel reparto delle prove dei materiali, si svolgono fra l'altro prove di fatica, un altro «pezzo forte» dell'Istituto. Il concetto di fatica è ■■■ ai nostri lettori: ■■ corpo sottoposto all'azione di forze variabili nel tempo con andamento ciclico (come avviene nel caso di continue vibrazioni) può giungere alla rottura anche quando le sollecitazioni interne, in ■■■ generale, siano sempre inferiori a quelle capaci di romperlo o deformarlo in condizioni statiche. L'importanza e la gravità di questo fenomeno furono sottolineate con drammatica evidenza dagli incidenti di volo occorsi ai primi quadrigetti di linea. I campioni di alluminio vengono tormentati per ore e giorni da macchine che li sottopongono a prove di trazione pulsante, di flessione rotante, di torsione alternata.

Giovanni M. Pace

Ricerca scientifica e compiti dello Stato

Brevi ma succose considerazioni sullo stato della ricerca scientifica ■ Italia e sulla esigenza di distinguere, nell'ambito dello stesso concetto di ricerca, vari indirizzi e i corrispondenti campi di azione, sono state svolte dall'ingegnere Adriano Carli, direttore generale della Finsider, in uno studio comparso sulla rivista *L'Ingegnere* (anno 1965, n. 10), con il titolo *Ricerca ■■■tifica e compiti dello Stato*.

L'■■■ parte da ■■ distinzione fra ricerca ■ base ■ fondamentale (compito preminente dello Stato) e ricerca applicata e di sviluppo (che spetta soprattutto alle aziende produttive). La ricerca di pertinenza statale (quella che in altri tempi era svolta esclusivamente nelle università) oggi è, a sua volta, distinta. In questa distinzione prima viene la ricerca libera, accademica, teorica, mirante unicamente a conseguire nuove conoscenze nell'ambito di una certa disciplina; e ■■■ora, ■ questo senso, ■■■ si affianca tradizionalmente a utilmente con l'insegnamento universitario.

Poi è da considerare quella che è detta «ricerca orientata»: questa ha di mira particolari problemi, attinenti ciascheduno a certe attività produttive del Paese (ne sono esempi l'energia nucleare o la metallurgia o la sanità); e dovrebbe svolgersi in istituti extra-universitari (e ciò già in parte avviene), interdisciplinari, dotati di opportune attrezzature, nei quali istituti dovrebbe prevalere il lavoro di gruppo, col confluire di specialisti portanti ciascheduno l'apporto di specifiche competenze, ciò indipendentemente dall'ist■■■ne superiore che obbedisce ad altre esigenze.

Il succo di questo scritto, che ha evidentemente intenzioni di stimolo e di richiamo ad esigenze sentite, per le quali non si è trovata finora una soluzione soddisfacente (i progettati «dipartimenti» nell'ambito universitario non possono, secondo l'autore, svolgere i compiti degli istituti), va cercato nella chiusa dello scritto dove si nota *«che ogni serio istituto ■ ricerca non si fa ricerca e che i nostri istituti universitari non sono istituti di ricerca»*.

Didimo

RISPOSTE AI LETTORI

Rotore retrattile e rotori ripiegabili per aerei a sollevamento verticale

Ho letto su una rivista un articolo a recenti progressi compiuti nella costruzione degli aerei capaci di decollare o atterrare verticalmente. In particolare, si citavano dei rotori «retrattili». Di che si tratta?

(segue la firma)

I non facili problemi relativi alla stabilità, governabilità, ■■■■a, praticità d'impiego degli aerei a sollevamento e atterramento verticali, specialmente da trasporto, continuano a mantenere desta l'inventiva dei progettisti aeronautici. Due nuove soluzioni ■■■ state ultimamente proposte negli Stati Uniti. Prove alla galleria del vento avrebbero dato incoraggianti risultati, sì che sembra imminente la costruzione di prototipi sperimentali.

La prima di tali soluzioni è dovuta ai tecnici della Bell, ■ nota casa specializata in elicotteri, i quali propongono un aereo da trasporto ed alta alta, alla cui estremità sono situati due rotori, del diametro di 11,6 metri e tali da consentire, anche in autorotazione e cioè a motori spenti, la sicura discesa e l'atterramento dell'aereo. Per il ■■■■■mento verticale, i rotori ■■ ■■ inversi azionati da motori a turbina, alimentati dagli stessi gas prodotti da due turbogetti a doppio flusso, che assicurano altresì la propulsione nel volo di crociera. Appunto nel volo di crociera, i rotori vengono ruotati all'indietro mentre la ■■■ pale si chiudono come le stecche di un ombrello, offrendo così minima resistenza all'avanzamento. Questo ibrido aeroplano-elicottero può così raggiungere la velocità massima ■ ■■■ chilometri all'ora, con dieci passeggeri a bordo.

La seconda soluzione, proposta dalla Sikorsky, prevede invece ■■ ■■■■ ad ala bassa, puro a getto, sul dorso ■■ della cui fusoliera è ■■stemato un rotore bipala azionato direttamente dai gas di scarico del motore. Nel sollevamento e nell'atterramento verticali i gas, comandati da una valvola deviatrice, passano cioè attraverso il mozzo e l'interno delle pale e sfuggendo dalle loro estremità fanno girare il rotore per reazione. Raggiunta una certa velocità di volo, in tale configurazione corrispondente a quella dell'elicottero, i gas vengono gradualmente ■■■■ uscire dall'ugello posteriore del turbogetto, formando così la spinta propulsiva necessaria per il volo nella configurazione aeroplano. Allo stesso tempo il rotore viene bloccato con le pale parallele alla fusoliera. Un meccanismo consente a questo punto di abbassare il rotore fermo, fino a far scomparire le pale in apposito alloggiamento, ■■■ viene poi chiuso automaticamente da portelli. Per effettuare l'atterramento verticale viene seguita la procedura inversa. L'intera operazione di retrazione ■ estrazione del rotore non richiederebbe più di un minuto.

a. c.

«Estrusione idrostatica» per i trafilati metallici

Ho sentito parlare di un nuovo sistema per ottenere trafilati metallici, denominato «estrusione idrostatica», e vorrei sapere in che cosa consista e quali vantaggi presenti.

(segue la firma)

Il sistema, che ■ potrebbe chiamare anche «estrusione mediante fluidi in pressione», è una modifica importante (e di recente attuazione) al sistema di estrusione tradizionale. Quest'ultimo consiste, come è noto, nello spingere un massello metallico (generalmente riscaldato ad alta temperatura), collocato in ■■ contenitore di forma opportuna, attraverso un'apertura di ■■ gurna e dimensioni prefissate, e conferendo così al metallo il profilo corrispondente.

Il principale inconveniente di questo sistema sta nella possibilità che nel metallo (che viene a contatto con gli spigoli vivi dell'apertura) ■ creino tensioni interne tali da rendere difettoso il pezzo finito. La difficoltà nell'ottenere una lubrificazione efficace ad alta temperatura, e ■ pratica impossibilità di trattare metalli o leghe particolarmente fragili costituiscono altrettante limitazioni all'uso della estrusione tradizionale.

L'estrusione idrostatica supera queste difficoltà: essa consiste nel circondare il massello metallico ■■ trafilare con un fluido ad alta pressione, impedendo ■■ pratican ute ogni contatto tra massello e contenitore, ed evitando quindi il crearsi di dannose tensioni interne. Il sistema permette inoltre l'adozione di aperture ■■■ raccordate al contenitore, evitando così anche le brusche variazioni di ■■■■ nel massello. L'operazione avviene poi a temperatura ambiente o di poco superiore: è quindi facile trovare un fluido con buone proprietà lubrificanti. Per comprendere come questo sistema permetta anche ■ trafilatura di materiali fragili, basti pensare che in un laboratorio tedesco si è riusciti ad attingere un pezzo di marmo, come se si trattasse di un metallo duttile.

Se il lettore è interessato a maggiori particolari, ■■ trovarli nel numero 59 ■ *The Times Science* ■■■ giene (Spring '66), dove ■■ descritti anche altri ■■■ tori di formatura plastica dei metalli.

m. t.

Combustibile nucleare italiano in Inghilterra per essere rigenerato

Una nave trasporterà 12 tonnellate di elementi combustibili nucleari irradiati è salpata da Anzio il 6 gennaio diretta in Inghilterra. Si tratta della prima consegna dalla Centrale nucleare di Latina, inviata per la rigenerazione agli Stabilimenti di Windscale, nell'Inghilterra Nord-Occidentale, dell'Ente atomico britannico (Ukaea). ■ combustibile ■ originariamente fornito all'Italia dall'Ukaea in base a ■■ contratto firmato nel 1961 e viene ora inviato per la rigenerazione in base a un secondo accordo concluso nel 1964.

Il plutonio derivante dalla rigenerazione verrà consegnato all'Italia per l'utilizzazione nel suo programma elettronucleare. Windscale è il più grande impianto commerciale ■■ mondo per ■ rigenerazione ■■ combustibile ed ha una capacità di 1500 tonnellate all'anno. Lo stabilimento cominciò a funzionare nel 1964.

Energia elettrica dall'aria compressa

Hannover, ■ febbraio.

Grande importanza per tutti i paesi ad alta industrializzazione viene attribuita al nuovo sistema per la generazione di energia elettrica, che si sta attualmente sviluppando nella «Bundesanstalt für Bodenforschung» di Hannover. Il suo presidente, professor Hans-Joachim Martini, ha dato l'annuncio dei primi tentativi pratici per una nuova forma ■ immagazzinamento di energia, nella quale in impianti sotterranei ci si vale di aria compressa per il funzionamento di turbine a gas.

In miniere di potassa e sale non più in attività, come ce ne hanno in Europa soprattutto nella Germania settentrionale e centrale (Basta Sassonia), si dovrebbe, secondo i nuovi piani, con corrente notturna particolarmente a buon mercato provvedere alla carica di aria compressa di almeno ■■ atmosfere. Nelle ore di picco del consumo o in caso di bisogno l'aria compressa potrebbe far funzionare turbine a gas e generare così energia elettrica. *(c. r. s.)*

è in vendita in tutte le edicole il secondo numero dei QUADERNI DI ARIANNA
MAGLIA DI PRIMAVERA
nuovi modelli:
lo stile classico
la maglia junior
la maglia e il colore

GALLERIA BOZZA
Via Cavour 23 - 1° piano - Tel. 512.762 -
IMPORTANTE ASTA di realizzo per ■■■ di terzi
Verranno venduti all'incanto: Dipinti antichi ed ■■ - Porcellane - Tappeti Mobili - Oggetti da collezione, ecc.
OGGI ORE 16
PRENOTAZIONE POSTI
DIRETTORE D'ASTA: BOCCA ■■

I LIBRI DEL SABATO
in libreria e in edicola
L. 450
L'ASSOMMOIR
il capolavoro di E. Zola
GHERARDO CASINI EDITORE

CAMPANINO F.LLI
ISTITUTO ■■■■ COMMERCIALE E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
■■■■ NEL 1909 - VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 733-079 -

Per un MASSAGGIO SPORTIVO gradevole, efficace.
Per lenire distorsioni e strappi muscolari.
Nuova Emulsione THERMOGÈNE
non unge - penetra rapidamente - fresco profumo

USATO-CONTROLLO '66
... di una vettura media potrete ■■■■■■■■
SALOTTO VIAGGIANTE CITROEN
(ID e DS 19)
■■■■■■■■ rinnovata e con quanto della casa
■■■■■■■■ Meccanica, ■■■ co. Carrozzeria e Pneumatici.
Per informazioni e prove: CITROEN
Concessionaria di Torino: ■■■■■■■■
ESPOSIZIONE: C.so V. Emanuele 2 - Tel. 759818
Via Zumaglia

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario passa da 80,87 a 82,30

I titoli guadagnano l'1,65 per cento in una riunione di attivissimi scambi

Il mercato ha reagito positivamente alla soluzione della crisi di governo - Apertura sostenuta e chiusura sui massimi della giornata - Trattate a Milano 5 milioni di azioni - Nel pomeriggio, affari limitati, con lievi variazioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	18	Variaz.
DI STATO		
Rendita 5%	104 30	+ 0 40
» cons.	104 20	+ 0 40
Redimibile 3½	100 10	+ 0 55
» cons.	100 —	+ 0 55
Ricostruz. 3½	88 60	+
» cons.	88 50	+ 0 10
Ricostruz. 5%	98 80	—
» cons.	98 70	—
Ris. Fond. 5%	98 10	—
Pr. R. 5% Tr.	98 20	+ 0 10
» 5%	96 25	+ 0 35
B.T.N. 5% '69	100 65	— 0 10
» » '68	101 75	— 0 02
» » '69	102 10	—
» » '70	102 15	—
» » '71	101 97	— 0 08
» » '72	102 40	—
» » '74	101 90	— 0 20
B.T.S. 5% '68	100 75	— 0 07
ENEL 6%	99 —	+ 0 25
» 5½%	98 65	—
I.R.I. 5½ %	99 50	—
» ('56) 6%	99 70	—
» cons. 6%	99 30	—
» ('58) 6%	99 50	—
» '57 6.6%	98 90	—
» ('58) 5%	99 30	—
» ('74) 5%	99 —	—
» '59 5½%	94 80	+ 0 15
» '60 5½%	95 20	—
» '61 5½%	94 10	+ 0 20
» '62 5½%	94 —	+ 0 20
» ('64) 5%	100 10	—
» Stet 6% ott.	99 80	—
» Elettr. 5½%	114	—
» » 5½% ago.	94 50	—
» Sider 5½	98 75	+ 0 25
Elliot (III) 4½	98 25	—
Elter (IV) 5%	94 10	—
FF. SS. 5½%	96 40	—
» » '63	95 60	—
» » '65	95 50	—
» » '69	95 50	—
» 6% '60	92 60	—
» 5% '61	92 70	—
» 6% '65 I	99 30	— 0 20
» 6% '65 II	96 60	—
P.S.Agr. 5% I	91 30	—
» » » 5% II	93 —	—
» » » 5% III	92 —	—
» » » 6% 64	96 45	— 0
» » » 6% 64 II	96 50	+ 0 225
» » » 6% 65 III	96 45	—
CO.PP. 5%	90 90	— 0 20
» » 5½%	94 05	—
» » 5%	96 85	—
» » » 5p.64	96 70	—
» » » 5p.65	96 60	— 0 10
Enl Petrolio 5%	99 —	—
» » 6% '57	99 —	+ 1 05
» » 6% '58	98 —	—
» 5p. 6% '58	97 95	—
» Sud 5%	97 60	— 0 20
» » 5½%	93 50	—
» » 5½ '61	92 80	— 0 15
» 5½ '61 4ª	93 50	+ 0 20
» 5½ '62 5ª	93 30	—
» 5½ '62 6ª	92 80	— 0 20
» 5½ '63 1ª	93 25	—

Titoli	18	Variaz.
E. P. 5½ '63 4ª	93 30	—
» 5% '64 5ª	96 60	—
» Gaia 5½%	92 90	+ 0 30
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 2½%	92 —	—
M. Pacchi 5%	95 —	—
» BO.PP. 5%	95 —	—
Migliorini	86 60	+
» 5% '63	86 —	—
» Gliv. 5%	90 —	—
C.I.R. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	— 0 65
» BO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	86 60	—
C.F.R. Nap. 5%	90 35	+ 0 20
Cementeri 5½	99 70	—
» 5% '58	99 50	—
» 5½ '61	93 50	—
» 5½ 62 4ª	92 75	+ 0 25
» 5½ 62 5ª	92 —	— 0 50
» 5½ 62 6ª	91 60	—
» 5½ 63 7ª	91 60	—
» 5½ 63 8ª	91 75	—
» 6% 64 9ª	96 45	— 0 15
» 6% 64 10ª	96 20	— 0 25
» 6% 65 11ª	96 25	—
Cassa Risp. 5%	94 95	+ 0 15
» O.P. 5%	95 —	—
Istituto vent. 6%	97 225	— 0 025
» » 5½	93 —	— 0 20
» Edison 5½ 51	99 50	—
» » 6% 55	100 —	—
» » 6% 56	99 80	+ 0 20
» Cattolica 6%	99 20	+ 0 20
» Sl.Mezz. 5%	97 30	—
Mil. XII 6%	99 60	—
» XV 1°-2°-3°	99 90	—
» XVIII 6%	98 30	—
» XIX 5%	99 55	—
» XX 5%	99 50	—
» XXI 5%	93 80	—
» XXII 5%	91 60	—
» XXIII 5%	92 —	+ 0 20
» XXIV 5½	93 —	+ 0 30
» spec. '64	99 10	+ 0 10
» Cr.Mil. 5½	96 90	+ 0 10
Torino '32 5%	98 —	—
» '32 5%	98 —	— 1 60
» AEM 5½ 60	92 50	+ 0 50
» AEM 5½ 62	92 30	+ 0 30
Genova 5% '59	98 10	—
» 5½% '61	89 50	—
Fiat 5% '49	99 60	—
Fiat 5% '50	99 875	— 0 025
Fiat 6% '57	100 20	—
Fiat 5½% '60	96 10	+ 0 35
RIV 5½%	92 —	+ 0 20
Pirelli 5% '48	99 20	—
» 5½ '62	92 50	—
Gliv. '48-49 1ª	102 50	—
» '53 1ª	104 50	—
» '55-'57 7ª	104 —	—
» '58 1ª	104 25	—
» '59 6½%	101 15	— 0 35
» '62 5½ 1ª	92 15	+ 0 15
» '62 5½ 2ª	92 30	+ 0 50
» Buli 5½%	91 60	—
Magneti 48 7%	103 —	—
» 49 1%	104 25	—
»	102 70	—
Ebolitri 7%	104 —	—

Titoli	18	Variaz.
Eternit 5% '60	93 50	—
» 5½ '63	91 50	—
Viberti 7% '56		—
» 7% '57	102 —	—
» 7% 58 I	101 95	—
» 7% 59 II	102 —	—
Coat-Gom. 7%	105 —	—
Westingh. 7%	106 —	+ 0 50
SADE 6%	97 —	—
Fondiar 7%	103 —	—
» 7% '56	108 —	—
Ang.-Fruz 6%	97 —	—
Cart.It. 3%'49	103 —	—
» 5½'62	86 95	— 0 05
Cotoni 6%	99 80	—
» 6% '58	98 90	—
» 5½% '60	94 55	—
» 5½% '61	92 80	+ 0 40
» 5½% '62	92 90	+ 0 35
Meridionali 6%	98 —	—
Viscosa 6%	98 50	—
» 5% '57	98 —	—
» 6% '64	97 85	+ 0 35
Super 6%	100 60	+ 1 10
Tubi 5%	98 —	—
Talmi 5%	98 —	—
Terni 5%	98 50	—
Ilca 6%	97 50	—
Espo 6%	100 40	—
EIP 5%	100 70	+ 1 20
Pirelli 6½%	98 50	—
Mediobanca 7%	101 —	—
Fungat 5%	107 75	—
C. Pozzi 5,75 53	89 —	—
» 6,50 57	87 —	—
Rumianca 5½	92 20	+ 0 20
» 5,50 57	92 —	—
Lancia 5½%'60	89 —	+ 1
» 5½%'62	88 75	—
Linoleum 6%'58	95 50	—
Cons-Sav. 5½	92 40	—
IBM Italia 5½	91 60	—
It. Gas 5½ '61	98 75	+ 0 45
Tr.S.S.Ser 5½	91 —	—
Autostrade 5½	92 —	+ 0 10
» 5% 65	97 20	+ 0 05
Motta 6%	96 20	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	99 25	+ 0 10
Ac. P. 5,50%	175 —	+ 4
Imob. Roma 5%	216 —	—
AZIONI E FINANZ.		
Assic. Torino	6100	+
Ass. Toro priv.	6340	+ 220
Ass. Generali	13100	+ 2100
Prom. Finanz.	1250	— 20
STET	2940	+ 44
Invest	3750	+ 80
Finsider	953	+ 15
Finelettrica	1405	+ 17
Mediobanca	62500	+ 2700
La Centrale	10750	+ 410
Meridionale Finanz.	2650	+ 55
Fonc. Meridl.	2540	+ 115
COMUNICAZIONI		
Ferr. Meridl.	2500	—
N.A.C.	3950	—
	25	+ 3
RIF	2630	+ 22

Titoli	18	Variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	2953	+
FIAT privil.	2258	+ 48
Nebiolo	808	+ 18
Moncenisio	1260	+ 10
Italsider	1220	+ 12
Westinghouse	1040	+ 50
Ferrara	450	+ 5
Dalmine	1760	+ 32
Olivetti priv.	4075	+ 100
Terni	669	+ 3
C. Marelli	830	+ 10
M. Marelli	1220	+ 22
TESSILI		
Bergamasco	9325	+ 25
Viscosa	5096	+ 216
Viscosa privil.	3750	+ 115
Chatillon	6300	+ 60
	380	—
CHIMICI		
Italgas	1404	+ 44
Farmitalia	1300	—
Schiapparelli	5500	—
Mira Lanza	42650	+ 550
SAFFA	6340	+
ANIC	2010	+ 60
Rumianca	1940	+
Montecatini	2008	+ 28
Liquigas	2450	+ 10
Pehlgas	104 50	+ 3
S.A.R.O.M.	1100	—
Cir	4750	+ 250
MINERARI		
	850	+
Talco-Grafite	19000	+ 300
M. Amiata	13250	+
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	230	+ 10
Eridania	3400	—
Motta	17000	+ 1000
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3600	+ 70
Sifes	3	
Ressn. (Napoli)	6300	—
Imm. Roma	999	+ 18
Generali	2050	—
Fonci	141 50	+
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	990	—
C. Acqua Roma	732	+ 22
Acq. DeFerr.-G.	1200	—
Cartiera Ital.	1400	—
Cartiere Burgo	17300	+ 50
Fornaci Rom.	15500	— 500
Elettrorl	4800	—
Pirelli	4105	+ 65
Cement. Pozzi	305	+ 13
Rinascente	425	+ 17
Rinascente pr.	348	+ 16
Ind. Stura	1660	—

Nuovo massimo dal 1963

(Nostro servizio particolare)

Milano, 18 febbraio.

La Borsa ha accolto molto favorevolmente l'incarico di governo affidato all'on. Moro, e l'ha sottolineato con altri progressi della quota. Già nel tardo pomeriggio di giovedì i corsi avevano ripreso, nella presunzione di una svolta positiva della crisi politica. La riunione di oggi, iniziata a gran carriera, ha messo a segno altre tangibili migliorie e, attraverso scambi imponenti, è giunta alla chiusura praticamente sui massimi della giornata. L'indice generale azionario avanza dell'1,65 % e passa da 80,87 a 82,30: nuovo primato non solo di quest'anno (alquanto superiore all'81,44 del 31 gennaio scorso), ma dall'11 dicembre 1963.

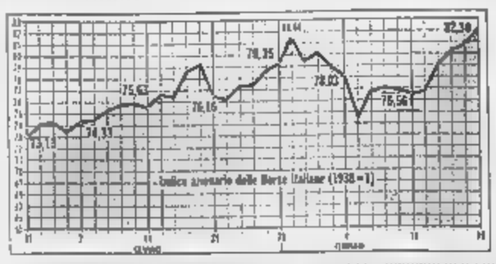
Questa volta i valori guida di punta sono stati Snia Viscosa e Assicurazioni Generali, che hanno ritrovato il favore di molti operatori. In ulteriore progresso Olivetti, Pirelli, Edison, mentre Fiat e Montecatini, pur migliorando, sono apparse piuttosto in ombra. Particolarmente assorbiti Rinascente, Anic, Bastogi, Finsider. Nell'immediato dopoborsa ancora in ascesa gli immobiliari e fra questi soprattutto Beni Stabili e Generale Immobiliare.

Hanno ripreso a circolare, intanto, le « voci » più svariate su presunte operazioni di fusione e acquisizione di pacchetti da parte di numerose società. Evidentemente i compratori vogliono giustificare in qualche modo delle iniziative che a prima vista sembrerebbero troppo azzardate. Alla luce dei fatti ben poco di tutto questo risulterà confermato, ma intanto serve ad alimentare il rialzo e ad attirare nuova clientela.

Titoli scambiati: 5 milioni di azioni per un valore di 13 miliardi di lire (fra cui 478.000 Viscosa, 11.800 Generali, 453.000 Edison, 433.000 Fiat, 295 mila Montecatini): titoli di Stato per 94 milioni di lire, obbligazioni per 731 milioni di lire.

Nel pomeriggio il lavoro è stato assai modesto; pochi affari si sono incrociati in seduta senza sostanziali modificazioni di corso. Ricercate le Montecatini. Prezzi delle 18,30: Montecatini 2007, Edison 3105, Generali 113.600, Viscosa 5100, Fiat 2955, Olivetti 4070, Imm. Roma 814.

Renato Cantoni



Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	81.990	Pirelli C.	4900
Gio	5590	Sifir	1419
Centrale	10.700	Stet	2940
Ferrosi	3757	Italgi	3895
Bastogi	2548	Generali	113.750
Sviluppo	2400	Ras	47.350
Finanza	455	Ianeretta	11.760
Finelettr.	1407	Assicur.	96.090
Finsider	957	Ass. Tor.	6094
Breda	3871	Ass.Tor.pr	6299
Saipe	112	Ass. Mil.	30.400
Sme	2636	Ass.Mil.pr.	21.980
Generalfin	1060	Fond. Vita	24.080
COMUNICAZIONI			
M. Milano	1405	Ausiliare	2700
Mittel	2360	Sip	2700
E			
Cantoni	18.000	Lanerossi	3495
Val Vicino	18.975	Tilaia	259
Olcese	860	Fisac	315
De Angeli	3175	Cascami	6065
Cantini	7625	Gemmer.	1290
Linificio	640	Cabillino	6350
Rastori	22.525	Snia Visc.	5105
Gatardi	28.100	Viscosa pr.	3765
Tosi	2520	Pecchenlà	619
Unione M.	32.500	Scotti	199
Generale	1735	Manz. gi.	2267
E METALLURGICI			
Italsider		Snia	
Magona	1150	Breda-It.	1650
Metallurg.	4480	Falck	4595
Ansaldo	13.310	Falck pr.	4630
Montecat.		Trafilerie	849
Montepaul	644	Ilva-Vitia	862
Dalmine		Terni	
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	2951	Fr. Tosi	1010
Fiat priv.	2258	Westingh.	1060
Nebiolo	805	Olivetti	4065
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Cisl	3152	Magneti	1230
Conlinsa	2397	Tecnom.	1770
Ginori	2570	Alto Ves.	1705
Marelli	825		
ALIMENTARI			
Distillati	2930	Carlsea	3700
Eridania	3420	Motta	16.990
Ed. Molisi	1530	R. Zucch.	245
CHIMICI			
Anic	2006	Rumianca	9990
Saffa	6350	Sarom	1165
Italgas	1404	C. Erba	9895
Liquigas	248	Erba priv.	7140
Nap. Gas	850	Biraghi	16.500
Pirelli	105	Caffaro	295
Larderello	3240	Ledoga	4300
Mira L.		Ledoga pr.	4650
Montefibre	1500		8250
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2370	Milano C.	31.000
Incrizione	2550	Sicas	4000
Sagi	2100	Imm. Ferr.	600
Beni Stab.	3610	Risan. N.	6450
Gen. Imm.	596		
DIVERSI			
Edison	3100	Fer. Spl	4149
Montedison	42.490	I. Acqui	6000
Burgo	17.460	Immac.	442,50
Risoli	672	Immac. pr.	504
Cigo	4750	Meccan.pr.	3550
Italcem.	17.380	C. Acqui	730
Cementir	5700	Da Ferrari	1260
Cer. Pozzi	309	Saa	4450
Fibrelli	4950	Sgas	1890
Aquila A.	1030	Gemelli	5700
Sanfoglia	150		

Ieri a Torino la Borsa ha registrato un'altra seduta positiva, confermando la reazione favorevole del mercato al modo in cui è stata avviata la soluzione, e infine risolta, la crisi politica. In apertura l'azione dei compratori è stata molto intensa; in vista Viscosa, Assicurazioni Generali, Olivetti, Anic, Montecatini, seguite da Fiat, Centrale, Bastogi, Rinascente, Immobiliare Roma. Successivamente una corrente di realizzi ha limitato i progressi. Chiusura ancora in diffuso rialzo sulla vigilia.

Dopoborsa tipico di fine settimana, con attività limitata e in cattivo appena accennata alle chiusure. In denaro gli immobiliari. Prezzi informativi della serata: Fiat 2956-2960, Viscosa 5110-5120, Montecatini 2007-2013, Ass. Generali 113.000-114.300, Immob. Roma 816-818, Anic 2032, Edison 3105, Olivetti priv. 4080.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 10.680.000 c.n., obbligazioni per lire 35.500.000 c. n., azioni n. 598.500.

Wall Street in assestamento

La media Dow Jones degli industriali passa da 975,27 a 975,22

New York, 18 febbraio.

I tentativi di arrestare l'indebolimento del mercato azionario sono stati ostacolati oggi da ulteriori realizzi di beneficio e da altre vendite. In chiusura il « ticker » è rimasto indietro di quattro minuti e la quota ha terminato intorno ai minimi della giornata, con una lieve prevalenza di perdite, per lo più frazionali.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 975,22 (975,27); Ferroviari 287,73 (289,73); Obbligazioni interne 86,04 (86,02); Pubbliche util. 144,51 (144,57).

Azioni scambiate n. 5 milioni 470.000.

Londra: da 458,3 a 457,9

Londra, 18 febbraio.

Mercato calmo, con qualche flessione fra i titoli primari

Indice 457,9 (ieri 458,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 67 (64 1/2); Snia Viscosa priv 50 (47); Montecatini (n. uff.) 263/2 (25)

Parigi: da 109,7 a 109,3

Parigi, 18 febbraio

Seduta di assestamento. Resistenti automobilistici, elettrotecnici e chimici.

Indice 109,3 (ieri 109,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 31,75 (31,40); Pirelli 32 (31,50); Snia Viscosa 39,75 (38,40); Fiat 23,50 (n. q.); Fiat priv. 17,50 (17); Montecatini 15,70 (15,40).

Francoforte 121,29 (120,63)

Francoforte, 18 febbraio.

Diffusi rialzi in chiusura, guidati dai principali valori bancari

Indice 121,29 (ieri 120,63)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 19,85 (19,75); Fiat 19,10 (18,75); Fiat priv. 14,25 (14,20); Finsider 6,10 (6,35); Magneti Marelli 7,50 (7,75); Montecatini 12,85 (12,75); Olivetti 26,15 (25,70); Pirelli 24,25 (23,55); Snia Viscosa 32,30 (30,90).

Zurigo: da 215,5 a 216,3

Zurigo, 18 febbraio.

Tendenza irregolare, con maggioranza di piccoli guadagni.

Indice 216,3 (ieri 215,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Elektro Watt 71 (69); Rumianca 13,80 (13,50); Italcementi 124,50 (122); Snia Viscosa 36,50 (35); Fiat 21 (20,90); Bastogi 18,20 (17,70); Imm. Roma 4,25 (4,10); Invest 26,50 (26,10); Ledoga priv. 32,80 (32); Magneti Marelli 8,80 (8,45); Pirelli 29,75 (29).

Unione Banche Svizzere 2505 (2785); Società di Banca Svizzera 2240 (2230); Credito Svizzero 2500 (2500); Elektrowatt 1605 (1603); Interhandel 4425 (4500); Italo-Suisse 241 (247); Aare-Tessin 1030 (1030); Adolph Saurer 1350 (1359); Bally 1430 (1410); Brown Boveri 1850 (1850); Ciba 6525 (6090); Fischer 1375 (1400); Lonza 970 (970); Nestlé 2835 (2815); Sulzer 3000 (3060).

La Stet aumenterà il capitale da 160 a 180 miliardi di lire

Assemblea l'11 marzo a Torino

Roma, 18 febbraio.

Il Consiglio della Stet, la Società finanziaria telefonica dell'Iri, riunitosi oggi a Roma sotto la presidenza dell'on. avv. Arrigo Pagani, ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 11 marzo presso la sede sociale di Torino, per sottoporre agli azionisti una proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da 160 a 180 miliardi di lire, con emissione di 10 milioni di azioni che verranno offerte agli azionisti al nominale di lire più lire per rimborso spese.

Il Consiglio ha quindi preso atto con soddisfazione — sulla scorta di concreti elementi di giudizio — del normale andamento della gestione relativo al 1965 della Stet e delle Società del gruppo.

Francoforte 121,29 (120,63)

Francoforte, 18 febbraio.

Diffusi rialzi in chiusura, guidati dai principali valori bancari

Indice 121,29 (ieri 120,63)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri):

QUATTRO DOLLARI IN PIU' ALLA TONNELLATA

La U. S. Steel rincara alcuni tipi di laminati

L'aumento interessa il tre per cento della produzione della più grande società siderurgica degli Stati Uniti

(Nostro servizio particolare)

New York, 18 febbraio.

La U. S. Steel Corporation ha aumentato oggi di quattro dollari la tonnellata il prezzo di certi tipi di lamiera d'acciaio impiegati nella fabbricazione di grandi caldaie, serbatoi ed altre lavorazioni. Analogo aumento era stato effettuato mercoledì dalla Lukens Steel Company.

L'aumento della U. S. Steel riguarda meno del tre per cento dei laminati venduti dalla società. Si tratta per lo più di acciaio al carbonio per flange e di lamiera per cassette antincendio.

a. p.

Accordo di collaborazione tra la Krupp e la Thyssen

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 18 febbraio.

(g.) Dopo la fusione tra le due imprese siderurgiche tedesche Hoesch e Hoerder, annunciata il scorso, si annuncia ora un accordo di collaborazione per la produzione di laminati di acciaio fra il gruppo Thyssen e la società Krupp, con le concentrazioni dei nuovi impianti nella Niederreinische-Huette A.G., già sussidiaria della Thyssen. Il nuovo impianto costerà circa milioni di marchi e avrà una capacità di produzione di 500.000 tonnellate all'anno.

Fusione petrolifera allo studio in Giappone

Tokio, 18 febbraio.

(z.) La Shell giapponese ha allo studio un progetto di fusione con la compagnia petrolifera giapponese Showa Oil, con la partecipazione del gruppo Mitsubishi.

Secondo i dati provvisori dell'Automobile Club

Immatricolate 39.352 auto nuove nei primi 15 giorni di febbraio

Aumento del 10,9 per cento sullo stesso periodo del 1965 - Iscritti al Pra 2599 autoveicoli industriali, un incremento del 22,1 per cento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 febbraio.

Nella prima quindicina di febbraio, secondo dati provvisori diramati oggi dall'ufficio statistico dell'Automobile Club d'Italia, sono stati iscritti al Pubblico Registro Automobilistico 40.654 veicoli a motore nuovi di fabbrica. Di essi 39.352 erano autovetture, 2595 autoveicoli industriali (compresi 63 autobus) e 47 motoveicoli.

Nella prima quindicina di febbraio dello scorso anno erano stati immatricolati 35.473 autovetture e 2129 autoveicoli industriali; rispetto a tale periodo, si è pertanto verificato un incremento del per cento nel settore delle autovetture e del 22,1 in quello dei veicoli industriali.

Risulta confermata dalle cifre sopra riferite la tendenza alla ripresa delle immatricolazioni di autocarri, in atto da qualche mese. Sembra però che la domanda continui a concentrarsi sugli autocarri leggeri e sui derivati, trascurando i veicoli pesanti. Sempre stazionarie, su livelli assai bassi, le vendite di autobus, mentre quelle di autovetture possono considerarsi soddisfacenti .

ar. ba.

La General Motors annuncia nuovi investimenti nel 1966

(Nostro servizio particolare)

New York, 18 febbraio.

(a.) La relazione finale sui risultati della General Motors che il 1965 è stato il quarto anno consecutivo nel quale la Compagnia ha realizzato cifre record nelle vendite e nei profitti. La Compagnia ha il 1966 un programma di investimenti per un miliardo e 400 milioni di dollari (875 miliardi di lire), in aggiunta ai miliardo e 900 milioni investiti e in corso di investimento a carico del bilancio 1965.

Questo totale due miliardi e 700 milioni di dollari è interamente destinato ad aumentare e ammodernare gli impianti di produzione, alla preparazione di nuovi modelli e alla produzione di accessori e dispositivi di sicurezza che saranno standardizzati nell'applicazione a tutte le vetture passeggeri prodotte dalla Compagnia.

Circa due miliardi di dollari saranno spesi negli Stati Uniti, 200 milioni nel Canada e miliardo nel resto del mondo.

Accordo in Germania per i metalmeccanici

Aumenti salariali del 5% quest'anno, del 5% nel 1967

(Nostro servizio particolare)

Bonn, 18 febbraio.

Il conflitto salariale che opponeva da tempo i sindacati dei metalmeccanici tedeschi ai datori di lavoro si è concluso con un compromesso, raggiunto dopo ore di trattative al castello di Reinhartshausen, a Erbach. Grazie a tale compromesso, i salari di 2,9 milioni di lavoratori dell'industria metallurgica aumenteranno nel '66 (retroattivamente, a partire dal 1° gennaio) del 6 per cento. Dal gennaio 1967 i salari subiranno un ulteriore aumento per cento. Per tale è stata inoltre fissata la riduzione della settimana lavorativa a 40 ore, inizialmente prevista per il 1° luglio 1966. Il nuovo contratto di lavoro avrà una durata di 18 mesi. *(Ansa)*

PRODUZIONE - ESPORTAZIONE DI AUTOVEICOLI ITALIANI NEL '65

	1965	1964	Var. %
Autovetture e giardiniere	1.134.444	1.028.930	+10,2
Autocarri	68.527	56.751	+20,7
Motrici per semirimorchi	771	1.524	—49,4
Autobus	2.318	2.843	—18,5
Totale	**1.206.060**		**+10,6**

ESPORTAZIONE	1965	1964	Var. %
Autovetture e giardiniere	307.534	313.088	— 1,8
Autocarri e per semirimorchi	18.324	17.193	+ 6,6
Autobus	873	841	+ 3,8
Totale	**326.731**	**331.122**	**— 1,3**

La produzione autoveicolistica italiana nel 1965 è salita a 1.206.060 unità, con un aumento del 10,6 per cento rispetto al 1964. Nel commercio con l'estero si registra una lieve diminuzione delle esportazioni, scese dell'1,3 per cento ed una forte flessione delle importazioni, inferiori del 17,9 per cento al 1964.

Gli italiani costruiranno in Perù un colossale impianto idroelettrico

Un lungo articolo del « Financial Times » sull'importanza dell'opera affidata all'Impregilo - Prevista spesa di 170 milioni di dollari, di cui 86 forniti da Banche e Istituti italiani sotto forma di prestiti

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 18 febbraio

Un lungo articolo da Roma sul *Financial Times* descrive oggi con parole di lode, le attività della « Impregilo », il gruppo italiano affermatosi nella costruzione di dighe in tutto il mondo. L'« Impregilo » si appresta adesso a iniziare l'ardimentosa impresa, la costruzione di colossale complesso idroelettrico sul fiume Mantaro, in Perù. Secondo il *Financial Times*, quest'operazione è altresì di particolare interesse perchè « *rappresenta la prima occasione offertasi su larga scala ad un gruppo della finanza internazionale* ». La diga costerà 170 milioni di dollari (106 miliardi di lire), la maggior parte dei quali saranno intascati dall'Italia.

Degli 86 milioni di dollari, 12 proverranno dalla « Banca Nazionale del Lavoro » sotto forma di prestito a breve termine, gli altri 74 prestati, ma a lungo termine, dall'« Istituto Mobiliare Italiano ». Questa proficua partecipazione finanziaria renderà possibile l'attuazione del progetto opera di un consorzio, formato dal « Gruppo Industrie Elettromeccaniche per Impianti all'estero » e dall'« Impregilo » che — ricorda il *Financial Times* — è una *partnership* fra la « Impresit » e due società specializzate in impianti idroelettrici, Girola e Lodigiani.

Il *Financial Times* elenca quindi la serie di possenti dighe costruite dall'« Impregilo » in molte nazioni: Kariba, in Rhodesia; Dez, in Persia; Roseires, nel Sudan; Akosombo, nel Ghana; Kainji, in Nigeria ed i lavori tuttora in corso ad Abu Simbel, sul Nilo, in Egitto. Ora l'« Impregilo » costruirà la diga di Mantaro, in Perù, e — in società con due imprese francesi — quella di Kuban, in Turchia.

L'articolo conclude elencando i grandiosi progetti ai quali l'Italia cercherà di partecipare finanziariamente e industrialmente: il piano per il bacino dell'Indus in Pakistan, la diga di Inga nel Congo, quella di Bandama nella Costa d'Avorio e la ferrovia da Dar-es-Salaam a Lusaka. E' allo studio anche un altro impianto idroelettrico in Kariba, non sul versante rhodesiano ma su quello zambiano.

Mario Ciriello

FALLIMENTI

TORINO

Rubiola Emilia in Guiza, lavanderia, via Petitti 13; sent. 16 febbr.; cur. rag. Sanna; ver. 29 marzo; giud. Vercellone.

ALESSANDRIA

Barbiera Maria ved. Oddone, tomaie, Valenza; sent. 3 febbr.; cur. avv. Lanati; ver. 28 marzo; giud. Zeoli.

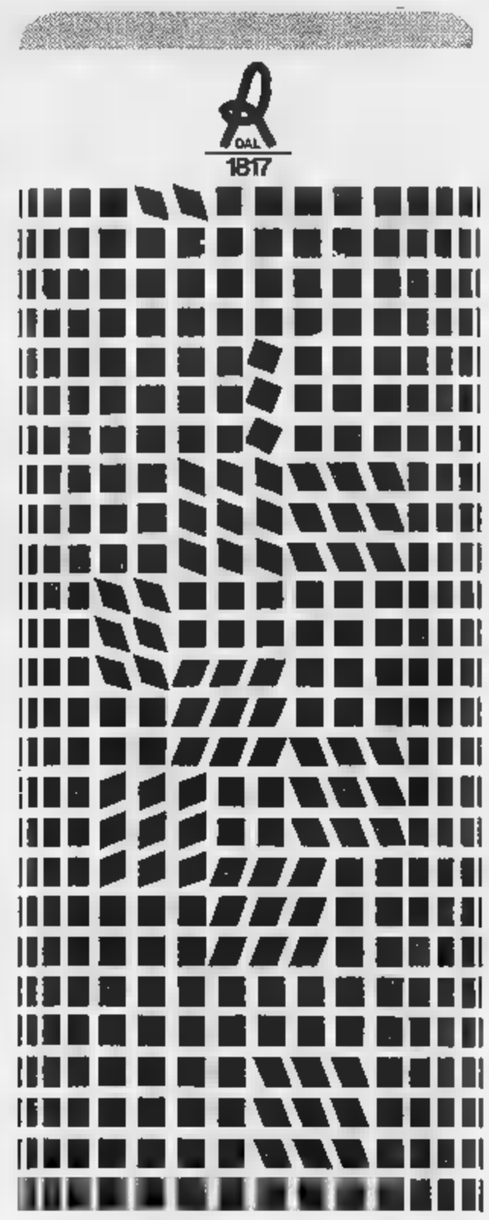
CASALE MONF.

Piccinini Assunta e Bossi Stefano « Gran bar Principe »; sent. 12 febbr.; cur. avv. Uberti; ver. 15 marzo; giud. Giorno.

Serena Luigi Fernando, accomandatario soc. accom. Piastil; sent. 12 febbr.; cur. avv. Uberti; giud. Velletri.

SANREMO

Soc. coll. **F. Gastaldi e C.** «Morivon Parfums Sifpa», Bordighera (Gastaldi Francesco e Pittavino Maria); sent. 5 febbr.; cur. Parodi; ver. 26 marzo; giud. Romanelli.



SE CERCATE
UNA COPERTA
CHE SIA DIVERSA
DA TUTTE LE ALTRE,
CHE SIA UNICA
NEL MONDO,
VOI CERCATE UNA
THERMOCOPERTA
LANEROSSI

CHI CERCA
IL MEGLIO
TROVA
LANEROSSI

REX
LE INDUSTRIE A. ZANUSSI S.p.A.

cercano per le proprie Filiali
ASSISTENTI TECNICI
con esperienza nel settore elettrodomestico e TV

Si richiede:
frequenza di Istituti Professionali di Stato o Scuole analoghe ad indirizzo elettrotecnico od elettronico oppure effettiva e completa esperienza nel settore delle riparazioni di elettrodomestici e TV.

I candidati dovranno essere di età non superiore ai 30 anni, liberi dagli obblighi militari ed in possesso di patente automobilistica inferiore al tipo B.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, specificando i posti occupati e le richieste economiche, indirizzando a:
INDUSTRIE A. ZANUSSI S.p.A.
Direzione Servizi del Personale
Casella Postale 167 - PORDENONE (UD)

La sentenza di Torino, stanotte alle ore 1,30

Faga condannato a 20 anni di carcere per la morte della giovane mondana

Riconosciuto responsabile di omicidio preterintenzionale: il P.M. aveva chiesto l'ergastolo - Le altre pene: 7 anni ad Ugo Margani (sfruttamento); 4 anni al fratello Ernesto Margani - A Francesco Gattuso e Nullo Giungi, 2 anni e 4 mesi ciascuno - La decisione dei giudici emessa dopo 7 ore di riunione in camera di consiglio

Stanotte all'1,30, dopo sette ore di camera di consiglio, la Corte d'Assise di Torino (pres. Heer; giudice togato Capirossi, p. m. Silvestro, canc. Santostefano) ha pronunciato la sentenza nel processo per il delitto di corso Napoli, la raccapricciante vicenda della mondana trovata, ormai ridotta ad uno scheletro, in un ripostiglio della sua abitazione.

Giovanni Faga, il principale imputato, per il quale il P.M. aveva chiesto l'ergastolo come responsabile di omicidio volontario a scopo di rapina, è stato condannato a 20 anni. La Corte gli ha riconosciuto il delitto preterintenzionale e, per sommando le pene dei reati minori — occultamento di cadavere, furto, truffa, falso e appropriazione indebita — ha dimostrato all'ex legionario particolare comprensione. Il Faga ha avuto anche 9 mesi di arresto e 230 mila lire di multa.

Ugo Margani, sfruttatore dell'uccisa, ha avuto 8 anni di reclusione e 1 anno di casa di lavoro, con un milione e 200 mila lire di multa; suo fratello Ernesto Margani, per lo sfruttamento della moglie Anna Gioco, 3 anni di reclusione, 1 anno di casa di lavoro e 300 mila lire di multa; Francesco Gattuso (il solo a piede libero) 1 anno e 4 mesi più 1 anno di casa di lavoro per avere sfruttato la Gabri quand'era ancora nelle «case chiuse»; Nullo Giungi, che accompagnò il ricercato Faga nella sua peregrinazione per l'Italia, aiutandolo in una serie di piccoli furti, ha avuto 1 anno e 7 mesi di reclusione e 9 mesi di arresto.

Ai due fratelli Margani sono stati pure revocati precedenti sospensioni condizionali e condoni: Ugo dovrà quindi scontare un altro anno e mezzo, Ernesto altri 8 mesi. Il Faga è stato pure condannato al risarcimento dei danni, da stabilire in separata sede, con una provvisionale di 300 mila lire per la madre e di 1 milione per la figlia della mondana uccisa.

Gli imputati, provati dalla lunga attesa, non hanno avuto reazioni alla lettura della sentenza. Nemmeno Faga che, probabilmente, temeva una pena più severa. Tra il pubblico nel quale si notavano numerosi parenti ed amici dei Margani, si sono avuti momenti di nervosismo e di disappunto. Nel cortile, mentre stava salendo sui furgoni, Ugo Margani ha urlato: *«Non ho ammazzato nessuno. Perché a me 7 anni ed a lui 20?»*. Ha avuto in risposta grida di incoraggiamento e la sua partenza è stata salutata dalle lacrime di alcune donne.

La lunga permanenza dei giudici in camera di consiglio si può spiegare soltanto con questo dilemma: se accettare o respingere la tesi difensiva della preterintenzionalità del mortale evento. Questa tesi era stata ribadita ieri pomeriggio nell'ultima arringa — quella dell'avvocato Salza — che aveva parlato ancora in difesa di Giovanni Faga.

«E' impossibile, in una causa come questa, individuare una volontà omicida ed una volontà rapinatrice. Osserviamo i personaggi di questo processo: da una parte vi sono Faga e Giungi, dall'altra i Margani, con l'appendice del Gattuso, attorno ai quali si agita un nutrito "clan" che fa il tifo per i suoi beniamini. Ma Faga non ha nulla in comune con costoro. Ma le sue peccche, ha avuto un'esistenza agitata, è stato volontario in marina, ha fatto quattro anni di legione straniera, ma non ha mai sfruttato nessuna donna. Ha sempre lavorato: se non è mai riuscito a radicarsi in una sistemazione definitiva, le ragioni vanno ricercate nel suo carattere instabile. Sarà sozzo di mente, ma non è certo un individuo normale. Comunque, nei giorni precedenti la morte di Vittoria Gabri, Faga si alzava all'alba e dalle 5 alle 7 distribuiva giornali con il carrettino. Margani, invece, dormiva fino a mezzogiorno e al risveglio, sotto il cuscino, trovava i soldi lasciati dalla Gabri.

«Faga voleva rifarsi una vita, trovare una donna disposta a vivergli al fianco. Non poteva certo aspirare, con il suo passato, ad una ragazza di buona famiglia e aveva creduto di trovarla sul marciapiede. Due infelici che si accostavano per fare un po' di strada insieme.

«Non è vero che un uomo simile aspirasse a succedere al Margani. Faga non ha l'animo né il temperamento dello sfruttatore. E se lo fece lo stesso Margani, che non lo ha mai temuto come concorrente. Intanto, sappiamo che Giovanni Faga non solo ha sempre pagato i favori della Gabri, ma le ha persino regalato circa 200 mila lire per pagare i debiti.

«Il giorno del delitto, poi, che cosa ha fatto il Faga? Al mattino è andato a imbiancare l'alloggio della Gabri. Dov'è lo sfruttatore, il rapinatore e l'assassino che si comporta in modo così cavalleresco?».

L'avv. Salza, sempre basandosi sulla personalità dell'imputato, ha messo in rilievo che l'accusa di omicidio volontario a scopo di rapina non era sostenibile. *«Ha raccattato un orologino, ricavandone 10 mila lire al Monte Pegni. E' mai possibile credere che questo sia stato lo scopo del suo delitto? E perché, allora, non si è impadronito anche degli anelli e della collana d'oro con medaglione che la Gabri aveva al collo?»*.

Secondo il difensore, non vi fu nemmeno l'occultamento di cadavere. *«Ugo Margani, che aveva le chiavi dell'alloggio, trovò il corpo inanimato della Gabri, adagiato nello sgabuzzino vicino alla porta d'ingresso, con le gambe che sporgevano sul corridoio. Fu Margani a nasconderlo nel ripostiglio più grande, perché quel cadavere, fino a quando non si fosse scoperto l'omicidio, costituiva per lui un terribile atto di accusa. Non a caso, accanto ai resti scheletriti della Gabri, furono trovate due scarpe spaiate. Faga ha detto che la donna, nel cadere, aveva perso una scarpa. Margani non si preoccupò di infilargliela. Raccolse semplicemente due scarpe, senza accorgersi che erano diverse»*.

L'avv. Salza ha infine ribadito che la confessione del Faga, resa fin dal primo momento e mantenuta sempre, anche in udienza, avvalora la tesi dell'omicidio preterintenzionale. *«Non aveva alcun motivo per uccidere la Gabri. Le diede un solo schiaffo durante un banale litigio, lei si chinò per schivarlo, fu colpita in un punto spaventosamente vulnerabile del collo. La morte, in questi casi, è quasi istantanea. Faga, quando fu interrogato alla squadra mobile, non poteva immaginare che il perito prof. Tovo, esaminando i resti della Gabri, avrebbe dato credito al suo racconto»*.

g. a.

Giovanni Faga, da sinistra, Nello Giungi, Ugo ed Ernesto Margani stanotte in Assise alla lettura della sentenza

Morente un anziano pensionato travolto da un'auto a S. Ambrogio

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, 18 febbraio.

(a. c.) Il pensionato Lorenzo Crosa, di 73 anni, residente con la moglie a S. Ambrogio, verso le 18,30 di questa sera, è stato travolto e ridotto in fin di vita da un'auto, mentre attraversava la statale del Moncenisio per fare ritorno a casa. L'incidente è avvenuto a circa cento metri dalla sua abitazione, al bivio con via Savaliera.

Il guidatore dell'auto investitrice, Elidio Pesando, di 45 anni, abita a Bardonecchia.

Il Crosa probabilmente non si era accorto del sopraggiungere dell'auto del Pesando ed era investito in pieno e scaraventato ad alcuni metri di distanza.

Raccolto e accompagnato all'ospedale di Rivoli, il poveretto è stato ricoverato in fin di vita per fratture multiple alle gambe, sospette lesioni interne e sospetta frattura cranica con commozione cerebrale.

Tortora sotto processo al tribunale di Novara

Querelato per un articolo sulla vincitrice del «Volante d'oro»

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 18 febbraio

Il processo per diffamazione a Enzo Tortora e al giornalista Giuliano Conoci, direttore della «Settimana radio tv», imputati di diffamazione a mezzo stampa, che doveva celebrarsi oggi al tribunale di Novara, è stato rinviato al 12 aprile prossimo. Non era stata regolarmente citata la parte lesa, signora Attilia Raucea, che pare si trovi in Arabia.

Enzo Tortora, il dott. Conoci, i loro difensori, avvocati Bovio e Di Tieri, erano pronti ad affrontare il processo. Ma la madre della signora Raucea, da Formia, aveva inviato un telegramma per pregare il tribunale di rinviare la causa, essendo la figlia all'estero.

Tortora e il dott. Conoci erano stati rinviati a giudizio per un articolo apparso sul settimanale (che si stampa a Novara) il 31 ottobre scorso. Nella rubrica «Botta e risposta», curata da Tortora, la signora Raucea veniva chiamata in causa a proposito di un mortale incidente stradale avvenuto a Roma nel luglio 1963.

L'autore della rubrica immaginava che un giovane pedone investito dalla signora avesse scritto una lettera al giornale dall'oltretomba: *«Ricordo poco* — diceva testualmente la lettera. — *Un'automobile come impazzita corre a zig-zag verso di me. Poi uno schianto e l'annuvolarsi del cielo di Roma diventa buio. Cosa successe dopo, per favore?»*. Tortora rispondeva: *«Lei morì. La lasciarono anzi morire come un cane. Sul marciapiede. La macchina, con la strategia dei vigliacchi, proseguì la sua corsa. Al volante c'era una donna priva di patente, che giuliva tornava dal tennis»*. *«Quella donna* — spiegava più avanti Enzo Tortora — *pochi giorni or sono ha vinto il secondo premio, consistente in una autovettura, a un concorso (Volante d'oro) riservato alle automobiliste italiane che per correttezza, perizia e rispetto delle norme stradali occupano le prime categorie»*. L'articolo concludeva con commenti piuttosto pungenti, che hanno indotto la signora Raucea a sporgere querela.

p. b.

La scandalosa sentenza di Stoccarda

Assolto il criminale di guerra Leibbrand che fece fucilare ventidue operai italiani

Il magistrato spiega per due ore che l'assoluzione è dovuta solo a «ragioni giuridiche»: l'accusa è stata declassata da omicidio aggravato a semplice (caduto in prescrizione dopo 15 anni) - Il giudice aggiunge: «L'imputato è libero ma non riuscirà mai a liberarsi dalla colpa. Questa sentenza susciterà malessere»

L'ex ufficiale nazista prof. Kurt Leibbrand lascia il tribunale di Stoccarda dopo l'assoluzione (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 18 febbraio

«Questa sentenza susciterà malessere», *ha detto oggi il presidente della Corte d'Assise di Stoccarda, Blochwitz, nell'annunciare a Kurt Leibbrand, accusato di aver fatto fucilare nel 1944 in Francia 22 ausiliari italiani, che era un uomo libero. La Corte (tre giudici togati e sei giurati) ha accolto la richiesta della pubblica accusa di considerare il crimine non «mord» (omicidio aggravato, punibile con l'ergastolo) ma «totschlag» (omicidio intenzionale, ma non per motivi abbietti). Poiché questo secondo reato cade in prescrizione dopo 15 anni e l'istruttoria contro Leibbrand cominciò soltanto nel febbraio 1959, 15 anni e mezzo dopo il massacro, l'imputato non è punibile. Per un ritardo di sei mesi nella denuncia, la giustizia non può procedere contro di lui. Lo Stato dovrà pagare le spese del processo.*

«Leibbrand è libero, ma non è liberato dalla colpa», *ha precisato il presidente, spiegando per oltre due ore la sentenza. L'interesse del pubblico era enorme. Già due ore prima dell'udienza, centinaia di persone facevano la coda.*

La motivazione della sentenza (se così si può chiamare la decisione di non luogo a procedere presa quando il processo si era svolto regolarmente) è stata dal principio alla fine un atto di accusa. Il presidente Blochwitz, in apparente contraddizione con la decisione della Corte, ha ammesso che l'uccisione dei 22 italiani fu in realtà «mord», cioè omicidio aggravato: gli italiani furono massacrati senza processo e con perfidia. Ma «per motivi soggettivi» dell'imputato, non può tuttavia venire considerato «mord».

Non è provato — ha aggiunto Blochwitz — che Leibbrand abbia assistito al massacro, accanto alle mitragliatrici nascoste che falciavano gli italiani ignari. «Motivi abbietti» che giustifichino il mord? La Corte non ne ha trovati. Non vi è dubbio che Leibbrand abbia dato l'ordine di propria iniziativa. Comunque, anche se vi fosse stato un ordine superiore — ha detto il presidente — sarebbe stato un ordine criminale. Nel caso in questione, se i comandi avessero saputo del massacro, il tenente Leibbrand sarebbe dovuto comparire dinanzi a una Corte marziale. Lo sapeva, e perciò falsificò il diario della compagnia, nella quale scrisse che gli italiani caddero in combattimento mentre cercavano di disertare.

La fucilazione degli italiani — ha continuato Blochwitz — non fu un «vero e proprio crimine di guerra» (Leibbrand non era un tipico esponente del «terzo Reich») ma un crimine sui generis. Leibbrand non fece uccidere partigiani, ma italiani che avevano giurato fedeltà a Hitler e pertanto erano «soldati tedeschi». Che cosa lo indusse a dare l'ordine? Un errore di valutazione: egli credeva che gli italiani potessero costituire un pericolo. Questo pericolo non esisteva, è stato provato dopo. Bisogna però concedere che questo timore fu il «motivo soggettivo» che ispirò Leibbrand.

Preoccupato per le reazioni che la decisione della Corte potrà avere nell'opinione pubblica, soprattutto all'estero, il presidente ha avuto parole per le vittime: «Ho il dovere, a nome della Corte, di esprimere il nostro rammarico che un non piccolo numero di persone che hanno combattuto al nostro fianco, siano state uccise senza motivo e in maniera mostruosa. Il nostro pensiero va ai morti e ai loro parenti».

Tito Sansa

Il tempo che farà

Su tutte le regioni si avranno annuvolamenti irregolari alternati a schiarite. Foschie estese e nebbie sulla Val Padana. Nel corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni nordoccidentali e centrali tirreniche. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli. Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	13	Pescara	2	13
Bolzano	−1	15	L'Aquila	−1	10
Trento	1	11	Roma	5	17
Verona	6	11	Campob.	4	12
Trieste	6	10	Bari	9	15
Venezia	5	8	Napoli	6	15
Milano	4	11	Potenza	3	10
Genova	5	16	Catanzaro	9	13
Bologna	6	14	Reggio C.	8	17
Firenze	9	14	Messina	11	17
Pisa	9	16	Palermo	11	16
Ancona	7	10	Catania	5	18
Perugia	6	15	Cagliari	7	18

Autista per evitare uno scontro muore sul camion finito in un canale

La vittima, residente a Chivasso, aveva 40 anni - L'incidente sulla Alessandria-Mortara-Milano per un sorpasso nella nebbia - Coinvolti due autotreni e una vettura

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 18 febbraio

In un grave incidente stradale, avvenuto nella prima mattinata di oggi lungo la statale Alessandria - Mortara - Milano, in cui sono rimasti coinvolti due autotreni ed una vettura, è morto il camionista Mario Carpinello, di 40 anni, abitante a Chivasso in via Palestro 13.

Il camion guidato dal Carpinello, secondo i rilievi effettuati da una pattuglia della Polizia stradale di Vigevano, proveniente da Valle Lomellina e diretto a Mortara, appena fuori dell'abitato di Castello d'Agogna, veniva superato dalla «1500» guidata dal medico Moncenisio per fare ritorno a condotto di Rosasco Lomellina, dott. Giovanni Zanarone, di 54 anni, il quale aveva a bordo la moglie, Luisa Malnardi di 55 anni.

In quel momento, sopraggiungeva dall'opposta direzione un autotreno condotto da Oscar Caluccini, di 43 anni. L'auto, forse per la ridotta visibilità, a causa della nebbia, urtava di striscio il pesante veicolo che gli proveniva di fronte, sbandando sulla destra e rimanendo travolta dal camion guidato dal Carpinello.

Nel tentativo di evitare di investire la vettura, il Carpinello sterzava a destra e precipitava con l'autocarro, per il franamento della banchina, nel canale Roggionino, che costeggia la strada trascinando anche l'auto. Entrambi i veicoli finivano incastrati all'altezza di un chiusino.

Il dott. Zanarone e la moglie uscivano dalla vettura illesi mentre il Carpinello rimaneva ucciso per lo sfondamento del torace in quanto il cadavere del camion, portatosi in avanti in conseguenza della brusca frenata, travolgeva la cabina schiacciando il povero autista.

I primi soccorritori hanno inutilmente tentato di estrarre il corpo del camionista dai rottami dell'abitacolo sfasciato, per cui è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Vigevano e Mortara.

g. f.

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA IL **BANANIA'** DI PARIGI, IL FAMOSO ALIMENTO ENERGETICO, SOLUBILE IN TAZZA, A BASE DI CACAO, ZUCCHERO, FARINA DI BANANE, CEREALI E FOSFATI

BANANIĀ

L'ENERGICA COLAZIONE CHE PIACE AI BAMBINI

Il Signore elegante si veste da

VALSTAR nova

Via Pietro Micca, 20 - Tel. 54.03.22

... e se non è un generoso non si fa accompagnare da Lei

Per la Vostra eleganza la **primavera** è già cominciata, **Valstar** Vi aspetta con i nuovi **abiti, soprabiti, impermeabili, accessori.**

E anche se volete risparmiare è sempre **Valstar** la Vostra meta perchè ci sono

...affari incredibili alla Cantina dei Ricordi

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

SVENDITA COME FALLIMENTARE

TELEVISORI 23" GRANDI MARCHE . . .	L. 71.000
Cucine a gas 4 fuochi	» 24.000
Lavatrici superautomatiche 5 Kg.	» 50.000
Valigette giradischi a corrente e batteria	» 13.500
Radio transistor	» 4.800
Lucidatrici	» 16.500
Frigoriferi litri 135	» 34.000
Frigoriferi litri 160	» 42.000
Frigoriferi litri 180	» 45.000
Frigoriferi litri 200	» 49.000

E MILLE ALTRI ARTICOLI
TUTTI I PRODOTTI GODONO DI GARANZIA
ED ASSISTENZA TECNICA GRATUITA

VIA GAUDENZIO FERRARI 5 (Mole Antonelliana) Tel. 82.501 - 877.032
CORSO NOVARA 2 - Telefono 856.575

APERTO anche DOMENICA 20 corr.

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni del segretario di Stato

L'America rinnova ad Hanoi l'offerta di aiuti se tratterà la pace

Il ministro Rusk ripete: Non abbiamo mire territoriali nel Vietnam, siamo pronti a negoziare e discutere la partecipazione dei guerriglieri - Ma i «4 punti di Ho Chi-min» sono inaccettabili

Washington, 18 febbraio.

Il Segretario di Stato Rusk, deponendo dinanzi alla commissione senatoriale per gli affari esteri (nel corso di un dibattito pubblico e ripreso dalle stazioni radiofoniche e televisive) ha affermato che la politica degli Stati Uniti nel Vietnam è giuridicamente ineccepibile e deriva dagli impegni sottoscritti da Washington nel quadro della Seato (organizzazione per il trattato dell'Asia Sud-orientale).

Gli Stati Uniti — ha proseguito il segretario di Stato — cercano, innanzitutto, di impedire l'estendersi della dominazione comunista ottenuto con l'impiego della forza contro paesi più deboli. Egli ha tracciato un bilancio dei tentativi comunisti per ingerirsi negli affari interni di altri Paesi asiatici, dopo la seconda guerra mondiale, ed ha elencato i patti difensivi sottoscritti, con particolare riguardo per la Seato.

Analizzando le vicende del comunismo mondiale e ricordando il scisma ideologico in atto tra Mosca e Pechino, Rusk ha espresso la speranza che, con il tempo, anche i comunisti cinesi divengano meno intransigenti subendo lo stesso processo evolutivo in corso nell'Urss ed in altri Paesi situati dietro la «cortina di ferro». L'obbiettivo degli Stati Uniti nel Vietnam meridionale — ha detto ancora Rusk — è soltanto il ripristino delle condizioni previste dagli accordi ginevrini del 1954, ossia ristabilire l'integrità degli accordi conclusi, a quell'epoca, dopo la guerra di Indocina, con l'intervento dei francesi, dei nord-vietnamiti, degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della Cina comunista, dell'Unione Sovietica, del Laos e della Cambogia.

Rusk ha ribadito ancora una volta gli obbiettivi del governo di Washington. Gli Stati Uniti non intendono conservare la benché minima parte del territorio sud-vietnamita, non intendono distruggere il regime di Hanoi e non cercano di costringere il popolo nord-vietnamita ad accettare un'altra forma di governo. In caso di ripristino della pace, essi sono disposti a far sì che anche il Vietnam del Nord fruisca degli aiuti economici e tecnici forniti dal mondo libero all'Asia sud-orientale. Purtroppo — ha detto ancora Rusk — tutti gli sforzi compiuti da Washington per fare comprendere ai dirigenti di Hanoi la politica americana sono risultati vani; Hanoi è rimasta sulla negativa, insistendo sul principio «dei quattro punti» che sono inaccettabili per gli Stati Uniti.

Il segretario di Stato ha dichiarato che il suo governo è pronto a discutere la possibilità di un riconoscimento dei guerriglieri operanti nel Vietnam meridionale, qualora il Vietnam settentrionale partecipi ad una conferenza di pace. Ha aggiunto che il presidente Johnson, nello scorso luglio, espresse il parere che «*il problema dei vietcong non dovrebbe comportare ostacoli insuperabili*». Questo problema — ha osservato Rusk — «*figurerebbe tra i temi da trattare nel corso di una conferenza della pace, se Hanoi accettasse di parteciparvi*».

Interrogato sul contenuto di una recente lettera inviata a Johnson da De Gaulle, Rusk ha definito non vera una notizia stampa da Parigi, secondo cui De Gaulle, nella lettera stessa, avrebbe qualificato come assurda ed inutile la guerra nel Vietnam. Egli ha aggiunto che nulla, nella missiva del Presidente francese, giustifica la qualifica di «*severo*» sui termini adoperati.

«*L'atteggiamento della Francia* — ha osservato il segretario di Stato — *è abbastanza noto. I francesi pensano che dovrebbe esserci una soluzione sulla base degli accordi ginevrini e noi pensiamo la stessa cosa. Essi ritengono che questi problemi dovrebbero essere risolti con mezzi politici ed anche noi, certamente, pensiamo la stessa cosa. I francesi però non credono che il momento sia maturo per simili discussioni politiche o per iniziative politiche, che essi stessi potrebbero prendere in questo particolare momento, per trasferire la questione al tavolo di una conferenza*». (Ansa)

Washington ha chiesto a Bonn aiuti militari per il Vietnam?

Secondo le indiscrezioni del giornale «Die Welt» subito smentite dal governo

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 18 febbraio.

(t. s.) Il governo federale ha smentito oggi — per la terza volta in due settimane — di voler aiutare gli Stati Uniti con un appoggio militare o paramilitare nella guerra del Vietnam. Il segretario di Stato all'Informazione, Von Hase, ha detto che una richiesta di aiuti militari nel sud-est asiatico non è mai stata fatta dal governo di Washington a quello di Bonn.

La terza smentita consecutiva si è resa necessaria in seguito a sensazionali rivelazioni fatte stamane dal quotidiano *Die Welt*. In un servizio da Washington il giornale ha riferito che gli Stati Uniti insistono perché la Germania assuma precisi impegni militari al difuori della Nato. Washington intenderebbe affidare in cambio alla Repubblica federale una parte nella politica mondiale più grande dell'attuale.

Secondo il giornale, queste idee sono state esposte dal ministro della Difesa americano McNamara durante la discussione al Senato di Washington per il bilancio straordinario per il Vietnam. Il giornale cita estratti del verbale della discussione, svoltasi a porte chiuse, nel quale peraltro i passi relativi all'intervento tedesco nel Vietnam sono stati censurati per motivi di sicurezza. Risulterebbe però chiaro che il governo americano si è rivolto più volte a Bonn per ottenere un contributo militare o l'invio di truppe tedesche nel Vietnam.

De Gaulle avrebbe deciso l'uscita della Francia dalla Nato

L'iniziativa forse prima dell'estate - «Paris-presse» (portavoce dell'Eliseo) scrive: «L'alleanza atlantica è uno schermo inutile che ci impedisce di far valere il nostro punto di vista presso coloro che contano veramente: gli americani»

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 18 febbraio.

Una nuova iniziativa di politica estera del generale De Gaulle, rivolta in questo caso contro il Patto Atlantico, viene annunziata stasera da *Paris-presse*. Secondo il giornale di ispirazione governativa, la Francia proporrebbe prima dell'estate prossima la riforma della alleanza. Tanto i militari quanto i diplomatici francesi hanno tentato di conciliare le intenzioni del Capo dello Stato con le esigenze dell'organizzazione, proponendo modificazioni di carattere secondario che non ne comprometterebbero l'esistenza; hanno proposto, cioè, di assicurare una certa indipendenza della Francia senza sconvolgere la Nato. Essi hanno fatto osservare che soltanto il Comando alleato è integrato, mentre le forze non lo sono: il Comando alleato, perciò, può disporne in tempo di guerra soltanto dopo una decisione dei Governi dai quali dipendono.

Paris-presse aggiunge che «*il generale De Gaulle vede le cose diversamente*». Il giornale scrive che, per lui, qualche modifica di dettaglio è senza importanza, perché «*la Nato è diventata uno schermo inutile, che impedisce alla Francia di far valere il proprio punto di vista presso coloro che contano veramente: gli americani*». L'intenzione del Generale sarebbe dunque di firmare un accordo bilaterale con Washington, e, magari, di firmare altri accordi bilaterali con alcuni degli attuali alleati, specie con la Germania occidentale, che accoglie il grosso delle forze atlantiche.

Se la rivelazione del giornale gollista è ispirata e corrisponde veramente ai propositi dell'Eliseo, bisognerà pensare che la Nato non potrà avere vita lunga. Allo stato attuale delle cose, sembra infatti impensabile che l'organizzazione possa trasformarsi in un sistema di alleanze bilaterali, e lo riconosce, d'altronde, la stessa *Paris-presse*, che crede però che gli americani potrebbero avanzare una controproposta di compromesso: «*La Francia esca dalla Nato e ritrovi così la sua personalità militare, però firmi subito dopo un accordo con l'Alleanza atlantica, presa nel suo insieme*».

Anche se la richiesta francese verrà avanzata prima dell'estate, non sembra che ciò avverrà sotto la forma di ultimatum: il Patto Atlantico scade infatti nel 1969, e si tratterà dunque per ora soltanto di iniziare le discussioni. Il generale De Gaulle l'aveva d'altronde già annunziato l'anno scorso, e ora il giornale scrive che mancano ancora tre anni «*per metter fine alla integrazione della Francia nella Nato*».

s. v.

Lunedì il generale De Gaulle parlerà sul «caso» Ben Barka

Parigi, 18 febbraio.

Affare Ben Barka, Mercato comune, viaggio a Mosca, Vietnam e elezioni del 1967: questi, secondo quanto si afferma negli ambienti giornalistici della capitale francese, gli argomenti principali della conferenza stampa che il generale De Gaulle terrà all'Eliseo lunedì prossimo.

Il generale De Gaulle da ieri sera si trova nella sua residenza privata di Colombey-les-Deux-Eglises, dove sta preparando la conferenza stampa. *(Ansa)*

Soldato americano ubriaco ruba un carro armato e «passeggia» per un'autostrada in Germania

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 18 febbraio.

(t. s.) *Con un carro armato rubato, un caporale americano ubriaco, Joseph Spanko, di 19 anni, ha scorrazzato la scorsa notte in lungo e in largo sulla più frequentata autostrada tedesca, la Francoforte-Mannheim, «zigzagando» da una corsia all'altra, terrorizzando gli automobilisti, travolgendo impianti e cercando di schiacciare la polizia militare americana e quella tedesca che cercavano di bloccarlo.*

La caccia al carrista ubriaco è durata più di tre quarti d'ora, su un percorso di 31 chilometri, che era stato tempestivamente bloccato. Fortunatamente non vi sono state vittime, ma solo danni: 40 pali, 5 tralicci elettrici, 15 tabelle segnaletiche, due telefoni (uno rimasto agganciato per molti chilometri al carro armato) centinaia di paracarri travolti, spallette di ponti abbattute.

Appena accortisi del furto del carro armato, da un campo presso Mannheim, americani e tedeschi si sono messi in caccia. Lo Spanko, guidatore abilissimo, faceva di tanto in tanto dietro front cercando di schiacciare gli inseguitori. Ad un certo momento, si è rifugiato in un campo, ha spento i motori e i fari e ha aspettato al buio. Quando le «jeep» lo hanno circondato e alcuni uomini si sono avvicinati per gettare bombe lacrimogene nel carro, ha riacceso motori e luci e ha cercato di schiacciare gli inseguitori. Dopo altri chilometri di folle corsa, il carro è uscito nuovamente dall'autostrada e si è rovesciato. L'ubriaco si è arreso.

Brucia un cascinale a Rivoli salvato dalle fiamme il bestiame

Vigili del fuoco e contadini sono riusciti a strappare al rogo 25 mucche e tre cavalli - Distrutti un deposito di foraggio e il tetto dell'abitazione

Le fiamme divampano nel deposito di foraggio della casa colonica di Rivoli

(Nostro servizio particolare)
Rivoli, 18 febbraio.

Un furioso incendio ha distrutto ieri sera a Rivoli un capannone adibito a deposito del foraggio. Le fiamme si sono levate improvvisamente verso le 19 nel cortile della cascina di Giachino Nervo, 58 anni, in corso XXV Aprile 48. Il proprietario che abita con la moglie Margherita, 57 anni e il figlio Francesco, 33 anni, era solo in casa e si trovava nella stalla intento a foraggiare le mucche.

L'allarme è stato dato da un passante, Riccardo Ferrero, 34 anni, che ha visto lunghe lingue di fuoco divampare dal fieno ammassato sotto il capannone. Mentre i vigili del fuoco di Rivoli subito avvertiti, arrivavano sul posto, il Nervo, aiutato dai vicini, metteva in salvo gli animali: 25 mucche e tre cavalli. Le bestie, spaventate dalle fiamme che si erano propagate rapidamente, erano imbizzarrite e l'opera di salvataggio è stata lunga e difficile.

Da Torino è giunto un distaccamento di pompieri e l'incendio, che minacciava di estendersi alla cascina attigua dei fratelli Capello, veniva circoscritto. Nel gigantesco rogo sono andati distrutti oltre 400 quintali di foraggio, il capannone e il tetto dell'abitazione. Ancora a tarda notte i vigili del fuoco lavoravano per spegnere i focolai che covavano sotto i mucchi di paglia. I danni sono ingenti.

Non è stato ancora possibile accertare le cause del sinistro: forse una scintilla portata dal vento o un mozzicone di sigaretta lasciato cadere sbadatamente vicino al fienile. Dieci anni fa la cascina del Nervo era stata completamente distrutta dal fuoco. Nel 1931 invece le fiamme avevano danneggiato parte dell'abitazione e la stalla.

Il figlio del proprietario, Francesco, lo scorso anno era stato aggredito da una banda di giovinastri che volevano derubarlo. Si era difeso mettendo in fuga gli aggressori. In base alla descrizione che aveva fornito ai carabinieri, era stato possibile in seguito identificarli ed arrestarli: facevano parte di una banda che si era specializzata in aggressioni alle persone anziane e alle coppiette.

c. s.

Denunciati tre giovani a Chieri per furto di preziosi negli alloggi

(Dal nostro corrispondente)
Chieri, 18 febbraio.

(g. g.) I carabinieri della squadra investigativa della tenenza di Chieri hanno identificato e denunciato all'autorità giudiziaria tre giovani colpevoli di avere rubato preziosi e denaro in quattro alloggi del centro di Chieri. I giovani sono: Salvatore Paolella, di 19 anni, Nicola Brucoli, di 23 anni, e Donato Mutino, di 19 anni.

I furti furono effettuati durante il giorno, tra l'ottobre e il dicembre scorsi, negli alloggi della signora Tabasso, del rag. Gerenzani, direttore della succursale di Chieri della Banca di Novara, di Giovanni Mainero e di Giorgio Becchio. Il bottino ammonta complessivamente a circa due milioni e mezzo intascato dal Paolella il quale ha svenduto gli oggetti d'oro e di valore a ricettatori incontrati a Torino sul mercato di Porta Palazzo. I carabinieri non hanno potuto recuperare nulla della refurtiva.

I tre giovani, che dovranno rispondere di furto pluriaggravato continuato, hanno pienamente confessato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ULTIME DI CRONACA

Bloccati i pullman della Satti trasportano troppi passeggeri

A Moncalieri: aumentata la tariffa degli autobus

Oltre duecento operai hanno bloccato ieri sera i pullman della Satti in partenza da via Fiochetto per Pont Canavese, Castellamonte e Bosconero. Fino a due mesi fa il servizio era svolto da quattro automezzi, poi la società ne ha soppresso uno. Da allora gli operai sono costretti a viaggiare in piedi e accalcati. La direzione aveva promesso di ripristinare il quarto pullman. Ma ieri sera gli operai hanno trovato i soliti tre automezzi, un articolato con 76 posti e due pullman da 48 passeggeri ciascuno. Si sono levate urla di protesta, minacce, poi gli operai si sono seduti in mezzo alla strada impedendo la partenza. La manifestazione è durata mezz'ora. Infine gli inviti al buon senso sono prevalsi e gli operai sono risaliti sugli automezzi.

— Presieduto dal sindaco Riva si è riunito ieri sera il consiglio comunale di Moncalieri. Dopo l'approvazione del contratto d'affitto per un locale da adibire a magazzino comunale, l'assemblea ha approvato all'unanimità il progetto di completamento del salone-teatro comunale, presso la scuola Pellico; avrà 312 posti e costerà 52 milioni. Le opere murarie sono in buona parte già eseguite.

Si è quindi discusso l'aumento della tariffa sulle autolinee. Il rincaro, da 50 a 60 lire, è stato approvato dalla maggioranza (dc, psi, psdi) e dai liberali; i comunisti hanno votato contro, si sono astenuti il rappresentante del psiup e l'indipendente di sinistra Bruno. Verso mezzanotte il sen. Botta ha esaminato il funzionamento dell'assessorato alle finanze.

Per non scendere le scale si lascia cadere dal balcone

Una ragazza di vent'anni, Piera Ferrero, via Salassa 5, è stata ricoverata a Villa Cristina per sindrome depressiva. Ieri, di ritorno dalla pettinatrice, si è accorta di avere dimenticato nel negozio la borsetta con 40 mila lire. Ha deciso di correre subito a riprenderla ma, anziché scendere le scale, si è lasciata cadere dalla ringhiera del ballatoio del primo piano. Cadendo ha riportato una contusione al piede sinistro e una escoriazione alla mano destra. All'Astanteria Martini, mentre la stavano medicando, la Ferrero si è comportata piuttosto stranamente e il medico si è informato del suo stato psichico. Ha saputo così che i genitori avevano già preparato i documenti per farla ricoverare a Villa Cristina. La ragazza è stata accompagnata al commissariato barriera di Milano dove un medico municipale l'ha visitata e riconosciuta affetta da sindrome depressiva.

Giornata della scuola — In preparazione della XII Giornata della scuola, oggi alle 18 in via Alfieri 15 si terrà un dibattito a cura dell'Associazione europea degli insegnanti. Parleranno il prof. Lama, provveditore agli studi, l'avv. Badini Confalonieri e il prof. Cavoretto.

Il sindaco e la Giunta non si dimettono ad Aosta

Chiedono piuttosto nuove elezioni - Accuse d'un consigliere socialista al primo cittadino Dolchi (psi)

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 18 febbraio.

Stasera al Consiglio comunale di Aosta un consigliere ha accusato il sindaco rag. Dolchi di «aver sottratto alla conoscenza del Consiglio un importante documento, una ordinanza del presidente della Giunta regionale relativa agli obblighi di legge cui è chiamato a rispondere questo Consiglio».

L'ordinanza dice pressapoco: «*Il presidente della Giunta regionale, osservato che, nonostante il preciso disposto delle vigenti norme di legge, il Consiglio del Comune di Aosta, benché i relativi oggetti siano stati previamente iscritti all'ordine del giorno di adunanze consiliari, non ha finora provveduto, nelle adunanze del 18 ottobre, 29 novembre e del 10 dicembre 1965, all'approvazione dei verbali relativi alle deliberazioni adottate nelle sedute precedenti, a partire dal 29 settembre 1965 ordina che il Consiglio comunale venga convocato entro il 27 dicembre, con diffida e avvertimento che, in caso di ulteriore inadempimento, saranno adottati i necessari provvedimenti ai termini di legge*».

A questo punto il socialista Milanesio ha chiesto spiegazioni al sindaco per il suo comportamento che egli ha definito illecito.

Il sindaco Dolchi ha risposto: «*Se ho sottratto alla conoscenza del Consiglio un documento, questo è un problema che riguarda esclusivamente il sindaco. L'ordinanza era a me diretta e si inseriva in un quadro più vasto del Consiglio comunale*». Egli ha poi insistito sul fatto che se ci deve essere una nuova maggioranza, questa deve essere scelta dagli elettori con una nuova consultazione. In questo modo ha ribadito che sindaco e Giunta rifiutano di dimettersi.

Il sindaco ha inoltre comunicato che il presidente della Giunta, Caveri, in qualità di prefetto, ha convocato il Consiglio comunale per il 1° marzo per l'approvazione del bilancio di previsione. All'inizio della seduta il Consiglio ha sostituito il socialista Frojo, dimissionario, con l'avv. Palmas.

L. V.

In carcere perché ha rubato un pacco d'un chilo di carne

Altro furto: passano dal cantiere vicino e rubano 4 milioni

Un operaio di Catanzaro, Carlo Giuliano, 31 anni, residente a Vercelli in via Francesco Monaco 21, ieri mattina è stato sorpreso da un agente mentre usciva dai magazzini Standa di via Roma con un pacco di un chilo di carne che non aveva pagato. Ha tentato di bloccarlo sulla porta, ma il Giuliano è riuscito a scappare. Raggiunto sotto i portici di via Roma è stato fermato da un carabiniere e portato in caserma. «Ho rubato perché avevo fame» ha detto. Nel pomeriggio è stato trasferito in carcere.

— Passando dal vicino cantiere edile, i ladri sono saliti ieri notte sul terrazzo al terzo piano di via Vigliani 3; hanno forzato una serranda, rotto il vetro e sono entrati nell'alloggio di Rosa Bonetti vedova Lavigni, 18 anni, commerciante ai mercati generali. Hanno preso una pelliccia, gioielli e denaro per 4 milioni e mezzo.

— Un altro furto è avvenuto ieri tra le 7 e mezzogiorno in via Bainsizza 4, settimo piano. Anche stavolta i ladri si sono arrampicati sulle impalcature di un cantiere, hanno spaccato una finestra e rubato nell'alloggio di Antonietta Croce, 30 anni, gioielli e denaro per un milione.

Toro carica un macellaio al mercato di Moncalieri

L'uomo è rimasto contuso

Il macellaio Mario Morelli, 43 anni, via Ventimiglia 34, è andato ieri mattina al foro boario di Moncalieri per trattare l'acquisto di alcuni capi. Mentre discuteva vicino a una staccionata dove era assicurato il bestiame, un torello è riuscito a slegarsi e si è lanciato tra la folla. Gli altri commercianti si sono messi in salvo gridando, il Morelli che volgeva le spalle alla scena non si è accorto del pericolo ed è stato colpito alla schiena con una cornata. Mentre veniva portato alle Molinette — se la caverà in pochi giorni — alcuni volenterosi hanno affrontato il toro. C'è stata una piccola corrida che si è conclusa senza spargimento di sangue.

Stato Civile di Torino

11 febbraio 1966

NATI — **Palmero** Roberta; **Rosati** Barbara; **Vicquery** Carla; **Calvano** Donatello; **Di Giaro** Angela; **Sanlorenzo** Maria; **Fracchia** Paola; **Casetti** Cristiana; **Peyron** Irene; **Peraglie-Carus** Eleonora; **Miscuglio** Davida; **Albrile** Laura; **Lo Re** Franco; **Bernotte** Tiziana; **Grareffa** Giuseppe; **Mussino** Valter; **Passini** Roberto; **Visconti** Maurizio; **D'Aria** Massimo; **Martino** Rosalba; **Maccagno** Stefano; **Chiaberge** Giorgio; **D'Onofrio** Giovanni; **Gibello** Claudio; **Cattaneo** Nadia; **Serafino** Giuseppe; **Gioudridde** Anna; **Bosco** Anna; **Tornambè** Paola; **Borgerello** Luca; **Rogato** Maria; **Belmonte** Annalisa; **Maggio** Paola; **Di Pasquale** Rosalba; **Radin** Renato; **Valsania** Paola; **Venturini** Vera; **Zavattaro** Paolo; **Patti** Massimo; **Santagati** Giuseppina; **Battistino** Lorena; **Menietti** Tiziana; **Perpiglia** Maria; **Perotto** Giuseppe; **Balzaretti** Fabio; **Grotti** Roberta; **Pesaro** Salvatore; **Pistania** Paola; **Schiavino** Luisa; **Idroni** Roberto; **Rinaldi** Monica; **Principalli** Fiorenzo; **Fattini** Giovanni; **Enrico-Bona** Sabina; **Teretti** Giancarlo; **Lisa** Maria Cristina; **Pecoraro** Corinna; **Tastille** Bianca; **Balestrini** Raffaella.

MORTI — **Demichelis** Giuseppe, di anni 73, nato a Rivalta, pensionato, abitante in via Cigna 87; **Gelzio** Gioachino, a. 87, Chieri, pensionato, str. Val Pattonera 80; **Ruffino** Pietro, a. 79, Serravalle Sesia, v. Migliara 9; **Cuttica di Cassine** Giulia ved. Guidobono, a. 87, Torino, agiata, v. della Rocca 47; **Gualtieri** Santo, a. 59, Spezzano Albanese, c. Toscana 177; **Poiretto** Giuseppa, a. 92, Torino, pensionata, c. Palermo 102; **Guzzon** Anna ved. Dallolio, a. 65, Zinella, pensionata, v. P. Cossa 83; **Merino** Domenico, a. 72, Nizza Monf., pensionato, v. Sospello 159; **Maggierotti** Enrico, a. 56, Torino, impiegato, v. Osasco 89; **Traversa** Andreina ved. Calcia, a. 63, Torino, pensionata, v. L. Vian 3/9; **Rispoli** Michele, a. 60, Torremaggiore, pensionato, c. Grosseto 115; **Ciravegna** Leony in Ponte, a. 60, Ceva, casalinga, c. Re Umberto 65; **Albertini** Pietro, a. 81, Loreo, pensionato, v. M. Polo 7; **Muratore** Margherita ved. Sandri, a. 81, Cossano Belbo, pensionata, v. Ormea 115.

Deceduti in ospedale: **Carrane** Esterina in Accornero, a. 77, Murisengo, casalinga; **Rosso** Pietro, a. 56, S. Pietro Monterosso, vend. ambul.; **Peter** Giovanni, a. 49, Bra, pensionato; **Gengarelli** Ido, a. 58, Caserta, operaio; **Landra** Teresa in Garberoglio, a. 65, Volpiano, pensionata; **Galdano** Caterina ved. Seletti, a. 87, Chieri, casalinga; **Bonaveri** Luigi, a. 57, Orbassano, domestico; **Marengo** Bartolomeo, a. 68, Cervere, pensionato; **Meliano** Maddalena ved. Novarino, a. 76, Fossano, pensionata; **Sazzi** Giulia ved. Bardelli, a. 78, Piteglio, pensionata; **Scali** Caterina ved. Caracciolo, a. 81, Ardore Superiore, casalinga; **Lasagna** Berta ved. Viola, a. 70, Marsiglia, pensionata; **Ricci** Ernesto, a. 69, Alessandria, pensionato; **Febbo** Pier Paolo, a. 45, Gerace, pensionato; **Bosio** Claudio, a. 54, Torino, impiegato; **Burdin** Antonio, giorni 3, Torino.

Nati 58 - Matrimoni 15 - Morti 30

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa terrena dell'

Ing. Rodolfo Schaeffer

la moglie e la figlia sempre Lo ricordano col più profondo affetto ed accorato rimpianto. Sante Messe: Parrocchia Crocetta 22 febbraio ore 8,30; Piossasco San Vito 20 febbraio ore 11.
— Torino, 19 febbraio 1966.

Nel 20° anniversario della dipartita del compianto

Eugenio Obermitto

la famiglia Lo ricorda con immutato rimpianto. Sante Messe domenica 20 ore 11 a Cossombrato e mercoledì 23 ore 17,30 ad Asti.
— Asti, 19 febbraio 1966.

21 febbraio 1963 21 febbraio 1966

Alberto Mazzarelli

sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. Messe Gran Madre 19 febbraio ore 18,30, Parrocchia di Pont 20 febbraio ore 9,30.
— Torino, 19 febbraio 1966.

Munito dei conforti religiosi, è mancato ai suoi cari

Giovanni Barberis
Industriale

Addoloratissimi lo annunciano la moglie **Anna Zarcone**, la sorella **Maria**, la cugina **Celeste** e **Maria Personnaz**, suocera, cognati, nipotini **Maurizio** e **Maria Grazia**, cugini, parenti tutti e l'affezionata **Natalina**. Funerali, sabato 19 corr. alle ore 14,30 da corso Dante 127, indi la cara Salma verrà trasportata a Moncalvo, ove alle ore 16,45 seguiranno i funerali. Non fiori, eventuali offerte agli Istituti Pro Pueritia e Difesa dei Fanciulli. Farà servizio pullman. La presente per ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Gualtiero e Piera Botto sono vicini alla Signora Anna e famigliari, e ricordano con profondo affetto il Signor

Giovanni Barberis

che fu per loro un vero amico.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Il Maglificio Barberis e Botto partecipa la scomparsa del Signor

Giovanni Barberis

Contitolare e socio fondatore, ricordandone le elette virtù di industriale e di uomo.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Impiegati e Maestranze del Maglificio Barberis e Botto prendono parte al dolore della Signora Anna e dei famigliari per la scomparsa del Signor

Giovanni Barberis
— Torino, 17 febbraio 1966.

I rappresentanti del Maglificio Barberis e Botto:
Elsa Ballico
Felice Capra
Umberto Ercolessi
Giampiero Galleri
Walter Nanni
Romano Poggi
Vito Piantamura
Sanzio Zappieri
partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Signor

Giovanni Barberis
— Torino, 17 febbraio 1966.

Clara Calderan partecipa al lutto della famiglia per la dipartita del caro Padrino

Giovanni Barberis
— Torino, 17 febbraio 1966.

I Condomini dello Stabile di corso Dante 127 partecipano al lutto della famiglia per il decesso del Signor

Giovanni Barberis
— Torino, 17 febbraio 1966.

Il Condominio di corso Dante 129 partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del Signor

Giovanni Barberis
— Torino, 17 febbraio 1966.

Matilde, Aldo e figlioccio Franco
Mario Mazzocchi e famiglia
Famiglia Maggia
Luigi Balda
Piero e Dino Bernardini
Lena e Virginia Leonardi
Tranquillo So
si associano al lutto per il decesso del Signor

Giovanni Barberis
— Torino, 17 febbraio 1966.

Profondamente addolorati partecipano la perdita del carissimo

Giovanni Barberis

gli amici:
Giuseppe Donna
Cristoforo Vallarino
Pietro Luini
Pietro Gasco
Francesco Ferrero
— Torino, 17 febbraio 1966.

La famiglia Graziani prende viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro Amico

Giovanni Barberis
— Torino, 17 febbraio 1966.

La Croce Verde di Torino è in lutto per la morte dell'ex consigliere

Giovanbattista Barberis
— Torino, 18 febbraio 1966.

Improvvisamente è mancata

Maddalena Barovetto ved. Listello in Alberti (Madlinin)

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Francesco** (*Nigeria*); il marito **Carletto**; le cognate, le nipote **Teresina** e famiglia; la cugina **Gina Melano** che amorevolmente la fu vicina come una sorella; le amiche **Tina Viano**, **Maria Pastelli** e Lai care, **Pina** e **Tina Baroni**, parenti tutti. I funerali domenica 20 corr. in San Maurizio Canavese Villa Bertalazzone ore 10 e in Torino Cimitero Generale ore 11. Servizio pullman d'accompagnamento da Torino Piazza Repubblica n. 16 alle ore 8,45 per San Maurizio.
— Torino, 19 febbraio 1966.

Tere Reposi, Ethel Flavio Scontrino, Tere Renzo Salomone partecipano al lutto di Franit.

La famiglia Miraglio prende viva parte al dolore di Carlo e Francesco per la scomparsa della compianta MADDALENA.

La Direzione Generale della Soc. V.I.S. - Vetro Italiano di Sicurezza - annuncia con profondo dolore la scomparsa, avvenuta oggi 18 febbraio, della Signora

Paolina Valtancoli

mamma del Sig. Vieri Valtancoli, Ispettore Centrale e Direttore della Filiale e Stabilimento di Torino della nostra Società.
Firenze, via Maffei n. 71.
— 18 febbraio 1966.

Direzione, Impiegati e Operai dello Stabilimento partecipano commossi al cordoglio della famiglia.

Ezio Carla Doriguzzi prendono viva parte al grave lutto dell'amico Vieri Valtancoli e famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati, Operai della Hard Metal Tools (Italy) SpA annunciano costernati la morte del loro Presidente

Mr. Edward A. Hyde

avvenuta a Coventry (Inghilterra). La sua dipartita è veramente una grande perdita per tutti noi.
— Torino, 18 febbraio 1966.

La Soc. Elli, Zerboni & C. partecipa con profondo dolore alla scomparsa del Presidente e Amministratore Delegato della Wickman Limited di Coventry

Mr. Edward A. Hyde

che lascia una grande eredità di chiare virtù morali e di eccezionale intelligenza operativa.
— Torino, 19 febbraio 1966.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Cagnassi

Lo annunciano: moglie, madre e figlio. Funerali oggi ore 16 da via Casteldelfino 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 febbraio 1966.

Dipendenti della S.p.A. Pavesi, Colleghi e Dipendenti della Ditta Pontiglia, partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura dipartita del Signor

Luigi Tamburelli

fedele e stimato collaboratore.
— Torino, 19 febbraio 1966.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Anziani Lancia, partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Filippo Prasso
Anziano Lancia
— Torino, 18 febbraio 1966.

Nella tristezza del primo anniversario della scomparsa dell'

Avv. Rag. Adolfo Piccoli

la moglie, con infinita tenerezza, ne rievoca la cara memoria a quanti gli vollero bene. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa di S. Cristina, lunedì 21 c. m. alle ore 18,30.
— Torino, 19 febbraio 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giuseppe Diotto

lo ricordano con immutato affetto i suoi cari.
— Torino, 19 febbraio 1966.

OTTAVO ANNIVERSARIO

Virgignio Vittone

Un ricordo una preghiera.
— Torino, 19 febbraio 1966.

Piangono la piccola

Paola Crassino

Mamma e Papà con la bisnonna Anna, le nonne Gina e Rita, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali sabato 19 corrente ore 16 da via Filadelfia 29.
— Torino, 18 febbraio 1966.

Gli Amici di Papà e Mamma, Amberti, Arculi, Comba, Drivet, Liguori, Mandelli, Manzoni, Sugliano, Zurletti, si uniscono all'immenso dolore, per la scomparsa della piccola

Paola Crassino
— Torino, 18 febbraio 1966.

Il padrino Gian Michele Girivetto e la madrina Maria Teresa Borgarello affranti piangono la piccola PAOLA.

Ersilia e Angelo Dentis si uniscono al dolore di Pucci e Giulio per la perdita della piccola PAOLA.

I Colleghi del Banco di Sicilia sono affettuosamente vicini a Pucci e Giulio per la dolorosa perdita della piccola

Paola Crassino
— Torino, 18 febbraio 1966.

Partecipano al dolore dei genitori
Roberto Scarpinato
Giulio Floridia
Avlio Piqué
Luciano Franzese
Bruno Mastrogiacomo
Giuseppe Russello
Alberto Marchetti
Salvatore Scianna
Adriano Maestri
Giancarlo Turco
Salvatore Casella
Raffaele Sciré
Teresa Marra
Michele Gabri
Bruno Benevenuto
Nunzio Radica
Franca Rosso
De Finis-Cardone
Carla ed Enrico Galli
Mimmo Ruscazio
Armando Cotatto
Enrica Fabiano
Giuseppe di Rosa
Paola e Carlo Roux
Lucio Sacher
Carlo De Andrea
Giuliana Fraia
Antonino Mammola
Amilcare Molinaria
Prospero Forno
Enrico Cavalcaselle
Alma Lagomaggiore
Giuseppe Mazzeo
Alberto Cavaliere
Piero Morganti.

Coniugi Ravetti prendono viva parte all'immenso dolore della famiglia Grassino.

Aldo Crovella e famiglia partecipano al dolore di Pucci e Giulio per la scomparsa della cara PAOLA.

Sono vicini nel dolore di Pucci e Giulio per la perdita della loro PAOLA, Celsa Franco Girivetto con Danilo e Giulio.

Gli zii Giuseppe, Maria, Luigina, Teresa Girivetto partecipano al dolore dei nipoti Pucci e Giulio per la perdita della piccola PAOLA.

Dopo lungo soffrire, munita dei Conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bonetto ved. Carello

Ne danno il doloroso annunzio i figli: Marcello ed Edoardo colle rispettive famiglie, nipoti Gianfranco e consorte, Teresa e marito, Paoletta, cognata, pronipote, parenti tutti. Funerali, domenica 20 corr. ore 10,15 dall'Ospedale Gradenigo, via Ricasoli 7. La presente per ringraziamento.
— Torino, 18 febbraio 1966.

La Presidenza ed i Soci tutti dell'Accademia Fenis porgono al proprio Vice Presidente Prof. Marcello Garello, ai figli e loro famiglie le più vive profonde condoglianze per la morte della cara mamma

Teresa Bonetto ved. Carello
— Torino, 18 febbraio 1966.

La Presidenza, la Direzione ed i Soci della «Pro Porta Palazzo» partecipano al dolore del Dott. Edoardo Garello per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore del Dott. Edoardo Garello per la scomparsa della MAMMA, gli amici: Berta-Berrighi, Bertone, Biglione, Bodini, Casolati, Chiesa, Garbella, Longonizzi, Marinari, Milanese, Miraglio, Oselia, Paglieri, Paschero, Pavesio, Quinto, Ronco, Valentini.

L'Esecutivo dell'Accademia Archeologica Italiana:
Adalgisa Callerini
Mario Brucoli
Sergio Michelani
Luciana Papurello
partecipa vivamente al lutto che ha colpito il loro Presidente ed amico Edoardo Garello per la perdita della cara MAMMA.

I Soci dell'Accademia Archeologica Italiana si uniscono al dolore del loro Presidente Dott. Edoardo Garello.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari l'anima buona di

Lorenzina Forneris ved. Ronco
di anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Maria col marito Battista Viglioccco, i nipoti Gianfranco con la moglie Elsa, Pier Giorgio con la fidanzata Carla, il cognato Angelo Ronco, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 20 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via G. Quilico n. 14.
— Pavone Canavese, 18-2-1966.

Roberto Quilico e famiglia partecipano al dolore dell'amico Gianfranco e congiunti.
— Pavone Canavese, 18-2-1966.

E' mancata

Argenite Gili (Carla)

Con profondo dolore lo annunciano la Sorella e i Fratelli con le rispettive famiglie, i nipoti, pronipoti, cugini e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Migliano (Biella) in forma civile sabato 19 corrente alle ore 15 partendo dalla abitazione dell'Estinta, via De Amicis 15.
— Migliano, 18 febbraio 1966.

Giovanni Vernero e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Gili per la perdita dell'indimenticabile ARGENITE.

Munita dei Conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Domenica Vaulà ved. Autero

La piangono: sorelle, cognati e nipoti. I funerali sabato alle 14,30 partendo da via Borgaro 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Cristianamente manca

Angela Fino ved. Autino
Medaglia d'Oro AVIS

Addolorati annunciano: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 20 febbraio ore 10.30 da via Cottolengo 13.
— Torino, 18 febbraio 1966.

Condomini, Amministratore e Inquilini di Lungo Po Antonelli 81 condividono il dolore della Famiglia Enrico, per il decesso della Mamma

Carolina Parigi ved. Enrico
— Torino, 18 febbraio 1966.

Operai e Collaboratori dello scomparso

Mario Nicola

partecipano al profondo dolore della Famiglia.
— Torino, 18 febbraio 1966.

Nel 5° anniversario della tragica dipartita di

Edoardo Peracchio

moglie e parenti con immutato grande affetto e profondo rimpianto Lo ricordano a quanti ne apprezzarono la figura, le doti, e gli vollero bene. Le Ss. Messe verranno celebrate il giorno 20 corr. alle ore 10 nella Chiesa di S. Antonio in Moncalvo e alle ore 8,30 nella Chiesa della Stazione.
— Moncalvo, 18 febbraio 1966.

1963 1966

Caterina Signorile ved. Mostarda

vive con affetto e rimpianto nei cuori dei suoi cari. S. Messe lunedì 21 ore 8 Immacolata Concezione, via Nizza 47.
— Torino, 19 febbraio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

DICIASSETTENNE dattilografa 1 impiego offresi. Telef. 363-454.

DICIOTTENNE alta segretaria abile stesso dattilografia 2° impiego offresi. Telefonare 756-158.

DICIOTTENNE bella presenza, licenza commerciale e stesso dattilo contametar offresi 1° impiego o commessa. Tel. 725-254.

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi serio ditta. Telefonare 344. A19161

DICIOTTENNE licenza commerciale veloce dattilografia contametar 2° impiego offresi. Telefonare 676-049.

DICIOTTENNE pratico commercio anche magazzino offresi impiego. Tel. 70-682. A18943

DICIOTTENNE, volenteroso, 2° impiego, diploma tecnica, patente B offresi a seria ditta, anche concessionario auto. Telef. 84-096 ore 8-14. A18249

DIPLOMATA 22enne prima impiego offresi libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2196 — Torino ». A18839

DISEGNATORE meccanico particolarista impiegherebbesi studio. Telefonare 736-282 anche ore libere.

DISEGNATORE progettista meccanico ottima esperienza disponendo ore libere offresi per studio sviluppo disegni rilievi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9607 — Torino ».

DISTINTA signorina offresi istitutrice vice-madre andamento casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 426 — Torino». 2001

ESPERIENZA contabilità Vanoni offresi anche ore libere. Telefonare 850-444. A19372

GEOMETRA assistente edile pratico preventivi contabilità lavori assistenza clienti disegni offresi impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9572 — Torino ». A18902

GEOMETRA esperienza 25 anni assistenza cantieri offresi seria impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2197 — Torino ».

GEOMETRA 22enne militesente referenziato, patentato, libero subito impiegherebbesi. Telefonare

GEOMETRA 24enne militare, primo impiego offresi qualsiasi lavoro attitudinale disposto anche a Telef. 325-293.

GEOMETRA 36enne capacità, serietà, volontà, pratico cantiere contabilità impiegherebbesi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9618 — Torino».

GIOVANE commesso vetrinista diplomato pratico trattare clientela offresi tessuti confezioni ed altri generi. Tel. 735-600.

IMPIEGATA dattilografa 19enne conoscenza francese, 2° impiego, offresi. Tel. 209-264. A19116

INDOSSATRICE referenziata offresi. Telef. 741-124. A19087

ISTITUTRICE italo-francese 55enne giovanile referenziata offresi vice-madre dame compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9587 — Torino ». A16082

MAESTRA camiciaia offresi industria disposta trasferirsi. Telef. 235-788.

OFFRESI subito industriale primo impiego, miti pretese. Telef. 482-818 ore ufficio. A18425

OFFRESI signorina 17 anni dattilografa aiutante ufficio. Tel. 270-646.

OPERATRICE Audit, già aiuto contabile, stenodattilografa, istruzione superiore, offresi. Telef. 231-492.

PENSIONATO torinese ex capo Fiat traduttore italiano-spagnolo occuperebbesi adeguatamente mansioni massima fiducia, responsabilità, incaricato personale documentazioni. Bertotti, via Cavour 42, Santena. 1001

PERITO chimico militesente primo impiego offresi. Telef. 256-363.

PERITO chimico referenziato offresi primo impiego. Telefonare 277-150.

PERITO elettrotecnico quindicennale esperienza misure offresi 2-3 ore giornaliere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9597 — Torino ».

PERITO meccanico 23enne, ottima conoscenza disegno e calcolo meccanico scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2221 — Torino ». A19073

PERITO tessile militesente, con miti pretese, offresi 1° impiego. Telefonare 943-163. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9617 — Torino».

PRATICA agenzia viaggi o cassiera offresi. Telef. 234-135 dopo le 20 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2089 — Torino». A17618

PRATICA lavori ufficio specie campo edile mezza giornata offresi. Tel. 364-571.

QUARANTOTTENNE bella presenza referenziatissimo offresi esattore mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 421 — Torino ».

QUINDICENNE licenza commerciale stenodattilo, paghe, calcolo meccanico libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2239 — Torino ». A19144

RAGAZZA 15enne 1° impiego offresi. Telefono 242-685.

RAGIONIERA 19enne stesso contametar, referenziata offresi. Telefonare 90-970 ore 10-12.

RAGIONIERE militesente offresi 1° impiego, qualsiasi mansione. Telefonare 634-762. A18981

RAGIONIERE 25enne contabilità ricalco amministrazione, referenziato, offresi. Tel. 538-877.

RAGIONIERE 25enne pratico prima nota contabilità bilanci paghe e contributi offresi. Tel. 273-967.

SEDICENNE, dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 873-457 ore pasti. A19088

SIGNORA esperti lavori ufficio contabilità corrispondenza paghe offresi. Telefonare 483-640.

SIGNORA impiegherebbesi anche contratto termine. Telefonare 360-137.

SIGNORA recezionista, centralinista, pratica lavori ufficio, referenziata, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare ore pasti 255-666.

SIGNORA 22enne segretaria d'azienda stenodattilografia pratica lavori ufficio esperienza commerciale, patente auto, libera subito impiegherebbesi anche mezza giornata. Tel. 854-866.

SIGNORA 25enne occuperebbesi lavori ufficio mezza giornata. Telefonare 287-103 ore 13,30-14,30.

SIGNORINA trentaduenne presenza seria referenziata pratica commercio dattilografia contabilità offresi qualsiasi carica cauzionando o commessa. Telefonare ore pasti 725-341.

SIGNORINA ventenne seconda impiego, abile fatturista stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9588 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA, diciassettenne, volenterosa, offresi miti pretese, scopo pratica. Tel. 391-310.

STUDENTE 3° anno perito elettronico offresi per impiego. Telefonare 752-210. A19051

VENTIQUATTRENNE, autista, licenza media, magazziniere, conoscenze lavorazioni plastiche, bocce, cameriere, Telefonare 377-281.

VENTISEIENNE abile operatrice contabile pratica bilanci prima nota tenuta portafoglio offresi. Telefonare 362-649. 1001

VENTITREENNE offresi con auto o senza a Ditta anche mezza giornata. Telef. 669-841.

VENTITREENNE, diploma, licenza commerciale, stenodattilografia, referenze, impiegherebbesi subito. Telefonare 588-239. 1001

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

ABILI venditrici capogruppo femminili cercansi vendita privati. Presentarsi 9-12 Agenzia Domus, Principi Acaja 22.

ASSUMEREI subito giovane buona cultura volonteroso capace iniziative desiderato dedicarsi attività professionale amministrativa legale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5624 — Torino». A19446

ASSUMIAMO femminile cultura presenza. Telefonare 652-862 ore pasti. A17637

ASSUMIAMO signora signorina per svolgere in Torino ricerche e statistiche apparecchi elettrodomestici. Prova corso istruzione referenziare scrivendo a: « Pubblicità Stampa 418 — Torino ». O782

BAMBINI cantanti cercansi concorso Fiori in Passerella. Iscrizioni piazza Castello 9, piano 3°. A16464

CAPO officina disegnatore esperto meccanica carpenteria oleodinamica cercasi da officina meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2217 — Torino ». A19052

CERCASI aiuto contabile dattilografa pratica lavori ufficio confetto clienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2244 — Torino ».

CERCASI dattilografa tre ore al giorno per copiare manoscritti in inglese. Necessario conoscenza inglese. Rivolgersi presso custodia corso Regina Margherita 162. A17715

CERCASI stenodattilo 16-22enne indispensabile bella presenza. Presentarsi Torres, Monginevro 46.

CONTABILE veramente capace partita doppia bilanci cerca industria metalmeccanica, Scrivere indicando età pretese posti occupati. Assicurasi massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9471 — Torino ».

DATTILOGRAFA massimo 18enne, licenza media, aiuto ufficio, svelta, cerca industria. Presentarsi via 5, Racchetto 20, 1001

DATTILOGRAFA 15-16enne cerca studio pubblicitario, Tel. 761-819.

IMPORTANTE Ditta cerca ragioniere conoscenza inglese francese tedesco, Scrivere: « Pubblicità Stampa 2198 — Torino » indicando curriculum vitae et referenze.

IMPORTANTE ufficio d'assicurazioni, con agenzie in tutto il Piemonte, cerca due giovani per la gestione e lo sviluppo 'dell'ingente' portafoglio assegnato all'agenzia centrale di Torino. Le persone cercate devono possedere: ineccepibile moralità commerciale, discreta esperienza di lavoro, personalità, volontà ferrea, doti organizzative, attitudine alle relazioni umane. Massima discrezione. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 9460 — Torino» allegando curriculum. A17762

IMPRESA costruzioni in sviluppo ricerca ingegnere o geometra, disposti trasferirsi, cui affidare direzione tecnica, iscrizione Albo nazionale costruttori, non inferiore a 1 miliardo per varie categorie. Inviare pretese, curriculum vitae. Scrivere: Casella Postale 249, Sanremo. 21777

INDUSTRIA chimica Nord Italia cerca tecnico diplomato, sbocco esperienza nella elaborazione di preventivi di macchine e impianti. Specificare referenze pretese. Saranno esaminate solo offerte di persone qualificate. Scrivere Pubbliman 162 D, Novara. 21266

INDUSTRIA metallurgica nazionale cerca capo reparto produzione laminati ai nastri non ferrosi. Richiedesi età 35-45 anni, laurea in ingegneria, pratica di almeno 5 anni in settore di attività similare, specifica attitudine al comando ed organizzazione, disposto trasferirsi in città Italia settentrionale. Prepasi inviare dettagliato curriculum vitae alla: « Pubblicità Stampa 9341 — Torino ».

INDUSTRIA MOLE ABRASIVE CERCA ELEMENTO ESPERTO TEMPI E METODI DI PRODUZIONE PREFERIBILMENTE CONOSCENZA INGLESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9494 — TORINO ».

MONDADORI - Soggiatore Editori assumono ambosessi anche mezza giornata, cultura media superiore per lavoro organizzato vendite. Assicurasi premio, fisso mensile ed provvigioni. Presentarsi Mondadori, via Peyron 30 ore 10-12; 15-18. Telefono 753-825. O696

ORGANIZZAZIONE sviluppo esportazioni cerca elemento 30-50enne attività produttiva, dinamico, culture superiore, personalità, pratico contatti alto livello, auto propria. Retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2111 — Torino ».

SIGNORINA esperienza vendita mobili arredamento assume importante mobilificio. Manoscrivere, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2208 — Torino ». A18881

SOCIETA' internazionale con sede in Torino cerca progettisti o disegnatori per ufficio metodi e impianti industria metalmeccanica. Specificare preparazione tecnica e attività svolta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1634 — Torino ». A16326

STUDIO professionale cerca stenodattilografa inferiore anni 20 possibilmente pratica ufficio. Scrivere specificando esperienze e pretese a: «Pubblicità Stampa 2250 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

ABILE saldatore elettrico montatore offresi subito. Telefonare ore pomeridiane 396-774. A19353

AGGIUSTATORE seconda mungitrice offresi. Telefonare 516-341 ore pasti. A18217

AIUTANTE pasticciere libero subito, anche ora offresi. Telefon. 686-935.

ARTIGIANO verniciatore macchine utensili offresi ditta. Tel.

ASSISTENZA diurna persona matura offresi uomo massima serietà intermieristico, referenze. Tel. 523-384.

AUTISTA fattorino offresi anche con mezzo proprio. Telef. 878-601.

AUTISTA fattorino 15enne piemontese patente C pratica città e fuori. Telefonare 553-356.

AUTISTA patente B pratica città e dintorni offresi subito. Telefonare 725-538. A16992

AUTISTA patente D-E offresi, libero subito. Telefonare 283-726.

AUTISTA referenziato offresi privato ditta disposto viaggiare, patente B. Scrivere: Simone Pubblicità 30 M, Sanremo. 21385

AUTISTA ventottenne patente C qualsiasi lavoro offresi subito. Telefono 787-592. A19031

AUTISTA 30enne patente D offresi metà giornata. Tel. 855-413.

AUTISTA 34enne patente D-E pubblica offresi subito. Tel. 857-242.

BALIA asciutta allevierebbe bambino nella sua casa. Telefonare 668-375.

CARPENTIERE lamiarista conoscente disegno offresi ditta. Telefonare 325-625. A18739

CINQUANTACINQUENNE dinamica pratica cerca portinaria o custodia villa. Telefonare 234-397.

CINQUANTASEIENNE ex agente offresi donna di fiducia, sorveglianza, fattorino. Telefon. 769-995 ore 21.

CONIUGI emiliani 33enni senza figli offresi per portierato o solo pulizia scala, referenziatissimi, liberi subito. Telefono 251-429.

CONIUGI piemontesi referenziati offronsi pulizia scale oppure portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2164 — Torino ». A18402

CONIUGI cercano portinaria casa signorile. Telefonare 539-703.

CONIUGI 26enni domestici offronsi famiglia signorile. Telefonare 539-703. A19402

CONIUGI 40enni cercano portineria. Telef. 540-052. A18699

CUOCA referenziata abile 60enne occupasi subito famiglia signorile Torino, preferibilmente piccolina. Telefonare 534-307 dalle 9 alle 12.

CUOCO di 1 categoria offresi. Telefonare 310-134. A19178

CUOCO esperto offresi fisso o provvisorio. Telefono 235-649.

DECORATORE tappezziere abilissimo libero subito ad impresario offresi. Telef. 510-303. A18379

DICIOTTENNE, qualifica meccanico auto occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2237 — Torino ». A19141

DIPLOMATA lunga pratica referenziatissima offresi mezzato buona famiglia, sposo, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: Ruggeri Elisa, via Torino 25, Rosata (Vercelli).

DOMESTICO cameriere (patente) scopo migliorare stipendio offresi ovunque. Scrivere specificando offerta: Pubbliman, Casella 163 D,

EX carabiniere anni 45, massima seria anche cauzionando posto fiducia. Tel. 515-290.

GIARDINIERE offresi manutenzione giardino. Fermo Posta patente 10.139 Torino. A18075

GIARDINIERE praticissima libero due tre ore giornaliere offresi manutenzione giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9530 — Torino ».

GIOVANE operaio meccanico 3ª categoria libero subito offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 485-791.

GOVERNANTE lunga esperienza pratica andamento casa offresi ad esercenti o coniugi impiegati, possibilmente zona Tassoni, Bernini, referenziatissima. Tel. 731-342.

MANOVALE 29enne occuperebbesi subito con mansioni generiche, Telefonare 230-738 dopo le 17,30.

MECCANICO auto generico anni 30 patente C offresi. Telef. 233-031.

MECCANICO riparatore Elbon 1ª categoria, buona esperienza, offresi a piccola o media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2243 — Torino».

MECCANICO generico autista esperienza offresi. Telefonare 516-341 ore pasti. A18217

MECCANICO per auto industriali offresi seria ditta. Telefonare 480-950. A19461

MOTORISTA 27enne offresi. Telefonare 290-057. A19124

OFFRESI apprendiste motoriste meccaniche già pratiche. Telef. 857-228.

OFFRESI cameriere donne chef di sala o piani fisso con lunga esperienza con lingue francese. Scrivere Dindi Antonio Hotel Querello Saluggia Vercelli o telefonare 48-110.

PENSIONATO 54enne patentato perfetto conoscenze città abile fattorino offresi anche mezza giornata. Telefono 721-526. A19366

PRATICA commesso salumeria offresi oppure qualsiasi lavoro. Tel. 293-435

REFERENZIATA piemontese già portinaia 14 adulti cerca portineria. Telefonare 727-224. A18983

SALDATORE caldaista fabbisto capace manutenzione caldaie esperienze ventennale offresi seria ditta. Telefonare 950-169. A18648

SALDATORE elettrico autogeno offresi qualsiasi ditta. Tel. 296-962.

SIGNORA amante bambini pratica cucito offresi pomeriggi oppure sera famiglie signorili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino».

SIGNORA offresi mattino presso studio medico, governo bambini. Telefonare 684-521. A19408

SIGNORA offresi proprio domicilio custodia bimbo, Telef. 298-622.

SIGNORA 33enne referenziata offresi commessa cassiera o qualunque lavoro purché serio. Tel. 551-311.

SIGNORA 45enne fattotare accompagnerebbesi ore. Tel. ore pasti 394-879.

SIGNORINA infermiera bella presenza offresi studio medico o assistenza malato. Telef. 875-354 ore 9-12. A19121

SIGNORINA ragioniera presenza pratica offresi cassiera o commessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9580 — Torino ». A18978

TORNITORE attrezzature 1° offresi. Telefonare 292 033 ore negozio.

VENTIDUENNE bella presenza con patente, pratica città offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 725-254. A19001

VENTIQUATTRENNE coniugata offresi qualsiasi lavoro meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2219 — Torino ». A19356

VENTISEIENNE patente C E offresi qualsiasi lavoro. Scrivere Piscina Giovanni, corso Novara 14, Torino.

VERNICIATORE metalli pratica quindicennale in apparecchiature e lavori generici con auto offresi purché decorosi, piemontese. Razzetti, via Mentana 8. A18635

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A, ABILE fattotare referenziatissima famiglia signorile ottimo 65.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino». A17621

A .TUTTOFARE fisso, giovane, coscienzioso coniugi due bambini con bambinaia, ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 500-317.

A persona sola occorre fattotare capace governo casa; trattamento familiare. Telefonare 578-286.

A fattotare fisso referenziato ottima sistemazione. Telef. 687-054.

ABILISSIMA fattotare referenziata carico 3-5 ore mattino Crocetta. Telefonare 597-681. A19419

ASSUMERE: fattotare fissa oppure giornata, referenze. Presentarsi Mondino, Sant Anselmo 12.

ACCONCIATURE cerca apprendista. Telefonare 890-950. 1001

APPRENDISTA elettronica industriale sedici-diciassettenne cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 407 — Torino ». 2001

APPRENDISTE CONFEZIONATRICI ALIMENTARI MASSIMO 17ENNI ASSUME DITTA TORINESE. TELEFONARE 81-072. A19062

ARTISTICO praticissimi mastri berne torni automatici. Presentarsi via Sallesto 7, Fimit. A19128

ASSUMO fresatore o pantografista pratici stampi pressofusione o plastica e apprendisti. SEA, Caramagna 14. 1001

BAMBINAIA o diplomata referenziatissima cercasi per neonato. Telefonare 516-471 mattino 9-11 ed ore pasti. A17360

BORGO Sanpietro cilirina cerca operaio conoscenza disegno verniciatore capace ferro lamiera. Telefonare 661-681. A17787

CAMICERIA uomo assume lavoranti provetti. Telefonare 81-094.

CARPENTERIA ferro cerca operai provetti pratici disegno, 24-30 anni; apprendisti 15-17. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2092 — Torino ».

CERCANSI aggiustatori specializzati; buona retribuzione. Duttagliare specializzazione, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2108 — Torino».

CERCANSI apprendiste facili lavori meccanica. Telefonare 670-401.

CERCASI abile aiutante sarta per modelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2094 — Torino ».

CERCASI abile operaio per carrozzeria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 486 — Torino ». 1001

CERCASI aggiustatore pratico stampi per lamiera. Telefonare 380-619.

CERCASI aiutante sarta. Telefonare 771-775. A17743

CERCASI apprendista pasticcerie. Telef. 772-533.

CERCASI apprendista pasticceria quindicenne. Tel. 70-864.

CERCASI apprendista gastronomia. Telefonare 352-007 mattino.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16 anni, acconciature. Salvatore, corso Galileo Ferraris 169, Torino.

CERCASI apprendista pettinatrice già pratica manicure. Telefon. 726-023

CERCASI brava aiuto pasticciere massimo 19enne. Telefon. 630-744.

CERCASI cameriera ai piani e sala. Albergo Varna, via Nizza 11. Presentarsi dalle ore 9 alle 11.

CERCASI coniugi lavoratori inservienti custodia canile, oppure due persone conviventi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2223 — Torino ».

CERCASI guardiano notturno patente referenze. Via Pietro Cossa 25.

CERCASI inserviente uomo giovane per comunità, Corso Fiume 15.

CERCASI operaio pratico pane pugliese e toscano. Telef. 392-037 dalle ore 12 alle 15.

CERCASI pensionato Atm per consegne lavori domicilio. Tel. 80-309.

CERCASI tuttofare fissa referenziata disposta trasferirsi vicinanze Ginlia. Ottima stipendio. Telefon. 539-580.

CERCASI urgentemente apprendista pettinatrice manicure 15-16 anni. Telefonare 767-791. A19134

CERCASI 17-18enne capace riparazioni Lambrette. Pasquero, telefono 0738

CERCHIAMO nuove voci per varietà. Guia, via Giannone 1 bis.

CERCHIAMO ragazze quindicenni apprendiste officina meccanica laccatura Elco. Telefonare 61-751.

CERCO apprendista pettinatrice. Telefonare 873-508. 17721

CERCO barbiere abile 18enne desideroso miglioramento. Tel. 277-821.

COMMESSA aiuto commessa giovane bella presenza elettrodomestici cercasi zona Madonna Campagna. Telefonare 296-222. A17943

COMMESSA seria pratica fruttaverdura cerco. Pasero, Mazzini 8.

CONIUGI cercano tuttofare 8-20 referenziatissima, adeguato. Tel. Ufficio 542-519.

DOMESTICA tuttofare fissa pratica cucina, seria recanti referenze, coadiuvato altra personale servizio, cerco famiglia signorile 70.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino». A17610

ESCAVATORISTA RUSTON CERCASI. TELEFONARE 894-546 OPPURE SCRIVERE: CHIAPPINO, CORSO KOSSUTH 5, TORINO.

FALEGNAMERIA cerca apprendisti e operai pratici arredamenti. Telefonare 668-309. A19403

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa anche prime impiego, ottimo trattamento. Telefonare 501-567.

FAMIGLIA con due bambini cerca giovane signorina su pair disposta trasferirsi Londra. Indirizzare a: Mrs. Jacobs, 83 Windermere Avenue - Wembley, Middlesex (Gran Bretagna). 21232

FAMIGLIA signorile cerca cameriera e cuoca coppia disposta trasferirsi vicinanze Biella. Ottime referenze. Telefonare

FAMIGLIA signorile tre adulti cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 542-945. A17547

FAMIGLIA 3 persone cerca due tuttofare, una fissa, una mattino 8,30-12.30. Telefonare 694-543.

FRESATORE attrezzista veramente pratico conoscenza disegno assume officina in Torino. Telef. 372-309.

GIARDINIERE CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA CERCASI PER VILLA IN TORINO ALLOGGIO LUCE ACQUA CONIGLIERA. INDICARE ETA' COMPONENTI DELLA FAMIGLIA POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 364 - TORINO»

GIOVANE fattorino per commissioni e pulizia con o senza patente. Presentarsi Largo Turati

GRANDE albergo di categoria superiore assume subito abilissima prima guardarobiera 40-50enne, lavoro annuo continuo. Ottime condizioni. Necessitano referenze controllabili ed è preferito il residente in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2182 — Torino». A18788

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operaio 18-19enni lavoro a turno. Telefonare 725-757.

GRANDE ditta americana costruttrice forni automatici assume permanentemente operai qualificati preparazione macchine uno o più mandrini, utensili per rettifica, di trascitture ecc. Viaggio Stati Uniti pagato. Paga oraria $ 2,50 più 0,30 premio produttività. Inviare curriculum, certificato apprendistato o qualifica a: « Pubblicità Stampa 2005 — Torino » entro 24 febbraio 1966. Presentarsi 27-28 febbraio-1° marzo p. v. all'Albergo Ambasciatori dalle ore 17 alle 20.

IMPORTANTE ditta cerca per ufficio pellicciaio per ottima combinazione. Lavoro annuale garantito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2094 — Torino ». A17657

IMPORTANTE Industria zona Alpignano cerca operaio analista chimico militesente pratica analisi materiali ferrosi. Specificare pretese. Scrivere Casella postale 220 ferrovia Torino.

INDUSTRIA torinese cerca personale femminile con 1-2 anni di esperienza nel montaggio circuiti elettronici. Inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2208 — Torino».

MAGLIFICIO cerca provetta per cucitaglio 2 ogni ore 4-5 al giorno anche pensionata e apprendista 15enni. Telefonare 855-879.

MAGLIFICIO offre lavoro acquirenti sue macchine rettilinee motore. Telefonare 853-676. A17514

MARCHESE Villadoria produttrice asciutto bianco antico — a scopo potenziare propria organizzazione vendite, assume operai meccanici, falegnami, tappezzieri, possesso auto desiderosi iniziare carriera rappresentanti. I prescelti saranno istruiti da personale qualificato e seguiti costantemente. Fisso mensile più provvigioni, più rimborso spese et premio vendite. Presentarsi il 19 presso Hotel « Kendal Vous » via G. Bruno 52, Alessandria dalle ore 9 alle 12 per zone Asti, Alessandria, Pavia. 0924

MODELLISTA taglialrice apprendiste cucitrice confezioni ranna cerca seria ditte. Telefonare 871-758.

OFFICINA meccanica precisione torinese cerca aggiustatore trase verniciatore capace ai addetti trase. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2225 — Torino ». A19084

OFFICINA meccanica torinese montaggio macchinari cerca addetto limatrice ai aggiustatori montatori qualificati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2228 — Torino ».

PANETTERIA cerca aiuto commesso 4 ore mattino. Telefonare 394-190 ore pasti, A17897

PARRUCCHIERE ragazzo ragazza assume. Elena, tel. 535-795.

PELLETTERIA cerca apprendista ed operaia pratica lavoro al banco e macchina. Telefonare 511-584 oppure 542-257, A18870

PENSIONATO autista fattorino assume ditta privata 44 ore settimanali. Telefonare 581-731. 2001

PENSIONATO per pulizie uffici e commissioni cercasi. Telef. 539-821.

PENSIONATO robusto cercasi trasporto pacchi bicicletta aiuto magazzino. Telefonare 652-686.

PETTINATRICE cerca aiutantina o apprendista. Telefonare 679-764.

PRIMARIA pellicceria cerca seria vamente abile per confezione tele modelli et misure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino».

PROPAGANDISTE lancio nuovo prodotto ottimo stipendio, Tel. 335-989.

RETTIFICATORI e apprendisti smobasesi cercansi. Telefonare 330-284.

SARTORIA signora sana centro cerca abile aiutante. Telef. 518-336.

SARTORIA uomo cerca abile pantalonista lavorante donna e apprendista. Telefonare 534-238. A17471

SIGNORA sola cerca referenziata fissa tuttofare disposta andare Riviera. Telefonare 760-047.

STIRATRICE bella presenza per lavanderia. Telefonare 352-084.

STUDIO fotografico cerca signorina per facile lavoro propaganda. Telefonare 357-236. 2001

TORNITORE i per fornia grande cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9510 — Torino ».

TUTTOFARE abilissima cercasi fissa oppure giornata, piazza Rivoli. Telefonare 766-590. A19174

TUTTOFARE capace anche cercasi sono Porta Susa ore 7,30-17. Telefonare 720-613. A17918

TUTTOFARE fissa cerca distinta famiglia buon stipendio. Tel. 545-738.

TUTTOFARE fissa referenziata 16-35 anni cerca famiglia. Tel. 881-643.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A giovani militesenti liberi, provincia Cuneo ed Asti, veramente desiderosi di affermarsi vendita, offresi possibilità brillante avvenire. Dopo selezione gli stessi opereranno nell'ambito di una forte organizzazione internazionale. Assistenza guadagno secondo capacità. Manovali specificando età, studi: « Pubblicità Stampa 163 — Torino ».

AFFERMATA industria ricerca potenziamento quadri sezione case prefabbricate agenti esclusivisti altamente qualificati province Liguri e Piemontesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2105 — Torino ».

BULLONERIA affiderebbe incarico vendita a produttore esperto; provvigione ai Scrivere: « Pubblicità Stampa 9429 — Torino ».

CAVALLERI Fiat Sava cerca abili produttori introdotti ramo automobilistico. Presentarsi Largo Turati 49.

CERCANSI rappresentanti introdotti elettricisti massima retribuzione. Telefonare ore ufficio 889-074.

CERCASI rappresentante referenziato introdotto elettrodomestici vendita arredamenti metallici, buona provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 180 — Torino ».

CONCESSIONARIA fabbrica televisori ed affini zona abile rappresentante già introdotto rivenditori con altri prodotti; provvigione 5%, concorso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9428 — Torino ». A17441

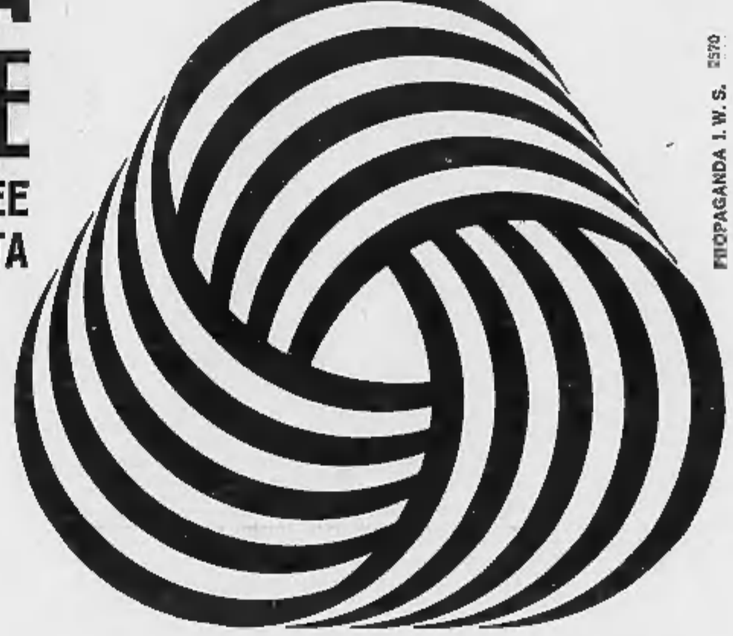
FABBRICA attrezzature autoriparazione autofficine cerca abbinamento con venditore fabbricanti introdotti autoriparazione. Indirizzare: Officine Grazia, casella 189, Bologna. A17472

(Continua a pag. 20)

QUESTO MARCHIO GARANTISCE LA LANA

NATURALE PURA INALTERATA VERGINE

SENZA FIBRE ESTRANEE
GENUINA · NON RIGENERATA



PROPAGANDA I. W. S. 2570

PURA LANA VERGINE

ESIGETELO SU TESSUTI FILATI MAGLIERIE CONFEZIONI COPERTE TAPPETI · CONTROLLO MONDIALE I.W.S.

c'è la vitamina C nel nuovo dentifricio

ALBARUMIANCA poli-attivo

Fate voi stessi la prova di ossidazione

Spremete un po' di pasta, lasciatela all'aria. Trascorso un certo tempo, il colore di quella pasta sarà cambiato per la reazione della VITAMINA C con l'aria.

Ecco cos'ha di diverso il nuovo dentifricio ALBARUMIANCA

Azione sbiancante della pasta che fluidificandosi in modo omogeneo penetra in tutti gli interstizi, anche dove non arriva lo spazzolino, pulendo a fondo la bocca e liberando i denti dalla pellicola opacizzante.
Azione locale della VITAMINA C contenuta nella pasta. Essa esercita una attivazione dell'enzima salivare (lisozima) che ha una azione profilattica, disinfettante, batteriostatica e quindi astcarie.

Tutti sanno che la VITAMINA C è un potente attivatore delle difese organiche. Pochi sanno che la VITAMINA C viene usata nella cura della piorrea. Pochissimi sanno che la VITAMINA C stimola la formazione della dentina (avorio dei denti).
Il dentifricio ALBA RUMIANCA agisce quindi contemporaneamente sui denti e sulle gengive perché: indurisce lo smalto rendendolo brillante, irrobustisce le gengive, previene e cura le affezioni della bocca.

VAI TRANQUILLO... BEVI IN COPPA

ROSSO ANTICO

L' APERITIVO CHE VI DA' LA TRANQUILLITA' DEL BUON TEMPO ANTICO

ANNUNCI ECONOMICI

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

FABBRICA materassi [illegible] affini cerca rappresentanti veramente introdotti negozi mobili arredamento Torino Piemonte Lombardia Liguria Emilia Romagna referenziati, preferibilmente residenti zona. Solo provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9431 — Torino». A17457

GRANDE fabbrica liquori vermut aperitivi assume per Torino città piazzisti veramente introdotti bar vinerie. Scrivere indicando curriculum a: «Pubblicità Stampa 9328 — Torino». A16423

GROSSISTA specchi e accessori bagno cerca rappresentante introdotto idraulici e casalinghi Piemonte Liguria anche abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9441 — Torino».

ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA ASSUME ESPERTI VENDITORI. OFFRESI INDENNITA' TRASFERTA, RIMBORSO SPESE, INCENTIVI. NON INDISPENSABILE AUTOVETTURA. SCRIVERE REFERENZIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 9459 — TORINO». A17740

RADIATORI in acciaio rappresentanti veramente introdotti zone Aosta, Novara, Vercelli, Alessandria, Cuneo e Liguria, cerca società Termovenata Fossalta di Piave. A16067

RAGIONIERE trasferentesi in Argentina accetta incarichi qualsiasi genere. Telefonare 480-530.

TORINO Piemonte veramente introdotto salumi alimentari per abbinamento prodotto largo consumo. Telefonare 773-437. A17722

VENTISETTENNE massima serietà, auto, conosciuto Torino provincia da bar ristoranti esportazioni drogherie alimentari, inizierebbe rappresentanze serie distillerie Piemonte. Telefonare 325-241. A17667

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V. 20, telef. 68-21-10, 65-28-76, 68-21-62.

A.A. DETECTIVE Trotter controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 63-31-46. 0495

CITTADINI dell'Ordine del 1870. Andrea Doria 9, telefoni 54-11-00, 53-15-49, 53-46-74; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 838-051. 0245

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. 0558

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A/1 due anni. Anche senza anticipo comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Atruto, via Barletta 133 (S. Rita) autobus F. 0822

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493.

Movil la maglia della salute — BORTOLETTO RENATA viale gramsci 87 - grugliasco (to)

Movil la maglia della salute — FURLAN GIUSEPPINA «MERCE MODA» p.za centenario 4 - villar perosa (to)

Movil la maglia della salute — RICCA MARIA via [illegible] 10 - carignano (to)

Movil la maglia della salute — MOSSANO MARIA via cavour 53 sommariva del bosco (cn)

Movil la maglia della salute — OGGERO ALDO via salotto 33 - carignano (to)

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia super, Giulia TI, Flavia coupé 1800, Fulvia 2c, Appia 3ª serie, Giulietta TI, Giulietta spider, 1500, 1300 1200 familiare, 1100 special, 1100 lusso, 850, 600, 500, permute, garanzia aperto festivi corso G. Agnelli 22. Telef. 322-493.

A.A.A.A.A.A. NSU. NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. 0546

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodestefani, telefono 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

A.A.A. GARANZIE massime convenienze seriate troverete all'autosalone Siracusa vastissimo assortimento. Telefonare 351-496. Visitateci. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. 0568

A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Fulvia coupé, Appia III serie, Zagato, Flavia 1962, 1100 special, 600 Abarth, 500 D, 1100 tutti tipi, Furgoni: camioncino 750, furgone T2, autocarro Leoncino. Via Malta 36/10, telefono 386-847. 0967

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia. 0546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. 0780

A. ALL'AUTOSALONE corso Moncalieri 19: 500, 600, 1100, 1500, Simca 1000, Volkswagen 1200, Giulietta, Appia II guida destra altre sinistra, 500 giardiniera, 600 multipla, comode rateazioni, aperto festivi.

A. ARCIOCCASIONISSIME furgoni Volkswagen fenestrato 9 posti, 1100 T 3, 600 T, multiple, bianchine panoramiche, giardiniera 500, 615 camioncino corso G. Agnelli 22. Telefono 322-493. 048

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider. Vigone 44. 0546

A. ASSICURAZIONI rate mensili: 500, 3600; 600, 4200; 1100, 5400. Telefonate saremo da voi: 81-609.

A. AUTOGIACOSA comperiamo vendiamo permutiamo rateizziamo qualsiasi tipo vettura. Giacosa 26.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0792

A. COUPE' Flavia 1800, Flaminia Touring, Maserati, Giulia sprint, coupé 850, 500 D, 600 D, 850, 1100 D, 1500, Madama Cristina 93.

A. FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, Appia, Flavia, minimo anticipo, certificato assistenza annuale. Via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute (anche festivi). 0749

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 75-02-03, 77-98-26.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. 0546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 150 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A gas liquido ottime Taunus 12 M 1200 cc cambio con cilindrata inferiore. Telefonare 237-778.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500; garanzia. Vigone 44. 0546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. 0546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. 0546

A privato vendo 1500 recentissima come nuova. Madama Cristina 93.

ABBIAMO Giulia super, GT, 1300, sprint, 2600, Flavia, Fulvia, coupé Stellina, 1500, altre occasioni. Volta 8, tel. 546-681. 0569

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Rosaello 18, tel. 683-070. 0796

ACQUISTEREI Giulietta oppure Giulia milletrecento contanti. Telefonare 519-293 pomeriggio.

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-496.

ALLA Sala concessionaria Opel, consegnando nuovi modelli Kadett abbiamo disponibili Fiat 1100 D export, Fiat 2300 ministeriale, Giulietta TI e sprint, Ford Anglia normale e quattrostagioni, Consul 315, Volkswagen 1200, Piazza Adriano 11, telef. 759-924, 779-647.

ALLA Sala concessionaria Opel disponibile assortimento Opel Rekord 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire 250.000 a lire 500.000, condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, telef. 779-647, 759-924. 0636

ALL'AUTOSALONE Assota, S. Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. 0599

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, R L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. 0546

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, [illegible], a rate senza anticipo. Cisal. 0524

APPIA Zagato GTE del 1961 grigia metallizzata. Fiat 1500 spider bleu con cupoletta e Fiat 1600 spider rossa in ottime condizioni del 1964, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Telefono 593-182.

ASSICURIAMO mensilmente 500, 3800; 600, 4500; 1100, 5700. Telefonare 65-50-87. A13728

ASSICURIAMO [illegible] 500, 27.300; 600, 30.900; 850, 31.900; 1100, 39.800. Telef. 589-787.

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto-Union, prenotazioni, prove su strada presso nuovo concessionario esclusivo Morino: provincia, Monticone, piazza Adriano 1. Telef. 383-772.

AUTO, occasioni, corso Agnelli 98 rateamente, garantite 500 giardiniere, 600, 1100, Giulietta TI. Dauphine da 140.000 in più (aperto festivi). 079

AUTO per tutti a rate senza anticipo, vasta scelta vetture usate garanzia, omaggio 150 litri benzina. Via Ventimiglia 166, telef. 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile), troverete sempre bellissime macchine d'occasione. 0875

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Bellissime Giulietta, 1500, 1300, 103 diversi, Appia ultimissime, 850, 750, 500 Giardinette, Bianchina panoramica, 750 coupé seminuovo, 103 familiari. Multiple. Visitateci.

AUTOGARAVINI occasionissime Giulietta 180.000, 1100 120.000, 600 '63 230.000, Porsche 750.000, Volkswagen 1200 220.000 ed altre ogni genere. Corso Regina 168.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. 0832

AUTONOLEGGI da Lire 1800 con 50 km. compresi oppure 60 ore più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGIO «Moderno» Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D Telefono 276-931. 0767

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grazzi, Saluzzo 29. 0398

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE corso Dante 131, vasto assortimento autovetture nuove ed usate, Giulia TI, spider, sprint.

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telef. 351-496, compra vende cambia rateizza. 0568

AUTOSALONE Isabella, corso Dante 131, compra-vende qualsiasi vettura, vende 1300, 1100, 600, 500.

AUTOSALONI Rodes, Palermo 65, Casale 156, telefono 233-992. Maserati spider, Jaguar E spider, 2000 spider, 1500 1200 spider. Flaminia Zagato 3 C, Flaminia Touring, SS 1600, Giulia cambio cloche, 1600 coupé, 1500 L, Peugeot 404, 750 Vignale, Volkswagen. Vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa. Permute, rateazioni, Massime garanzie.

A-1 supermercato autoveicoli occasione tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso F. Turati 83, corso G. Cesare 202.

BIANCHINA panoramica 1961 turchese perfetta vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. 0917

BMW DA IMMATRICOLARE FORTE SCONTO VENDIAMO FACILITAZIONI. CORSO SIRACUSA 158.

B.M.W. 700 lusso 1965 rodaggio, garanzia, vendo rateizzando. Telefonare 334-547. 0737

BMW 1800, BMW 700 NUOVI MODELLI, CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. RICAMBI ASSISTENZA RUBEO CONCESSIONARIA GIURIA 54, TEL. 697-672.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende cambia rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. 0962

CAMIONCINI furgoni Fiat 600 T nuovi portata 6 ql. camioncino 950.000, furgone 890.000 [illegible]. Rinaldi, corso Francia 262, telef. 724-005.

CAMIONCINO Volkswagen perfettissimo vendesi. Autogaravini, corso Regina Margherita 168. 08

CAMIONCINO 600 T revisionato e nuovo vendo. Autorimessa via Lajolo, telefono 212-002. A19682

CAMIONISTI applichiamo su tutti i tipi d'autocarri terzi e quarto assi centrali e posteriori. Carrera, corso Roma 85 (Borgo S. Pietro), Torino, telefono 661-479. 0930

CAUSA partenza vendo R 8 Renault fine 1963 425.000. Tel. 310-192.

CERCASI cappottina rigida per Alfa Romeo 2600. Tel. 584-005.

CITROEN ID DS controllo 1966. Ami 6 occasioni: 1500 lungo, Flaminia gas. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). 0763

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodestefani, telef. 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione, ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. 0568

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate vende Cisal. Andrea Doria 13.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA. VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. 051

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 01002

COMPRO, vendo, cambio automobili corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. 20774

DA privato acquistasi 600 '60-'63 purché buone condizioni. Telefonare 758-227. 0767

DA 70.000 a 500.000 autoveicoli occasioni tutti i tipi, rate vostra scelta. Garanzia A-1, Italcar, corso Turati 83, telefono 500-835.

DIPENDENTE vende 850, 500 pochi km dimostrabili. Telefonare 558-309.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE [illegible], VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FURGONE Fiat 600 T 1964 perfettissimo vendesi. Autogaravini, corso Regina Margherita 168. 08

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI: FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0159

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 658-853. 0679

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chiesi 15. Telefonare 888-990. 26159

GIULIA G.T. 12.000 km. vendo o permuto. Telefonare 674-568.

GIULIA Super occasione vendesi Cottino, Fabro 10 bis, Tel. 547-114.

GIULIA TI '63 perfetta vendo anche rateale. Telefonare 793-656 ore pasti. 1001

GIULIA 1964 interno pelle, seminuovo privato vende. Madama Cristina 93. 0790

ISABELLA autosalone [illegible] 850 coupé, berlina, Prinz sport, berlina. Telefonare 651-753. 072

KADETT 1964, Cortina 1963, Dauphine 1964, BMW sport, vendo. Corso Palestro 4 bis. 0732

NSU NSU provate le ultime novità presso commissionaria Ferrucci, Vigone 44, Vendite 30 mesi senza cambiali. 0546

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134. 0883

NIENTE anticipo, [illegible] rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni vende Cisal, Andrea Doria 13.

OCCASIONE camioncino 615 lungo 1100 I, furgoni 750, TI 3 garanzia, Via Lionetto 38. A19151

OCCASIONE privato vende Giulietta TI 1961 perfetta meccanica. Telefonare 329-524. A17890

OCCASIONE: trattore Esedelta B con semirimorchio Piacenza m. 11 portata ql. 173 anno 1965, in perfetto ordine, con rateazione a 24 mesi in corso, vende per conto cliente Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Torino, telefono 593-182.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulie, Giuliette, Appie, coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

OPEL Kadett 1000 coupé '65 bellissimo privato vende, Telef. 766-881.

OPEL nuovi modelli 1966. Capello, corso Traiano 14, assortimento usate

PERMUTATE vostra autovettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cisal, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattino.

PRIVATO vende bellissima Bianchina cabriolet. Telefonare giorno festivo 889-322. A17639

REX

LE INDUSTRIE A. ZANUSSI S.p.A.

cercano

RESPONSABILI DI ZONA

con incarichi di programmazione e sviluppo delle vendite all'estero. Le persone dovranno pertanto possedere una vasta esperienza nel settore: preferibilmente una laurea o un titolo di studio pari almeno a un diploma di scuola media superiore; una perfetta conoscenza di due lingue fra l'inglese, il tedesco ed il francese; un'età fra i 30 e i 40 anni.

ESPERTO NEL SETTORE RADIO-TELEVISORI

con incarichi di promozione e sviluppo delle vendite all'estero. La persona dovrà avere una vasta esperienza acquisita nel campo elettronico; preferibilmente una laurea in ingegneria elettronica o un titolo di studio pari almeno al diploma di perito industriale in elettronica; una perfetta conoscenza di due lingue fra l'inglese, il tedesco ed il francese; un'età fra i 30 e i 40 anni.

RESPONSABILE DELL'UFFICIO CORRISPONDENTI

con incarichi di coordinamento, di controllo e di assistenza del gruppo di corrispondenti del Servizio Esportazione. Si richiede un'esperienza in un settore possibilmente analogo; preferibilmente una laurea in economia e commercio o un titolo di studio pari almeno al diploma di scuola media superiore; la padronanza assoluta di almeno due lingue fra l'inglese, il tedesco ed il francese; un'età fra i 30 e i 40 anni.

RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSISTENZA TECNICA ESTERO

con incarichi di organizzazione, coordinamento e sviluppo delle attività di assistenza alla clientela estera. La persona dovrà possedere una vasta esperienza in questo campo; un titolo di studio pari almeno al diploma di perito industriale o titolo equivalente; una perfetta conoscenza di due lingue fra l'inglese, il francese ed il tedesco; un'età fra i 30 e i 40 anni. Dovrà inoltre essere disposto a viaggiare.

ESPERTI TECNICI

con incarichi di assistenza alla clientela estera, i quali abbiano una perfetta conoscenza di almeno due lingue fra l'inglese, il tedesco ed il francese; preferibilmente periti industriali; con un'età fra i 25 e i 35 anni e che siano disposti a viaggiare.

CAPO REPARTO MONTAGGIO TELEVISORI

con ottima conoscenza dei sistemi di montaggio e collaudo di serie di apparecchiature elettroniche ed un'esperienza di almeno tre anni come responsabile di un settore montaggio radio-TV. Si richiede preferibilmente un titolo di studio di perito industriale in elettronica o elettrotecnica ed un'età fra i 30 ed i 40 anni.

GIOVANI LAUREATI

anche senza esperienza di lavoro, con conoscenza perfetta parlata e scritta di almeno due lingue fra l'inglese, il tedesco ed il francese; con obblighi militari definiti; da avviare — dopo un adeguato periodo di formazione in qualità di corrispondenti — alla carriera commerciale con l'estero.

Coloro che sono interessati alle posizioni offerte, sono pregati di inviare un curriculum citando la sigla di riferimento e specificando soprattutto le precedenti esperienze professionali e le richieste economiche. La Società assicura l'assoluta riservatezza.

Indirizzare a: INDUSTRIE A. ZANUSSI S.p.A. — DIREZIONE SERVIZI PERSONALE — CASELLA POSTALE 187 — PORDENONE (Udine)

PRIMA visitateci poi acquisterete occasioni garantite Appia III-II, 1100 familiare, 1300, 1500 lusso, 850, 600, Dauphine, 500, minimo anticipo, permute, corso Francia 343 (aperto festivi). 0595

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATI visitateci anche giorni festivi, corso Dante 131, tel. 651-753.

PRIVATO vende a privato Nuova 500 capotinata. Telefonare 667-409.

PRIVATO vende Flavia coupé 1800 1964 garanzia. Torricelli 4.

PRIVATO vende Multipla 600 1956 bellissima vera occasione. Telefonare 851-516 ore serali.

PRIVATO vende Tigrotto. Telefonare 212-750 pasti. 2001

PRIVATO vende 500 semestrale bianca perfetta. Telefonare 677-290 ore pasti. A17513

PRIVATO vende 500 D '62 come nuova L. 235.000. Telef. 283-562.

PRIVATO vende 500 e A40 combinata [illegible]. [illegible] 790-436.

PRIVATO vende 600 ultimissime '65 bellissima perfetta. Telef. 512-133 pasti. A17599

PRIVATO vende 600 '55 L. 140.000 ottima. Telefonare 287-330.

PRIVATO vende 600 1963 bellissima km. 33.200 reali. Torricelli 4

PRIVATO vende 1100 Export come nuovo L. 380.000. Telef. 277-602.

PRIVATO vende 1100 [illegible] 1962 semi nuova. Tel. 240-575, 398-680.

PRIVATO vende 1100 D 1964, Appia 1962 garanzia. Torricelli 4.

PRIVATO vende 1200 granluce '59 radio bollo come nuovo. Telefonare 531-826. A19860

RINALDI autoveicoli corso Francia 262 occasioni con garanzia Fiat 1500 '63, 1100 D '63, 1200 spider '61, 1100 '56, 600 D '63, 600 '57, 500 D '63-'64, Volkswagen, furgone '59, Familiare '63, 1200 '63. Visitateci. 0801

ROULOTTES nuove e d'occasione, eccezionali condizioni di pagamento. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 090

[illegible] 1500, 850, 500, Simca vastissimo assortimento. Corso Siracusa 158. 0104

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, Aperto anche domenica mattino. 0524

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 552-662/3 esposizione permanente del veicolo usato, Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA NUOVI MODELLI VENDITA CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. MASSIMA ASSISTENZA. CONCESSIONARIO RUBEO CORSO UNIONE SOVIETICA 187, TELEFONO 324-547. 0537

SIMCA 1000 come nuova occasionissima vende cambio c. Siracusa 158.

SIMCA 1000 GLS ultimo tipo pochi mesi privato vende. Tel. 759-895.

STRAOCCASIONI 1100 ricondizionate 120.000, 150.000, 180.000, 200 mila. Corso Moncalieri 19.

UNICO proprietario vende Giulia 1600 luglio '64 affare. Torricelli 4.

VENDO occasione ruote raggi Borrani con pneumatici Dunlop Sp per Fiat 1500-1600 spider. Tel. 389-781.

VENDO rateando 500, 600, 750, 1500, Appia III, Giulietta. Corso Rosselli 11, angolo Re Umberto.

VENDO 500 '63 ben tenuta 275.000. Telefonare 256-580 ore pasti. 1001

VENDO 850 semestrale acquamarina. Telefonare 725-313. [illegible]

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158 compra vende cambia. 0568

VOLKSWAGEN nuove tutti i tipi, usate vario, assistenza, massima serietà, troverete dalla Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. 0889

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria, Sebastopoli 227 943

VOLKSWAGEN, Porsche, Auto-Union rateazioni 30 mesi senza cambiali più 200.000 per le vostre vacanze, prove, prenotazioni presso Concessionario Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN PORSCHE DAL 1952 SIGNIFICANO ASTRAUTO GARRONE. ESPOSIZIONE VENDITA VIA PO 40. ASSISTENZA VENDITA CORSO CASALE 464. TIPI NUOVI DISPONIBILI. OCCASIONI CON CERTIFICATO GARANZIA DA 250 A 700 MILA. 0770

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

500 fine 1963 gomme nuove, ottima, 270.000. Telef. 339-664.

500 Giardiniera 1961 ottima 260.000 privato vende. Telefonare 397-370. A18596

500 semestre 4000 chilometri antifurto speciale vendo 385.000. Telefonare 310-192. A17948

500, 600, 1100 usate perfette, vende Cisal a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. 0524

500 D '64 [illegible] 295.000, Dauphine ultima serie 195.000 bellissima. Telefonare 794-517.

600 1962 km 40.000 [illegible] pelle tappeti. via Vassalli Eandi 40.

600 D dicembre '63 bollo privatamente vendo permuto facilito. Telefonare 725-000. 0942

682, Tigrotto, Campagnola, Jeep, Jepponi vendo permuto. Coppa, Strada Meisino 91, telefono 890-709.

850 semestrale bianca, rodaggio accurato, vendo privatamente. Telefonare 680-418, pasti.

850 semestrale bianca rosso vendo privato. Telefonare 642-369 ore pasti.

1100 lusso 1960 km 35.000 come nuova. Via Vassalli Eandi 40.

1500 1961 1300 1963, Volkswagen 1963, 1200 Gran luce, vendo cambio rateizzo. Telefonare 323-913.

1500 1962 fumo Londra accessori unico proprietario bellissima vendo 550.000. Telefonare 753-913.

1800 gas, Volkswagen 1200-1500, Consul, Taunus, Dauphine vendiamo senza anticipo. Comode rate, Cisal, Andrea Doria 13. 020

1800 D '60-'63, 1300-1100 special '62, 1600 S spider, Giulietta gas, 600 500 giardiniere, Bianchina panoramica camioncino Volkswagen. Via Groscavallo 3, telefono 774-226.

60.000 anticipo qualsiasi autovettura Fiat aperto festivi. C. Moncalieri 19.

79.850, 100.000, 120.000, 190.000 garantiti ricondizionati 1100, belvedere, 500 C, R4, Appia I, facilitiamo. Corso Francia 343. 0595

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE targata TO unipropietario con telone ottimo stato vendesi. Telefonare 904-019. 1001

LAMBRETTE nuovi modelli, minimo anticipo lunghe rateazioni, patente, Pasquero, Principe Amedeo 11.

MORONI sport nei rinnovati locali vasto assortimento abbigliamento sci. Sconti fine stagione. Unione Sovietica 209. 0845

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti 16enni. Ricambi, occasioni. Tosa, c. Regina Margherita 61.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi usati, cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 0635

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

GEOMETRA quinquennale esperienza disegni edili e c.a. esegue lavori proprio domicilio. Telefonare 365-743 ore pasti. A19132

INSEGNO francese in cambio inglese, tedesco. Telef. 650-362.

SIGNORINA diciassettenne, studi tecnici, stenodattilografa, eseguirebbe lavoro a proprio domicilio possibilmente d'ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9450 — Torino».

24 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A17606

ABITO sera lungo turchese ricamato a vita, taglia 46 abbondante, portato una sera, svendo L. 30.000 non trattabili. Telefonare 541-079.

ACQUISTO libri usati, intere biblioteche, valutando, pagando massimo. Telefonare 286-948. A17648

AL mobilificio [illegible] vasta esposizione occasione libreria rinascimento 200 mila ritiro mobili usati. Via Castelnuovo 10, telefono 876-392.

AL Supermac del mobile, camera poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500, ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 238-705. 0237

ANTICAMERE barocco veneziane, consolles, specchiere, vasto assortimento. Cirevegna, c. Racconigi 124bis telefono 331-737. 0981

ANTICHI tappeti eredi vendono privatamente. Telefonare 891-692.

ARMADI guardaroba laccate e normali camere letto Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6 telefono 531-916. 0893

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ARTICOLI sanitari ortopedici noleggio vendita elettromedicali, carrozzelle malati, girelli, stampelle, cyclette, vogatori, massaggiatori, Rota, via Lagrange 40, tel. 541-856.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BILIARDI da competizione vere occasioni vendesi. Telef. 240-084.

CUCCIOLI Molossi: se possedete una villa vi occorre un molosso. Telefonare 391-623, Torino. A16755

FABBRICA mobili, salotti, ambientazioni lusso, comuni. Garibaldi 13 (pagamenti comodi). 059

LETTI in ferro battuto, lampadari, specchiere, appliques. Officine telefono 287-628. A13459

MACCHINE scrivere calcolatrici usate occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. 0183

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati v. Garibaldi 4, tel. 521-107

MOBILI lavorazione di Cantù, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1. 0574

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 0654

MOBILIFICIO Orap vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 49.000 ecc. approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. P.za Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma Berthollet 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000 divani 24.000. 0289

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili cucine salotti. Francia 280, Isaglio 74, Regio Parco 161 0100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Isaglio 74, Regio Parco 161. 0100

OCCASIONE vendo pelliccia visone pastello cappa visone azzurro, agnellino indiano, castoro. Tel. 389-425.

OCCASIONI. Prezzi fabbrica. Cucine tinelli formica. Modelli esclusivi. Telefonare 888-832. 2001

OCCASIONI sicure: lampadarie, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15.

PELLICCE visone scuro, selvaggio, canadesi, ocelotto bellissimo, lontra, persiano, castorino vendo. Telefonare 389-425. A19434

PELLICCIA persiano, altra castoro nuovissime, vera occasione, vendesi. Telefonare 770.232.

PIANOFORTE mezzacoda autentico Ehrbar doppia meccanica ripetizione vende privato 300.000. Tel. 851-458 ore ufficio. A17712

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798.

PRIVATO vende armadione, mobile letto, frigo, divano, televisore, giradischi, macchina cucire. Telefonare 338-616. 1001

PRIVATO vende mobili cucina pranzo specchiera quadri scrivania tavoli servizi materassi lampadari. Telefonare 583-575. A17443

PRIVATO vende sala pranzo, salotto, cucina, armadi grandi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino».

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979. 0683

SPOGLIO guardaroba taglia 46 sportivo elegante estate inverno privata vende. Telefonare ore pasti 515-219.

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI 23" modelli '66, 2 anni garanzia L. 85.000, Tel. 877-032, 52-101, 888-575. [illegible]

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinelli cucinini L. 6000 mq. Fabbrica via Galliari 2 bis, tel. 688-979.

VENDESI bancofrigo per la vendita ambulante di polliami o salumi. Telefonare 699-153 ore pasti.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina. Cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 517.908

Tariffa dei Dazi Doganali di importazione della Repubblica Italiana - ediz. 1965.

Note Esplicative alla Tariffa dei Dazi doganali di importazione della Repubblica Italiana - Volumi 1° - 2° e 3° - ediz. 1965.

Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette - Raccolta delle Circolari - Anno 1963.

Ministero delle Finanze - Decisioni della Commissione Centrale per i Reclami riguardanti le Imposte Dirette - Anno 1963

Ruoli di Anzianità del Personale insegnante delle Università e degli Istituti Superiori d'Istruzione - Situazione al 1° febbraio '65.

Ruolo di Anzianità della Magistratura - Anno 1965.

Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle frodi nel settore degli oli minerali - Provvedimenti legislativi e istruzioni ministeriali - Ristampa agg.ta